ATTI PARLAMENTARI

XVI LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. XV
n. 445

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

(Esercizi 2009 e 2010)

Trasmessa alla Presidenza il 24 luglio 2012

TIPOGRAFIA DEL SENATO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei Conti n. 58/2012 dell'8 giugno 2012 . . . . . *Pag.* 5

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste. Esercizi 2009 e 2010 . . . . . » 9

DOCUMENTI ALLEGATI:

Esercizio 2009

Relazione del Presidente . . . . . » 95

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 175

Bilancio consuntivo . . . . . » 183

Esercizio 2010

Relazione del Presidente . . . . . » 225

Relazione del Collegio dei Revisori . . . . . » 275

Bilancio consuntivo . . . . . » 283

PAGINA BIANCA

Determinazione e relazione della Sezione del controllo sugli enti sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste per gli esercizi 2009 e 2010

Relatore: Consigliere Claudio Gorelli

Ha collaborato per l'istruttoria e l'analisi gestionale la Dr.ssa Claudia Martinelli

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 58/2012

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza dell'8 giugno 2012;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 28 gennaio 1994 n.84;

visto l'articolo 6, comma 1, della legge 28 gennaio 1994, n. 84, con il quale è stata istituita l'Autorità portuale di Trieste che subentra al preesistente Ente Autonomo portuale di Trieste, contestualmente soppresso;

visto l'articolo 6, comma 4, della legge 84/1994, come sostituito con l'articolo 8-*bis*, comma 1, lettera *c)* del decreto-legge 30 dicembre 1997, n. 457, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 febbraio 1998, n. 30, che assoggetta il rendiconto della gestione finanziaria delle Autorità portuali al controllo della Corte dei conti;

viste le determinazioni di questa Sezione n. 27 del 21 maggio 1996 e n. 21 del 20 marzo 1998, con le quali sono state disciplinate le modalità di esecuzione dell'attività di controllo prevista dalla citata legge n. 84 del 1994 ed è stato stabilito che il controllo sulle Autorità portuali, disposto dal citato articolo 8-*bis* del decreto-legge n. 457 del 1997, è riconducibile nella previsione normativa dell'articolo 2 della indicata legge n. 259 del 1958;

visti i conti consuntivi dell'Autorità suddetta, relativi agli esercizi finanziari 2009 e 2010, nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Consigliere Claudio Gorelli e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Autorità portuale di Trieste per gli esercizi 2009 e 2010;

ritenuto che dall'esame della gestione e della documentazione relativa agli esercizi 2009-2010, risulta che:

le principali criticità hanno riguardato il mantenimento della partecipazione totalitaria in alcune società che gestiscono i servizi di interesse generale e le partecipazioni azionarie;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che

dei conti consuntivi – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

P. Q. M.

comunica, con le considerazioni di cui in parte motiva, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con i conti consuntivi per gli esercizi 2009 e 2010 – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Autorità portuale di Trieste, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso per i detti esercizi.

L'Estensore
f.to Claudio Gorelli

Il Presidente
f.to Raffaele Squitieri

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE DELL'*AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE* PER GLI ESERCIZI 2009 E 2010

SOMMARIO

PREMESSA. – 1. Quadro normativo di riferimento. – 2. organi di amministrazione e di controllo. – 3. Personale. - *3.1* Pianta organica e consistenza del personale. - *3.2* Costo del personale. – 4. Incarichi di studio e consulenza. – 5. Pianificazione e programmazione. - *5.1* Piano regolatore. - *5.2* Piano operativo triennale. - *5.3* Programma triennale delle opere. - *5.4* Il risultato di amministrazione. - *5.5* La gestione dei residui. – 6. Attività. - *6.1* Attività promozionali. - *6.2* Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali. - *6.3* Opere di grande infrastrutturazione. - *6.4* Servizi di interesse generale. - *6.5* Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo. - *6.6* Traffico portuale. – 7. Gestione finanziaria e patrimoniale. - *7.1* Dati significativi della gestione. - *7.2* Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle uscite impegnate. - *7.3* Situazione amministrativa e andamento dei residui. - *7.4* Il conto economico. - *7.5* La situazione patrimoniale. - *7.6* Le partecipazioni azionarie. – 8. Considerazioni conclusive. – Allegato: appendice statistica.

PAGINA BIANCA

Premessa

Con la presente relazione la Corte riferisce al Parlamento, ai sensi dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria relativa agli anni 2009 e 2010 dell'Autorità portuale di Trieste nonché sulle vicende di maggior rilievo intervenute fino a data corrente.

Il precedente referto relativo agli anni 2007 e 2008 è stato trasmesso al Parlamento con determinazione n. 109/2010 ed è stato pubblicato in Atti Parlamentari XVI legislatura, Doc. XV, n. 265.

Si è ritenuto opportuno integrare il referto con un'appendice statistica contenente alcuni indici caratteristici della gestione dell'Ente.

1. Quadro normativo di riferimento

L'Autorità portuale di Trieste, subentrata al preesistente Ente autonomo portuale di Trieste, contestualmente soppresso, si inserisce nel quadro di riordino della materia portuale introdotto dalla legge 28 gennaio 1994, n. 84[1].

Il quadro normativo di riferimento entro il quale l'Ente ha operato nel biennio 2009-2010 e continua fino ad oggi ad operare è costituito dalla sopra citata legge n. 84 del 1994 (Riordino della legislazione in materia portuale) e sue successive modifiche ed integrazioni, nonché dalle altre disposizioni di interesse per il settore dei porti. Tale quadro è stato illustrato nelle precedenti relazioni, che si sono da ultimo soffermate sulle importanti novità introdotte dalla legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007), nonchè sui provvedimenti attuativi predisposti dal competente Ministero delle infrastrutture e dei trasporti.

Nel rinviare a tali relazioni si fa ora presente, ai fini di un opportuno aggiornamento, che la disposizione di cui all'art. 22, comma 2 del decreto legge 4 luglio 2006, convertito con modificazioni con legge 4 agosto 2006, n. 248, concernente limitazioni della spesa per consumi intermedi e versamento all'entrata del bilancio dello Stato della somma risultante è stata prima dichiarata non applicabile per l'anno 2007 dall'art. 4 del D.L. 2 luglio 2007, n.81, convertito nella legge n.127 del 3 agosto 2007, e successivamente abrogata dall'art. 2, comma 625 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (finanziaria 2008). Dal 2007 non sussiste pertanto il limite suddetto né il conseguente obbligo di versamento all'Erario della somma risultante dalla riduzione.

Permangono invece, anche per il biennio in esame, le limitazioni di cui all'art. 1, commi 9, 10 e 11 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 (come modificati dall'art. 27 del sopra citato decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e della relativa legge di conversione 4 agosto 2006, n. 248 e dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 convertito in L. 6/8/2008 n. 133) relative alle spese per studi e incarichi di consulenza, alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza nonché alle spese relative alle autovetture. Ulteriori modifiche sono state introdotte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 per la riduzione, in particolare, delle:

- spese per consulenze: comma 7
- spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza: comma 8

[1] Per la descrizione del quadro congiunturale dei traffici marittimi si veda la relazione sull'Autorità portuale di Civitavecchia per gli esercizi finanziari 2007/2010 cap. 1 pag. 3.

- spese per sponsorizzazioni: comma 9
- spese per missioni: comma 12
- spese per formazione: comma 13.

Le economie derivanti sono da versare al bilancio dello Stato (comma 21).

Altre spese soggette al limite sono quelle per la manutenzione degli immobili utilizzati dall'Ente (art. 2, commi 618-623, legge 244/2007, come modificato dall'art. 8, legge 122/2010 – che è la legge di conversione del DL 78/2010).

Per quanto riguarda l'obbligo di riduzione del 10% previsto dall'art. 1, commi 58 e 63 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 dei compensi spettanti al Presidente, al Collegio dei revisori dei conti e ai membri del Comitato portuale per i gettoni di presenza riconosciuti, si rimanda per gli opportuni aggiornamenti al capitolo relativo agli organi di amministrazione e di controllo.

A seguito di quanto disposto in materia di autonomia finanziaria dall'art. 1, commi 982 e seguenti della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (finanziaria 2007) alle Autorità portuali viene attribuito il gettito della tassa erariale (di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni) e delle tasse di ancoraggio (di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni), in aggiunta al gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate (di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni), già devoluto nella sua interezza a partire dall'anno 2006.

La stessa disposizione ha per contro soppresso gli stanziamenti relativi ai contributi destinati alle Autorità portuali per la manutenzione dei porti, previsti dall'art. 6, comma 1 lett. B) della legge n. 84 del 1984.

Con DPR 28 maggio 2009, n. 107, recante "regolamento concernente la revisione della disciplina delle tasse e dei diritti marittimi", la tassa e la sovrattassa di ancoraggio, dovute dalle navi che compiono operazioni commerciali in un porto, rada o spiaggia dello Stato sono state accorpate in un'unica tassa, denominata "tassa di ancoraggio".

La tassa erariale e quella portuale sulle merci imbarcate e sbarcate sono state accorpate in un unico tributo denominato "tassa portuale", del quale è stato previsto l'adeguamento graduale nel triennio 2009/2011.

Allo scopo di fronteggiare la crisi di competitività dei porti italiani (legge 26 febbraio 2010, n. 25, di conversione del decreto legge 30 dicembre 2009, n. 194, recante proroga di termini previsti da disposizioni legislative) la decorrenza di tale adeguamento è stata differita all'1/12/2012.

Con lo stesso provvedimento legislativo è stato consentito alle Autorità portuali, per il biennio 2010 e 2011 e nelle more della piena attuazione della loro autonomia finanziaria, di stabilire variazioni in aumento fino ad un tetto massimo pari al doppio della misura delle tasse di ancoraggio e portuale, così come adeguate ai sensi del sopra citato regolamento, nonché in diminuzione fino all'azzeramento delle singole tasse medesime.

Tale facoltà è stata prorogata a tutto il 2012 dall'art. 11 del D.L. 29/12/2011 convertito in legge 24/2/2012 n. 14.

La legge ha previsto che ciascuna Autorità, a copertura delle eventuali minori entrate derivanti dalle disposizioni sopra citate, operi una corrispondente riduzione delle spese correnti, ovvero, nell'ambito della propria autonomia impositiva e tariffaria, un corrispondente aumento delle entrate, dandone adeguata illustrazione nelle relazioni al bilancio di previsione e al conto consuntivo.

Di fronte alle difficoltà di applicazione di tale norma da parte delle Autorità portuali, per la sostanziale incomprimibilità delle spese correnti e la concreta impraticabilità di un aumento dei canoni di concessione, fatte rilevare dal MIT con note del 2/7 e 15/7/2010, il MEF, con nota del 2 agosto 2010, ha condiviso l'esigenza di uno specifico intervento legislativo, teso ad una migliore formulazione dei contenuti della norma in questione.

L'art. 3 della legge finanziaria per l'anno 2008, (L. n.244 del 24 dicembre 2007), al comma 27 ha stabilito che le amministrazioni di cui all'art.1 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 (tra le quali rientrano gli enti pubblici non economici e, quindi, anche le Autorità portuali), debbono dismettere le loro partecipazioni in società che non siano strettamente necessarie per lo svolgimento dei loro fini istituzionali. Il successivo comma 28 di detto articolo prescrive che l'assunzione di nuove partecipazioni ed il mantenimento delle attuali debbono essere autorizzate dall'organo competente, con delibera motivata in ordine alla sussistenza o meno dei presupposti di cui al precedente comma 27, da inoltrarsi alla Corte dei conti ai sensi dell'art. 18, comma 2, DL78/2009; a tal fine, viene fissato il termine di trentasei mesi dalla data di entrata in vigore della legge (termine così modificato dall'art.71, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n.69), entro il quale le amministrazioni interessate, nel

rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, debbono cedere a terzi le società e le partecipazioni vietate a norma del precedente comma 27.

Infine, l'art. 4, comma 6 del decreto legge 25 marzo 2010, n. 40 convertito con modificazioni nella legge 22 maggio 2010, n. 73, ha istituito, presso il Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, il "Fondo per le infrastrutture portuali", destinato a finanziare le opere infrastrutturali nei porti di rilevanza nazionale, con una dotazione iniziale di 80 milioni di euro. Nella ripartizione delle risorse, come precisato nell'ultimo periodo del citato comma, debbono essere privilegiati "progetti già approvati, diretti alla realizzazione di opere immediatamente cantierabili, finalizzate a rendere le strutture operative funzionali allo sviluppo dei traffici".

In sede di conversione del decreto legge è stato introdotto il comma 8 bis, con il quale viene prevista la possibilità di revoca dei fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, se non utilizzati entro il quinto anno dall'avvenuto trasferimento o assegnazione.

Il D.L.225/2010, convertito nella legge 26 febbraio 2011, n.10, ha abrogato tale ultima disposizione statuendo che entro il termine del 15 marzo 2011 sono revocati i fondi statali trasferiti o assegnati alle Autorità portuali per la realizzazione di opere infrastrutturali, a fronte dei quali non sia stato pubblicato il bando di gara per l'assegnazione dei lavori entro il quinto anno dal trasferimento o assegnazione. Ha inoltre rinviato a successivi decreti del Ministro delle Infrastrutture, emanati di concerto con il Ministro delle finanze, la ricognizione dei finanziamenti revocati e l'individuazione della quota degli stessi che deve essere riassegnata alle Autorità portuali, secondo criteri di priorità stabiliti per il 2011 dalla stessa legge e per il 2012 e 2013 da individuarsi nei decreti medesimi, per progetti cantierabili, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica. In caso di mancato avvio dell'opera, decorsi centottanta giorni dall'aggiudicazione definitiva del bando di gara, il finanziamento si intende revocato ed è riassegnato con le medesime modalità sopra descritte.

Da tali disposizioni sono stati espressamente esclusi i fondi assegnati per opere in scali marittimi amministrati dalle Autorità portuali ricompresi in siti di bonifica di interesse nazionale ai sensi dell'art.1 della legge n.426/1998.

Da ultimo il decreto legge 31 maggio 2010, n.78, convertito nella legge 30/7/2010, n.122, ha introdotto nuove misure di contenimento delle spese sostenute dalle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della P.A.,

come individuate dall'ISTAT ai sensi dell'art.1 della legge n.196/2009, ritenute dal MEF applicabili alle Autorità portuali in quanto ricomprese in tale elenco.

In particolare l'art.9, commi 1 e 2 del D.L. 78/2010, prevede limitazioni e riduzioni dei trattamenti economici del personale dipendente delle anzidette amministrazioni per il triennio 2011-2013.

Come risulta dalla nota del Ministero delle Infrastrutture del 23/5/2011, l'applicabilità di dette limitazioni alle Autorità portuali è stata sospesa in attesa dell'esito del ricorso al TAR del Lazio promosso dall'Autorità portuale di Napoli avverso l'atto ministeriale di approvazione del bilancio 2011, contenente la prescrizione dell'applicabilità di tali norme alle Autorità portuali; in sede di esame dell'istanza cautelare contenuta nel ricorso il TAR del Lazio ha disposto la sospensione degli atti impugnati fissando la trattazione del merito al 24 maggio 2012.

Tra le disposizioni del D.L. 78/2010 alcune producono effetti già nel 2010, in particolare:

- L'art.6, comma 6, prevede, dalla prima scadenza successiva al provvedimento, la riduzione del 10% dei compensi degli organi delle società non quotate totalmente possedute da enti pubblici; il successivo comma 19 stabilisce il divieto di effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari ed aperture di credito a favore di società partecipate non quotate che, per tre esercizi consecutivi, abbiano registrato perdite di esercizio o utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite.
- Il comma 8 dello stesso articolo prevede la preventiva autorizzazione del Ministero vigilante per l'organizzazione di convegni, feste celebrative, inaugurazioni ed altri eventi analoghi.

2. Organi di amministrazione e di controllo

Sono organi delle Autorità portuali, ai sensi dell'art. 7 della legge n. 84 del 1994, il Presidente, il Comitato portuale, il Segretariato generale (composto, come recita l'art. 10 della legge medesima, dal Segretario generale e dalla Segreteria tecnico-operativa) e il Collegio dei revisori dei conti. La durata in carica dei menzionati organi è stabilita in quattro anni.

Nelle precedenti relazioni, alle quali si fa rinvio, sono state in dettaglio descritte le attribuzioni proprie di ciascun organo e specificate le modalità di nomina e la composizione degli organi collegiali; in questa sede ci si limita alle informazioni relative alle vicende concernenti gli organi, nonché alla indicazione dei compensi attribuiti e della spesa sostenuta per il loro funzionamento.

Il Presidente

L'incarico di Presidente dell'Autorità portuale di Trieste conferito per un quadriennio con decreto ministeriale in data 1° dicembre 2006 è venuto a scadenza in data 5 dicembre 2010.

Con decreto ministeriale del 20—01-2011 è stato nominato l'attuale Presidente dell'Autorità portuale.

Il trattamento economico del Presidente per gli esercizi 2009-2010, determinato in base al decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 31 marzo 2003, ammonta, ad euro 168.226.

Il Comitato portuale

Il Comitato portuale in carica nel 2007, il cui mandato è scaduto sul finire dell'anno (1° dicembre 2007), è stato rinnovato con decreto del Presidente dell'Autorità portuale in data 25 gennaio 2008, per il quadriennio 2008-2012.

Con decreto presidenziale del 19-03-2012 è stato ricostituito il Comitato portuale per il quadriennio 2012-2016.

L'importo del gettone di presenza corrisposto nel biennio 2009–2010, determinato con la deliberazione del Comitato Portuale n 13/1998, ammonta ad euro 93.

Il Segretariato generale

L'incarico di Segretario generale è stato conferito con delibera del Comitato Portuale in data 9 gennaio 2007, per un quadriennio.

Con delibera del Presidente n. 15/2011 è stato nominato il Segretario generale facente funzioni.

L'incarico verrà a cessare all'atto della nomina del Segretario generale da parte del Comitato portuale.

Il trattamento economico lordo è stato determinato secondo i criteri del CCNL dei dirigenti sottoscritto tra Federmanager – Assoporti con applicazione del trattamento economico annuo di euro 195.000, al lordo delle ritenute di legge, oltre ad eventuali compensi di importo variabile collegati ai risultati riconosciuti ai dirigenti dell'Autorità portuale.

Il compenso corrisposto al Segretario Generale è ammontato a euro 203.121 nel 2009 e ad euro 204.093 nel 2010.

Il Collegio dei revisori dei conti

Il Collegio dei revisori dei conti, venuto a scadenza il precedente, è stato rinnovato per un ulteriore quadriennio, con decreto del 30 marzo 2008.

L'indennità di carica dei componenti del Collegio dei revisori è ammontata, per il 2009-2010 ad euro 6.840 per il Presidente, ad euro 5.670 per i componenti effettivi e ad euro 1.170 per i componenti supplenti.

L'importo del gettone di presenza per il biennio 2009-2010 ammonta ad euro 93.

Con decreto del Ministro delle infrastrutture in data 18 maggio 2009 i compensi spettanti ai componenti dei Collegi dei revisori dei conti delle Autorità portuali sono stati rideterminati sulla base dei compensi spettanti ai Presidenti delle rispettive Autorità, secondo le percentuali di seguito specificate: l'otto per cento al Presidente del Collegio dei revisori, il sei per cento ai componenti effettivi e l'un per cento ai componenti supplenti del Collegio. Con lo stesso decreto è stato stabilito che ai componenti che per l'espletamento dell'incarico si recano fuori della sede di residenza spetta il trattamento di missione.

Nel prospetto che segue è riportata, distinta per esercizio finanziario, le uscite relative ai compensi spettanti agli organi di amministrazione e di controllo dell'Autorità portuale di Trieste, escluso il Segretario generale.

Tab. n. 1

ESERCIZIO	2008	2009	Var %2009/2008	2010	var%2010/ 2009
Presidente	193.758	207.948	7,32	172.303	-17,14
Comitato Portuale	22.283	19.743	-11,40	19.182	-2,84
Collegio dei Revisori	42.471	63.182	48,77	45.151	-28,54
TOTALE	**258.512**	**290.873**	**12,52**	**236.636**	**-18,65**

Gli importi impegnati per gli esercizi 2009 e 2010 sono stati posti a raffronto con quelli impegnati per l'esercizio 2008.

Le spese per gli organi nel 2009 hanno registrato un incremento del 12,52% rispetto al 2008, mentre si assiste nel 2010 ad una flessione delle medesime del 18,65%, dovuta al recupero nell'esercizio delle somme corrisposte in eccedenza.

Nel 2009-2010 l'Ente non ha applicato la riduzione dei compensi agli organi del 10% disposta ex art 1, commi 58 e 59 della Legge 23-12-2005 n 266 sul presupposto che dovesse essere limitata al 2007 e al 2008. Successivamente, il MEF, con circolare n. 32/2009, ed il Ministro delle Infrastrutture, con nota del 7/9/2010, hanno confermato che l'obbligo di riduzione operava anche per gli anni 2009 e 2010.

Nel 2010 l'Autorità portuale in ossequio alla circolare del Ministero dei Trasporti n. 32/2009 ha disposto il recupero delle somme corrisposte in eccedenza mediante la decurtazione di quelle spettanti per il 2010.

Nei pareri espressi sui rendiconti generali delle Autorità portuali per l'esercizio finanziario 2009, il MEF ha imposto il rilascio di un'attestazione sull'avvenuto recupero delle somme erogate in difformità.

Detta clausola, recepita dal MIT nei provvedimenti di approvazione dei documenti contabili, è stata impugnata innanzi al Tar del Lazio da numerose Autorità portuali, che – dopo aver ottenuto la sospensiva degli atti impugnati – hanno visto integralmente accolti nel merito i ricorsi avanzati con annullamento degli atti impugnati, ivi compresa la citata circolare MEF n. 32/2009.

In conseguenza di ciò, il MIT, con circolare in data 23/5/2011, diretta a tutte le Autorità portuali ha ritenuto che "i compensi spettanti agli Organi degli Enti ricorrenti devono essere ripristinati ai valori preesistenti con restituzione di ogni eventuale riduzione o recupero effettuati".

In particolare, ai membri del Collegio dei revisori, con D.M. 18 maggio 2009, era stata attribuita nel 2009 una maggiorazione dei compensi, in base ad un'interpretazione favorevole della normativa pregressa, ritenuta circoscritta agli anni 2007 e 2008. Successivamente, con nota del Ministero delle Infrastrutture del 4

gennaio 2010, a seguito dei rilievi formulati dal Ministero dell'economia e delle finanze, l'attribuzione della suddetta maggiorazione era stata sospesa ed erano stati riconfermati anche per il 2009 ed il 2010 i compensi corrisposti negli anni precedenti.

Il MIT, con la circolare da ultimo citata, ha comunicato in merito, che a seguito dell'esito dei giudizi predetti, può considerarsi superato anche l'invito a ritenere sospesi gli effetti del D.M. 18 maggio 2009, formulato dallo stesso Ministero vigilante con la nota del 4 gennaio 2010.

Sull'argomento va da ultimo ricordato che l'art. 6, comma 3 del D.L. n. 78/2010, convertito nella legge n. 122/2010, ha previsto, a decorrere dal 2011, la riduzione del 10% dei compensi agli organi di amministrazione e di revisione delle pubbliche amministrazioni comprese nel conto economico consolidato della P.A., rispetto agli importi risultanti alla data del 30 aprile 2010.

3. Personale

3.1 Pianta organica e consistenza del personale

Con deliberazione del Comitato Portuale n. 10 del 30-05-2008, è stato fissato il contingente della pianta organica della Segreteria Tecnico-operativa in 107 unità, incluso il Segretario Generale.

Il provvedimento di maggiore impatto sul personale adottato nel 2009 è la delibera presidenziale n. 196 concernente la ripartizione dell'organico della Segreteria Tecnico-operativa per fasce e livelli professionali. In applicazione della stessa delibera, il personale fatta eccezione per quello interessato alle dimissioni incentivate, è stato dall'Autorità collocato in pianta organica; il residuo personale (n. 98) è stato in parte distaccato presso società terze ed in parte assegnato in posizione di soprannumero, a supporto dell'attività istituzionale degli uffici della Segreteria Tecnico-operativa.

Al 31-12-2009 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n 186 unità di personale così ripartite: n. 98 unità assegnate alla Segreteria Tecnico-operativa, n.11 dipendenti in distacco all'Adriafer s.r.l, n. 7 dipendenti in distacco alla T.M.T s.p.a. (Trieste Marine Terminal), n. 4 unità in distacco alla T.T.P s.p.a. (Trieste Terminal Passeggeri), n. 19 dipendenti in distacco alla P.T.S s.p.a. (Porto Trieste Servizi) e n. 47 dipendenti in soprannumero impiegati nella Segreteria Tecnico-operativa.

Nel 2010 i provvedimenti più significativi in materia di personale sono costituiti dalla deliberazione del Comitato portuale n. 9 del 31-08-2010 concernente la revisione della pianta organica della Segreteria Tecnico-operativa, con determinazione dell'organico in 94 unità e dalla deliberazione del Presidente del 30-11-2010, approvata da Ministero delle Infrastrutture e Trasporti in data 22-12-2010, concernente la ripartizione dell'organico della Segreteria Tecnico-operativa per le categorie di quadri ed impiegati nelle fasce e nei livelli presti dal C.C.N.L. dei lavoratori dei porti.

Al 31-12-2010 risultano in servizio, escluso il Segretario Generale, n 169 unità di personale così ripartite: n. 101 unità assegnate alla Segreteria Tecnico-operativa, n.10 dipendenti in distacco all'Adriafer s.r.l, n. 3 dipendenti in distacco alla T.M.T s.p.a. (Trieste Marina Terminal) n. 3 unità in distacco alla T.T.P s.p.a. (Trieste Terminal Passeggeri), n. 18 dipendenti in distacco alla P.T.S s.p.a. (Porto Trieste Servizi) e n. 34 dipendenti in soprannumero impiegati nella Segreteria Tecnico-operativa.

Tab. n. 2

Livelli	Pianta organica STO Del. n 10/2008	Personale in servizio al 31/12/2008	Personale in servizio al 31/12/2009	Pianta organica STO Del. n 9/2010	Personale in servizio al 31/12/2010
Dirigenti *	5	6	5	7	7
Quadri	44	48	51	35	47
Impiegati	58	94	100	52	90
Operai	-	42	30	-	25
TOTALE	**106**	**190**	**186**	**94**	**169**

*Escluso il Segretario Generale.

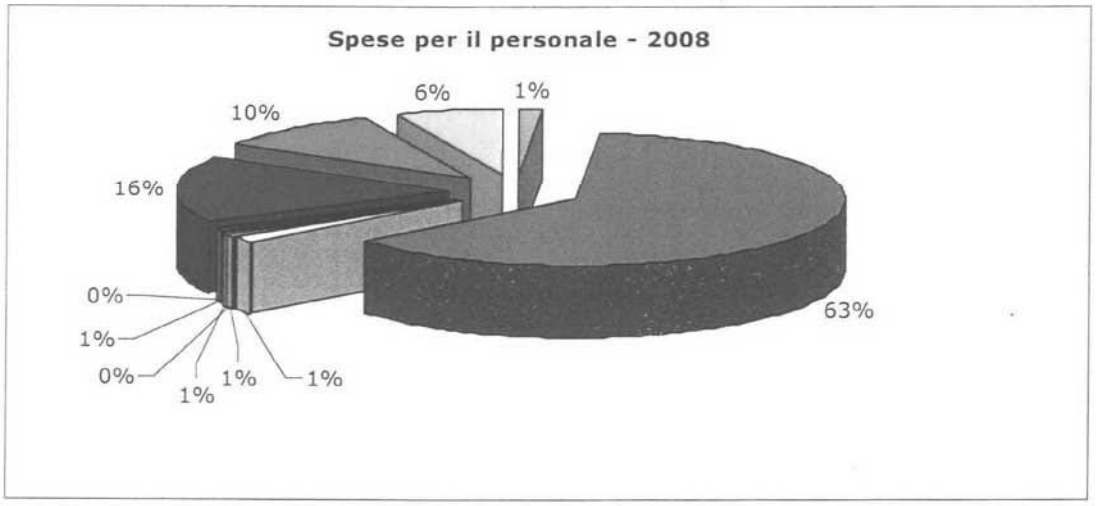
3.2 Costo del personale

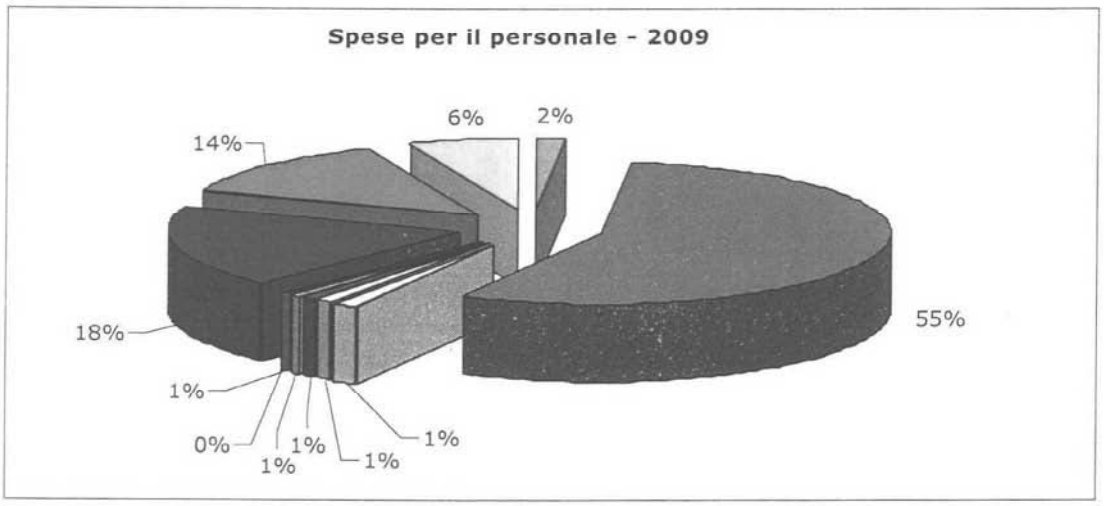
Nel prospetto che segue è indicato, per ciascuno dei due esercizi considerati, il costo complessivo del personale, compresa la quota accantonata per il T.F.R. nell'importo risultante dal conto economico.

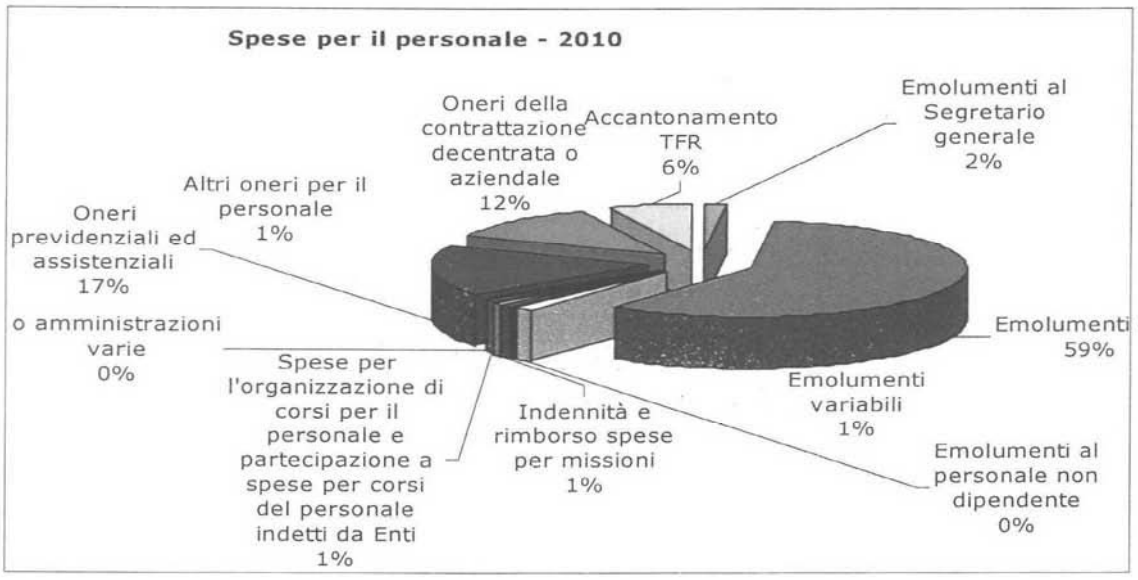
Tab. n. 3

	2008	2009	Var. % 2009/2008	Inc. % 2009	2010	Var. % 2009/2010	Inc. % 2010
Emolumenti al Segretario generale	203.138	203.121	-0,01	1,71	204.093	0,48	1,68
Emolumenti fissi	8.764.422	6.661.838	- 23,99	-56,17	7.194.931	8,00	-59,26
Emolumenti variabili	183.167	150.084	-18,06	-1,27	158.445	5,57	-1,31
Emolumenti al personale non dipendente	71.051	109.409	53,99	-0,92	40.080	-63,37	-0,33
Altri oneri per il personale		89.512		-0,75	81.931	-8,47	-0,67
Indennità e rimborso spese per missioni	100.826	61.104	-39,40	-0,52	86.044	40,82	-0,71
Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi del personale indetti da Enti o amministrazioni varie	80.682	80.329	-0,44	-0,68	99.764	24,19	-0,82
Oneri previdenziali ed assistenziali	2.244.809	2.167.131	-3,46	-18,27	2.056.511	-5,10	-16,94
Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.436.633	1.619.520	12,73	-13,66	1.486.234	-8,23	-12,24
Totale	**13.136.326**	**11.142.048**	**-15,18**	**93,95**	**11.408.033**	**2,39**	**93,96**
Accantonamento TFR	887.612	717.286	**-19,19**	**6,05**	733.339	**2,24**	**6,04**
Totale generale	**14.023.938**	**11.859.334**	**-15,44**	**100,00**	**12.141.372**	**2,38**	**100,0**

Grafico n. 1 – Spese del personale suddivise per tipologia – Anni 2008 – 2010



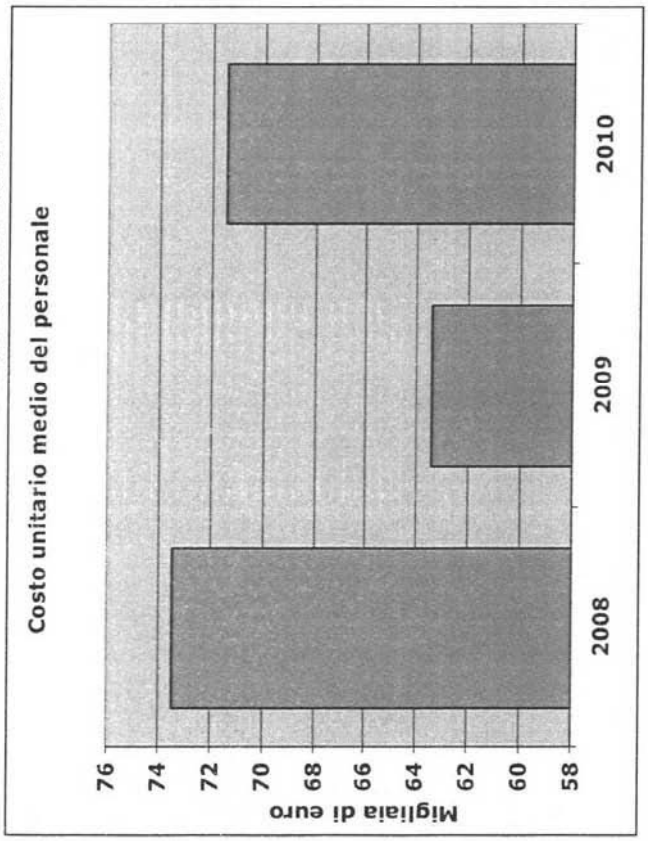




2008			2009			2010		
Costo globale	Personale in servizio *	C.m .u	Costo globale	Personale in servizio*	C.m .u	Costo globale	Personale in servizio *	C.m. u.
14.023.938	191	73.424	11.859.334	187	63.419	12.141.372	170	71.420

* Compreso il Segretario Generale.

Grafico n. 2 – Costo unitario medio del personale dal 2008 al 2010



Il prospetto mostra il decremento del costo globale del personale nel 2009 del 15,44, seguito da un modesto incremento del 2,38% nel 2010.

La riduzione delle uscite impegnate per il personale nel 2009 rispetto al 2008, come si rileva dalla relazione del Presidente, è determinata, in primo luogo, dalla minore spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria che passa da migliaia di euro 2.170 del 2008 a migliaia di euro 357 nel 2009.

Al netto della spesa per l'incentivazione la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2009 a migliaia di euro 10.786 a fronte di migliaia di euro 10.968 nel 2009.

Di contro, l'andamento delle uscite per il personale nel 2010, in aumento rispetto al 2009, come si rileva dalla relazione del Presidente, è determinato, principalmente, dall'incremento per migliaia di euro 1.162 della spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria.

Al netto della spesa per l'incentivazione la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2010 a migliaia di euro 10.246 a fronte di migliaia di euro 10.786 nel 2009.

L'uscita impegnata per gli emolumenti al Segretario Generale ammonta rispettivamente ad euro 203.121 nel 2009 e ad euro 204.093 nel 2010.

Le voci di maggiore incidenza percentuale sul totale del costo del personale sono rappresentate dagli Emolumenti fissi al personale (56,17% nel 2009 e 59,26% nel 2010) e dagli oneri previdenziali ed assistenziali (18,27% nel 2009 e 16,94% nel 2010).

Il costo medio unitario del personale, compreso il Segretario Generale, ammonta ad euro 63.419, a fronte n. 187 unità di personale in servizio nel 2009, e ad euro 71.420 a fronte di n. 170 unità di personale in servizio nel 2010.

Il costo complessivo del personale va ridotto nei due esercizi in esame dei rimborsi corrisposti dalle imprese portuali per il personale dell'Autorità portuale che svolge attività presso di loro pari, rispettivamente, ad euro 988.226 e ad euro 1.395.837 e, pertanto, il costo complessivo del personale al netto delle suddette partite ammonterebbe negli anni di riferimento ad euro 10.861.108 e ad euro 10.745.535.

L'ente ha fornito chiarimenti circa gli "Emolumenti al personale non dipendente" di cui al capitolo 112/100 che riguardano incarichi di collaborazione coordinata e continuativa a progetto e contratti di lavoro a progetto, fornendo un elenco puntuale delle attività svolte.

4. Incarichi di studio e consulenza

L'Autorità ha fornito un prospetto riepilogativo della composizione della spesa impegnata annualmente per incarichi di consulenza ed altre prestazioni professionali, nonché l'elenco dei consulenti per gli esercizi 2009-2010.

L'uscita impegnata per le consulenze ammonta, rispettivamente, ad euro 27.141 e ad euro 10.416: tenuto conto della spesa storica relativa all'esercizio 2004 (€ 135.348), risultano rispettati i limiti di cui all'art. 27 del D.L. 223/2006 e dall'art 61, comma 2, lett. a) L. 133/2008.

5. Pianificazione e programmazione

L'art. 9, comma 3 della legge di riordino n. 84 del 1994 demanda alle Autorità portuali l'adozione di atti programmatori e di pianificazione, che costituiscono strumenti di razionalizzazione dell'attività amministrativa degli enti, essendo finalizzati all'individuazione dei bisogni pubblici da soddisfare, alla valutazione del grado e del tempo di perseguimento degli obiettivi da raggiungere, all'individuazione delle disponibilità a tal fine necessarie ed a quant'altro risulti indispensabile per la realizzazione in concreto delle opere previste.

Gli atti in questione sono costituiti, rispettivamente, dal Piano regolatore portuale (PRP), che ha la funzione di definire l'assetto complessivo del porto e dal Piano operativo triennale (POT) soggetto a revisione annuale, con il quale vengono individuate le linee di sviluppo delle attività portuali e gli strumenti per attuarle.

A tali strumenti programmatori specifici va poi aggiunto il Programma triennale delle opere pubbliche, previsto dall'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163.

5.1. Piano Regolatore

Il Piano Regolatore Portuale (P.R.P.) attualmente vigente del porto di Trieste è quello approvato nel 1957, che ha subito negli anni numerose varianti.

Nel corso del 2007 si è concluso l'iter di approvazione della variante generale al piano regolatore per le aree del Porto Franco Vecchio, adottata dal Comitato Portuale nel 2005.

Il 19 maggio 2009 il Comitato Portuale ha deliberato l'adozione del nuovo Piano Regolatore; il progetto, come previsto dall'art 5 della Legge 84/94 è stato inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici che ha espresso parere favorevole con prescrizioni ex art 5 L n. 84/1994 nel maggio del 2010.

Sono stati, successivamente, redatti il Rapporto Ambientale definitivo, necessario per dare seguito alla procedura di VAS e lo Studio di Impatto Ambientale al fine di attivare la procedura di VIA.

L'Autorità portuale nel giugno del 2011 ha manifestato al Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare l'interesse a procedere con la procedura della VIA integrata dalla VAS che è, attualmente, in fase di valutazione da parte della Regione Friuli Venezia Giulia.

5.2 Piano Operativo Triennale

Con la delibera n. 13 del 27 aprile 2007 il Comitato Portuale ha adottato il Piano Operativo Triennale 2007-2009, al quale non risultano apportati ulteriori aggiornamenti. Da notizie acquisite è in corso la predisposizione del Piano Operativo Triennale 2010-2012, che farà riferimento al Nuovo Piano Regolatore del Porto.

Tra i diversi interventi del POT 2007-2009 si evidenziano: il potenziamento dei servizi ferroviari di collegamento con i vari centri di smistamento del centro – est Europa, tra cui quello dell'autostrada viaggiante Ro-La (Rollende Landstrasse) tra il porto di Trieste ed il terminal di Strasburgo; il rafforzamento dei servizi di collegamento marittimo intra-mediterranei e oltre Suez; lo sviluppo del traffico passeggeri per il settore, sia per quanto riguarda la crocieristica, sia per quanto riguarda i collegamenti con i paesi rivieraschi, con servizi navi veloci; lo sviluppo del traffico contenitori al terminal Molo VII, attraverso un programma di ammodernamento ed ampliamento strutturale del terminal ed il potenziamento dei servizi logistici.

Nel corso del 2009-2010 sono proseguiti i lavori di manutenzione, potenziamento ed ammodernamento degli impianti previsti nel POT 2007-2009 e secondo l'ordine di priorità definito al Programma Triennale delle Opere 2009-2011.

Anche nel 2009-2010 sono proseguite le azioni di rafforzamento delle connessioni con il retroterra, anzitutto attraverso lo sviluppo di servizi ferroviari.

Sul piano dello sviluppo delle relazioni "a rete" con altri nodi logistici sono proseguiti i lavori tra porti del Nord Adriatico, avviati in un primo momento con la stipula di accordi di natura bilaterale tra porti vicini, e successivamente estesi ai porti localizzati sull'arco Nord Adriatico ,da Ravenna a Rijeka (Repubblica di Croazia).

Nel biennio, con l'entrata in vigore del Codice doganale comunitario, sono state cercate le procedure maggiormente idonee per la verifica della movimentazione delle merci in entrata ed in uscita dal perimetro dei Punti franchi[2] che tengano contemporaneamente conto da un lato, delle prerogative comunitarie che impongono la tracciabilità delle merci in porto ai fini della security e dall'altro delle prerogative normative ed operative dei Punti Franchi del porto di Trieste derivanti dall'applicazione dell'Allegato VIII al Trattato di Pace di Parigi. L'applicativo informatico è stato attivato, dopo una fase di test, all'inizio del 2011.

---

[2] I Punti Franchi nel porto di Trieste sono 5: Punto Franco Vecchio, Punto Franco Nuovo, Punto Franco Scalo Legnami, Punto Franco Oli Minerali e Punto Franco industriale.

In relazione all'innovazione ed allo sviluppo di nuovi mercati sono proseguite le attività relative ai progetti cofinanziati dall'Unione Europea quali, il progetto "Euridice", "SONorA", APQ Ita –Med (con l'Autorità portuale di Alessandria d'Egitto).

Il programma Euridice, cofinanziato dal 7 Programma quadro di Ricerca e sviluppo Tecnologico dell'Unione Europea, condotto da un consorzio di oltre 20 società ed Enti nazionali ed europei e guidato dalla società Insiel prevede l'attività di ricerca scientifica e tecnologica applicate ai trasporti.

Il programma SoNora (South,Nord Axis), cofinanziato dal Programma Centro –Europa della UE, prevede una serie di attività di studio e di analisi finalizzate allo sviluppo del corridoio plurimodale di trasporto che collega il Porto di Trieste con alcuni corrispondenti scali marittimi sul mar Baltico .Tra gli obiettivi del progetto, infatti vi è quello dell'inclusione del cosiddetto Corridoio Adriatico – Baltico nel programma di finanziamento delle Reti Trans – Europee del Trasporto.

Il progetto APQ Ital –Med, concretizzatosi con la stipula di un protocollo di intesa con il porto di Alessandria d'Egitto, è finalizzato ad indagare la fattibilità dei collegamenti marittimi regolari in Autostrade del Mare con il Paese mediterraneo.

Sono stati, inoltre, approvati i progetti "ADRIA–A" (Programma Italia – Slovenia), "BATCO" (Programma Cental Europ) "LOSAMEDCHEM" e "SAFEPORT".

Infine, nel 2010 sono stati avviati i colloqui bilaterali Italia – Slovenia per la ridefinizione del tracciato transfrontaliero della Trieste – Divaccia (corridoio V) a suo tempo approvato dalla Commissione Intergovernativa e a cui l'Unione Europea ha garantito il finanziamento per la progettazione che dovrebbe svolgersi entro la fine del 2013.

Il Comitato Portuale in data 27/10/2011 ha approvato il nuovo Piano di rilancio pluriennale che si articola in una previsione temporale triennale (2011-2013), con uno sviluppo che abbraccia un arco temporale più ampio dal 2011 al 2017.

5.3 Programma triennale delle opere

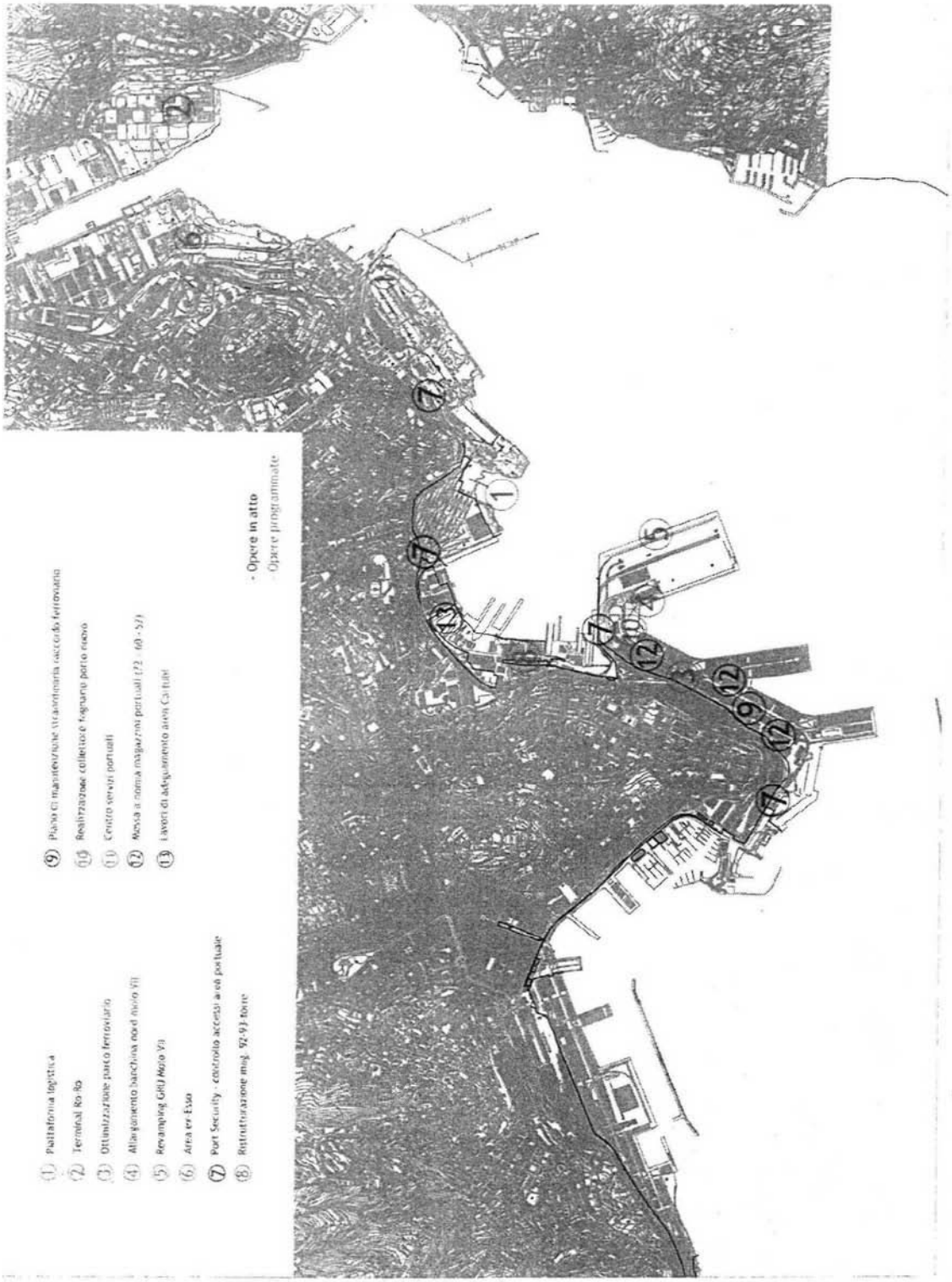
Ai sensi dell'art. 128, comma 11 del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 l'Autorità portuale, quale stazione appaltante, è tenuta a predisporre il Programma triennale e l'Elenco annuale dei lavori, sulla base di schede tipo di cui al decreto ministeriale 9 giugno 2006; tali schede, allegate alle variazioni al bilancio preventivo dell'esercizio, ne costituiscono parte integrante.

Il bilancio preventivo 2009, approvato dal Comitato portuale il 18 novembre

2008, reca in allegato il programma triennale delle opere 2009-2011. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2009 con gli importi dei singoli interventi. E' altresì allegato un prospetto dei lavori in economia, contratti aperti e di manutenzione ed appalti di lavori e servizi.

Il bilancio preventivo 2010, approvato dal Comitato portuale il 31 ottobre 2007 reca in allegato il programma triennale delle opere 2010-2012. Dal programma medesimo risultano il totale delle risorse disponibili, l'articolazione della copertura finanziaria per i tre anni e l'elenco annuale per il 2010 con l'importo dei singoli interventi.

L'Autorità portuale ha inviato la planimetria delle aree che ricadono nella propria circoscrizione che evidenzia con colori diversi le opere, in corso di realizzazione e programmate per il triennio 2012-2014.


1 Piattaforma logistica
2 Terminal Ro-Ro
3 Ottimizzazione parco ferroviario
4 Allargamento banchina nord molo VII
5 Revamping GRU Molo VII
6 Area ex Esso
7 Port Security - controllo accessi aree portuali
8 Ristrutturazione mag. 92-93 Stone
9 Piano di manutenzione straordinaria raccordo ferroviario
10 Realizzazione collettore fognario porto nuovo
11 Centro servizi portuali
12 Nuova a norma magazzini portuali (12 - 60 - 57)
13 Lavori di adeguamento area Cattani
- Opere in atto
- Opere programmate

6. Attività

Le informazioni relative all'attività svolta dall'Autorità portuale durante gli esercizi considerati dal presente referto sono desunte dalla documentazione acquisita in sede istruttoria.

6.1 Attività promozionale

Di seguito, per ciascun esercizio in riferimento, è riportato l'importo impegnato per le iniziative rientranti nello svolgimento dell'attività promozionale.

Tab. n. 5

2008	2009	2010
78.980	46.867	83.247

Come può dedursi dai dati del prospetto, l'uscita per tale attività è andata diminuendo nel 2009 per poi aumentare, nuovamente, nel 2010 (-40,66%; +77,62%).

Per il 2009 l'Ente nella Relazione sull'attività promozionale evidenzia, in particolare: il programma di lavoro di interazione con i porti di Capodistria e Fiume per l'attuazione dei Protocolli d'Intesa e programmi di marketing territoriale congiunto; le azioni di promozione mirata alla realizzazione della Piattaforma Logistica e all'attrazione di investimenti privati nazionali ed esteri; le azioni destinate alla valorizzazione del porto franco ed allo sviluppo dei traffici; il rinnovo del materiale informativo-promozionale ed infine l'attività nell'ambito della partecipazione alla realizzazione di progetti comunitari.

L'Autorità ha partecipato con un proprio spazio espositivo ad alcune manifestazioni tenute all'estero.

Infine, sono state organizzate e condotte un centinaio di visite di operatori, istituzioni e studenti atte ad illustrare le potenzialità di sviluppo delle aree portuali coinvolgendo contestualmente gli utenti portuali. Infine, sono stati tenuti costantemente rapporti con gli organi di informazione nazionali ed esteri.

Nel 2010 l'Autorità portuale ha esercitato una costante azione di stimolo, impulso e coordinamento verso tutti i soggetti che operano all'interno del sistema portuale.

Come per il precedente esercizio, l'Autorità ha partecipato a numerosi eventi espositivi sia all'Italia che all'estero nonché con un proprio spazio espositivo ad alcune manifestazioni tenute all'estero.

Inoltre, ha tenuto rapporti con organi di informazione nazionale ed estera, anche attraverso le moderne tecnologie dell'informazione, sviluppando altresì prospetti tematici statistici in risposta a tutte le richieste esterne provenienti da soggetti diversi.

6.2 Attività di manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere portuali

Come già riferito nel precedente referto, il processo di graduale sviluppo dell'autonomia finanziaria delle Autorità portuali, avviato nel 2006 con la devoluzione dell'intero gettito della tassa sulle merci sbarcate e imbarcate di cui al Capo 3 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e all'art. 1 della legge 5 maggio 1976, n. 355 e successive modificazioni ed integrazioni e proseguito nel 2007, con l'attribuzione del gettito della tassa erariale di cui all'art. 2, comma 1 del D.L. 28 febbraio 1974, n. 47 convertito con modificazioni dalla legge 16 aprile 1974, n. 117 e successive modificazioni e delle tasse di ancoraggio di cui al Capo 1, titolo 1 della legge 9 febbraio 1963, n. 82 e successive modificazioni, ha comportato la soppressione, a partire da tale anno, dei capitoli di spesa del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, destinati al finanziamento delle opere di manutenzione ordinaria.

Nel corso del 2009 la manutenzione ordinaria[3] in ambito portuale riferita alle parti comuni è stata progressivamente affidata alla Società Porto di Trieste Servizi S.p.A (con particolare riferimento agli impianti a rete ed alla manutenzione degli apparecchi di sollevamento) che ha quindi acquisito la responsabilità della stessa, operando nella manutenzione ordinaria già a carico dell'Autorità.

Sono rimaste a carico dell'Autorità portuale oltre alle manutenzioni degli edifici demaniali, la manutenzione di strade e della rete ferroviaria queste ultime svolte con la partecipazione della società Adriafer.

Nel piano operativo triennale 2007-2009, al quale si fa rinvio, l'Autorità portuale di Trieste ha indicato e descritto i principali interventi di manutenzione straordinaria da realizzarsi nel triennio, relativi, in particolare: a) potenziamento dei piazzali operativi e della viabilità, con riqualificazione dei relativi impianti e rifacimento delle superfici di usura; b) miglioramento e all'implementazione della rete fognaria portuale; c) risanamento delle banchine e dei relativi arredi ed impianti; d) adeguamento alle norme igienico-sanitarie dei servizi comuni portuali; e)

[3] Cfr. capitolo 6.4 - Servizi di interesse generale - pag. 32.

miglioramento e potenziamento del servizio ferroviario portuale; f) miglioramento e potenziamento delle reti primarie.

Gi interventi di manutenzione straordinaria eseguiti hanno riguardato principalmente:gli immobili in uso alle forze di polizia ovvero alle Amministrazioni dello stato in genere, gli edifici in ambito portuale ed il potenziamento delle reti elettriche esistenti.

Nel 2009 per i lavori di manutenzione straordinaria delle parti comuni con prestazioni di terzi in ambito portuale risultano impegnati euro 12.056.160 di cui euro 7.689.245 con fondi di bilancio, euro 2.061.315 con fondi derivanti da mutui ed altri enti pubblici ed euro 1.000.000 con fondi a destinazione specifica del Commissariato; sono stati impegnati euro 57.569 per manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità portuale.

Nel 2010 le manutenzioni ordinarie sono state effettuate principalmente per aumentare le condizioni di sicurezza nel senso più ampio anche con interventi mirati a mantenere in efficienza le strutture portuali. Sono state pavimentate strade con la relativa segnaletica orizzontale e verticale, sono stati fatti lavori di manutenzione ad impianti elettrici di media e bassa tensione, idrici, di illuminazione pubblica, telefonici e trasmissione dati, di ascensori e montacarichi, termici e di condizionamento, antincendio, nonché dei veicoli in servizio,alle opere marittime ed ai relativi arredi, alle strade, ai piazzali e agli edifici in genere, compresi i relativi impianti fognari e di smaltimento delle acque meteoriche dai piazzali.

Le manutenzioni in ambito portuale, come per il precedente esercizio, sono state svolte con l'ausilio della Società Porto di Trieste S.p.A.

Nel 2010 per i lavori di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale risultano impegnati euro 7.874.989, di cui euro 3.536.589 con fondi di bilancio, euro 4.338.400 con fondi a destinazione specifica della Regione; sono stati, inoltre, impegnati euro 379.442 per manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità portuale.

Gi interventi di manutenzione straordinaria nel 2010, come per il precedente esercizio, hanno riguardato, principalmente, gli immobili in uso alle forze di polizia ovvero alle Amministrazioni dello Stato in genere, i magazzini in ambito portuale e l'ampliamento delle reti esistenti.

Nel settore di manutenzione delle opere marittime sono stati effettuati alcuni interventi di consolidamento degli arredi di banchina specie in casi di danneggiamenti.

6.3 Opere di grande infrastrutturazione

Le opere di grande infrastrutturazione, come precisato dall'art. 5, comma 9 della legge n. 84 del 1994, riguardano la costruzione di canali marittimi, di dighe foranee di difesa, di darsene, di bacini e di banchine attrezzate, nonché l'escavazione e l'approfondimento dei fondali.

L'Autorità Portuale di Trieste ha proseguito nel corso degli esercizi 2009-2010 l'attività di realizzazione di tali opere, che comprendono vari interventi, effettuati in ambiti demaniali. Tale attività è stata finanziata con i fondi erogati dal Ministero delle Infrastrutture e Trasporti, dalla Regione Autonoma Friuli–Venezia Giulia e con fondi propri.

L'Autorità portuale nelle Relazioni sull'attività Promozionale 2009-2010 descrive le singole opere.

In particolare, il progetto per la realizzazione della Piattaforma Logistica di Trieste "è compreso nel programma di cui alla delibera CIPE n 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo Regione Friuli Venezia Giulia Generale Quadro". Il progetto preliminare approvato con prescrizioni da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici è stato sottoposto al CIPE che a sua volta lo ha approvato con prescrizioni ai fini dell'attestazione della compatibilità ambientale.

Il CIPE nel 2006 ha assegnato per il finanziamento dell'opera in linea programmatica la somma di euro 32 milioni ed ha suddiviso il progetto in due stralci funzionali denominati, semplicemente, opere di I e di II stralcio.

Nel corso del 2009 è stata convocata la Conferenza di servizi ed acquisiti con prescrizioni i pareri degli Enti convocati.

L'importo del progetto definitivo di 1° stralcio ammonta a circa 143 milioni di euro. L'Ente è tuttora, in attesa di ricevere il finanziamento di 32 milioni di euro per avere la copertura economica sull'opera e dare avvio alle procedure di gara, in quanto non è stato ancora approvato dal CIPE il progetto definitivo 1° stralcio.

Nel 2010 è stata altresì indetta la Conferenza di servizi per la valutazione del progetto definitivo di II stralcio.

L'importo del progetto definitivo di II stralcio ammonta a circa 184 milioni di euro interamente richiesti al CIPE.

Per quanto riguarda le infrastrutture finalizzate alle "autostrade del mare", essendo nel 2010 in forte ripresa il traffico RO-RO-ferry nel porto di Trieste, sono stati completati i lavori di allestimento del nuovo terminal per navi RO-RO da destinare alle nuove esigenze del traffico.

Infine, per quanto riguarda le opere destinate ad elevare il livello di sicurezza con il D.M del 25-02-2004 il Ministero vigilante ha concesso all'Autorità portuale un finanziamento per opere, attrezzature ed impianti volto ad elevare il livello di sicurezza in ambito portuale (Port Security). Sono state eseguite, al riguardo, le seguenti progettazioni: risanamento adeguamento e/o realizzazione di recinzioni in ambito portuale con i relativi impianti di illuminazione, realizzazione di sistemi di segnaletica orizzontale e verticale con adeguamento della viabilità e razionalizzazione dei flussi stradali in ambito portuale, potenziamento e riqualificazione delle strutture di accesso ed uscita alle aree portuali, realizzazione di sistemi di controllo per l'accesso alle aree portuali.

Nel corso del 2010 si è dato avvio alle opere propedeutiche alla implementazione dei nuovi sistemi informatici.

Nel prospetto che segue, fornito dall'Ente, sono indicati i dati relativi agli interventi di grande infrastrutturazione in corso, con l'indicazione delle fonti, di finanziamento e dello stato di avanzamento dei lavori relativo a ciascuno di essi.

Tab. n. 6

Prospetto grandi opere infrastrutturali 2009/2010

Oggetto intervento	Fonte di finanziamento	Importo
Realizzazione dell'Adria Terminal nel Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste- 2° stralcio – Lavori di recupero funzionale del magazzino n. 26 – prog. APT n. 1521 – Intervento concluso	Finanziamento del Ministero dei Trasporti e della Navigazione – Legge n. 413/1998	€ 12.874.646
Lavori di prolungamento della Diga Foranea antistante la Riva Traiana – prog. APT n. 634/b – Intervento concluso	Protocollo d'Intesa n. 2552 in data 20 aprile 1999 – D.M. 20 luglio 1999 n. 4015	€ 29.896.140
Interventi vari finalizzati all'innalzamento della sicurezza in ambito portuale – Serie di interventi conclusi o in fase di attuazione	Finanziamento erogato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per interventi finalizzati ad elevare la sicurezza dei porti, di cui al D.M. 25 febbraio 2004	€ 7.000.000
Realizzazione della "Piattaforma Logistica" da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider – prog. APT n. 1563 – Pubblicato il Bando di gara	Mutui contratti con oneri a carico dello Stato ai sensi del finanziamento di cui all'art. 54 della Legge 488/99 ed art. 144 della Legge 388/00 (rifinanziamento Legge 413/98) – D.M. 2 maggio 2001	€ 2.000.000
Lavori di prolungamento della Diga Foranea antistante la Riva Traiana – prog. APT n. 634/b – Intervento concluso	Mutui contratti con oneri a carco dello Stato ai sensi del finanziamento di cui all'art. 54 della Legge 488/99 ed art. 144 della Legge 388/00 (rifinanziamento Legge 413/98) – D.M. 2 maggio 2001	€ 13.464.503
Interventi vari di manutenzione straordinaria, di realizzazione di nuove opere e di potenziamento portuale – Interventi conclusi	Mutui contratti con oneri a carco dello Stato ai sensi del finanziamento di cui all'art. 54 della Legge 488/99 ed art. 144 della Legge 388/00 (rifinanziamento Legge 413/98) – D.M. 2 maggio 2001	€ 38.000.000
Lavori di prolungamento della Diga Foranea antistante la Riva Traiana – prog. APT n. 634/b – Intervento concluso	Mutui contratti con oneri a carico dello Stato ai sensi dell'art. 36, comma 2, della Legge 166/2002 di rifinanziamento della Legge 413/98, Art. 9 – Decreto 3 giugno 2004 n. 3538/3539	€ 2.000.000
Realizzazione della "Piattaforma Logistica" da prevedersi tra lo Scalo Legnami e l'ex Italsider – prog. APT n. 1563 – Pubblicato il Bando di gara	Mutui contratti con oneri a carico dello Stato ai sensi dell'art. 36, comma 2, della Legge 166/2002 di rifinanziamento della Legge 413/98, Art. 9 – Decreto 3 giugno 2004 n. 3538/3539	€ 47.623.127,86
Lavori di ristrutturazione delle banchine, dei bolognini di coronamento e della pavimentazione del Molo "0" del Punto Franco Nuovo del Porto di Trieste – prog. APT n. 1489 – Lavoro in fase di conclusione	Programma Triennale OO.MM. 2005-2007 – D.M. 29 marzo 2006 n. 3199 (registrato alla Corte dei conti in data 22 maggio 2006, reg. 1, foglio 312)	€ 1.596.000
Realizzazione dell'Adria Terminal nel Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste – 2° stralcio – Lavori di recupero funzionale del magazzino n. 26 – Perizia di variante n. 2 – prog. APT n. 1521 – Intervento concluso	D.M. 1 agosto 2007 n. 118/T, attuativo del comma 994 dell'art. 1 della Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 (registrato dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2007, reg. 9, foglio 74)	€ 3.935.180
Realizzazione di un terminal traghetti veloci al Molo 4° al Porto Vecchio – 2° Lotto – prog. APT n. 1347/b – Conclusa la progettazione, in fase di avvio la procedura di gara	D.M. 1 agosto 2007 n. 118/T, attuativo del comma 994 dell'art. 1 della Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 (registrato dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2007, reg. 9, foglio 74)	€ 2.962.400
Realizzazione di un impianto ferroviario e di nuove vie di corsa sulla Riva Nord del Molo 7° nel Porto Nuovo – prog. APT n. 1649 – Intervento concluso	D.M. 1 agosto 2007 n. 118/T, attuativo del comma 994 dell'art. 1 della Legge 296/06 – Legge Finanziaria 2007 (registrato dalla Corte dei conti in data 27 settembre 2007, reg. 9, foglio 74)	€ 1.617.623

Le informazioni relative alle grandi opere infrastrutturali risalgono a Novembre 2011.

6.4 Servizi di interesse generale

L'art 6, comma 1 lett. c della legge n 84/1994 e successive modifiche ed integrazioni individua tra i compiti attribuiti alle Autorità portuali:"l'affidamento ed il controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale,non coincidenti , né strettamente connessi alle operazioni portuali di cui all'art. 16 , comma 1, individuati con decreto del Ministro dei Trasporti da emanarsi entro trenta giorni dall'entrata in vigore della presente legge".

L'art 6, comma 5, prevede che l'esercizio di tali attività sia affidato in concessione con gara pubblica.

L'art. 23, comma 5, prevede altresì,che le Autorità portuali istituite nei porti in cui le organizzazioni portuali possono continuare a svolgere i servizi di interesse generale di cui all'art 6, comma 1, lett c, in tutto o in parte tali servizi escluse le operazioni portuali, utilizzando, fino ad esaurimento,il personale in esubero, promuovendo anche la costituzione di una o più società tra le imprese operanti nel porto, riservandosi una partecipazione comunque non maggioritaria.

Con DM 14-11-1994 sono stati individuati i servizi di interesse generale da fornire a titolo oneroso;con il successivo DM 4-04-1996 ha ricompreso in tali servizi anche il servizio ferroviario in ambito portuale.

L'Autorità portuale ha affidato la concessione del servizio di manovra ferroviaria nell'ambito del porto di Trieste con delibera n. 4 del 17-02-2004 Trieste alla società Adriafer S.r.l., controllata al 100% dall'Autorità portuale per quindici anni a decorrere dall'1-03-2004. Sin dal suo avviamento operativo la società ha utilizzato il personale dell'Autorità attraverso l'istituto del distacco.

L'ente in data 7-03-2012, ha fornito chiarimenti circa l'affidamento del servizio di manovra ferroviaria alla società Adriafer S.r.L con particolare riferimento a quanto previsto dall'art 23,comma 5 della L n 94/1984 sopracitato.

In particolare, ha evidenziato che la società è stata costituita tenendo conto del ruolo strategico rivestito dal servizio manovre ferroviarie nell'ambito dell'attività portuale nel suo complesso. La partecipazione dell'Autorità portuale, maggioritaria nella fase di costituzione della società stessa, avrebbe dovuto, in un secondo momento, favorire l'ingresso di soci privati del settore dei trasporti e della logistica, riducendo, in tal modo, la quota di partecipazione dell'Autorità nei limiti previsti ex lege.

Lo scenario in cui la società concessionaria ha operato non è stato, come precisato dall'ente, in linea con le previsioni in quanto, alla contrazione dei traffici a partire dal 2008 determinata dalla crisi economica globale che ha causato la riduzione dei ricavi, si è aggiunto nel 2010 il mancato rinnovo da parte del Gruppo Ferrrovie dello Stato della convenzione in vigore sino al 2009 con un netto peggioramento della posizione economica e finanziaria della concessionaria .

Di contro, sono rimasti invariati i costi della struttura, quali, in primo luogo, gli oneri per il personale sia distaccato che dipendente dalla società.

A fronte della registrazione di perdite per tre esercizi consecutivi, alla luce dell'art. 19 del DL n. 78/2010 che vieta la possibilità in detta ipotesi di ricorrere all'aumento di capitale, l'Autorità, a fronte dell'indispensabilità del servizio svolto da Adriafer s.r.l. per il funzionamento del porto, aveva previsto in sede di predisposizione del bilancio preventivo 2011, la possibilità di sostituire la convenzione con le Ferrovie dello Stato una convenzione tra l'Autorità medesima e la società. La convenzione, come evidenziato dall'ente nella sua nota, si sarebbe basata sul riconoscimento del servizio di manovra ferroviaria quale servizio di "pubblico interesse" e sulla previsione che l'aumento delle movimentazioni ferroviarie, strettamente connesse con il traffico container, avrebbe ricondotto la società almeno verso il pareggio del bilancio, per consentire poi la cessione al privato della maggioranza del capitale sociale con ragionevoli probabilità di successo.

Successivamente, con la deliberazione n. 26 del 4 marzo 2011 l'Autorità portuale ha deciso di mettere in liquidazione necessitata la società; con la delibera medesima si è stabilita la prosecuzione dell'attività da parte di Adriafer e l'impegno del socio unico a garantire la copertura dei costi non coperti da altri introiti, in ragione della natura e della necessità del servizio di interesse generale delle manovre ferroviarie sino ad un diversa riorganizzazione del sevizio stesso.

Nel 2009 l'Autorità portuale, al fine di gestire i servizi di interesse generale di cui al D.M. 14-11-1994 (art 1 lettera A, B, C, D, E, F) ha costituito con atto del 26-2-2009 la Porto Servizi S.p.A che è divenuta operativa dal 27-3-2009, di cui l'Autorità portuale è socio unico[4] in difformità da quanto previsto ex art. 23, comma 5, L. 84/1994.

Con la convenzione quadro del 25 aprile del 2009 sono stati individuati i sevizi affidati in gestione alla società per 15 anni ed è, inoltre, previsto il trasferimento in

[4] Dato aggiornato al 2012.

distacco ex art 23 della L. n 84/1994 del personale dipendente della Autorità portuale garantendo agli stessi l'applicazione del CCNL dei lavoratori dei porti.

E' previsto un programma per la cessione delle quote azionarie dopo la fase per il completamento dell'organizzazione societaria ed il consolidamento della stessa, che costituiscono le condizioni imprescindibili per porre sul mercato le quote maggioritarie del capitale sociale.

Il servizio relativo alla gestione delle stazioni marittime e dei servizi di supporto ai passeggeri è stato affidato nel 2007 alla Trieste Terminal Passeggeri S.p.A., costituita con capitale sociale interamente posseduto dall'Autorità portuale di Trieste, con personale dipendente in esubero, ivi distaccato, con la concessione della durata di venticinque anni delle aree demaniali marittime in cui ricadono le attività.

Nel corso del 2010 è stata aggiudicata la cessione del 60% del capitale sociale alla Società T.A.M.I. s.r.l..

Il servizio è stato affidato con contratto annuale di appalto a decorrere dal 12-02-2010.

Il servizio di vigilanza nelle aree portuali comuni del porto di Trieste è svolto dal raggruppamento temporaneo costituito tra la Società Sorveglianza Diurna e la Notturna Soc. Coop. di Trieste, impresa mandataria capogruppo e le mandanti Stabilimento Triestino di Sorveglianza e Chiusura s.r.l., VCT Vigilanza Soc. Coop., Istituto di Vigilanza Tergesta s.r.l., che è risultato aggiudicatario della gara europea la cui procedura è stata avviata con bando del 17-6-2009.

L'appalto ha avuto inizio, per la durata di un anno il 14 febbraio 2010, con facoltà, per l'Autorità portuale – prevista dal bando di gara – di ripetizione del servizio per un massimo di ulteriori due annualità come previsto ai sensi dell'art. 57, comma 5, lettera b) del D.Lgs. 163/2006.

Il servizio è stato affidato al medesimo raggruppamento temporaneo in data 15/12/2011.

La società aggiudicataria è stata impegnata, principalmente, nel controllo degli accessi alle aree portuali e nella gestione di eventuali emergenze in affiancamento alle strutture dell'A.P..

6.5 Attività autorizzatoria e di gestione del demanio marittimo

Nella Relazione annuale e nella relazione amministrativa sui conti consuntivi sono dettagliatamente indicati gli interventi, anche di portata regolamentare, effettuati dall'Autorità per disciplinare, secondo le vigenti disposizioni, la materia delle autorizzazioni allo svolgimento di attività nell'ambito del porto.

Operazioni portuali

In merito alle autorizzazioni rese ai sensi dell'art. 16 della legge n. 84/94, secondo quanto riferisce l'Autorità, nel 2009-2010 il numero complessivo delle imprese portuali autorizzate all'esercizio delle operazioni portuali risulta, rispettivamente, pari a 33 nel 2009 e 32 nel 2010.

Servizi portuali

Il numero di imprese autorizzate allo svolgimento dei servizi portuali al termine degli esercizi 2009-2010 è di 13 per il 2009 e 15 per il 2010.

Autorizzazione ex art .17 della legge n .84/94

Per quanto riguarda la gestione del lavoro temporaneo, di cui all'art. 17 della legge n. 84/94 nel porto di Trieste opera la Società Minerva Servizi a.r.l. a seguito della stipula di contratto di affitto di ramo di azienda sottoscritto con la Compagnia Portuale Soc Coop, ora in liquidazione coatta amministrativa.

La Società Minerva Servizi a.r.l. ha iniziato la sua attività con n. 26 lavoratori in organico e ciò, in ossequio alle condizioni a suo tempo poste dal Ministero vigilante all'Autorità portuale, per la cessione del ramo di azienda e cioè che: a) la cessione dell'attività per contratto di affitto di ramo di azienda poteva venire accolta, ferma restando la scadenza dell'atto autorizzativo al 31-12-2012, salva l'estinzione medio tempore del soggetto autorizzato Compagnia Portuale Soc. Coop. di Trieste in liquidazione coatta amministrativa; b) l'obbligo di esclusività nella prestazione del servizio nel porto di Trieste si estende anche al conduttore per il periodo di validità del contratto di affitto di ramo d'azienda; c) la dotazione del personale addetto al servizio rimanga fissato in n 26 unità.

Altre autorizzazioni

Alle Relazioni annuali sull'attività svolta durante gli esercizi in riferimento è allegato l'elenco degli operatori (imprese, artigiani, commercianti, intermediari, ecc.) autorizzati a svolgere la propria attività nell'ambito del porto, previo pagamento di un canone stabilito con apposito regolamento dall'Autorità.

Al 31-12-2009 le imprese autorizzate ex art 68 C.d.N sono complessivamente n. 320,mentre risultano n. 370 al 31-12-2010.

Attività di regolamentazione e di gestione del demanio marittimo

Come riferito nelle precedenti relazioni, l'Autorità portuale di Trieste, nel corso del 2009-2010 ha svolto i procedimenti amministrativi relativi all'aggiornamento degli atti formali, alla riscossione dei canoni, dell'imposta di registro e dell'adeguamento dei depositi cauzionali.

Con Decreto presidenziale del 10-11-2011 è stato approvato il nuovo "Regolamento concessioni e canoni demaniali" con il quale, in considerazione del principio di trasparenza e dei principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, sono stati determinati i criteri di quantificazione del canone, nonché disciplinati i rapporti con il concessionario.

Con i decreti presidenziali n. 1304 del 16-12-2008 e n. 1331 del 16 12-2009 sono stati disciplinati per gli anni 2009-2010 i canoni demaniali relativi alle concessioni di aree e pertinenza demaniali marittime assentite mediante licenza.

L'Autorità portuale con nota del 7-03-2012 ha fornito chiarimenti sulle modalità di affidamento di concessioni ed autorizzazioni.

Il Ministero vigilante con la nota del 4-2-2010, in ordine al proprio compito di monitoraggio dello stato delle concessioni demaniali marittime relative alle aree demaniali ed alle banchine portuali nei porti sede delle Autorità portuali attribuito con la direttiva ministeriale del 15-02-2007,ha fornito chiarimenti ed indicazioni alle Autorità Portuali in ordine ai principali aspetti delle concessioni quali: le modalità di rilascio del titolo concessorio, la periodicità delle verifiche previste ai sensi degli artt.16 e 18 della L n.84/1994 e la durata delle concessioni.

Nel 2009 gli uffici competenti sono stati impegnati nell'istruttoria di numerosi procedimenti concessori.

Nel corso dell'anno l'Autorità portuale ha assentito n. 23 nuove concessioni, n. 22 atti formali, n. 3 atti di sottomissione, n. 4 atti suppletivi, n. 9 concessioni in fase di rilascio. Sono, inoltre, cessate per rinuncia del concessionario o accorpamento con altre licenze n. 39 concessioni.

Risultano in atto al 31-12-2009 n. 359 licenze di concessioni.

Inoltre, sono stati autorizzati n. 14 sub-ingressi, assentite n. 2 licenze suppletive e rinnovate 171 licenze scadute il 31-12-2008.

E' proseguita nel 2009, al fine di promuovere lo sviluppo del traffico del caffè, l'applicazione della riduzione straordinaria del 20% sui canoni di concessione per i magazzini utilizzati unicamente per il deposito del caffè crudo.

Sono stati curati i rapporti con l'Agenzia delle Dogane e la Guardia di Finanza per quanto inerente alla funzionalità dei Punti Franchi[5] la loro estensione, la salvaguardia ed il controllo fisico ed amministrativo.

L'Autorità portuale ha fornito notizie circa la situazione di morosità nella riscossione dei canoni demaniali; in particolare, la situazione dei residui attivi nel 2009 ammonta a migliaia di euro 2.241.

Nel corso del 2009 è emersa, in considerazione del protrarsi della tempistica necessaria all'avvio del SIDAP (Sistemi Informatici Data Processing), la necessità di attivare le procedure di accatastamento di alcuni beni demaniali marittimi tale situazione si è evoluta anche in seguito alle ispezioni effettuate congiuntamente con l'Agenzia del Demanio.

L'Ente ha avviato in collaborazione con la Porto Trieste Servizi, con prosecuzione nel 2010, la realizzazione di un sistema SIT - GIS che consente la gestione delle informazioni sia alfanumeriche che cartografiche relative ai beni demaniali marittimi amministrati dal'Autorità portuale.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo nel corso del 2009 si sono verificate alcune situazioni riguardanti occupazioni irregolari in ambito demaniale marittimo che hanno comportato l'intervento della Capitaneria di Porto in forza di funzioni attribuite ai sensi dell'art 14 L. n. 84/1994.

Ai fini della fatturazione di dicembre 2009 dei canoni demaniali relativi all'anno 2010 è stata applicata la diminuzione ISTAT del -3,40% alle misure unitarie previste dalla Tabella dei canoni per le concessioni disciplinate con licenza.

Nel 2010 sono stati predisposti e rilasciati n 8 atti di concessione, compreso un atto di sottomissione al fine di consentire un intervento di manutenzione urgente.

Sono, inoltre, state rilasciate una concessione quadriennale ed una licenza provvisoria.

Risultano in atto al 31-12-2010 n 325 licenze di concessioni.

Sono state, inoltre, rilasciate n. 47 autorizzazioni temporanee per occupazioni di aree ai sensi dell'art 50 Codice della Navigazione e n. 25 autorizzazioni ai sensi dell'art 45 bis del Codice della Navigazione. Nel corso del 2010 sono state rinnovate n. 224 licenze di concessione scadute.

---

[5] Vedere nota pag. 21.

L'Autorità portuale, come per il 2009, ha fornito notizie circa la situazione di morosità nella riscossione dei canoni demaniali; in particolare, la situazione dei residui attivi nel 2010 ammonta a migliaia di euro 1.840.

Come per il precedente esercizio, l'Autorità portuale ha curato la ricognizione anagrafica delle aree degli immobili nonché la regolamentazione dell'uso delle stesse attraverso la predisposizione di ordinanze.

Per quanto riguarda l'attività di controllo del demanio marittimo, essendosi verificate alcune situazioni riguardanti occupazioni irregolari, sono state adottate nel biennio n 5 ingiunzioni di sgombero. In tutte le ipotesi, alla violazione ha fatto seguito la notifica di un'ingiunzione di sgombero da parte dell'Ente.

Con riferimento all'intero periodo in cui è stato perpetrato l'illecito, si è, inoltre provveduto ad addebitare al contravventore l'indennizzo previsto dall'art 8 del D.L. n. 400/1993, convertito con modificazioni nella legge n. 494/1993.

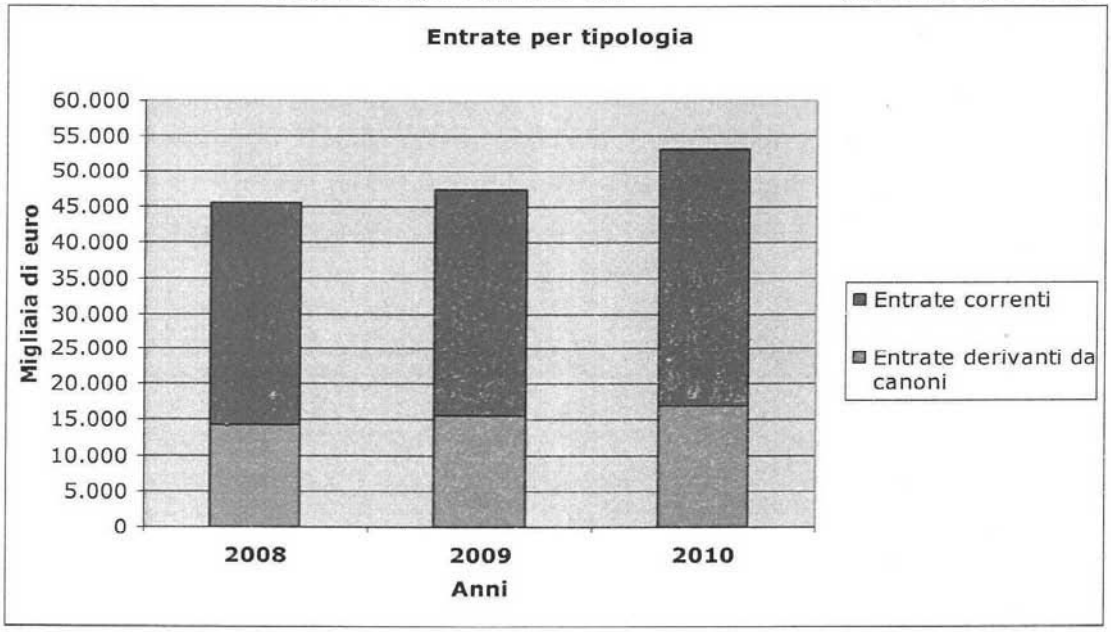
Ai fini della fatturazione, del dicembre 2010 dei canoni demaniali relativi al 2011, è stato applicato un aumento ISTAT del 2,8%alle misure unitarie previste dalla Tabella canoni per le concessioni disciplinate con licenza.

Le entrate riscosse per canoni demaniali ammontano ad euro 3.105.923 nel 2009 e a 1.776.479 nel 2010 e rappresentano il 19,86 % ed il 10,47% dell'entrata accertata per i canoni stessi, una percentuale che lascia ancora un'ampia area di importi non esatti.

Tab. n. 7

	2008	2009	Var % 2009/2008	2010	Var % 2010/2009
Entrate accertate derivanti da canoni	14.219.918	15.634.060	9,94	16.961.534	8,49
Entrate correnti	31.180.201	31.783.371	1,93	36.071.917	13,49
Incidenza % delle entrate da canoni sul totale delle entrate correnti	45,61	49,19	7,86	47,02	-4,41

Grafico n. 3 – Entrate per tipologia –Anni 2008-2010 *(importi in mgl di euro)*



Dai dati inclusi nella tabella emerge che l'entrata accertata derivante dalla gestione dei beni demaniali, notevolmente incrementata in entrambi gli esercizi (9,94% e 8,49%) rappresenta negli esercizi 2009-2010, rispettivamente, il 49,19% ed il 47,02% dell'entrata corrente.

Le entrate riscosse per canoni demaniali ammontano ad euro 3.105.923 nel 2009 e a 1.776.479 nel 2010 e rappresentano il 19,86 % ed il 10,47% dell'entrata accertata per i canoni stessi, una percentuale che lascia ancora un'ampia area di importi non esatti.

Con riferimento alla modesta percentuale di riscossione in conto competenza dei canoni demaniali, a seguito di informazioni acquisite dall'Ente, si evidenzia che le note di debito nei confronti dei concessionari vengono predisposte a metà dicembre con conseguente riscossione delle somme in conto residui all'inizio dell'esercizio successivo, rispettivamente, nel 2009 per euro 10.327.276 e nel 2010 per euro 12.313.353.

6.6 Traffico portuale

Nel prospetto che segue sono riportati i dati aggregati relativi al traffico registrato nel porto di Trieste durante il periodo considerato dal presente referto desunti dalla Relazione Ministeriale per gli esercizi 2009-2010.

Tab. n. 8

DESCRIZIONE	2008 (000)	2009 (000)	2010 (000)
Merci solide	11.011	9.368	11.650
Merci liquide	37.268	35.025	36.011
TOTALE MERCI MOVIMENTATE	**48.279**	**44.393**	**47.661**
Containers(T E U)	331.316	271.337	291.7085
Passeggeri imbarcati e sbarcati	153.212	71.964	56.013

Grafico n. 4 – Traffico merci e non dal 2008 al 2010

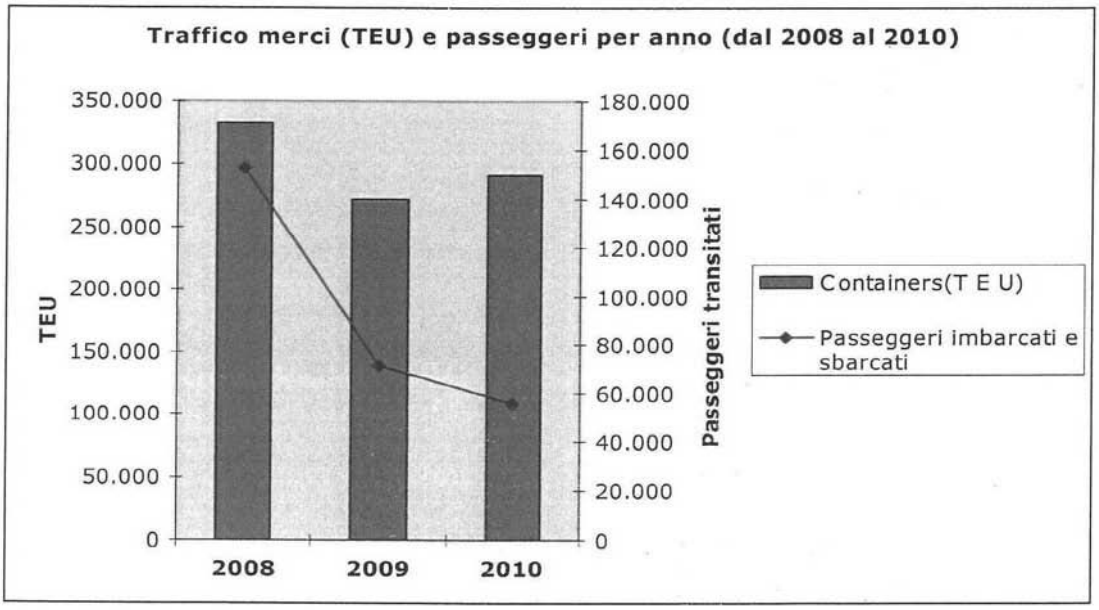
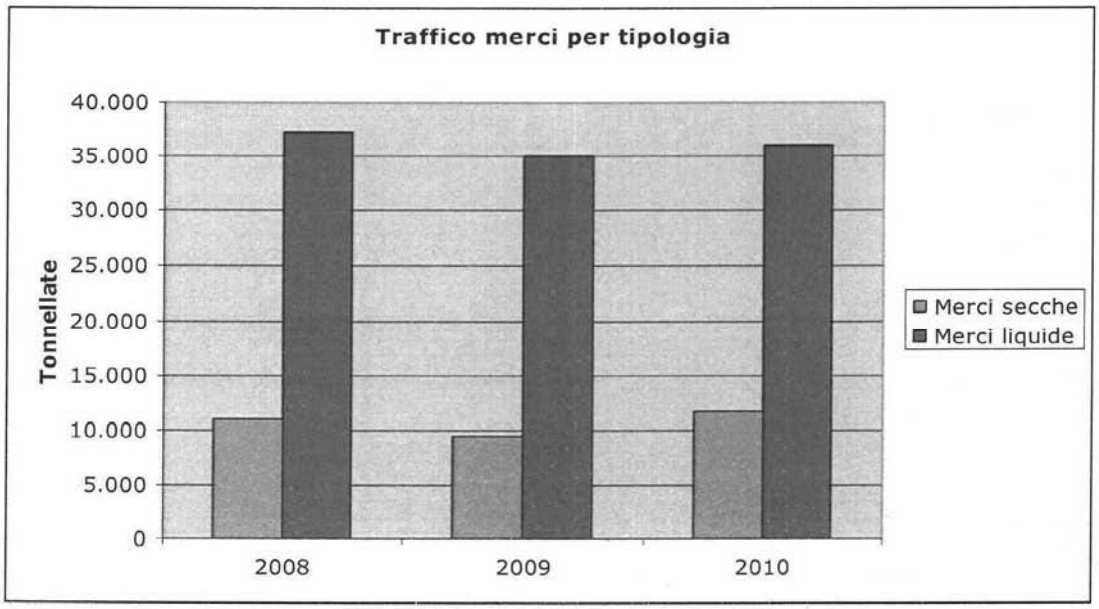


Grafico n.5 – Traffico merci per tipologia dal 2008 al 2010



Nel 2009 si assiste ad una lieve flessione nel totale delle merci movimentate (8,00%); identico fenomeno più accentuato riguarda il totale dei containers (18,10%) ed in modo più rilevante il totale dei passeggeri (53,00%) a causa della crisi economica mondiale. Nonostante il calo dei traffici nel 2009 il porto di Trieste si conferma al primo posto in Italia per il traffico di rinfuse liquide con oltre 35 milioni di tonnellate movimentate.

Le merci solide che rappresentano il 21,10% del totale movimentato registrano una flessione di circa il 14,92%.

Nel 2009 il porto ha attivato una serie di progetti finalizzati al recupero dei mercati e quindi utili per far fronte alla fase di criticità, particolarmente evidente in alcuni comparti: contrazione del 6,00% nelle rinfuse liquide, del 14,60% di quelle solide e del 15,00 % per quanto riguarda le merci varie in colli.

Il comparto RoRo /Ferry ha registrato negli ultimi mesi del 2009 una notevole ripresa, tanto da dimezzare il disavanzo del 13,00%.

Nel 2010 si registra un incremento del traffico delle merci del 7,31%.

Come per gli anni precedenti, il porto di Trieste si conferma al primo posto della classifica relativa al traffico delle merci liquide, rappresentando il 20,00% del traffico nazionale (+2% rispetto al 2009) ed il 76,00% del traffico portuale.

Una crescita si segnala anche nel traffico dei containers (7,51%), mentre il traffico dei passeggeri imbarcati e sbarcati subisce un ulteriore decremento rispetto al 2009 del 22,16%.

Il 2010 evidenzia, in particolare nei primi sette mesi dell'anno un sensibile incremento del settore RoRo/Ferry nel quale si registra un totale di 122.843 camion imbarcati e sbarcati. Questo dato supera di oltre 22.000 (del 22,24%) le 100.495 unità dello stesso periodo di riferimento del 2009.

7. Gestione finanziaria e patrimoniale

I consuntivi 2009-2010 sono stati redatti in conformità al nuovo Regolamento di amministrazione e contabilità, adottato con delibera del Comitato portuale del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero vigilante in data 26 ottobre 2007, che affianca al sistema di contabilità finanziaria il nuovo sistema di contabilità economico patrimoniale di cui al D.P.R. n. 97 del 2003.

Ai sensi dell'art. 36 del Regolamento il Rendiconto generale è costituito dal conto del bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa. Al rendiconto sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione e la relazione del Collegio dei revisori. Il Regolamento è stato approvato dal Ministero vigilante in data 15-01-2008.

Con delibera n. 1 del 9-2-2012 il Comitato Portuale ha approvato la modifica dell'art 57 del Regolamento di Amministrazione e Contabilità "Spese in economia"che prevede la possibilità di procedere all'affidamento diretto mediante cottimo fiduciario, da parte del responsabile del procedimento per l'acquisizione di servizi e forniture di importo inferiore alla soglia di euro 20.000,00 al netto dell'IVA, a seguito dell'intervenuta modifica dell'art. 125, comma 11, del Dlg. vo n. 163/2006 da parte dell'art 4, comma 2, lett. m-bis della legge 106/2011, di conversione del DL n 70/2011, che ha innalzato la soglia per l'affidamento diretto per importi inferiori ad euro 40.000,00.

Il Ministero vigilante con nota del 20-3-2012 ha comunicato di non avere osservazioni da formulare in ordine all'approvazione della delibera in argomento.

Nella tabella che segue sono indicate le date dei provvedimenti di approvazione dei conti consuntivi 2009 e 2010, emessi dal Comitato portuale e dai Ministeri vigilanti.

Tab. n. 9

Esercizio	Approvazione consuntivi		
	Comitato portuale	Ministero dei Trasporti e delle Infrastrutture	Ministero dell'Economia e Finanze
2009	30-04-2010	18-05-2010	01-07-2010
2010	28-04-2009	28-06-2011	22-06-2011

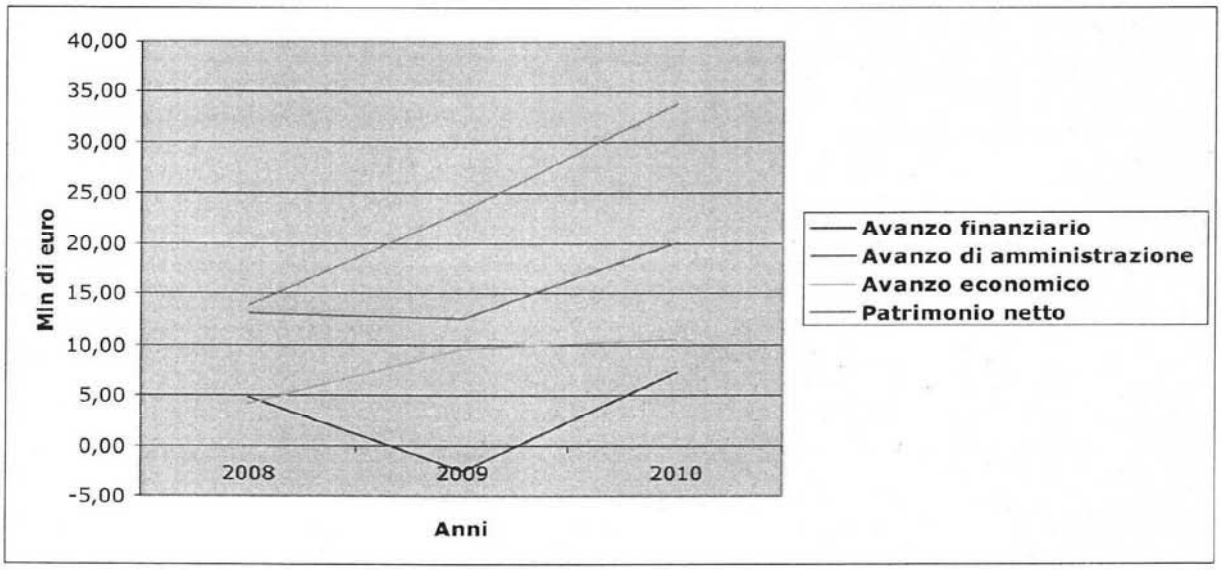
7.1 Dati significativi della gestione

Si antepone all'analisi, per ciascuno dei due esercizi 2009 e 2010, delle situazioni finanziaria, amministrativa, economica e patrimoniale, un prospetto che espone i saldi contabili più significativi, dei conti consuntivi esaminati, posti a raffronto con quelli del precedente esercizio 2008.

Tab. n 10

	2008	2009	2010
Avanzo/disavanzo finanziario	4.872.226	-2.588.617	7.298.751
Saldo di parte corrente	5.932.761	12.466.223	15.094.113
Saldo di parte capitale	-1.060.535	-15.054.840	-7.795.362
Avanzo di amministrazione	13.129.009	12.508.698	20.222.547
Avanzo economico	4.183.063	9.563.434	10.582.674
Patrimonio netto	13.746.983	23.310.417	33.863.091

Grafico n. 6 – Andamento dei dati significativi della gestione



Nel 2009 sotto il profilo finanziario, si registra un disavanzo pari ad euro 2.588.616 (a fronte dell'avanzo finanziario 2007 di euro 4.872.226), determinato da un consistente saldo positivo di parte corrente (euro 12.466.223) cui si contrappone un saldo negativo di euro 15.054.840 in conto capitale in marcato incremento rispetto al precedente esercizio.

Di contro nel 2010 si registra un avanzo finanziario, pari ad euro 7.298.751, che è determinato da un saldo positivo di parte corrente in crescita rispetto

all'esercizio 2009 (euro 15.094.113) al quale si contrappone un saldo negativo in conto capitale, quasi dimezzato (euro 7.795.362) rispetto all'omologo dato del 2009.

L'avanzo di amministrazione, nel 2009 che è di euro 12.508.698 mostra un decremento rispetto al 2008 del 4,72% mentre nel 2010 registra un incremento del 61,67%.

Nel 2009-2010 l'avanzo economico mostra un trend in aumento, passando ad euro 9.563.434 nel 2009 e ad euro 10.582.674 nel 2010.

L'avanzo economico si riflette positivamente sull'ammontare del patrimonio netto, che si incrementa nei due esercizi considerati, portandosi nel 2009 ad euro 23.310.417 (da euro 13.746.983 del 2008) e nel 2010 ad euro 33.863.091.

7.2 Rendiconto finanziario. Andamento delle entrate accertate e delle spese impegnate

Nel prospetto che segue sono indicati i dati aggregati risultanti dai rendiconti finanziari 2009 e 2010, posti a raffronto con quelli del 2008.

Tab. n. 11

RENDICONTO FINANZIARIO – DATI AGGREGATI

	2008	2009	Var % 2009/2008	Inc. % 2009	2010	Var % 2010/2009	Inc. % 2010
ENTRATE							
- Correnti	31.180.201	31.783.371	1,93	62,24	36.071.917	13,49	67,35
- In conto capitale	13.061.067	9.841.428	-24,65	19,27	6.933.776,0	-29,55	12,95
- Per partite di giro	10.498.348	9.442.666	-10,06	18,49	10.552.451	11,75	19,70
Totale entrate	**54.739.616**	**51.067.465**	**-6,71**	**100,00**	**53.558.144**	**4,88**	**100,00**
Disavanzo finanziario di competenza		**2.588.617**			0		
Totale a pareggio	54.739.617	53.656.082	*-1,98*		53.558.144	**-0,18**	
USCITE							
- Correnti	25.247.440	19.317.148	-23,49	36,00	20.977.804	8,60	45,35
- In conto capitale	14.121.602	24.896.268	76,30	46,40	14.729.138	-40,84	31,84
- Per partite di giro	10.498.348	9.442.666	-10,06	17,60	10.552.451	11,75	22,81
Totale uscite	**49.867.390**	**53.656.082**	**7,60**	**100,00**	**46.259.393**	**-13,79**	**100,00**
Avanzo finanziario di competenza	**4.872.226**		-100,00		**7.298.451**		
Totale a pareggio	54.739.617	53.656.082	**-1,98**		53.558.144	**-0,18**	

Il prospetto evidenzia, per il 2009 un disavanzo finanziario di euro 2.588.616, che si contrappone all'avanzo finanziario di euro 4.872.226 registrato nel 2008.

Il disavanzo è determinato, in misura prevalente, dal decremento del totale delle entrate, (in particolare di quelle in conto capitale), che mostrano una variazione percentuale rispetto all'esercizio precedente pari al 6,71%.

Nel 2009 le uscite, sono aumentate rispetto al 2008, pervenendo all'importo di euro 53.656.082 (ammontavano ad euro 49.867.390 nel 2008) con un incremento del 7,60% determinato, dall'aumento delle uscite in conto capitale.

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate nel 2009 è del 62,24%,mentre di quelle in conto capitale è del 19,27%.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti è del 36, 00%, e quella delle uscite in conto capitale è del 46,70%.

Nel 2010, si registra, invece un avanzo finanziario di euro 7.298.451 dovuto all'incremento del totale delle entrate del 4,88% a fronte di un calo complessivo delle uscite (in particolare in conto capitale) del 13,79%.

L'incidenza percentuale delle entrate correnti sul totale delle entrate nel 2010 è 67,35% e di quelle in conto capitale del 12,95 %.

L'incidenza percentuale delle uscite correnti è del 45,35%, mentre quella delle uscite in conto capitale è del 31,84%.

Andamento delle entrate accertate e delle uscite impegnate

Nei prospetti che seguono vengono analizzate, più in dettaglio, le entrate accertate e le uscite impegnate nei due esercizi in esame, ponendo a raffronto i dati del 2009 con quelli del 2010.

RENDICONTO FINANZIARIO

parte corrente - accertamenti

Tab. n. 12

	2008	2009	Inc. % 2009	Var. % 2009/2008	2010	Var. % 2010/2009	Inc. % 2010
TITOLO I ENTRATE CORRENTI							
Entrate derivanti da Trasferimenti correnti							
Entrate derivanti da trasferimenti da parte dello Stato	-						
Entrate derivanti da trasferimenti da parte delle Regioni	1.571.008	2.100.000	6,61	33,67	4.200.000	100,00	11,64
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di Comuni e province	-		-				0,00
Entrate derivanti da trasferimenti da parte di altri enti pubblici	-		-				0,00
Totale	**1.571.008**	**2.100.000**	**6,61**	**33,67**	**4.200.000**	**100,00**	**11,64**
Entrate diverse			-				0,00
Entrate tributarie	11.692.171	11.269.103	35,46	-3,62	11.963.321	6,16	33,17
Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazione di servizi	1.208.508	752.572	2,37	-37,73	778.876	3,50	2,16
Redditi e proventi patrimoniali	15.006.486	16.176.966	50,90	7,80	17.509.150	8,24	48,54
Poste correttive e compensative di uscite correnti	1.657.322	1.446.701	4,55	-12,71	1.614.570	11,60	4,48
Entrate non classificabili in altre voci	44.706	38.029	0,12	-14,94	6.000	-84,22	0,02
Totale	**29.609.193**	**29.683.371**	**93,39**	**0,25**	**31.871.917**	**7,37**	**88,36**
TOTALE ENTRATE CORRENTI	**31.180.201**	**31.783.371**	**100,00**	**1,93**	**36.071.917**	**13,49**	**100,00**

RENDICONTO FINANZIARIO

Parte corrente – impegni

Tab. n. 13

TITOLO I USCITE CORRENTI	2008	2009	Inc. % 2009	Var % 2009/2008	2010	Var % 2010/2009	Inc. % 2010
Funzionamento							
Oneri per gli organi dell'Ente	258.512	290.873	1,51	12,52	236.637	-18,65	1,13
Oneri per il personale in attività di servizio	13.136.326	11.142.048	57,68	-15,18	11.408.032	2,39	54,38
Uscite per acquisto di beni di consumo e servizio	2.124.580	1.833.956	9,49	-13,68	1.561.859	-14,84	7,45
Totale	**15.519.418**	**13.266.877**	**68,68**	**-14,51**	**13.206.528**	**-0,45**	**62,95**
Interventi diversi			-				
Uscite per prestazioni istituzionali	3.478.552	2.782.118	14,40	-20,02	1.714.852	-38,36	8,17
Trasferimenti passivi	5.000.121	2.036.602	10,54	-59,27	4.261.276	109,23	20,31
Oneri finanziari	9.704	2.647	0,01	-72,72	3.088	16,66	0,01
Oneri tributari	991.196	950.537	4,92	-4,10	1.381.747	45,36	6,59
Poste correttive e compensative di entrate correnti	44.827	29.237	0,15	-34,78	20.000	-31,59	0,10
Uscite non classificabili in altre voci	203.622	249.130	1,29	22,35	390.313	56,67	1,86
Totale	**9.728.022**	**6.050.271**	**31,32**	**-37,81**	**7.771.276**	**28,45**	**37,05**
Oneri comuni			-				
Trattamento di quiescenza integrativo e sostitutivo			-				
Oneri per il personale in quiescenza	-	-	-		-		
Accantonamento al TFR	-	-	-		-		
TOTALE USCITE CORRENTI	**25.247.400**	**19.317.148**	**100,00**	**-23,49**	**20.977.804**	**8,60**	**100,00**

RENDICONTO FINANZIARIO
parte capitale-accertamenti

Tab. n. 14

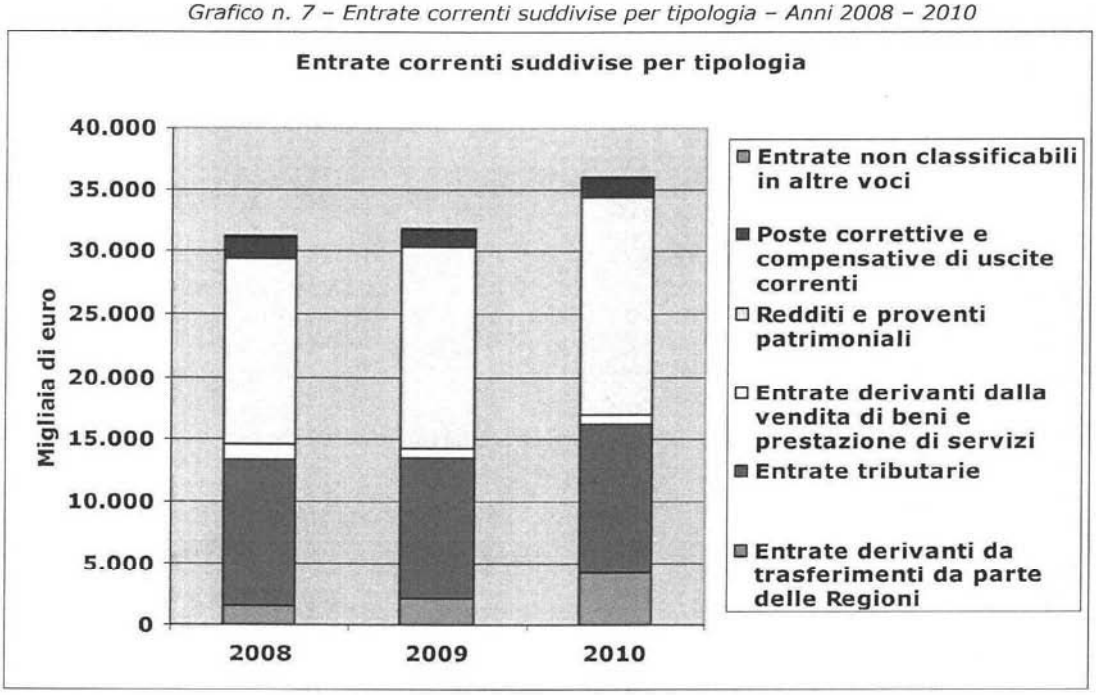
	2008	2009	Inc .% 2009	Var. % 2009/2008	2010	Var. % 2010/2009	Inc. % 2010
TITOLO II ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
Entrate per alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti							
Alienazione di immobili e diritti reali	338.382	1.315	ns	-99,61	0	ns	0,00
Alienazione di immobilizzazioni tecniche	0		ns		24.650		0,36
Realizzo valori mobiliari	7.952	7.319	ns	-7,96	0	ns	0,00
Riscossione di crediti		221.379	2,25		12.830	-94,20	0,19
	346.334	**230.013**	**2,34**	**-33,59**	**37.480**	**-83,71**	**0,54**
Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale			0,00				0,00
Trasferimenti dallo Stato	144.226	44.056	0,45	-69,45	120.916	174,46	1,74
Trasferimenti dalle Regioni	0	765.600	7,78		4.338.400	466,67	62,57
Trasferimenti da comuni e Prov.	0		0,00				0,00
Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	220.468	1.267.837	12,88	475,07	621.572	-50,97	8,96
TOTALE	**364.694**	**2.077.493**	**21,11**	**469,65**	**5.080.888**	**144,57**	**73,28**
ACCENSIONE DI PRESTITI			0,00				0,00
Accensione di prestiti	12.238.470	7.458.314	75,78	-39,06	1.674.872	-77,54	24,16
Assunzione di altri debiti finanziari	111.569	75.608	0,77	-32,23	140.536	85,87	2,03
Emissione di obbligazioni	0		0,00				0,00
TOTALE	**12.350.039**	**7.533.922**	**76,55**	**-39,00**	**1.815.408**	**-75,90**	**26,18**
TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**13.061.067**	**9.841.428**	**100,00**	**-24,65**	**6.933.776**	**-29,55**	**100,00**

RENDICONTO FINANZIARIO
parte capitale – impegni

Tab. n. 15

	2008	2009	Inc. % 2009	Var. % 2009/2008	2010	Var. % 2009/2008	Inc. % 2010
TITOLO II USCITE IN CONTO CAPITALE							
Investimenti							
Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari	11.850.660	20.729.396	83,26	74,92	10.977.761	-47,04	74,53
Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche	244.061	184.973	0,74	-24,21	149.109	-19,39	1,01
Partecipazione ed acquisto di valori mobiliari	220.468	3.107.838	12,48	1.309,65	2.121.572	-31,73	14,40
Concessioni di crediti ed anticipazioni	-	200.000	0,80		-	-100,00	0,00
Indennità di anzianità e similari al personale cessato dal servizio	1.694.844	598.453	2,40	-64,69	1.340.159	123,94	9,10
TOTALE	**14.010.033**	**24.820.660**	**99,70**	**77,16**	**14.588.601**	**-41,22**	**99,05**
Oneri comuni			-				0,00
Estinzione debiti diversi	111.569	75.608	0,30	-32,23	140.537	85,88	0,95
TOTALE	**111.569**	**75.608**	**0,30**	**-32,23**	**140.537**	**85,88**	**0,95**
TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**14.121.602**	**24.896.268**	**100,00**	**76,30**	**14.729.138**	**-40,84**	**100,00**

Grafico n. 7 – Entrate correnti suddivise per tipologia – Anni 2008 – 2010



Si premette che i consuntivi per gli esercizi 2009-2010 sono corredati dalle tabelle riepilogative delle spese per consulenza, rappresentanza ed autovetture attestanti il rispetto dei limiti di spesa di cui all'art 27 del DL n. 223/2006.

a) Entrate correnti

Le entrate correnti nell'esercizio 2009 mostrano rispetto al precedente esercizio un incremento dell'1,93%; esse hanno una incidenza sul totale delle entrate del 62,24%.

Nell'esercizio 2009 l'importo dei "Trasferimenti correnti" che ammonta ad euro 2.100.000 è costituito dai trasferimenti da parte della regione Friuli-Venezia Giulia.

Le tasse portuali ricomprese nella categoria delle entrate tributarie mostrano un lieve decremento rispetto all'esercizio precedente conseguente alla crisi economica mondiale. Esse incidono sul totale delle entrate correnti per il 35,46%.

Risultano, altresì, in diminuzione, rispetto all'esercizio precedente, le "Entrate per la vendita di beni e prestazione di servizi" (-37,73%) che riflettono il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento e sono anche la conseguenza dell'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste sevizi spa. Risultano, invece in aumento (7,80%) le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali"

queste ultime, concernenti, principalmente, le entrate per canoni demaniali. L'aumento è ascrivibile alle nuove concessioni rilasciate nel 2009, ed alla riduzione del bonus sul canone demaniale per l'utilizzo di personale in distacco presso la società concessionaria del Terminal Contenitori Molo 7 derivante dalla cessazione del distacco presso la società di alcuni dipendenti nel rispetto della tempistica prevista dall'accordo sottoscritto.

E' stata, inoltre, applicata la riduzione percentuale del canone del 3,4% derivante dalla indicizzazione comunicata dal Ministero.

Le "Entrate per redditi e proventi patrimoniali" hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate correnti del 50,90%.

Nel 2010 le entrate correnti risultano in ulteriore aumento del 13,49%; esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 67,35%.

Le maggiori "entrate tributarie" afferiscono al gettito delle tasse portuali e in misura marginale ai proventi di autorizzazioni ex art 16 L 84/1994 ed ex art 68 codice della Navigazione. Rispetto all'esercizio precedente, i proventi delle tasse portuali hanno fatto registrare un incremento del 6,16% derivante dall'aumento del traffico; esse incidono sul totale delle entrate correnti per il 33,17%.

In ulteriore aumento (8,24%) risultano le entrate per "Redditi e proventi patrimoniali" e tra queste ultime principalmente, quelle per canoni demaniali. L'aumento è ascrivibile al sensibile aumento delle nuove concessioni rilasciate nel 2010 ed altresì ad alcuni eventi quali l'adeguamento dei canoni ai valori attuali riferiti alle opere costruite nella concessione del comprensorio ex Aquila di Muggia; ulteriori consegne di aree e manufatti già previste nell'atto formale, alla Trieste Terminal Passeggeri; l'adeguamento del canone per la concessione del terminal contenitori molo VII; il rilascio di un nuovo atto formale per la concessione relativa all'impianto di termovalorizzazione.

Per contro, hanno determinato minori entrate la riduzione del canone demaniale per effetto del riconoscimento degli investimenti previsti e che verranno sostenuti in base al programma dei lavori a seguito della concessione per atto formale per la durata di venticinque anni del Molo VI del Punto Franco Nuovo.

Le "Entrate per redditi e proventi patrimoniali" hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 48,54%.

b) Uscite correnti

Le uscite correnti mostrano nel 2009, rispetto al precedente esercizio, una flessione del 23,49%. Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle spese del 36,24%.

In particolare, si evidenzia l'incremento delle uscite per gli organi di amministrazione pari al 12,52%, il decremento degli oneri per il personale in servizio (-15,18%), la cui consistenza al 31 dicembre 2009 è di 187 unità, e di quello degli oneri finanziari (-72,72%) e dei trasferimenti passivi (-59,27%).

La maggiore incidenza percentuale sul totale delle uscite correnti è rappresentata dagli oneri per il personale e dalle spese per le prestazioni istituzionali (57,68% e 14,40%).

Nel 2010 le uscite correnti mostrano rispetto al precedente esercizio, un lieve incremento dell'8,60%.

Esse hanno un'incidenza percentuale sul totale delle spese del 45,35%.

In particolare, si evidenzia, contrariamente al 2009, il decremento delle uscite per gli organi di amministrazione pari al 18,65% che trova ragione nei recuperi delle somme corrisposte in eccedenza nel 2009 e del fatto che le previsioni per il 2010 non tenevano conto che la riduzione del 10% dei compensi si continuasse ad applicare.

In aumento sono, seppure lieve, gli oneri per il personale in servizio (2,39%), la cui consistenza al 31 dicembre 2010 è di 170 unità, ed in modo marcato i trasferimenti passivi (109,23%).

La maggiore incidenza percentuale sul totale delle uscite correnti è rappresentata dagli oneri per il personale e dalle spese per i trasferimenti passivi istituzionali (54,38% e 20,31%).

Le minori uscite per le prestazioni istituzionali (-38,36%) sono conseguenza del contenimento degli oneri connessi al funzionamento del porto ed altresì dell'affidamento dei servizi generali alla Porto di Trieste servizi S.p.a.

c) Entrate in conto capitale

Nell'esercizio 2009 le entrate in conto capitale, sono in diminuzione rispetto al precedente esercizio (24,65%); hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 19,27%.

Sono costituite principalmente da Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato pari ad euro 44.056, questi ultimi costituiti dal contributo a copertura del TFR ex

lege 84/94, della Regione pari ad euro 765.000 e da parte di altri Enti del settore pubblico pari ad euro 1.267.837(euro 1.000.000 da parte del Commissario del Governo per il Friuli Venezia Giulia ed euro 267.837 come Contributi diversi) per la realizzazione di opere, nonché dalle entrate per Accensione prestiti che mostrano rispetto al precedente esercizio un incremento del 39,00%. Nel corso del 2009 sono state accertate entrate per migliaia di euro 5.201 derivanti da una operazione di mutuo per investimenti portuali, interamente finanziata dalla Regione ed entrate per migliaia di euro 2.257 quale seconda tranche del netto ricavo del mutuo già stipulato nel 2004 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del porto di Trieste, interamente finanziato dallo Stato ex art. 9 della L 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate ex art 36 della L 166/2002.

Le entrate in conto capitale mostrano, invece, nell'esercizio 2010 una ulteriore diminuzione rispetto all'esercizio precedente dell' 29,55%: hanno una incidenza percentuale sul totale delle entrate del 12,95%.

Come per il precedente esercizio, sono costituite, principalmente, dai Trasferimenti in conto capitale Contributi da parte dello Stato pari ad euro 120.916, questi ultimi costituiti dal contributo a copertura TFR ex lege 84/94, della Regione pari ad euro 4.388.400 e da altri Enti del settore pubblico pari ad euro 621.572 per la realizzazione di opere, pari, nonché dalle entrate per Accensione prestiti che mostrano rispetto al precedente esercizio un ulteriore decremento del 75, 90%. Nel corso del 2010 sono state accertate entrate per migliaia di euro 1.675 quale terza tranche del netto ricavo del mutuo già stipulato nel 2004 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del porto di Trieste interamente finanziato dallo Stato ex art. 9 della L 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l'art 36 della L 166/2002.

Per quanto riguarda i "Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico" evidenzia che l'entrata di euro 621.572 e la bilanciante uscita (cap. 213/020 "Partecipazione a progetti europei nazionali e regionali") di pari importo è relativa alla quota parte prevista per l'Autorità portuale di Trieste di quattro finanziamenti per la realizzazione di altrettanti progetti finanziati con fondi europei e con il fondo di rotazione ex lege n. 183/1987.

L'Ente per il biennio in esame ha fornito chiarimenti in ordine all'allocazione tra i Trasferimenti in conto capitale da parte dello Stato della voce :"Contributo da parte

dello Stato a copertura del TFR art 28 comma 1, della L n. 84/1994". L'art 28, comma 1, pone a carico dello Stato l'onere per i trattamenti di fine rapporto maturati dai dipendenti delle organizzazioni portuali alla data del 31-12-1993; per l'Autorità portuale tale onere, quantificato in circa 14 miliardi di lire, è stato corrisposto all'epoca dal Ministero dei Trasporti e della Navigazione.

L'Autorità ha precisato che, al fine di una corretta rappresentazione in bilancio, ha deciso di contabilizzare l'intero incasso tra le partite di giro, rimandando, all'atto dell'erogazione del TFR ai singoli dipendenti, la graduale imputazione della relativa quota parte al capitolo dedicato alle entrate in conto capitale, dando parziale e contestuale bilanciamento alla spesa in capitale per il TFR. L'ammontare di quanto contabilizzato, corrisponde, pertanto, all'effettivo utilizzo del contributo nel corso dell'anno. Su questa stessa procedura ha concordato il Ministero vigilante.

d) Uscite in conto capitale

Nel 2009 le uscite in conto capitale risultano in marcato incremento rispetto al precedente esercizio (76,30%).

Esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese del 46,40%.

L'incremento riguarda, principalmente, le spese per gli "Investimenti" ed in particolare la voce "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (+74,92%) che ha una incidenza sul totale delle spese correnti dell'83,26%.

L'Ente nella nota integrativa evidenzia l'aumento e l'importo degli investimenti con fondi propri dell'Autorità resi possibili dall'ampio aumento dell'avanzo corrente: migliaia di euro 7.689 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, migliaia di euro 3.119 per altri interventi su opere portuali ed immobiliari, migliaia di euro 639 per lo sviluppo strategico del porto, migliaia di euro 57 per la manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità portuale e la somma di migliaia di euro 184 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

Nel 2010 le uscite in conto capitale risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio (40,84%).

Esse hanno una incidenza percentuale sul totale delle spese del 31,84%.

Il decremento riguarda le uscite per gli "Investimenti" ed in particolare la voce "Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari" (-47,04%) che ha una incidenza sul totale delle spese correnti del 74,53%.

L'Ente nella nota integrativa evidenzia che minori investimenti con fondi di bilancio derivano, principalmente, dalla mancata assunzione a bilancio dei preventivati oneri a carico dell'Autorità portuale relativi alla realizzazione della "Piattaforma logistica" quale conseguenza del mancato finanziamento da parte del CIPE della quota parte ancora mancate per da corso alla realizzazione del primo lotto.

Gli investimenti con fondi propri sono così composti: migliaia di euro 3.536 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, migliaia di euro 588 per altri interventi su opere portuali ed immobiliari, migliaia di euro 460 per lo sviluppo strategico del porto, migliaia di euro 379 per la manutenzione straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità portuale e la somma di migliaia di euro 149 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche.

7.3 Situazione amministrativa e andamento dei residui

I dati relativi alla situazione amministrativa e all'andamento dei residui sono contenuti nei prospetti che seguono:

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Tab. n. 16

	2008		2009		Var. % 2009/2008	2010		Var. % 2010/2009
Consistenza di cassa ad inizio esercizio		22.273.591		17.725.155	-20,42		17.672.332	-0,30
Riscossioni								
- in conto competenza	30.765.336		30.044.323			26.133.246		
- in conto residui	29.405.984		26.993.860			21.814.560		
		60.081.320		57.038.183	-5,07		47.947.806	-15,94
Pagamenti								
- in conto competenza	38.762.590		35.327.087			33.370.322		
- in conto residui	25.867.167		21.763.919			17.104.922		
		64.629.757		57.091.006	-11,66		50.475.244	-11,59
Consistenza di cassa a fine esercizio		17.725.155		17.672.332	-0,30		15.144.894	-14,30
Residui attivi								
- degli esercizi precedenti	96.234.866		92.982.499			91.433.415		
- dell'esercizio	24.064.280		21.023.142			24.424.898		
		120.299.146		114.005.642	-5,23		118.858.313	4,25
Residui passivi								
- degli esercizi precedenti	113.790.492		100.840.283			100.891.588		
- dell'esercizio	11.104.800		18.328.993			12.899.071		
		124.895.292		119.169.276	-4,58		113.780.659	-4,52
Avanzo d'amministrazione		**13.129.009**		**12.508.698**	**-4,72**		**20.222.548**	**61,67**

Tab. n 17

Andamento dei residui attivi

	entrate correnti	*entrate in c/capitale*	*entrate per partite di giro*	**totali**
Residui al 1°/1/2008	21.895.259	102.585.627	1.956.656	126.437.542
riscossioni nell' anno	17.249.328	11.553.076	603.580	29.405.984
variazioni	-794.166	0	-2.528	-796.694
residui al 31-12-2008	3.851.765	91.032.551	1.350.549	96.234.865
residui dell'esercizio 2008	16.040.957	7.330.909	692.414	24.064.280
Totale residui	**19.892.722**	**98.363.460**	**2.042.963**	**120.299.145**
Residui al 1°/1/2009	19.892.722	98.363.460	2.042.963	120.299.145
riscossioni nell' anno	15.145.698	11.667.279	180.883	26.993.860
variazioni	-181.427	-44.801	-96.559	-322.787
residui al 31-12-2009	4.565.598	86.651.380	1.765.522	92.982.500
residui dell'esercizio 2009	16.818.599	3.510.228	694.315	21.023.142
Totale residui	**21.384.197**	**90.161.608**	**2.459.837**	**114.005.643**
Residui al 1°/1/2010	21.384.197	90.161.608	2.459.837	114.005.642
riscossioni nell' anno	16.200.362	5.289.143	325.054	21.814.559
variazioni	-658.958	-98.709	0	-757.667
residui al 31-12-2010	4.524.876	84.773.755	2.134.784	91.433.415
residui dell'esercizio 2010	20.146.292	6.385.144	893.462	27.424.898
Totale residui	**24.671.168**	**91.158.899**	**3.028.246**	**118.858.313**

Andamento dei residui passivi

	uscite correnti	*uscite in c/capitale*	*uscite per partite di giro*	**totali**
Residui al 1°/1/2008	6.347.795	131.869.033	1.964.118	140.180.946
pagamenti nell' anno	4.528.362	20.225.257	1.113.547	25.867.166
variazioni	-397.982	-122.778	-2.528	-523.288
Residui al 31/12/2008	1.421.451	111.520.998	848.043	112.369.041
residui dell'esercizio 2008	2.067.663	7.704.072	1.333.065	11.104.800
Totale residui	**3.489.114**	**119.225.070**	**2.181.108**	**124.895.292**
Residui al 1°/1/2009	3.489.113	119.225.070	2.181.108	124.895.291
pagamenti nell' anno	2.040.055	18.425.053	1.298.811	21.763.919
variazioni	-203.413	-1.991.119	-96.559	-2.291.091
Residui al 31/12/2009	1.245.647	98.808.897	785.739	100.840.283
residui dell'esercizio 2009	1.744.923	15.723.449	860.621	18.328.993
Totale residui	**2.990.580**	**114.532.346**	**1.646.360**	**119.169.276**
Residui al 1°/1/2010	2.990.568	114.532.347	1.646.360	119.169.275
pagamenti nell' anno	1.495.510	14.655.719	953.394	17.104.623
variazioni	-327.647	-845.118	0	-1.172.765
Residui al 31/12/2010	1.167.112	99.031.510	692.966	100.891.588
residui dell'esercizio 2010	1.468.726	10.553.967	866.378	12.889.071
Totale residui	**2.635.838**	**109.585.477**	**1.559.344**	**113.780.659**

Grafico n. 8 – Andamento dei residui attivi per tipologia –Anni 2007-09 (in mgl di euro)

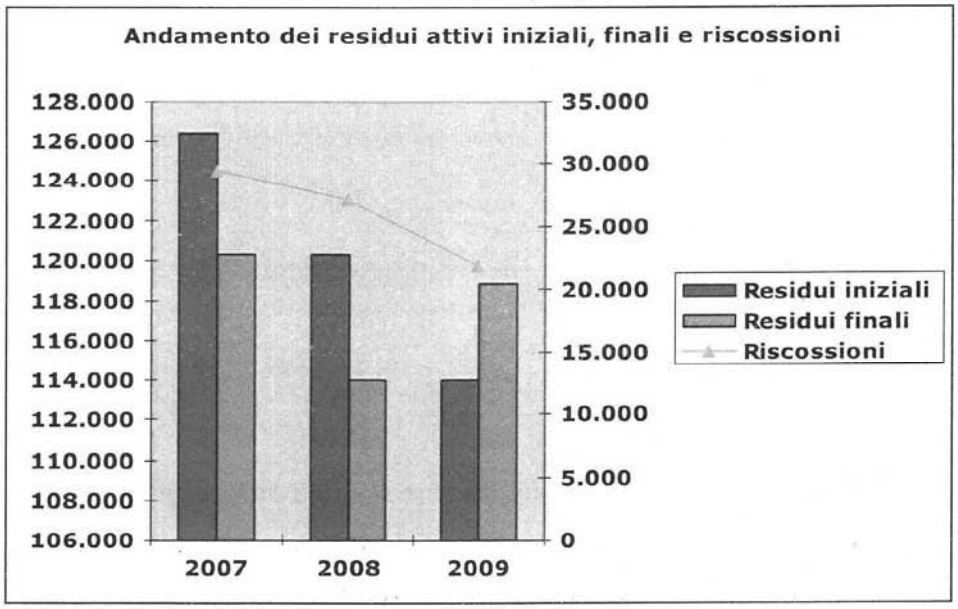
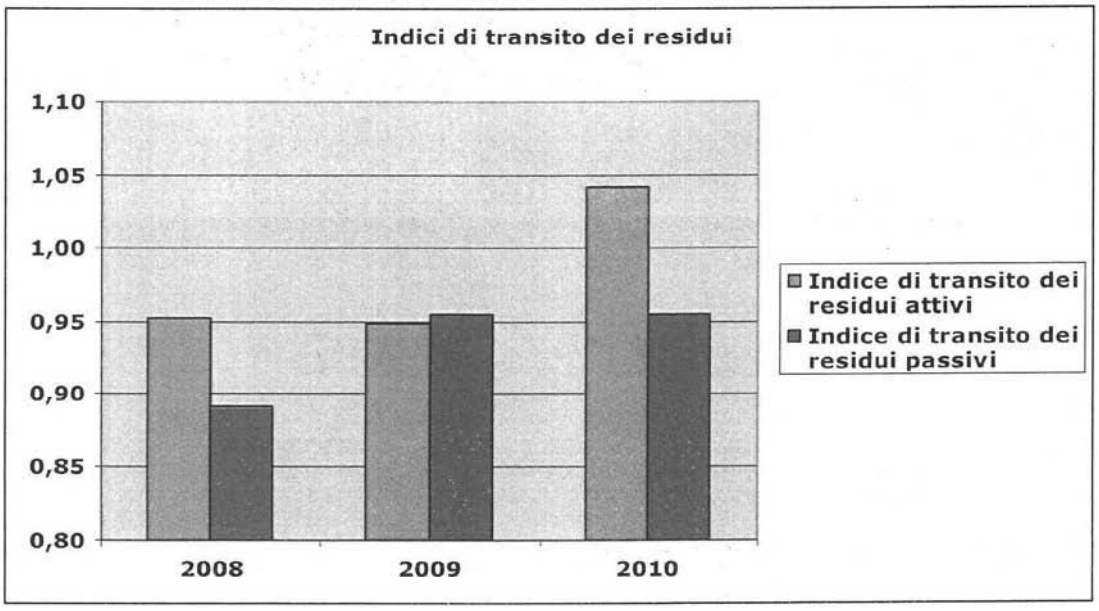


Grafico n. 9 – Indice di utilizzo dei residui attivi e passivi –Anni 2008 – 2010



La situazione amministrativa mostra nel 2009 un avanzo di amministrazione, pari ad euro 12.508.698, come per il precedente esercizio totalmente disponibile, in diminuzione rispetto al 2008 del 4,72%.

La situazione di cassa mostra nel 2009 un modesto incremento rispetto al precedente esercizio, dovuto alla lieve diminuzione delle riscossioni (-5,07%) a fronte di un maggiore decremento dei pagamenti (11,66%).

Di contro, nel 2010, invece, si rileva l'aumento dell'avanzo di amministrazione, interamente disponibile, del 61,67% dovuto all'incremento dei residui attivi rispetto ed alla diminuzione dei residui passivi.

La situazione di cassa mostra nel 2010 una diminuzione del 14,30% dovuta, principalmente, alla maggiore flessione delle riscossioni rispetto ai pagamenti.

La maggior parte dei residui attivi e passivi in entrambi gli esercizi afferisce alla parte capitale, rappresentando nel 2009 il 79,09% ed il 96,11% del complesso dei residui e nel 2010 il 76,79% ed il 96,31% del totale dei residui stessi.

Nel corso del 2009-2010 sono stati stornati residui attivi rispettivamente per migliaia di euro 322.786 e 757.667, nonché residui passivi per migliaia di euro 2.291.091 e 1.172.765.

Le variazioni dei residui passivi nel 2009 e nel 2010 afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali risalenti ai passati esercizi.

I minori residui attivi, nel biennio in esame, riferibili ai canoni demaniali, riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di beni da parte dei concessionari e l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento degli investimenti effettuati.

L'indice di utilizzo dei residui attivi negli esercizi 2009-2010 (residui riscossi o pagati +minori accertamenti o impegni/residui all'inizio dell'esercizio + maggiori accertamenti o impegni) è, rispettivamente, del 22,17% e del 18,47%; l'indice di utilizzo dei residui passivi nel biennio è rispettivamente del 15,59% e del 13,36%.

7.4 Il conto economico

Il prospetto che segue mostra i risultati del conto economico nel biennio 2009-2010.

L'Ente ha allegato al conto economico il quadro di riclassificazione dei risultati economici per entrambi gli esercizi.

Tab. n 18

CONTO ECONOMICO

	2008	2009	Var. % 2009/2008	Inc. 2009	2010	Var. % 2010/2009	Inc. 2010
A) VALORE DELLA PRODUZIONE							
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e servizi	1.208.507	752.571	-37,73	2,45	778.876	3,5	2,21
2) Variazioni delle rimanenze prodotti in corso di lavorazione,semilavorati e finiti	0	0	0	0	0	0	0
3) Variazioni di lavori in corso su ordinazione	8.089	3.856	-52,33	0,01	6.780	75,83	0,02
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				0			0
5) Altri ricavi e proventi con separata indicazione contrib. competenza dell'esercizio	27.774.443	29.985.395	7,96	97,54	34.427.000	14,81	97,77
Totale valore della produzione (A)	**28.991.039**	**30.741.822**	**6,04**	**100,00**	**35.212.656**	**14,54**	**100,00**
B) COSTI DELLA PRODUZIONE							
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci	129.712	106.929	-17,56	0,5	99.619	-6,84	0,44
7) Per servizi	5.041.191	4.319.059	-14,32	20,26	3.079.094	-28,71	13,54
8) Per godimento di beni di terzi	432.228	190.086	-56,02	0,89	97.996	-48,45	0,43
9) Per il personale	14.178.847	11.859.334	-16,36	55,63	12.141.372	2,38	53,39
10) Ammortamenti e svalutazioni	408.129	1.387.327	239,92	6,51	1.249.929	-9,9	5,50
11) Altri costi	6.453.786	3.457.248	-46,43	16,22	6.074.923	75,72	26,71
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)	**26.643.893**	**21.319.983**	**-19,98**	**100,00**	**22.742.933**	**6,67**	**100,00**
Differenza tra valore e costo della produzione (A-B)	**2.347.146**	**9.421.840**	**301,42**		**12.469.723**	**32,35**	
C) PROVENTI ED ONERI FINANZIARI							
15) Proventi da partecipazioni	786	635	-19,21		358	-43,62	
16) Altri oneri finanziari	352.163	106.637	-69,72		125.231	17,44	
17) Interessi ed altri oneri finanziari	-9.705	-2.648	72,72		-3.088	-16,62	
TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI	**343.244**	**104.624**	**-69,52**		**122.501**	**17,09**	
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE							
18) Rivalutazioni	20.842	286.898	1.276,54		131.142	-54,29	
19) Partecipazioni	-283.583	-188.009	33,70		-1.594.331	748,01	
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE (D)	**-262.741**	**98.889**	**137,64**		**-1.463.189**	**-1.579,63**	
E) PROVENTI ED ONERI STRAORDINARI							
20) Proventi con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni	2.196.489	17.519	-99,20		0	-100,00	
21) Oneri straordinari con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni	-44.492	-101.424	-127,96		-215.050	-112,03	
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione residui	397.982	203.413	-48,89		327.647	61,07	
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivanti dalla gestione dei residui	-794.165	-181.428	77,15		-658.958	-263,21	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (E)	**1.755.814**	**-61.920**	**-103,53**		**-546.361**	**-782,37**	
Risultato prima delle imposte	**4.183.463**	**9.563.434**	**128,60**		**10.582.674**	**10,66**	
Avanzo/Disavanzo economico	**4.183.463**	**9.563.434**	**128,60**		**10.582.674**	**10,66**	

L'esercizio 2009 chiude con un avanzo economico di euro 9.563.434, in sensibile aumento rispetto al 2007.

Tale risultato scaturisce dalla somma algebrica tra il risultato operativo della gestione pari ad euro 9.421.840, in marcato incremento dovuto dell'aumento del valore dalla produzione(6,04%) a fronte della flessione dei costi della produzione (-19,98%), i proventi ed oneri finanziari pari ad euro 104.624, le rettifiche di valore pari ad euro 98.889 e le partite straordinarie che ammontano ad euro -61.920.

Il **Valore della produzione** (euro 30.741.822) è originato dal totale delle Entrate correnti esclusi gli "Interessi attivi" (euro 106.637) ed i "Dividendi" (euro 635), e dalla somma di euro 3.856 che rappresenta la variazione in aumento delle rimanenze. L'ammontare complessivo è diminuito della variazione riguardante i risconti passivi per canoni demaniali (euro 938.133) che sono rilevati in via anticipata, ma che non sono di competenza economica dell'esercizio.

La voce più rilevante del Valore della produzione è rappresentata dalla voce "Altri ricavi e proventi" che ammonta ad euro 29.985.395 e che incide sul totale del valore della produzione per il 97,54%.

Tale voce deriva dalla somma degli accertamenti di competenza sui capitoli delle entrate correnti relativi ai trasferimenti da parte dei Comuni e delle Province, (euro 0) ai trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, (euro 2.100.000) alle entrate tributarie, (euro 11.269.103) ai redditi e proventi patrimoniali, (euro 16.069.394), alle poste correttive e compensative delle uscite correnti (euro 1.446.701) ed alle entrate non classificabili in altre voci, (euro 38.029) ammontanti ad euro 28.823.528, più i risconti passivi iniziali (euro 12.294.813) sottratti i risconti passivi finali relativi ai canoni demaniali (euro 13.232.946) che sono allocati tra le passività dello stato patrimoniale e che sono rilevati in via anticipata, ma che non sono di competenza economica dell'esercizio 2009.

I **Costi della produzione** (euro 21.319.983) sono originati dal totale delle spese correnti esclusi gli "Altri interessi passivi" (euro 2.648) e gli "Oneri vari e straordinari" (euro 99.130),dall'importo del TFR (717.286) e dagli "Ammortamenti" (euro 1.387.327).

La voce più rilevante è rappresentata dai "Costi per il personale" che accoglie anche la quota del TFR; essa ha una incidenza sul totale dei costi della produzione del 55,63%.

I "**Proventi e Oneri finanziari**" sono relativi ai Dividendi (euro 635) ed agli "Interessi attivi" (euro 106.637) ed agli "Altri interessi passivi" (euro 2.648).

Le "**Rettifiche di valore di attività finanziarie**" che ammontano ad euro 98.889, di cui euro 286.898 relativi a rivalutazione di partecipazioni ed euro -188.009 relativi a svalutazione di partecipazioni, traggono origine dalla rilevazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità portuale.

I "**Proventi ed Oneri straordinari**" che ammontano ad euro -61.920, accolgono tra le altre voci, le sopravvenienze attive pari ad euro 203.413 e quelle passive pari ad euro 181.427.

L'esercizio 2010 chiude con un avanzo economico di euro 10.582.674, in ulteriore aumento rispetto al 2009 del 10,66%.

Tale risultato scaturisce dalla somma algebrica tra il risultato operativo della gestione pari ad euro 12.469.723,in aumento a causa dell'incremento del valore dalla produzione ed alla flessione dei costi della produzione, i proventi ed oneri finanziari pari ad euro 122.501, le rettifiche di valore pari ad euro -1.463.189 e le straordinarie che ammontano ad euro -546.361.

Il **Valore della produzione** (euro 35.212.656) è originato dal totale dalle Entrate correnti esclusi gli "Interessi attivi" (euro 125.231) ed i "Dividendi" (euro 358), e dalla somma di euro 6.780 che rappresenta la variazione in aumento delle rimanenze. L'ammontare complessivo è diminuito della variazione riguardante i risconti passivi per canoni demaniali (euro 811.736) che sono rilevati in via anticipata, ma che non sono di competenza economica dell'esercizio e dell'utilizzo parziale del Debito derivante dal fondo ferie non godute dal personale dipendente (euro 71.283)

Come per il precedente esercizio, la voce più rilevante del valore della produzione è rappresentata dalla voce "Altri ricavi e proventi" che ammonta ad euro 34.427.000 e che incide sul totale del valore della produzione per il 97,77 %.

La voce deriva dalla somma degli accertamenti di competenza sui capitoli di entrata relativi ai trasferimenti da parte di Comuni e Provincie (euro 0), ai trasferimenti da parte di altri enti del settore pubblico, (euro 4.200.000) alle entrate tributarie, (euro 11.963.321) ai redditi e proventi patrimoniali, (euro 17.383.561), alle poste correttive e compensative delle uscite correnti (euro 1.614.570) ed alle entrate non classificabili in altre voci, (euro 6.000) ammontanti ad euro 30.967.453, più i risconti passivi iniziali (euro 13.232.946) sottratti i risconti passivi finali (euro 14.044.682), aggiunto l'utilizzo parziale del fondo per ferie non fruite da personale dipendente (euro 71.283).

L'incremento del Valore della produzione rispetto al 2009 è dovuto, principalmente, all'aumento dei contributi della Regione, all'incremento delle entrate per canoni di concessioni di aree demaniali e delle banchine in ambito portuale, nonché al maggior gettito derivante dalle tasse portuale e di ancoraggio.

I **Costi della produzione** (euro 22.742.933) sono originati dal totale delle spese correnti esclusi gli "Altri interessi passivi" (euro 3.088) e gli "Oneri vari e straordinari" (euro 215.050),dall'importo del TFR (733.339), dagli "Ammortamenti" (euro 1.010.833) e dall'accantonamento al fondo svalutazione (euro 239.096).

La voce più rilevante è rappresentata dai "Costi per il personale" che accoglie anche la quota del TFR; essa ha una incidenza sul totale dei costi della produzione del 53,39%.

I "**Proventi e Oneri finanziari**" sono relativi ai Dividendi (euro 358) ed agli "Interessi attivi" (euro 125.231) ed agli "Altri interessi passivi" (euro 3.088).

Le "**Rettifiche di valore di attività finanziarie**" pari ad euro 1.463.189, di cui euro 131.142 relativi a rivalutazione di partecipazioni ed euro -1.594.331 relativi a svalutazione di partecipazioni, traggono origine dalla rilevazione delle plusvalenze e minusvalenze derivanti dalla valutazione delle partecipazioni dell'Autorità portuale.

I "**Proventi ed Oneri straordinari**" che ammontano ad euro -546.361, accolgono tra le altre voci, le sopravvenienze attive pari ad euro 327.647 e quelle passive pari ad euro -658.958.

7.5 La situazione patrimoniale

Nel prospetto che segue sono esposti, in forma aggregata, i dati relativi alla situazione patrimoniale 2009-2010, posti a raffronto con quelli del 2008.

Tab. n. 19

SITUAZIONE PATRIMONIALE

	2008	2009	Inc. % 2009	Var. % 2009/2008	2010	Inc. % 2010	Var. % 2010/2009
IMMOBILIZZAZIONI							
Immobilizzazioni immateriali							
1) Costi di impianto e di ampliamento		4.416	0,0		28.757	0,02	551,20
2)Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità	218.900	2.489.270	1,5	1.037,17	2.258.784	1,33	-9,26
8) altre	319.286	264.169	0,2	-17,26	250.390	0,15	-5,22
Totale	**538.186**	**2.757.855**	**1,7**	**412,44**	**2.537.931**	**1,50**	**-7,97**
Immobilizzazioni materiali							
1)Terreni e fabbricati e opere portuali	20.905.677	21.521.233	13,3	2,94	27.503.763	16,23	27,80
2)Impianti e macchinari	494.445	569.850	0,4	15,25	549.640	0,32	-3,55
4)Automezzi e motomezzi	91.998	73.598	0,0	-20,00	73.708	0,04	0,15
5)Immobilizzazioni in corso e acconti			-			-	
6)Diritti reali di godimento			-			-	
7)Altri beni	362.730	290.184	0,2	-20,00	232.148	0,14	-20,00
Totale	**21.854.850**	**22.454.865**	**13,9**	**2,75**	**28.359.259**	**16,73**	**26,29**
Immobilizzazioni finanziarie con separata indicazione degli importi esigibili entro l'es. successivo							
1)Partecipazioni in :							
a) imprese controllate	2.406.651	4.507.020	2,79	87,27	5.622.188	3,32	24,74
b)imprese collegate	283.316	285.610	0,18	0,81	44.142	0,03	-84,54
d)altre imprese	504.224	490.836	0,30	-2,66	492.452	0,29	0,33
2) Crediti			-			-	
4)Crediti finanziari diversi	1.859.000	-	ns	-100,00	-	ns-	
Totale	**5.053.191**	**5.283.466**	**3,27**	**4,56**	**6.158.782**	**3,63**	**16,57**
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	**27.446.227**	**30.496.187**	**18,88**	**11,11**	**37.055.972**	**21,86**	**21,51**
ATTIVO CIRCOLANTE							
I Rimanenze							
1)materie prime, sussidiarie e di consumo	40.249	44.105	0,03	9,58	50.886	0,03	15,37
Totale	**40.249**	**44.105**	**0,03**	**9,58**	**50.886**	**0,03**	**15,37**
II Residui attivi ,con separata indicazione imp. esig.. oltre l'es succ.							
1)Crediti verso utenti , clienti ecc	10.228.063	12.087.878	7,48	18,18	12.876.427	7,60	6,52
3)Credidi verso imprese controllate e collegate	1.812.803	2.485.663	1,54	37,12	3.397.188	2,00	36,67
4)Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	47.655.848	39.499.392	24,45	-17,12	91.617.776	54,05	131,95
4bis) Crediti tributari	3.486.462	3.068.374	1,90	-11,99	3.416.919	2,02	11,36
5)Crediti verso altri	55.753.128	56.173.862	34,78	0,75	5.948.226	3,509	-89,41
6)Crediti verso il personale	1.192	1.683	0,00	41,19	1.031	0,001	-38,74
totale	**118.937.496**	**113.316.852**	**70,15**	**-4,73**	**117.257.567**	**69,17**	**3,48**
III Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni							
Totale	**0**	**0**	-	-	**0**	-	-
IV Disponibilità liquide							
1)Depositi bancari e postali	2.025.460	759.355	0,47	-62,51	598.207	0,35	-21,22
2)c/c contabilità speciale tesoreria	15.699.695	16.912.977	10,47	7,73	14.546.686	8,58	-13,99
Totale	**17.725.155**	**17.672.332**	**10,94**	**-0,30**	**15.144.893**	**8,93**	**-14,30**
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	**136.702.900**	**131.033.289**	**81,12**	**-4,15**	**132.453.346**	**78,14**	**1,08**
D) Ratei e risconti			-			-	
TOTALE ATTIVITA'	**164.149.127**	**161.529.476**	**100,00**	**-1,60**	**169.509.318**	**100,00**	**4,94**
Conti d'ordine	**451.070.540**	**496.963.029**		**10,17**	**499.875.961**		**0,59**

PATRIMONIO NETTO	2008	2009	Inc. % 2009	Var. % 2009/2008	2010	Inc. % 2010	Var. % 2010/2009
I Fondo di dotazione							
II Riserve obbligatorie e derivanti da leggi							
III Altre riserve distintamente indicate							
riserve facoltative							
riserve da arrotondamento							
VIII Avanzi (disavanzi) economici portati a nuovo	9.563.520	13.746.983	8,51	43,74	23.310.417	13,75	69,57
IV Avanzi (disavanzi)economici di esercizio	*4.183.463*	*9.653.434*	*5,98*	*130,75*	*10.582.674*	*6,24*	*9,63*
TOTALE PATRIMONIO NETTO	**13.746.983**	**23.310.417**	**14,49**	**70,22**	**33.893.091**	**19,99**	**44,84**
			-			-	
CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE			-			-	
1)Contributi a destinazione vincolata	4.206.161	12.772.412	7,91	203,66	8.168.036	4,82	-36,05
Totale	**4.206.161,0**	**12.772.412**	**7,91**	**203,66**	**8.168.036**	**4,76**	**-36,83**
FONDI PER RISCHI ED ONERI			-			-	
TOTALE FONDI PER RISCHI ED ONERI			-			-	
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	9.456.274	8.767.875	5,43	-7,28	8.161.054	4,81	-6,92
TOTALE TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	**9.456.274**	**8.767.875**	**5,43**	**-7,28**	**8.161.054**	**4,81**	**-6,92**
			-			-	
RESIDUI PASSIVI (con separata indicazione degli importi esigibili oltre l'es.			-			-	
2)verso banche			-			-	
5)debiti verso fornitori	4.499.779	100.589.127	62,27	2.135,42	102.517.519	60,48	1,92
7)Verso imprese contollate, collegate e controllanti			-		327.013	0,19	
8)debiti tributari	627.020	559.764	0,35	-10,73	389.791	0,23	-30,37
9)debiti verso istituti di prev e sicurezza sociale	1.537.528	524.065	0,32	-65,92	436.210	0,26	-16,76
11)debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	113.349.566		-	-100,00		-	
12)debiti diversi	4.398.471	1.009.934	0,63	-77,04	1.144.756	0,68	13,35
13)Debiti verso il personale	482.929	419.879	0,26	-13,06	155.392	0,09	-62,99
14)Dediti verso il personale per ferie non fruite	356.834	343.057	0,21	-3,86	271.774	0,16	-20,78
TOTALE RESIDUI PASSIVI	**125.252.127**	**103.445.826**	**64,04**	**-17,41**	**105.242.455**	**62,09**	**1,74**
RATEI E RISCONTI			-			-	
2)Risconti passivi	12.294.813,0	13.232.946,0	8,19	7,63	14.044.682	8,29	6,13
TOTALE RATEI E RISCONTI	**12.294.813,0**	**13.232.946**	**8,19**	**7,63**	**14.044.682**	**8,29**	**6,13**
TOTALE PASSIVO E NETTO	**134.149.127**	**161.529.476**	**100,00**	**20,41**	**169.509.318**	**100,00**	**4,94**
Conti d'ordine	**451.070.540**	**496.963.029**		**10,17**	**499.875.961**		**0,59**

L'esercizio 2009, che chiude con un patrimonio netto pari ad euro 23.310.417, mostra un incremento rispetto al precedente esercizio del 70,22%; l'incremento, la cui entità è pari a quella dell'avanzo economico registrato nell'esercizio, è dovuto, principalmente, all'aumento del totale delle Attività ed, in particolare, del totale delle Immobilizzazioni (11,11%) che incidono in percentuale sul totale delle attività per il 18,88%.

ATTIVITA'

La voce più rilevante delle attività che incide sul totale delle attività per il 70,15% è rappresentata dai Residui attivi pari ad euro 113.316.852 che corrispondono al totale dei primi tre titoli delle entrate dedotto il fondo svalutazione, più le fatture verso le imprese controllate e collegate per euro 672.861.Tale ultimo importo deriva dall'incremento dei "Crediti verso le imprese controllate e collegate" per l'importo di euro 2.485.663.

L'importo del fondo svalutazione crediti, pari ad euro 1.361.651, è determinato, come nel precedente esercizio dalla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

Le rimanenze pari ad euro 44.105 sono costituite dalle giacenze economali al 31-12-2009.

Le disponibilità liquide che ammontano ad euro 17.672.232 corrispondono alla giacenza al 31-12-2009 sul conto fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere e sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

L'Ente ha fornito chiarimenti in ordine alla composizione dei residui attivi (euro 113.316.851) .Essi corrispondono al totale dei primi tre titoli del rendiconto finanziario (euro 114.005.642) a fine esercizio, dedotto il fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2009 ammonta ad euro 1.361.651, più le fatture da emettere verso le imprese controllate e collegate pari ad euro 672.861.I residui derivanti dai capitoli di entrata del bilancio finanziario sono riclassificati in base alla tipologia del credito esposto nello stato patrimoniale.

PASSIVITA'

Tra le passività, pari ad euro 138.129.059, in aumento rispetto al 2008 del 14,72% le voci più rilevanti sono costituite dai residui passivi pari ad euro 103.445.826 che risultano in diminuzione rispetto al precedente esercizio del 17,41% e che hanno sul totale del passivo e del netto una incidenza percentuale del 64,04% e dai contributi in conto capitale che mostrano rispetto al 2008 un marcato incremento del 203,66% ed hanno una incidenza percentuale del 7,91%.

I Risconti passivi pari ad euro 13.232.946 corrispondono al valore degli addebiti emessi nel 2009 per canoni demaniali di competenza del 2010.

L'esercizio 2010, che chiude con un patrimonio netto pari ad euro 33.893.091, mostra un ulteriore incremento rispetto al precedente esercizio del 44,84%; l'incremento, la cui entità è pari a quella dell'avanzo economico registrato nell'esercizio, è dovuto, principalmente, all'aumento del totale delle attività ed, in particolare, come per il precedente esercizio, del totale delle Immobilizzazioni (21,51%) che incidono in percentuale sul totale delle attività per il 21,86%.

ATTIVITA'

La voce più rilevante dell'attivo che incide sul totale delle attività per il 69,17% è rappresentata dai Residui attivi pari ad euro 117.257.567 che corrispondono al totale dei primi tre titoli del rendiconto finanziario dedotto l'importo del fondo svalutazione.

L'importo del fondo svalutazione crediti pari ad euro 1.600.746 è determinato, come per il precedente esercizio, dalla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

Le rimanenze pari ad euro 50.886 sono costituite dalle giacenze economali al 31-12-2010.

Le disponibilità liquide che ammontano ad euro 15.144.893 corrispondono alla giacenza al 31-12-2010 sul conto fruttifero acceso presso l'Istituto cassiere e sul conto di tesoreria acceso presso la Banca d'Italia.

L'Ente ha fornito chiarimenti in ordine alla composizione dei residui attivi (euro 117.257.567). Essi corrispondono al totale dei primi tre titoli del rendiconto finanziario (euro 118.858.313) a fine esercizio dedotto il fondo svalutazione crediti che al 31 dicembre 2010 ammonta ad euro 1.600.746, più le fatture da emettere verso le imprese controllate e collegate pari ad euro 672.861.I residui sono riclassificati in base alla tipologia del credito esposto nello stato patrimoniale.

PASSIVITA'

Tra le passività pari ad euro 135.616227, in lieve ulteriore aumento rispetto al precedente esercizio (1,82%), le voci più rilevanti sono costituite, come per il precedente esercizio, dai Residui passivi pari ad euro 105.242.455 che risultano in lieve incremento rispetto al precedente esercizio, nonché i contributi in conto capitale, pari ad euro 8.161.064 che mostrano rispetto al 2009 un decremento del 36,83%.

I Residui passivi ed i Contributi in conto capitale hanno una incidenza sul passivo rispettivamente del 60,09% e del 4,81%.

L'Ente ha fornito chiarimenti in ordine alla composizione dei residui passivi (105.242.455) che corrispondono al totale dei primi tre titoli del bilancio finanziario. La differenza di euro 8.809.978 tra i residui passivi dello stato patrimoniale e quelli del rendiconto finanziario (113.780.659) è relativa alle Opere da realizzare, voce collocata tra i Conti d'ordine e si riferisce alle immobilizzazioni in corso di realizzo il cui completamento avverrà negli esercizi successivi. Nello stato patrimoniale, la posta dei debiti verso il personale per ferie non fruite (euro 271.774) non è compresa nel rendiconto finanziario; trattasi di un fondo pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti monetizzando i giorni di ferie non goduti.

I Risconti passivi pari ad euro 14.044.682, come per l'esercizio 2009, corrispondono al valore degli addebiti emessi nel 2010 per canoni demaniali di competenza del 2011.

7.6 Le Partecipazioni societarie

Nel prospetto che segue sono riportati i valori delle quote di partecipazione societarie detenute dall'Autorità portuale di Trieste nel 2009-2010.

Tab. n. 20

Società	% di part. al 31.12.2009	% di part. al 31.12.2010	Valore bil. al 31.12.2009	Valore bil. al 31.12.2010
AlpeAdria spa	**33,33**	**33,33**	285.610	44.142
TerminaIntermodale TriesteFernettiT.N.T.	**6,00**	**6,00**	419.677	421.666
B.I.C. F.V.G.spa	**0,06**	**0,06**	1.032	1.042
Autovie Venete SPA	**0,00**	**0,00**	31.604	32.400
Porto Vecchio s.rl*	**100,00**	*	1.355.917	*
Porto di trieste servizi s.p.a	**100,00**	**100,00**	1.350.000	3.361.292
Adriafer s.r.l.	**100,00**	**100,00**	719.395	1.051.254
TCD-Trieste Città Digitale srl	**11,76**	**11,76**	24.348	24.661
Fiera Trieste spa**	**0,47**	**0,47**	14.175	12.583
Fondazione "Istituto di cultura marittima s.p.a"	**100,00**	**100,00**	150.000	1.059.642
Trieste Terminal Passeggeri SPA	**100,00**	**100,00**	931.708	150.000
Totali			**5.283.466**	**6.158.782**

* Incorporata in Porto di Trieste Servizi s.p.a con atto di fusione avente decorrenza 1-1-2010.
**In liquidazione.

La Corte, nel riferire al Parlamento il risultato del controllo effettuato su precedenti gestioni finanziarie dell'Autorità portuale di Trieste, ha già avuto modo di rilevare che l'Autorità detiene partecipazioni al capitale di alcune società operanti prevalentemente nel settore dei trasporti. Per alcune la partecipazione è totalitaria.

In proposito, è stato rilevato (cfr. relazione sugli esercizi 2004/2005) che la costituzione di nuove società e la partecipazione al capitale di società già esistenti deve avere come unico scopo quello indicato negli artt. 6, comma 6, e 23, comma 5, della legge n. 84/1994, evitando che i nuovi soggetti possano in qualche modo entrare in concorrenza con l'iniziativa privata nello svolgimento delle attività portuali. Ciò in quanto eventuali interferenze dell'Autorità, tramite società controllate, nello svolgimento di attività non direttamente collegate ai compiti di istituto, oltre al rischio di contenziosi che rallenterebbero il normale esercizio dei poteri dell'Autorità stessa, ostacolerebbero il perseguimento del principale obiettivo posto dal legislatore del 1994, che è quello della netta separazione tra i compiti delle Autorità portuali, enti pubblici non economici, e le iniziative riservate alla libera concorrenza.

Anche il Collegio dei revisori, rilevato il permanere di numerose partecipazioni societarie, ha sollecitato l'Ente ad un'approfondita ricognizione finalizzata a verificarne la compatibilità con le disposizioni vigenti e, se del caso, avviare le opportune procedure di cessione totale e parziale[6].

Con deliberazione del Comitato portuale n. 14/2010 del 30 novembre 2010 è stata mantenuta la partecipazione nella società Alpe Adria Spa e Terminal Intermodale di Trieste-Ferretti Spa e dismessa la partecipazione nella società Autovie Venete Spa, BIC-Sviluppo Italia Friuli Venezia Giulia Spa e TCD – Trieste Città Digitale S.r.l.. Quanto alla partecipazione nella Fiera di Trieste Spa la stessa è stata mantenuta, fino alla naturale conclusione della procedura di liquidazione della società, tuttora in corso.

L'Autorità portuale nel settembre 2009 ha costituito una fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" il cui patrimonio iniziale è pari ad euro 150.000, le cui finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere le iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo.

La costituzione di fondazioni, peraltro non inconsueta per le Autorità portuali, può indirizzare risorse significative nella fase di costituzione ed in quella di gestione, in concorrenza con altri interventi delle stesse Autorità portuali.

---

[6] Cfr. cap. 1, pag. 6, 2° capoverso.

Si invita pertanto l'Amministrazione vigilante a valutare l'opportunità di attivarsi al fine di costituire un quadro di riferimento amministrativo-legislativo, come si è peraltro definito per le società strumentali, idoneo a regolamentare il fenomeno.

8. Considerazioni conclusive

In via preliminare, si deve evidenziare che le osservazioni che seguono sono relative alla gestione dell'Autorità portuale di Trieste per gli esercizi 2009/2010.

La gestione dell'A.P. si è realizzata nell'ambito di una grave crisi economica che ha coinvolto dalla metà dell'anno 2007 tutti i Paesi più industrializzati con negative conseguenze anche sui traffici marittimi. Ed è anche da tenere presente che nel bacino del Mediterraneo si è sviluppata dalla fine degli anni '90 una sempre maggiore concorrenza i cui esiti non possono che avere avuto effetti nella gestione dell'Autorità portuale.

I dati relativi al traffico registrato nel Porto di Trieste durante gli esercizi in esame vedono valori di traffico inferiori a quelli registrati nel 2008: vi è stata, peraltro, nel 2009 una caduta verticale del numero dei passeggeri imbarcati e sbarcati del 53,00% rispetto a quelli registrati nel 2008 e nel 2010 una ulteriore flessione del 22,16%; anche il traffico containers nel 2009 ha visto un'importante riduzione del 18,10% rispetto al 2008, mentre nel 2010 si registra una crescita del 7,51% rispetto al precedente; sostanzialmente invariati sono invece rimasti i valori relativi alle merci solide e liquide che nel 2010 si sono riportati dopo il crollo registrato nel 2009 ai valori del 2008.

I fatti più rilevanti che hanno attraversato i due anni in esame possono cosi essere sintetizzati:

Adozione del nuovo Piano regolatore da parte del Comitato portuale avvenuta il 19 maggio 2009 e successivo parere favorevole espresso, con prescrizioni, dal Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici.

Adozione del piano operativo triennale relativo al periodo 2007-2009 (e del successivo in corso di elaborazione) connotato dal potenziamento delle leggi di interconnessione tra il centro Est Europa con l'obiettivo di rendere il Porto di Trieste punto di snodo dei traffici con i Paesi del Centro Est europeo.

Adozione in data 27-10-2011 da parte del Comitato portuale del Piano di rilancio pluriennale che abbraccia il più ampio periodo dal 2011 al 2017.

Approvazione nel giugno 2007 del nuovo Regolamento di amministrazione e di contabilità che affianca al sistema basato sulla contabilità finanziaria quello di contabilità economico-patrimoniale di cui al D.P.R. n. 97 del 2003.

La lettura dei dati di bilancio per gli aspetti finanziari evidenzia nel 2009 un disavanzo di euro 2.588.616 e nel 2010 un avanzo finanziario di euro 7.298.451.

Con riferimento alla gestione economica deve essere evidenziato l'incremento del valore della produzione del 14,54 % nel 2010, mentre l'aumento dei costi della produzione si attesta su un valore inferiore della metà (6,67%). L'avanzo economico registrato negli esercizi 2009-2010 è stato rispettivamente pari ad euro 9.563.434 e ad euro 10.582.674. Questi risultati positivi sono ascrivibili ad una gestione che ha visto ridurre, a fronte dell'incremento del valore della produzione, i costi della produzione, in particolare i costi per i servizi, nonché il contenimento di quelli per il personale.

Un aspetto importante da evidenziare che trova spesso nelle Autorità portuali un'area di criticità è relativo ai canoni demaniali. In tale ambito, l'Autorità portuale di Trieste nel corso del 2009-2010 ha adottato interessanti innovazioni applicative In particolare, sono stati attuati procedimenti amministrativi relativi all'aggiornamento degli atti formali, alla riscossione dei canoni ed all'adeguamento dei depositi cauzionali concernenti la gestione del demanio marittimo. L'Autorità portuale con decreto presidenziale del 10 novembre 2011 ha approvato il nuovo "Regolamento concessioni e canoni demaniali" con il quale, in coerenza dei principi comunitari in materia di tutela della concorrenza, sono stati determinati i criteri di quantificazione del canone, nonché disciplinati i rapporti con il concessionario.

Al fine di accelerare l'avvio di un sistema informatico di gestione delle aree demaniali è stata avviata in collaborazione della Porto Trieste Servizi la realizzazione di un sistema informatico che consente la gestione dei beni demaniali marittimi amministrati dall'Autorità portuale.

Alcuni aspetti di criticità, si rilevano circa il rispetto di alcune disposizioni normative relative all'esercizio delle attività strumentali ai compiti istituzionali affidati alle Autorità, mediante la costituzione di società nonché, riguardo al limite previsto ex lege in merito alla quota di partecipazione nelle società costituite per l'esercizio dei servizi di interesse generale.

La Corte nei precedenti referti ha già avuto modo di rilevare che l'Autorità portuale detiene partecipazioni, per alcune anche totalitaria a società operanti nel settore dei trasporti ed il Collegio dei revisori dell'Ente, rilevato il permanere di numerose partecipazioni societarie, ha sollecitato l'Ente ad un'approfondita ricognizione finalizzata a verificare la compatibilità di tali partecipazioni con la normativa vigente, avviando, se del caso, la procedura di cessione totale o parziale delle stesse.

La Corte non può non aderire a tali sollecitazioni.

Si evidenzia, in particolare, che l'Autorità portuale nel settembre 2009 ha costituito una fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste"

il cui patrimonio iniziale è pari ad euro 150.000, le cui finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere le iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo.

La costituzione di fondazioni, peraltro non inconsueta per le Autorità portuali, può indirizzare risorse significative nella fase di costituzione ed in quella di gestione, in concorrenza con altri interventi delle stesse Autorità portuali.

Si invita pertanto l'Amministrazione vigilante a valutare l'opportunità di attivarsi al fine di costituire un quadro di riferimento amministrativo-legislativo, come si è peraltro definito per le società strumentali, idoneo a regolamentare il fenomeno.

Inoltre, con riferimento ai servizi di interesse generale, l'Autorità portuale detiene ad oggi la totalità delle partecipazioni della società Porto Servizi SPA e della società Adriafer. Quest'ultima è stata posta in liquidazione necessitata, avendo la medesima registrato perdite per tre esercizi successivi alla luce dell'art 19 del D.L. n. 78/2010, assumendosi l'Autorità, quale socio unico, l'impegno di garantire la copertura dei costi non coperti da introiti, in ragione della natura e della necessità del servizio di interesse generale delle manovre ferroviarie, sino ad una diversa riorganizzazione del servizio. Tali partecipazioni totalitarie non appaiono conformi a quanto previsto dall'art 23, comma 5 della L. n. 84/1994.

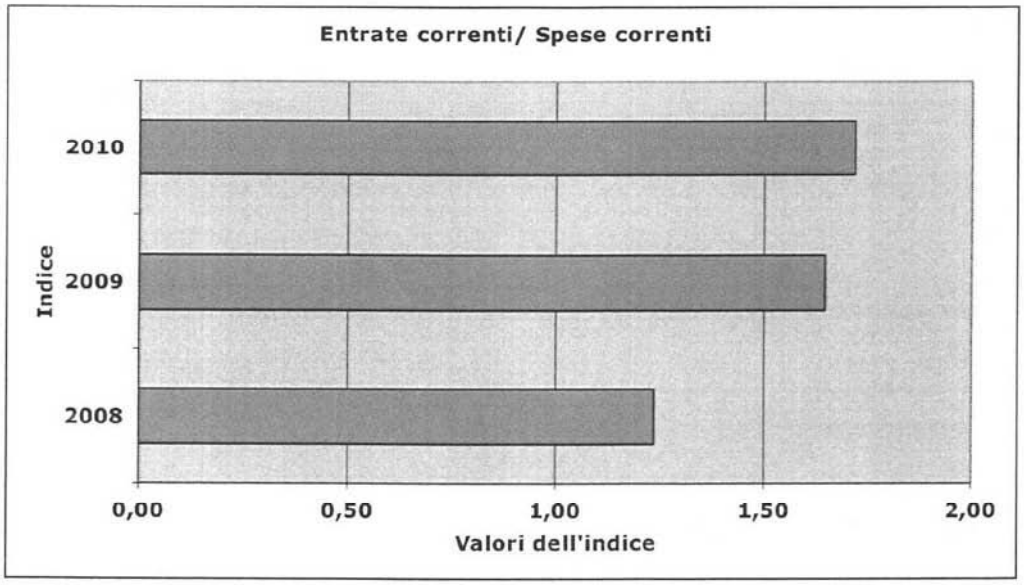
APPENDICE STATISTICA

1) Indice di efficienza gestionale (Entrate correnti/Spese correnti)

L'indice si ottiene rapportando le entrate correnti con le spese correnti, entrambe desunte dal rendiconto finanziario. Quanto più il valore dell'indice è maggiore di uno, tanto più l'ente ha una gestione efficiente, con entrate correnti maggiori delle spese correnti.
Dal 2008 il valore di tale indice risulta crescente.

Tab. 1 – Indice per anno

2008	2009	2010
1,23	1,65	1,72



2) Rapporto dipendenti/dirigenti

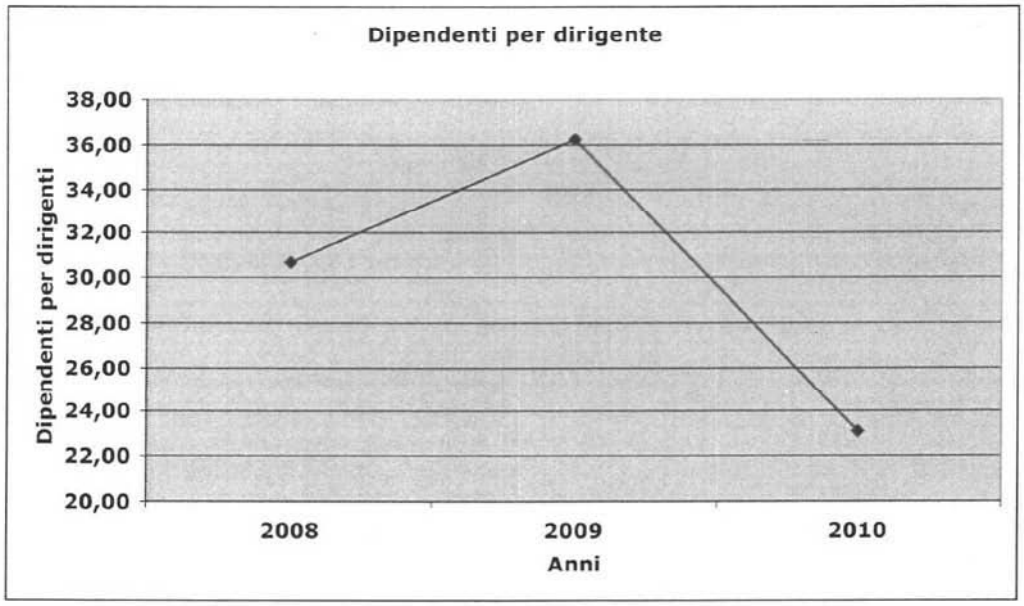
Tab. 2 – Indice per anno

2008	2009	2010
30,67	36,20	23,14

Tale indice mostra il numero di dipendenti per ogni dirigente[7].
Un valore molto basso indica l'esistenza di un numero "eccessivo" di dirigenti rispetto al personale in servizio, come è accaduto nel 2010 rispetto al biennio precedente.

L'indice raggiunge il suo massimo nel 2009, anno in cui è minimo il numero dei dirigenti.

[7] Il calcolo del numero dei dipendenti è stato effettuato non considerando i dirigenti



3) Spese del personale/Totale delle spese al netto delle spese per investimenti (in %)* 100[8]

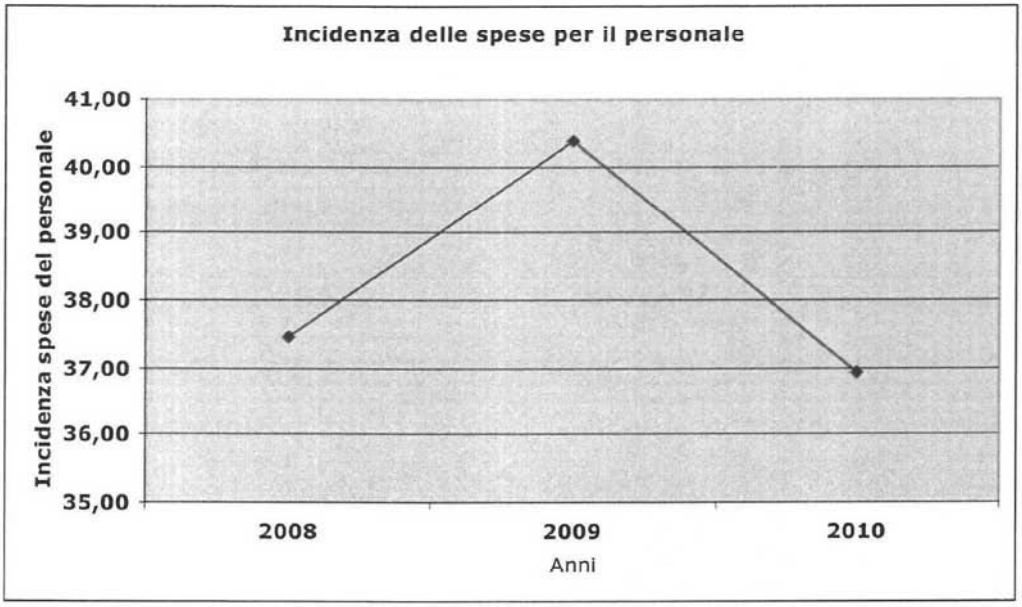
Tab. 3 – Indice per anno

2008	2009	2010
37,46	40,40	36,94

Tale indice mostra l'incidenza delle spese per il personale sulle spese complessive, escludendo le spese in c/ capitale.

L'incidenza maggiore è avvenuta nel 2009, anno in cui sia le spese del personale che quelle complessive sono risultate al minimo.

[8]Le spese per investimenti sono state desunte dal Rendiconto finanziario, sezione spese in c/capitale , ad eccezione della voce "Indennità di anzianità al personale cessato dal servizio".



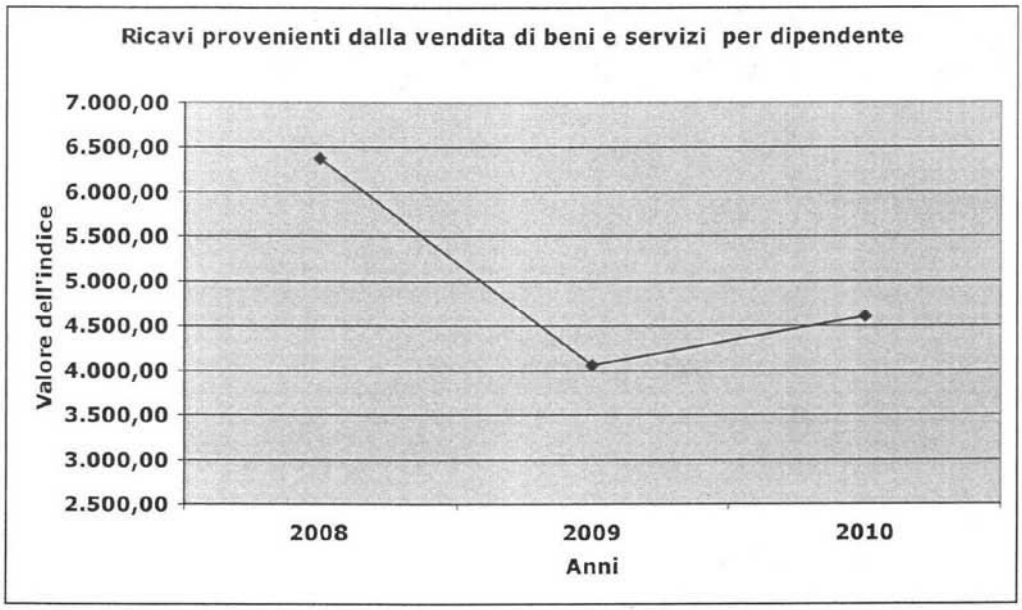
4) Ricavi derivanti dalla vendita di beni e servizi/numero di dipendenti

Tab. 4 – Indice per anno (in euro)

2008	2009	2010
6.360,56	4.046,08	4.608,73

Questo indice esprime la quota di reddito "generata" per lavoratore, inclusi i dirigenti

L'indice mostra un andamento decrescente nel biennio 2008-2009, mentre nel 2010 è aumentato.[9]



[9] L'indice può essere assunto anche come un indicatore della produttività del lavoro.

Tabella 5 – Dati economici e finanziari da cui sono stati estratti gli indici
- *al netto delle indennità erogate la personale cessato dal servizio*

	2008	2009	2010
Proventi e corrisp. per la prod. prestaz. e servizi	1.208.507	752.571	778.876
Valore della produzione o Ricavi complessivi	28.991.039	30.741.822	35.212.656
Unità in servizio	190	186	169
Spese correnti	25.247.400	19.317.148	20.977.804
Entrate correnti	31.180.201	31.783.371	36.071.917
Ricavi complessivi al netto dei contributi pubblici			
Numero di TEU	331.316	271.337	291.708
Tonnellate di merci	48.279	44.393	47.661
Numero di passeggeri	153.212	71.964	56.013
Costi per il personale	14.178.847	11.859.334	12.141.372
Dipendenti - dirigenti	184	181	162
Dipendenti	190	186	169
Dirigenti	6	5	7
Totale delle spese - spese per investimenti*	37.440.632	29.358.267	32.870.414
Spese per il personale	14.023.938	11.859.334	12.141.372
Totale delle spese	49.867.390	53.656.082	46.259.393
Spese per investimenti *	12.426.758	24.297.815	13.388.979

PAGINA BIANCA

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

ESERCIZIO 2009

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Legale Rappresentante

Claudio Boniciolli	- PRESIDENTE

Comitato Portuale

Claudio Boniciolli	- PRESIDENTE Presidente dell'Autorità Portuale
Antonio Basile *(1)*	- VICE PRESIDENTE Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Antonio Di Noto	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Giorgio Lillini	- per il Ministero delle Infrastrutture
Renzo Tondo *(2)*	- Presidente della Giunta Regionale
Maria Teresa Bassa Poropat	- Presidente della Provincia di TS
Roberto Dipiazza	- Sindaco del Comune di Trieste
Nerio Nesladek	- Sindaco del Comune di Muggia
Antonio Paoletti	- Presidente della C.C.I.A.A.
Maurizio Salce	- per gli Armatori

Paolo Battilana	- per gli Industriali
Ampelio Zanzottera	- per gli Imprenditori
Fabio Dominicini	- per gli Spedizionieri
Edoardo Filipcic	- per gli Agenti Raccomandatari Marittimi
Oronzo Cosola	- per le Imprese Ferroviarie
Giovanni Fusco	- per gli Autotrasportatori
Gianpiero Fanigliulo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Dean Novel	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Rosario Gallitelli	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Angelo D'Adamo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giovanni Russo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Fabio Vatore	- in rappresentanza dei dipendenti dell'Autorità Portuale

---

1) *Nominato dal Presidente dell'Autorità Portuale con proprio decreto n.1323 di data 14 settembre 2009 in sostituzione del C.A. (CP). Domenico Passaro;*

2) *Rappresentato dal dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto con delega permanente di data 1 maggio 2008.*

Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto 102/T del Ministero dei Trasporti dd.31 marzo 2008

PRESIDENTE:

Cesare Carassai	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

MEMBRI EFFETTIVI:

Pier Vincenzo Ciccone	- per il Ministero dei Trasporti
Paolo Manzin	- per il Ministero dei Trasporti

MEMBRI SUPPLENTI:

Franco Bidoli	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Filomena Silvestri	- per il Ministero dei Trasporti
Alessandro Franchi	- per il Ministero dei Trasporti

DELIBERAZIONE N. [illegible] 3 / 2010

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2009.

Il COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2009, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro dei Trasporti di data 1 dicembre 2006, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

SENTITO il Segretario Generale;

SU PROPOSTA del Presidente,

delibera:

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2009, i cui dati sintetici. espressi in Euro, sono così riassunti:

3 / 2010

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2008:		+	13.129.009,42
Gestione dei residui:			
- minori residui attivi	322.786,71		
- minori residui passivi	2.291.091,04		
			1.968.304,33
Risultato di competenza:			
- accertamenti	51.067.465,45		
- impegni	53.656.081,02		
			- 2.588.615,57
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2009:		+	12.508.698,18

CONTO ECONOMICO

- Avanzo economico	9.563.434

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività	161.529.476
- Totale passività	138.219.059
Patrimonio netto al 31.12.2009	23.310.417
Così suddiviso:	
Avanzo economico esercizi precedenti	13.746.983
Avanzo economico esercizio 2009	9.563.434

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennaio 1994 n° 84.

Trieste, 30 APR 2010

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Claudio Boniciolli

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], alla quale sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;

b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;

c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Salute, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza e igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale é assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

---

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6]. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse[9].

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche[10]. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire[11] a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha a tal fine costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le

[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.
[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.
[9] Art. 6, comma 6, legge 84/94.
[10] Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

sono stati affidati dalla legge[12]. Sono state così costituite le seguenti società:

- Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto[13];
- Porto Vecchio Srl per la promozione, la valorizzazione e la riqualificazione del patrimonio demaniale del Punto Franco Vecchio;
- Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri[14];
- Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

Nel corso del 2009 l'Autorità ha inoltre dato vita alla Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" con lo scopo di valorizzare e rendere fruibile il patrimonio di beni culturali di appartenenza pubblica collegato alle attività marittime e portuali, nonché soddisfare il bisogno formativo di professionalità richiesto dai diversi soggetti operanti nello scalo triestino per rispondere alle esigenze di mercato del settore portuale e contribuire allo sviluppo delle competenze del personale operante in tale ambito.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[15].

---

[11] Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.
[12] Art. 6, comma 6, legge 84/94.
[13] Di cui al D.M. 04/04/1996.
[14] Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.
[15] Art. 7, comma primo, legge 84/94.

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[16]. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile[17].

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[18]:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;

b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

c) gettito delle tasse sulle merci sbarcate ed imbarcate nel porto, nonché della tassa erariale e della tassa di ancoraggio[19];

d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;

e) entrate diverse.

---

[16] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[17] Art. 10, comma sesto, legge 84/94.
[18] Art. 13, comma primo, legge 84/94.
[19] Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Anche il 2009, così come il 2008, è stato dominato dalla profonda crisi che ha colpito l'economia mondiale a seguito della forte turbolenza finanziaria causata dai mutui *subprime*, scatenatasi nella seconda fase del 2007. Il virus che ha aggredito il sistema finanziario ha infettato già nel 2008 l'economia reale e la sua virulenza è stata accresciuta dalla forte interdipendenza tra le economie dei diversi paesi dovuta alla globalizzazione.

La situazione di incertezza e instabilità che si è venuta a determinare con lo scoppio della bolla collegata con i mutui *subprime* si è successivamente accentuata con il fallimento di importanti banche europee e statunitensi. Tutti i settori produttivi hanno subito pesanti tagli alla produzione.

Il mercato delle *commodities*, che era stato dominato negli anni precedenti da forti tensioni sui prezzi derivanti dall'espansione della domanda collegata con uno dei più lunghi e intensi periodi di sviluppo economico, è stato caratterizzato da un eccesso di offerta che ha determinato il crollo dei prezzi e una forte domanda di stoccaggio di materie prime, semiprodotti e in molti casi anche di prodotti finiti (ad es. automobili) anche presso le aree portuali.

Nella seconda parte del 2009, malgrado numerosi segnali di incertezza, si sono rafforzati i principali indicatori di ripresa economica per quanto riguarda le maggiori economie avanzate, mentre si sono

ulteriormente rafforzati per quelle emergenti. La ripresa è stata favorita dalle politiche economiche espansive messe in atto dai principali paesi: nel terzo trimestre il PIL è tornato a crescere negli Stati Uniti e nell'area Euro, ha continuato ad espandersi in Giappone, ha accelerato nelle economie emergenti dell'Asia e dell'America Latina.

Nell'ultimo trimestre dell'anno la produzione industriale ha mostrato segni di recupero rispetto ai minimi toccati nella prima metà del 2009 ed il clima di fiducia è ulteriormente migliorato così come si è progressivamente allentata la restrizione del credito bancario. Alla indicazione di miglioramento del quadro economico mondiale ha fatto immediatamente seguito l'aumento delle quotazioni del petrolio e delle principali materie prime industriali.

I BRIC (Brasile, Russia, India e Cina) sono in espansione economica, con India e Cina che presentano indici di produzione a livelli pre-crisi.

Anche il commercio mondiale è tornato a crescere pur rimanendo del 10% circa al di sotto del livello medio del 2008 e del 16% rispetto ai massimi di aprile dello stesso anno. Con il risveglio del commercio mondiale si assiste anche ad una ritrovata dinamicità sul mercato dei noli marittimi.

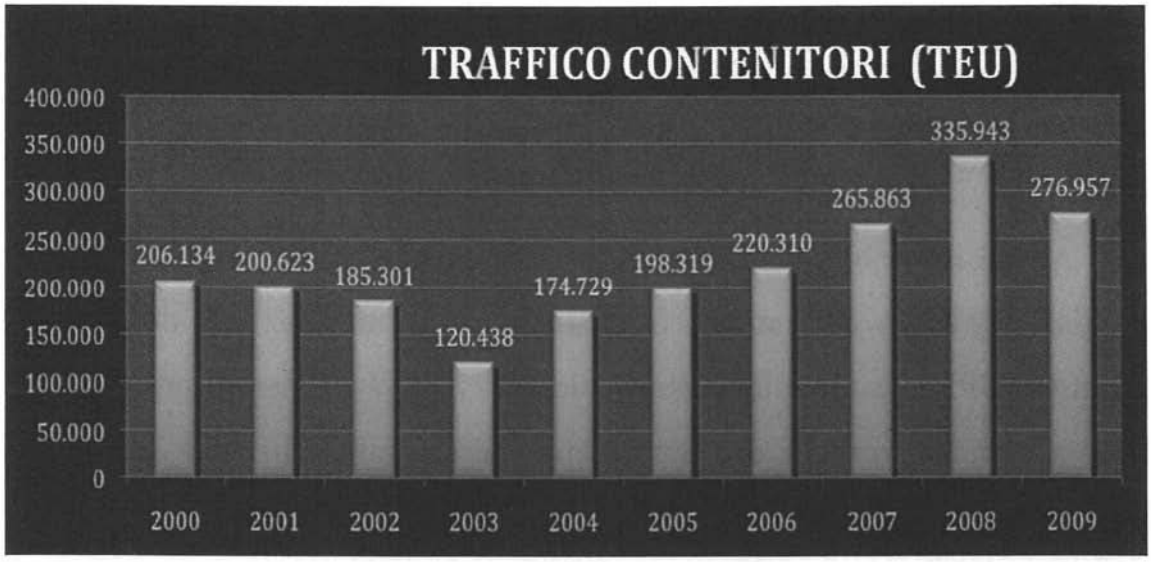
Come già detto, l'area dell'Euro ha mostrato segni di ripresa nella seconda parte del 2009 seppur con una dinamica meno marcata rispetto a quella che ha riguardato le principali economie mondiali e con qualche criticità riferibile in particolare alla debolezza della domanda interna. Un buon sostegno alla domanda è venuto invece dall'aumento delle

esportazioni favorito dal graduale miglioramento del ciclo economico mondiale.

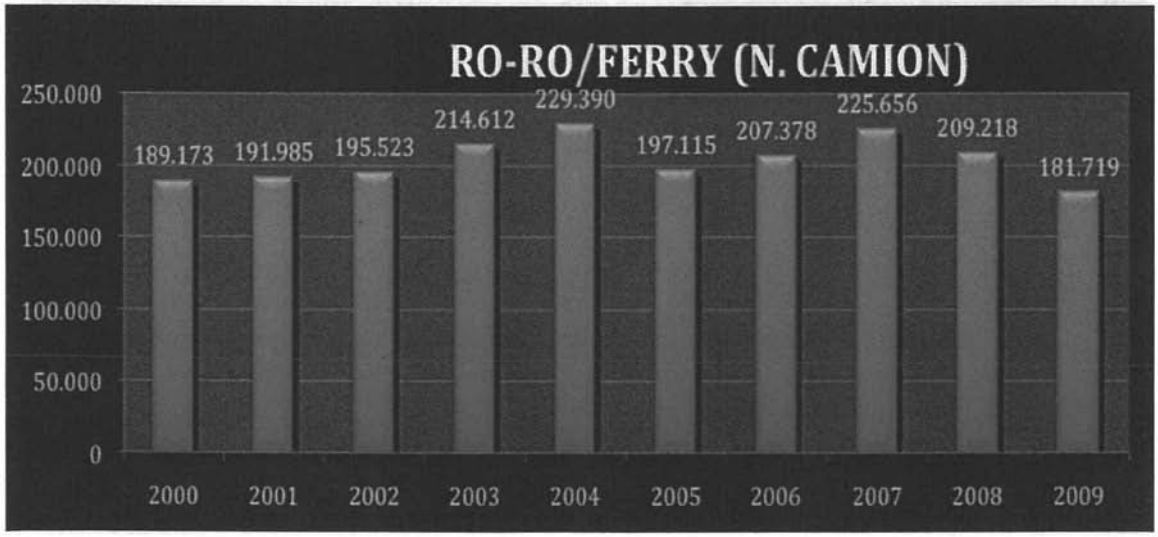
La ripresa economica è in atto anche nel nostro Paese. Nella seconda parte del 2009 il PIL è tornato a crescere dopo un anno di risultati negativi e ciò è stato possibile grazie al rimbalzo delle esportazioni, dopo cinque trimestri consecutivi in calo, e ad un moderato incremento della domanda interna.

Anche il porto di Trieste ha assistito negli ultimi mesi dell'anno a un parziale recupero e l'anno si è chiuso con una contrazione del 8% sul 2008 (44.393.322 tonnellate contro le 48.279.107 dell'anno precedente). Una sostanziale tenuta dei traffici inquadrata nella difficile situazione economica mondiale che ha pesantemente influenzato il volume degli scambi commerciali rapportata al 2008 che è stato un anno record per il porto di Trieste.

Nel 2009 il Terminal container ha movimentato 276.957 TEU contro i 335.943 del 2008 con una perdita del 17,5%. Tale volume rappresenta comunque il secondo miglior risultato di sempre per Trieste, inferiore solamente alla punta massima del 2008.

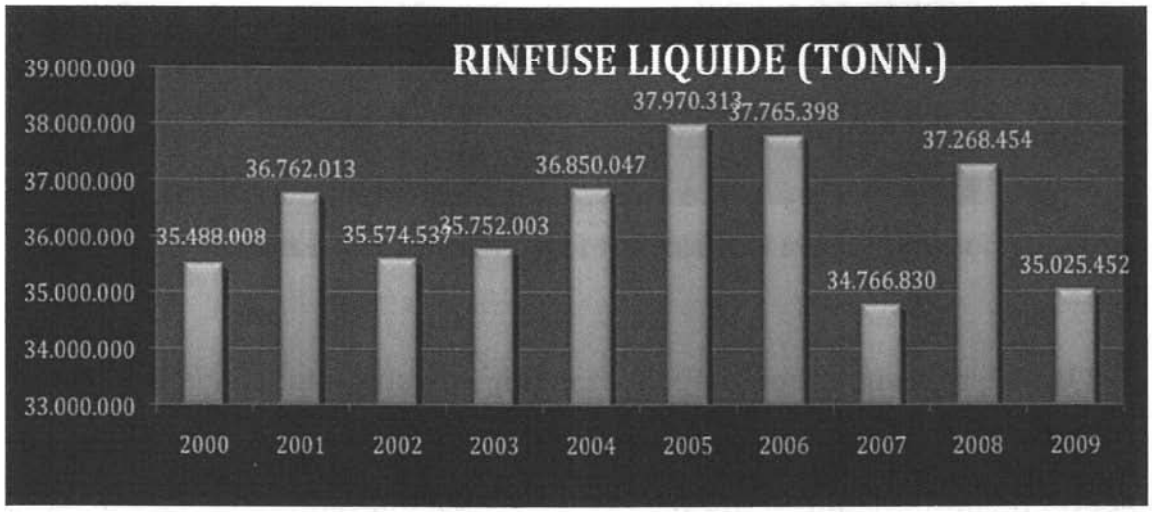


Nel corso dell'anno il comparto Ro-Ro ha visto una progressiva ripresa dei traffici ed ha concluso l'anno con una flessione del 13%, flessione che nei primi mesi aveva raggiunto il 26%.

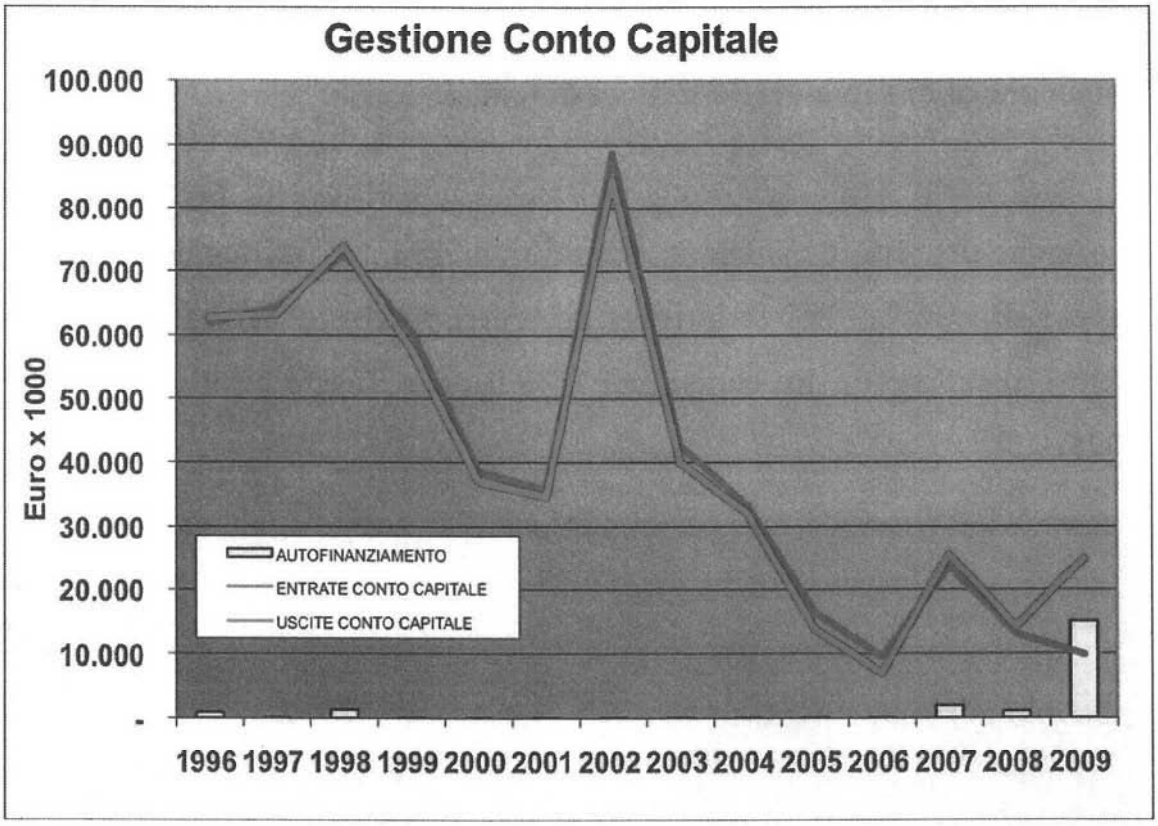


Le rinfuse liquide chiudono con una riduzione del 6%, rimanendo comunque al di sopra dei 35 milioni di tonnellate.

Nel primi mesi dell'anno il trend del traffico ha presentato, ad eccezione del settore container, numeri in crescita. Il traffico complessivo supera di circa il 7% il traffico del corrispondente periodo del 2008 mentre il settore Ro-Ro supera del 26% il dato riferito ai primi mesi del 2008.



In sede di redazione del bilancio di previsione per l'esercizio 2009 l'Autorità Portuale di Trieste aveva indicato come strategia da perseguire quella di operare in modo "anticiclico", anticipando per quanto possibile gli investimenti e, in mancanza di risorse finanziarie esterne, ricorrendo in modo massiccio all'utilizzo dell'autofinanziamento (risorse finanziarie dell'Ente), come del resto appare evidente da seguente grafico.



Come più volte ricordato, la capacità di autofinanziamento è stata resa possibile dall'attuazione del processo di revisione organizzativa messo in atto in questi ultimi anni che ha consentito di raggiungere importanti traguardi sia in termini finanziari che in termini economico-gestionali. I risultati dell'esercizio 2009, anno nel quale si è manifestata una delle più profonde e drammatiche crisi economiche mondiali, confermano ancora una volta la bontà delle scelte operate. L'esercizio si chiude infatti con un avanzo di amministrazione pari a m.€ 12.509, con una nuova conferma del positivo andamento della gestione corrente, che presenta un avanzo di m.€ 12.466, più che raddoppiato rispetto al 2008 (+110%), e con un utile netto dell'esercizio pari a m.€ 9.563 (+129%) anch'esso più che raddoppiato rispetto al 2008 (in presenza di un saldo delle poste di natura straordinaria prossimo a zero, ma negativo).

I risultati su indicati sono stati conseguiti soltanto attraverso un processo di revisione critica di ciascuna attività precedentemente svolta ed in particolare procedendo al riassetto di quella che potremmo definire la "struttura di gruppo" dell'Autorità Portuale di Trieste. Appare a tal riguardo importante evidenziare come attraverso il citato processo di riorganizzazione l'Autorità Portuale abbia attuato la separazione tra compiti autoritativi riservati dalla legge 84/94 all'Autorità stessa e quelli operativi che la legge vuole affidati a soggetti terzi operanti secondo una logica imprenditoriale, seppur in un contesto di mercato regolamentato.

I risultati ottenuti sono quindi l'espressione non di una particolare congiuntura favorevole, ma la conseguenza, positiva e consolidata, di riforme strutturali che hanno prodotto i loro frutti e che sono destinate a produrne in misura ancor maggiore nel futuro. Molti degli interventi messi in atto produrranno infatti ulteriori benefici negli anni a venire e garantiranno all'Ente una notevole capacità di autofinanziamento.

Nel corso del 2009 sono state quindi profuse notevoli energie per portare a definizione numerosi interventi inseriti nei documenti di programmazione dell'Ente.

L'Ente ha indirizzato la propria attività verso la soluzione di varie criticità, prima di tutto privilegiando gli interventi volti alla tutela della sicurezza delle persone e al miglioramento della sicurezza in senso più generale, ma garantendo nel contempo il mantenimento e il recupero del rilevante patrimonio infrastrutturale di cui il porto dispone con particolare riguardo all'adeguamento alle normative vigenti, all'ampliamento e potenziamento degli impianti e alla modernizzazione del lay-out portuale.

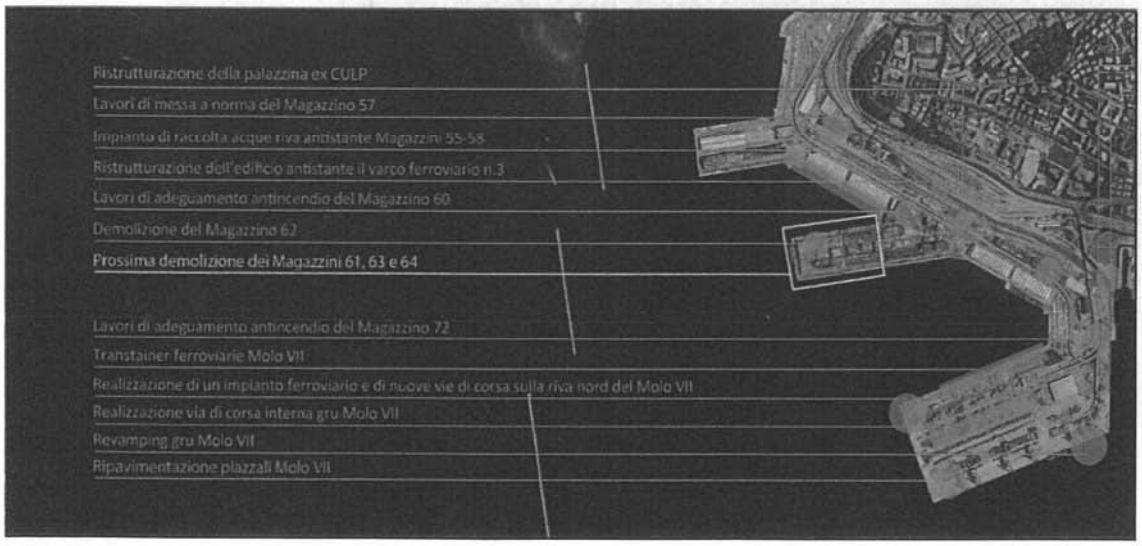
Principali interventi che hanno impegnato l'Autorità Portuale nel 2009

A tal riguardo si ricordano i principali interventi in corso.

- Progettazione del restauro e riqualificazione dei due storici immobili del Porto Vecchio (Centrale Idrodinamica e Sottostazione Elettrica). Entrambi gli interventi sono parzialmente finanziati dalla Regione F.V.G. ed hanno già ricevuto l'autorizzazione dalla locale Soprintendenza. Per quanto riguarda la Centrale Idrodinamica si è giunti alla progettazione esecutiva e si prevede che l'intervento di restauro e riqualificazione possa avviarsi entro il mese di settembre 2010 per concludersi nello stesso mese dell'anno successivo.

- Manutenzione straordinaria del Molo 0 in parte oggetto di cedimenti strutturali. I lavori, eseguiti in virtù di un finanziamento ministeriale ad hoc sono in corso di esecuzione.
- Recupero funzionale del magazzino 26 attraverso il restauro conservativo delle parti esterne dell'edificio e l'adeguamento funzionale di circa il 30 % delle parti interne. I lavori sono già stati ultimati e sono in corso le operazioni di collaudo.
- Manutenzione straordinaria ai varchi monumentali del Porto Vecchio nonché al complesso edilizio adiacente alla Torre del Lloyd.
- Ristrutturazione dell'edificio di Corso Cavour 2, immobile di proprietà dell'Ente e di grande pregio architettonico che da anni versa in condizioni di abbandono.

- Ristrutturazione del Capannone n. 42 che ha visto la redazione del progetto esecutivo nel 2009 con l'acquisizione di tutte le autorizzazioni di legge e l'avvio delle procedure di gara. I lavori sono stati aggiudicati e consegnati nel mese di aprile 2010 con una previsione di conclusione degli stessi nel mese di marzo 2012.
- Prolungamento della diga foranea antistante la Riva Traiana; i lavori, quali opere di grande infrastrutturazione, sono finanziati dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti. Il progetto prevede l'allungamento della diga foranea Luigi Rizzo di 420 m. I lavori sono pressoché ultimati. In tale sede è emersa la necessità di intervenire sulla parte della diga preesistente che presentava cenni di cedimento.
- Riqualificazione e potenziamento del Molo VI con la realizzazione di una configurazione infrastrutturale più aderente alle esigenze dei moderni traffici marittimi e dell'operatività portuale. Oltre alla realizzata demolizione del magazzino n. 62 sono stati acquisite le autorizzazioni alla demolizione dei magazzini n. 61, 62 e 63, demolizioni che saranno realizzate dal concessionario privato.

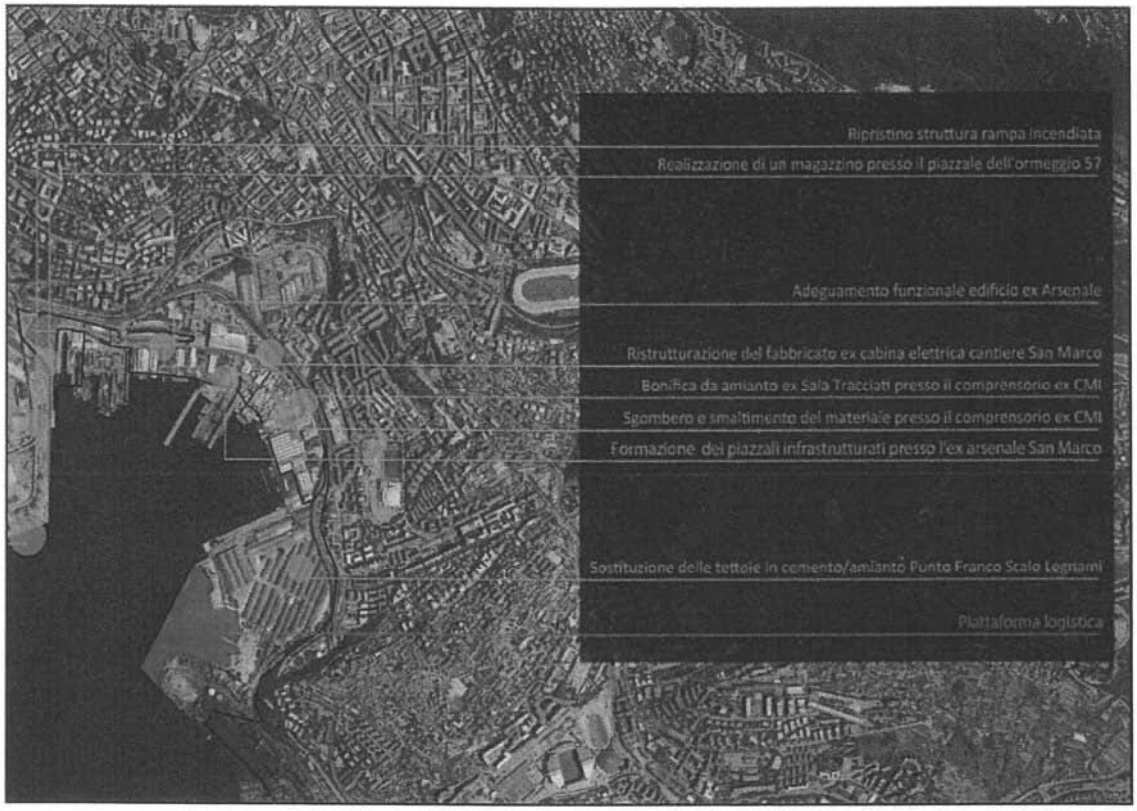


- Ristrutturazione della palazzina ex CULP al fine di realizzare, oltre ad un'ala uffici, strutture adibite a spogliatoio per le imprese portuali e di accoglienza per i numerosi autotrasportatori e marittimi che frequentano il porto di Trieste.
- Messa a norma e recupero funzionale dei magazzini portuali; dopo molti anni caratterizzati da assenza di interventi si è resa improcrastinabile, a seguito della decadenza dei permessi temporanei all'esercizio (N.O.P. Nulla Osta Provvisori) che erano prorogati di anno in anno, la necessità di mettere a norma, in particolare sotto l'aspetto dell'antincendio, i magazzini operativi. Sono state eseguite le progettazioni esecutive per la messa a norma dei magazzini 72, 60 e 57 e per i primi due sono state reperite le fonti di finanziamento ed avviate le procedure di gara che porteranno all'avvio dei lavori già nel primo semestre del 2010.
- Potenziamento e riqualificazione del Molo VI. Nel corso del 2009 è stato demolito il magazzino n. 62. E' stato quindi creato un ampio piazzale per la movimentazione e lo stoccaggio delle merci. In seguito, con apposito atto di concessione, il concessionario è stato autorizzato ad attuare un piano di interventi che comprende la demolizione dei tre magazzini rimanenti (per i quali l'APT aveva già operato per ottenere tutte le autorizzazioni necessarie) e la creazione dei sottoservizi per la completa riqualificazione del molo. Si segnala che la pavimentazione originaria del magazzino 62 è stata recuperata e utilizzata dal Comune per pavimentare parte del Centro Storico della città di Trieste.
- Potenziamento ed ammodernamento infrastrutturale del Molo VII attraverso:

- il completamento ed ultimazione dei lavori di potenziamento del parco ferroviario sulla Riva Nord;
- il revamping di tre gru di banchina sulla Riva sud;
- la progettazione e l'affidamento con procedura di gara dei lavori di installazione di due gru *transtainer* sulla Riva Nord;
- il rifacimento della via di corsa interna per le gru *transtainer* sulla riva nord del molo.
- l'esecuzione di lavori di potenziamento delle cabine e delle reti elettriche MT/BT finalizzati alla installazione delle nuove gru *transtainer* ferroviarie sul parco nord attualmente in corso di esecuzione e con previsione di completamento entro il primo semestre 2010.

• Ricostruzione delle strutture della rampa della sopraelevata, principale via di accesso al Porto Franco Nuovo, danneggiate dal grave incendio divampato in data 6 settembre 2009. Da subito sono stati avviati gli interventi per il rapido ripristino della preesistente situazione viabilistica attraverso immediate indagini e la progettazione per la ricostruzione delle parti danneggiate. La conclusione dei lavori è prevista per il primo semestre del 2010.

• Progettazione di numerosi interventi per la riqualificazione dell'area dell'Arsenale San Marco che comprenderà la creazione di una nuova palazzina uffici, di un piazzale attrezzato e la manutenzione straordinaria dello scalo di alaggio. L'intervento consentirà l'avvio dei lavori per la realizzazione di "Porto Lido" struttura al servizio della nautica da diporto collocata nell'area della Lanterna.



- Programma di progressiva sostituzione del cemento–amianto presente in grande quantità in porto (in relazione alla vasta applicazione di detto materiale nelle tecniche costruttive dell'epoca) ed in particolare allo Scalo Legnami. Detto programma, assistito da uno *screening* di verifica dello stato di tutte le strutture portuali, non è dettato da particolari emergenze ma dall'opportunità di prevenire appunto l'insorgere di emergenze che possono determinare problemi alla salute delle persone operanti in porto. Sono stati iniziati i lavori, che si completeranno nei primi mesi del 2010, di sostituzione della copertura di tre delle grandi tettoie che costituiscono il complesso dello Scalo Legnami e ciò in perfetta sintonia operativa con il terminalista/concessionario. La scelta delle tettoie su cui avviare i lavori è stata determinata proprio in relazione al più elevato grado di compromissione,

peraltro non ancora qualificato come pericoloso, delle coperture in cemento-amianto.

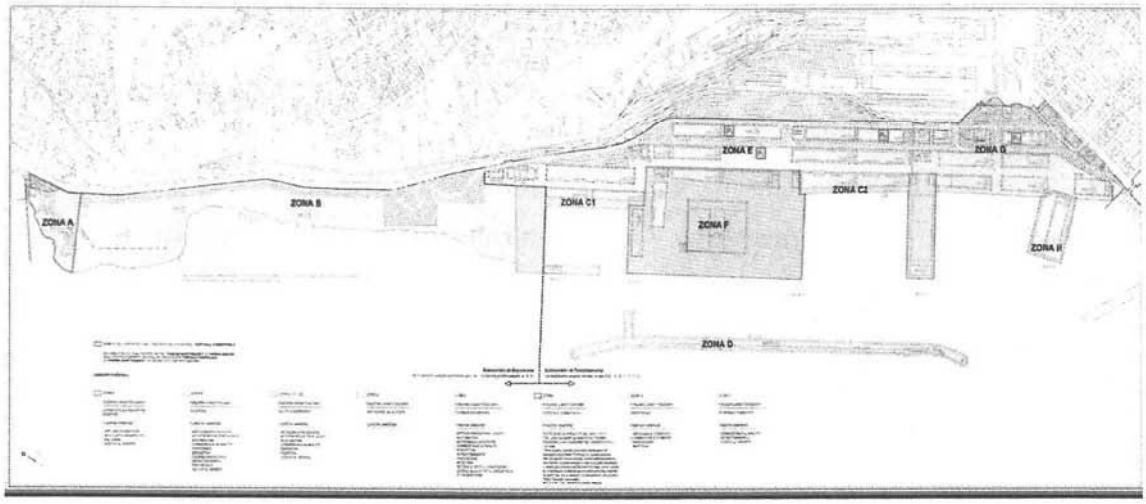
Forte è stato inoltre l'impegno dell'Autorità su tre progetti fondamentali per lo sviluppo delle attività portuali e dell'economia cittadina, ma anche di quella dell'intera regione: rivitalizzazione del Porto Franco Vecchio, Piattaforma Logistica e Piano Regolatore Portuale.

L'Amministrazione, a seguito del Decreto della Giunta Regionale n. 1804 del 20 luglio 2007, riguardante l'approvazione della variante al Piano Regolatore per il Porto Franco Vecchio, ha avviato nel 2008 la procedura per l'affidamento in concessione delle aree, procedura tuttora in corso.

Dopo l'esame delle istanze concorrenti e della comparazione dei progetti ammessi, in quanto rispondenti alle previsioni del Piano Regolatore approvato, si è proceduto, con delibera del Comitato Portuale, ad individuare il progetto preferito ai sensi dell'art. 37 del Codice della Navigazione.

In seguito è stata avviata ai sensi del DPR 509/1997 la Conferenza di Servizi da parte del Comune sul progetto riguardante la costruzione di due strutture destinate alla nautica da diporto e incluse nel progetto complessivo, più ampio. In questo momento la Conferenza è giunta alla fase di esame del progetto definitivo delle citate strutture per la nautica da diporto redatto sulla base delle prescrizioni ricevute nella precedente fase di esame del progetto preliminare.

Conclusa la fase sub-procedimentale relativa alla nautica da diporto il progetto ritornerà all'Autorità Portuale per procedere l'iter che dovrebbe concludersi con il rilascio della concessione demaniale per l'intero ambito richiesto.



Il progetto per la realizzazione della "Piattaforma Logistica di Trieste" è compreso nel Programma di cui alla Delibera CIPE 121/2001 e nell'Intesa Generale Quadro Governo-Regione Friuli Venezia Giulia. In seguito alla trasmissione del progetto preliminare da parte dell'Autorità Portuale lo stesso è stato approvato, con prescrizioni, con voto n. 356 del 9 luglio 2004 da parte del Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici e sottoposto al CIPE che lo ha approvato con prescrizioni (delibera n. 99 del 20 dicembre 2004), anche ai fini dell'attestazione di compatibilità ambientale. Con delibera n. 75/2006 del 29 marzo 2006, il CIPE ha assegnato un finanziamento in linea programmatica di 32 milioni di euro. La delibera CIPE prevede altresì la suddivisione del progetto in due stralci funzionale denominati semplicemente opere di I e II stralcio.

Dopo aver completato le procedure ambientali, aver dato esecuzione al piano di caratterizzazione e conseguito la validazione dei risultati

analitici, in data 10 luglio 2009 l'Autorità Portuale, con nota n. 8880/P, ha trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e Trasporti il progetto definitivo dell'intervento.

Con nota n. 36085 del 15.09.2009 la Struttura Tecnica di Missione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha indetto la Conferenza dei Servizi in data 1 ottobre 2009 ai sensi dell'art. 166 del D.Lgs. 163/2006.

Nel corso della predetta Conferenza sono stati acquisiti i pareri favorevoli, con alcune prescrizioni, da parte degli Enti partecipanti. Il progetto definitivo è stato altresì approvato in linea tecnica ed economica dall'Autorità Portuale con deliberazione n. 405/2009.

L'importo del progetto definitivo di I stralcio, è di € 132.433.922,23, di cui € 117.930.169,08 per lavori e € 14.503.753,15 per somme a disposizione.

Il costo dell'intervento differisce da quello riportato nel quadro economico del progetto preliminare approvato dal CIPE con delibera n. 75 del 29 marzo 2006 in quanto comprensivo del maggior costo della bonifica e dei dragaggi "ambientali".

Il Piano Economico e Finanziario presentato dall'Autorità Portuale per il progetto di I stralcio prevede un contributo della stessa pari a 49,5 milioni derivante dal finanziamento in favore dell'Autorità Portuale di Trieste di cui alla legge 166/2002 che rimane tuttora bloccato e inutilizzabile in assenza della copertura finanziaria perlomeno del primo stralcio, copertura che dipende dalle future decisioni del CIPE.

Poiché il CIPE con delibera n. 75 del 29 marzo 2006 aveva assegnato all'opera un finanziamento di 32 milioni di euro, il totale dei finanziamenti disponibili ammonta a 81,5 milioni di Euro.

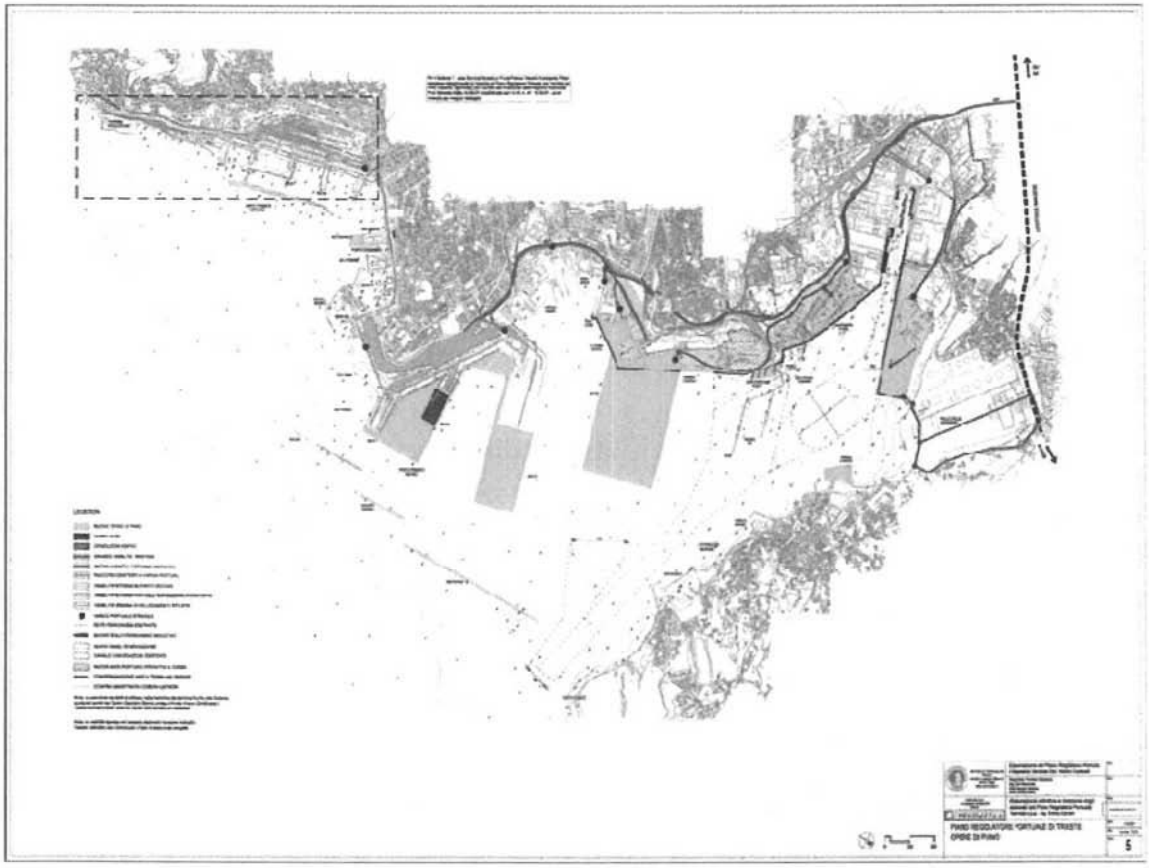
E' stato richiesto quale ulteriore contributo al CIPE la somma di € 50,93 milioni di Euro per potere procedere all'appalto dei lavori di I stralcio.

Si segnala che la questione è all'attenzione del CIPE ormai dal mese di ottobre 2009.

Al fine di rispondere adeguatamente all'evoluzione del mercato e della politica internazionale dei trasporti, l'Amministrazione ha redatto il nuovo Piano Regolatore del Porto, dato che quello vigente (modificato attraverso 24 varianti) risale al 1957.

Il Piano, previo raggiungimento delle previste intese con i Comuni di Trieste e Muggia, è stato adottato dal Comitato Portuale nella seduta del 19.05.2009.

Successivamente nei primi giorni del mese di luglio 2009 il Piano è stato inviato al Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici, presso il quale tuttora giace, per il rilascio del parere in linea tecnica.

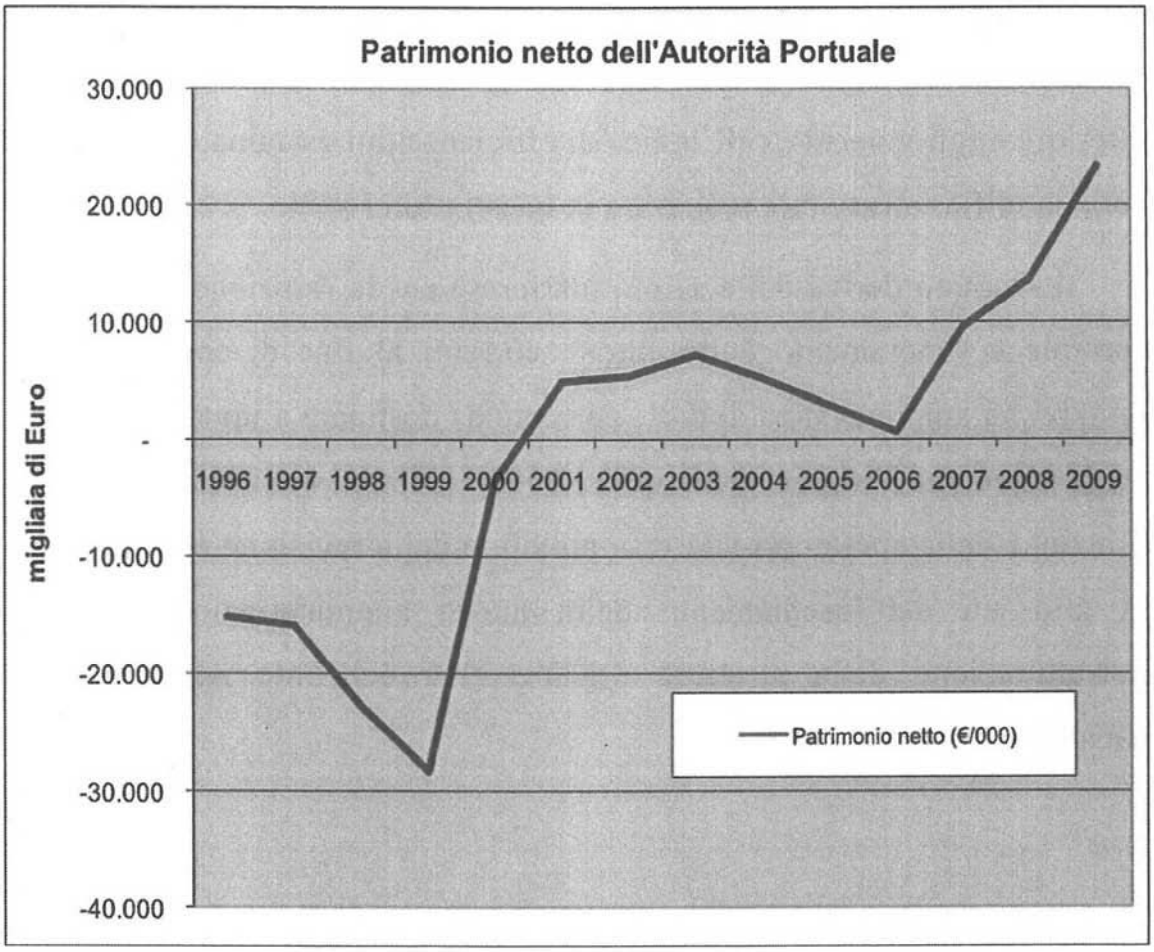


Nuovo PRP, tavola che indica gli sviluppi a mare e i collegamenti stradali e le aree ferroviarie.

Va evidenziato che pure nel 2009 è stato possibile conseguire gli ottimi risultati su indicati coltivando anche la crescita del patrimonio netto realizzata grazie alla somma dei positivi saldi della gestione economica.

Negli ultimi tre anni il patrimonio netto dell'Ente è passato dai m.€ 663 del 2006 ai m.€ 23.310 del 2009. Ciò assume una particolare rilevanza in questo periodo nel quale si è riacceso, nel campo della

contabilità pubblica, il dibattito sull'importanza del dato economico quale indicatore dell'efficienza di gestione anche negli enti pubblici che sempre più spesso pongono pertanto in atto processi di valorizzazione del loro patrimonio.

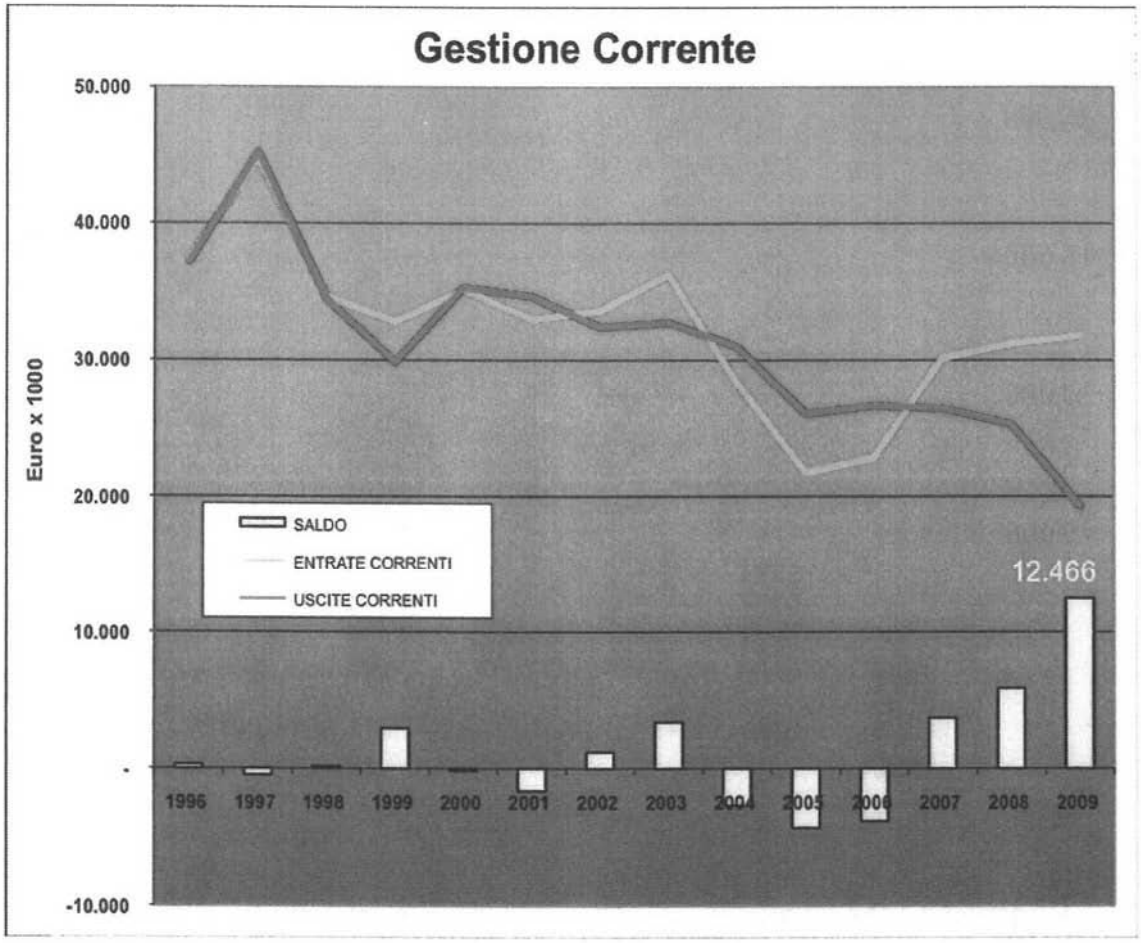


Per quanto riguarda la gestione economico-finanziaria dell'Autorità, anche nel corso del 2009 l'Amministrazione ha proseguito il cammino avviato nel 2007 per il recupero di efficienza della struttura.

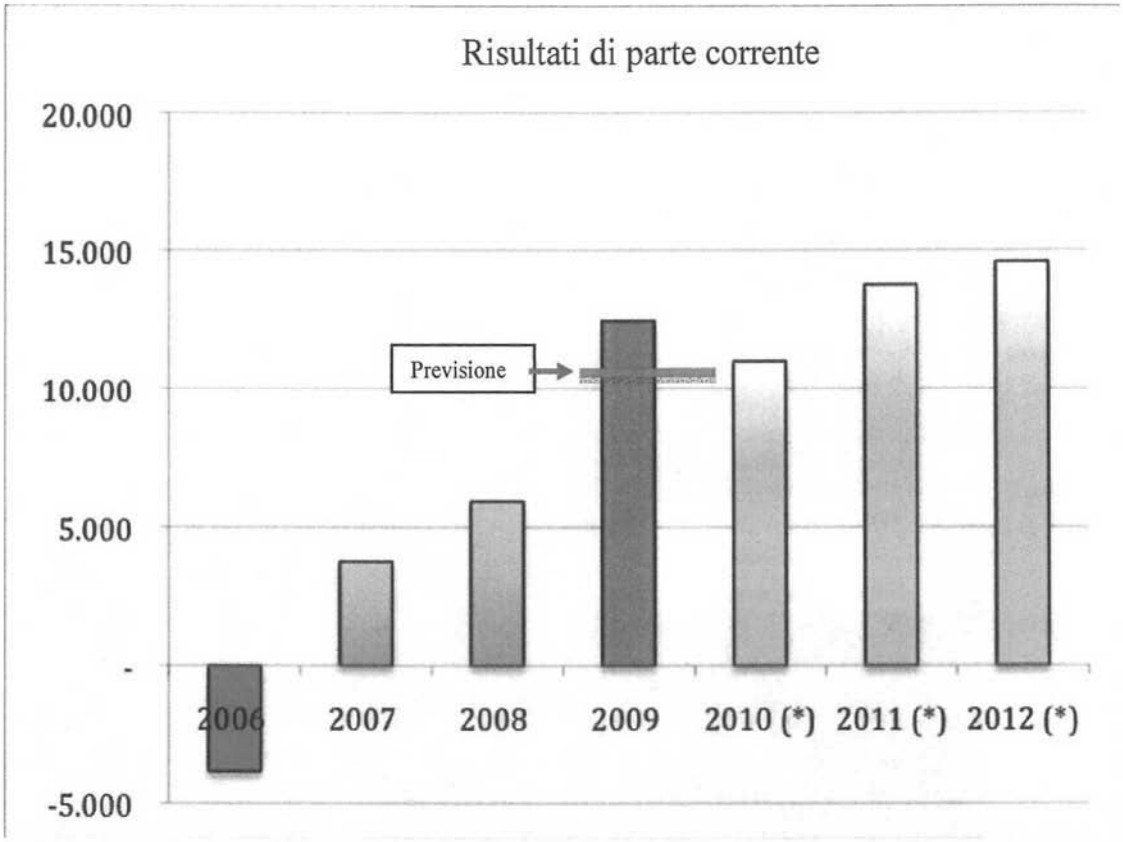
I risultati conseguiti nel triennio hanno prodotto un eccezionale miglioramento degli indici di efficienza elaborati dal Ministero delle

Infrastrutture e dei Trasporti; in particolare l'indice calcolato rapportando l'ammontare delle entrate correnti proprie all'ammontare delle spese di funzionamento: era pari a 0,84 nel 2006 ed è passato a 1,24 nel 2008 ed ha raggiunto quota 1,65 nel 2009 (1,68 se si esclude l'onere straordinario derivante dal premio alle dimissioni volontarie del personale in esubero). Si ribadisce anche in questo caso che gli esercizi futuri vedranno un ulteriore miglioramento dell'indice di efficienza qui esaminato per effetto della modifica strutturale realizzata in questi ultimi anni.

Il risultato deriva dalle azioni intraprese per la riduzione della spesa corrente e l'incremento delle entrate correnti al fine di conseguire un sempre più ampio avanzo di parte corrente da destinare a investimenti. Va evidenziato che l'ottimo risultato del 2009 è da ascriversi totalmente alla riduzione della spesa corrente resa possibile dalla revisione critica messa in atto sin dall'insediamento della nuova amministrazione e dalla ristrutturazione della struttura organizzativa dell'Ente realizzata nel triennio.



E' opportuno ricordare che la capacità della gestione corrente di generare risorse da destinare al finanziamento dei programmi d'investimento è uno dei principali indicatori dello stato d'efficienza e di salute di un ente pubblico. I risultati sono stati conseguiti senza alcuna negativa ricaduta sullo standard dei servizi offerti, migliorato nel corso degli ultimi anni, e, viceversa, attuando un piano manutentivo di profonda riqualificazione del patrimonio infrastrutturale ed edilizio del porto di Trieste, ampiamente illustrato nelle pagine precedenti.



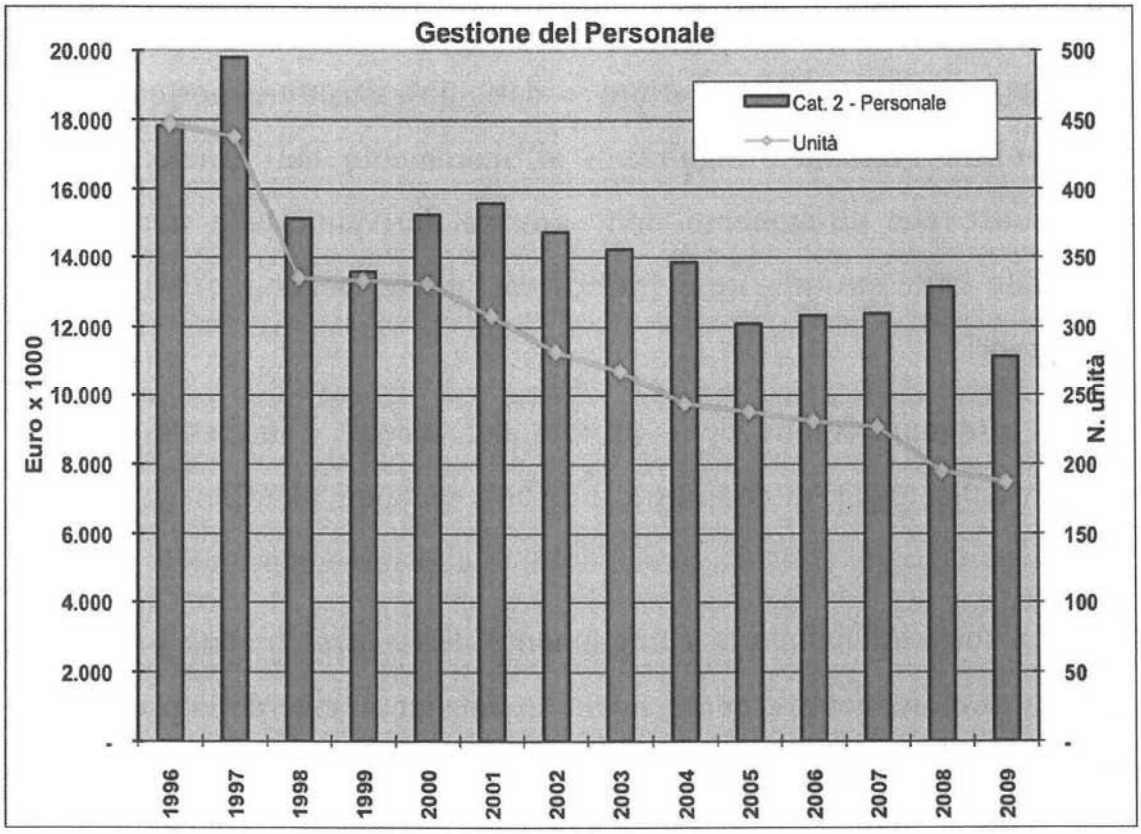
Il grafico che precede evidenzia l'avanzo (o deficit per quanto riguarda il 2006) di parte corrente, che si è consolidato in questi ultimi anni, nonché le previsioni provenienti dal Bilancio di Previsione per l'esercizio 2010 che contiene anche la prospettiva per il triennio 2010-2012. Si ritiene opportuno evidenziare che, alla luce dei risultati ottenuti nel 2009, le seppur buone previsioni per il prossimo triennio appaiono sottostimate per un valore di circa 2 milioni di Euro per anno, in particolare per il livello delle entrate correnti che sulla scorta dei risultati 2009 dal 2010 dovrebbero stabilmente attestarsi al di sopra dei 32 milioni di euro contro una indicazione inserita nel documento finanziario di poco superiore ai 30 milioni.

Per quanto attiene alle entrate correnti ed al collegato potenziale di crescita derivante dalle stesse, si sottolinea l'importanza dei lavori per

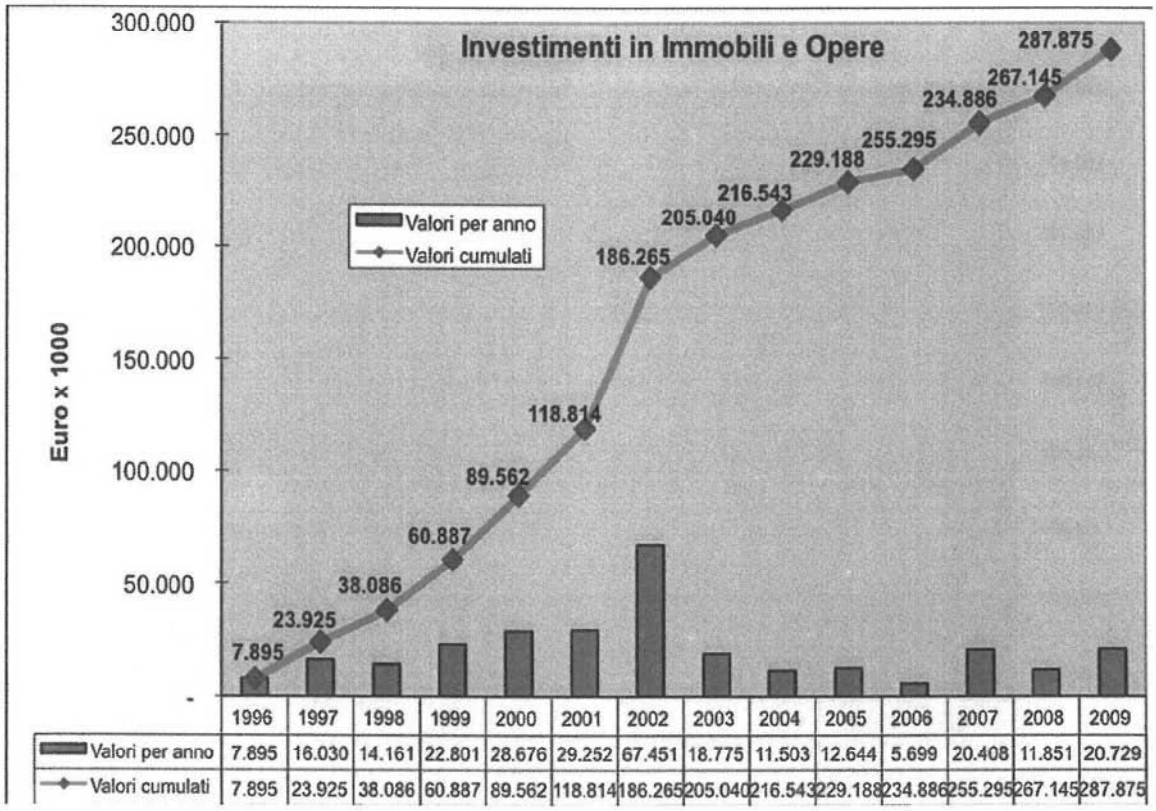
l'ampliamento, il recupero, la riconversione e la riqualificazione delle aree, degli edifici, delle strutture e delle infrastrutture portuali svolti dall'Autorità Portuale e finalizzati all'incremento dell'efficienza dello scalo, oltre che all'aumento delle entrate derivanti dalla concessione demaniale delle strutture rese fruibili per utilizzi economici attraverso i citati lavori.

La riorganizzazione delle attività dei servizi d'interesse generale prevista dalla legge ha consentito notevoli recuperi di efficienza sia dal lato della riduzione delle spese che dal lato dell'incremento delle entrate.

Una forte attenzione al contenimento della spesa è stata indirizzata verso la gestione del personale, anche in considerazione della presenza di personale in esubero derivante dal preesistente ente portuale. Relativamente a tale elemento di spesa va ricordato la riproposizione nel 2008 del provvedimento per le dimissioni incentivate del personale in esubero che ha consentito la riduzione del numero dei dipendenti in forza all'Ente. La riduzione del personale, oltre ad aver già prodotto notevoli benefici, produrrà ulteriori benefici negli esercizi futuri anche in relazione al fatto che gli attuali bilanci scontano un incremento delle uscite per "Emolumenti fissi al personale dipendente" dovuto ai premi per l'attuazione di detto provvedimento (per una più precisa analisi si rinvia alla corrispondente parte della nota integrativa).

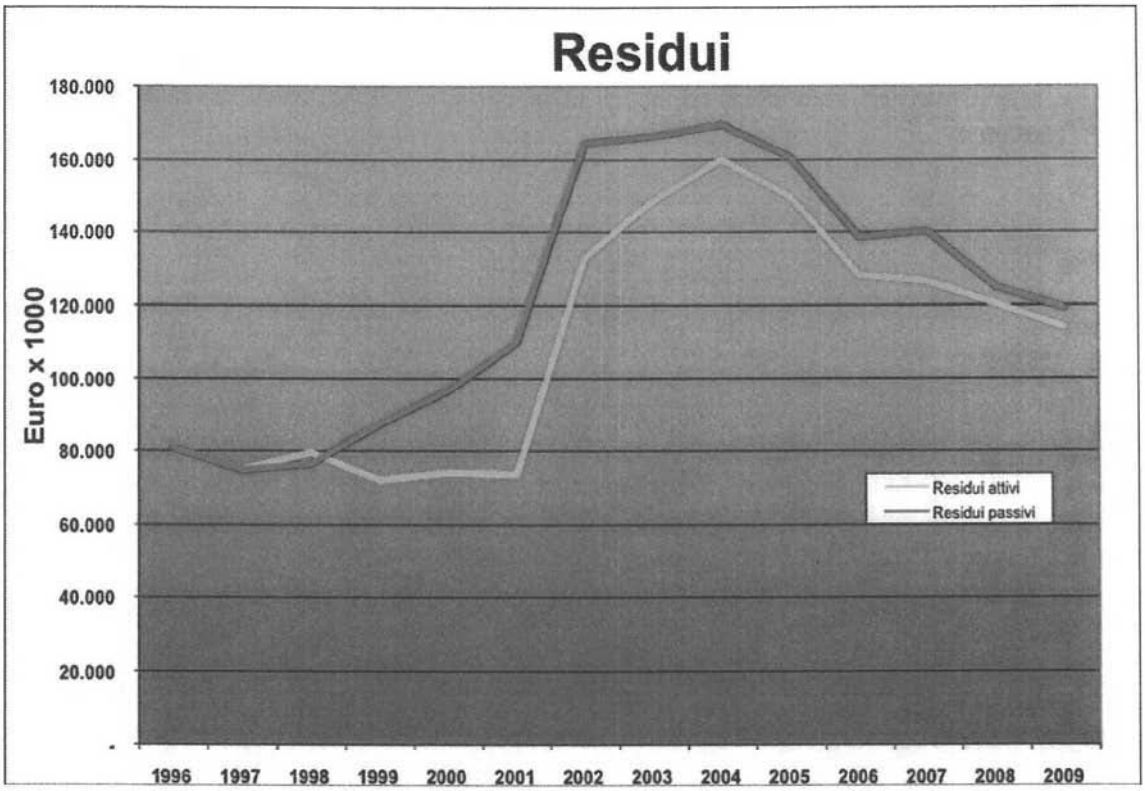


Grazie all'insieme degli interventi attuati si sta progressivamente consolidando una situazione economico-finanziaria stabile che vede una gestione corrente in miglioramento con la possibilità di utilizzare il crescente avanzo di parte corrente per sostenere l'importante piano d'investimenti e di sviluppo delle attività portuali contenuto nel Piano Operativo Triennale.

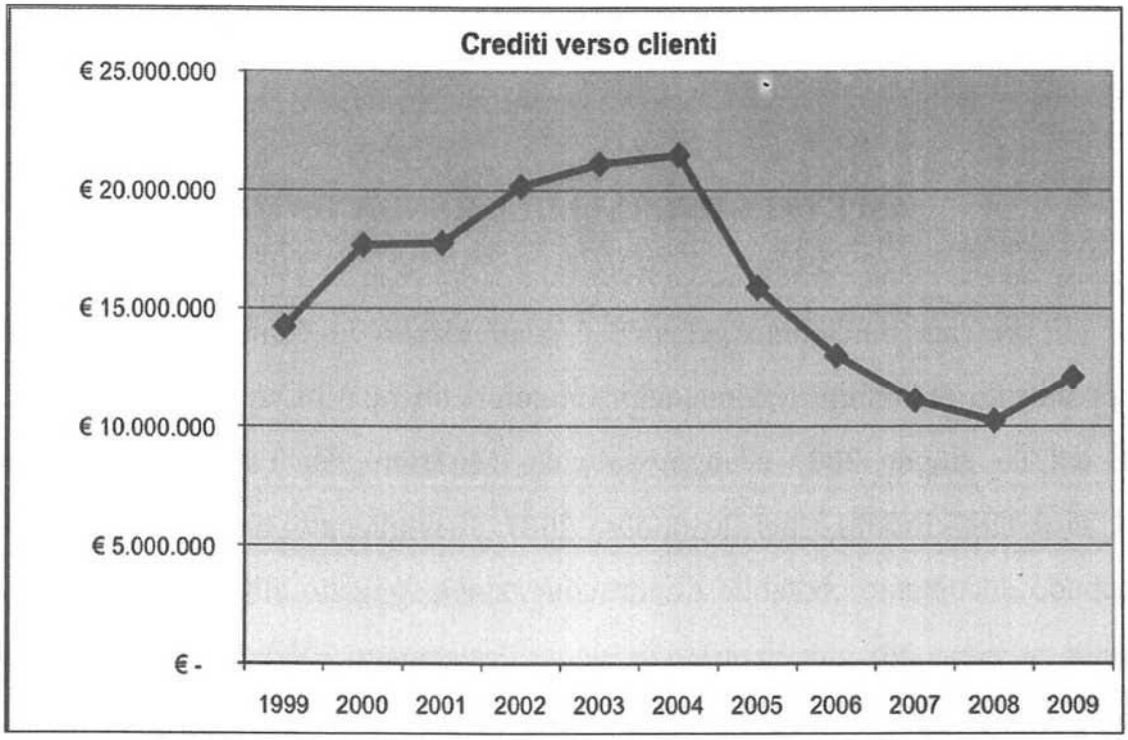


	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	2004	2005	2006	2007	2008	2009
Valori per anno	7.895	16.030	14.161	22.801	28.676	29.252	67.451	18.775	11.503	12.644	5.699	20.408	11.851	20.729
Valori cumulati	7.895	23.925	38.086	60.887	89.562	118.814	186.265	205.040	216.543	229.188	234.886	255.295	267.145	287.875

Dal lato della spesa in conto capitale si è quindi agito intensificando gli interventi di manutenzione, rafforzamento e ampliamento della dotazione infrastrutturale e demaniale del porto con una particolare attenzione all'utilizzo di risorse finanziarie già stanziate in precedenti esercizi solo al fine di garantire il formale bilanciamento tra entrate (finanziamenti) e uscite per investimenti. Ciò ha determinato una flessione dei residui sia attivi che passivi.



Per quanto riguarda i crediti verso clienti si può dire che abbiano raggiunto livelli del tutto fisiologici in relazione agli addebiti delle prestazioni da parte dell'Ente. In particolare l'elevato volume di addebiti emessi a fine anno ha comportato un temporaneo incremento dei crediti che stanno ritornando a livelli più bassi a seguito dei pagamenti in corso da parte degli utenti.



In conclusione, si può certamente dire che i dati contenuti nel Rendiconto Generale per l'Esercizio Finanziario 2009 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: forte impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente grazie ad una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente da tasse portuali e da canoni demaniali, ed al contenimento delle spese di funzionamento, nonché incremento e valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Il presente rendiconto generale è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota M_TRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Il rendiconto generale 2009 è il secondo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008. Esso è composto da:

a) il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;

b) il conto economico;

c) lo stato patrimoniale;

d) la nota integrativa.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si ritiene preliminarmente di precisare che sono state rispettate le seguenti limitazioni:

a. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 1,

comma 9, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato da ultimo dall'art. 61, comma 2, lett. a) della Legge 6 agosto 2008, n. 133;

b. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 61, comma 5, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);

c. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 61, comma 6, della Legge 6 agosto 2008, n. 133;

d. spese relative alle autovetture, come disposto dall'art. 1, comma 11, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

e. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 61, comma 17, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sub a. (m.€ 14 – riduzione del 10%) e sub b. (m.€ 67 – riduzione del 50%) del precedente elenco per complessivi m.€ 81 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato in data 30 marzo 2009.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti a pag. 49 .

Relativamente ai compensi spettanti a Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale non è stata applicata la riduzione

del 10%, disposta dall'art. 1, commi 58 e 59 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, come già evidenziato in sede di redazione del bilancio di previsione 2009, ritenendo che l'effetto della norma avesse validità triennale e conseguentemente esaurisse il suo effetto con l'anno 2008. A tale proposito, preso atto dei contenuti della Circolare RGS n. 32 del 17 dicembre 2009 e da ultimo di quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_TRA/PORTI 3061 del 08 marzo 2010, si provvederà a recuperare le somme corrisposte in eccedenza mediante decurtazione di quelle spettanti per l'anno 2010.

Inoltre è stata data applicazione a quanto previsto nel Decreto 18 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale era stata disposta la rideterminazione del trattamento economico da riconoscere ai componenti del Collegio dei Revisori a decorrere dal primo gennaio 2009. La maggiore spesa derivante è stata inserita nella variazione n. 3 al bilancio di previsione 2009. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 22/12/2009 comunicava l'approvazione della predetta variazione, con l'esclusione dell'incremento dello stanziamento concernente il compenso all'organo di controllo, in quanto il citato Decreto Ministeriale era stato oggetto di un rilievo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Anche per questa circostanza, per la quale si è verificata un'eccedenza di spesa rispetto dello stanziamento previsionale del pertinente capitolo delle uscite, si provvederà a recuperare le somme corrisposte in eccedenza mediante decurtazione di quelle spettanti per l'anno 2010.

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2009 un **avanzo di amministrazione di € 12.508.698**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2008	13.129.009
Gestione di competenza	-2.588.615
Variazione ai residui	1.968.304
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009	**12.508.698**

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2009	17.672.332
Residui attivi	114.005.641
Residui passivi	-119.169.275
Avanzo di amministrazione al 31/12/2009	**12.508.698**

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile. Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 3 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. In particolare con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2008. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 2.731 e maggiori uscite per m.€ 6.141, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 3.410. La variazione n. 3, riguardante sia la competenza che la cassa e di cui si è accennato in precedenza, ha comportato maggiori entrate per m.€ 1.000 e maggiori uscite per m.€ 976.

La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2009 si chiude con un disavanzo di € **2.588.615**, con un miglioramento di € **6.722.385** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di **€ 9.311.000**, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE - USCITE	*valori espressi in migliaia di Euro*				
	Consuntivo	**Previsione**	**Scostamento**	**Consuntivo 2008**	**2009 - 2008**
ENTRATE					
Correnti	31.783	29.086	2.697	31.180	603
Conto capitale	9.841	11.856	-2.015	13.061	-3.220
Partite di Giro	9.442	14.514	-5.072	10.498	-1.056
Totale Entrate	***51.066***	***55.456***	***-4.390***	***54.739***	***-3.673***
USCITE					
Correnti	19.317	21.560	-2.243	25.247	-5.930
Conto capitale	24.896	28.693	-3.797	14.122	10.774
Partite di Giro	9.442	14.514	-5.072	10.498	-1.056
Totale Spese	***53.655***	***64.767***	***-11.112***	***49.867***	***3.788***
Risultato di competenza	***-2.589***	***-9.311***	***6.722***	***4.872***	***-7.461***

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e spese correnti o di funzionamento presenta un saldo positivo di m.€ 12.466, con un miglioramento di m.€ 4.940 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE	*valori espressi in migliaia di Euro*				
	Consuntivo	**Previsione**	**Scostamento**	**Consunt. 2008**	**2009-2008**
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	2.100	2.100	0	1.571	529
Entrate tributarie	11.269	11.506	-237	11.692	-423
Vendite di beni e servizi	752	860	-108	1.209	-457
Redditi e proventi patrim.	16.177	13.377	2.800	15.006	1.171
Poste correttive delle uscite	1.447	1.196	251	1.657	-210
Altre non classificabili	38	47	-9	45	-7
Totale entrate correnti	**31.783**	**29.086**	**2.697**	**31.180**	**603**
USCITE CORRENTI					
Uscite organi dell' Autorità	291	309	-18	258	33
Oneri personale in servizio	11.142	12.474	-1.332	13.136	-1.994
Acquisto di beni e servizi	1.834	2.186	-352	2.125	-291
Prestazioni istituzionali	2.782	2.985	-203	3.478	-696
Trasferimenti passivi	2.037	2.046	-9	5.000	-2.963
Oneri finanziari	2	20	-18	10	-8
Oneri tributari	951	1.250	-299	991	-40
Poste correttive delle entrate	29	40	-11	45	-16
Altre non classificabili	249	250	-1	204	45
Totale uscite correnti	**19.317**	**21.560**	**-2.243**	**25.247**	**-5.930**
Risultato di parte corrente	***12.466***	***7.526***	***4.940***	***5.933***	***6.533***

Entrate e spese in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 15.055, con un miglioramento di m.€ 1.782 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE	*valori espressi in migliaia di Euro*				
	Consuntivo	**Previsione**	**Scostamento**	**Consunt. 2008**	**2009-2008**
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	1	0	1	338	-337
Realizzo valori mobiliari	7	0	7	0	7
Riscossione crediti	221	217	4	8	213
Trasferimenti dello Stato	44	50	-6	144	-100
Trasferimenti della Regione	766	766	0	0	766
Trasfer. da altri Enti Pubblici	1.268	2.260	-992	221	1.047
Accensione di prestiti	7.534	8.563	-1.029	12.350	-4.816
Tot. entrate c/capitale	**9.841**	**11.856**	**-2.015**	**13.061**	**-3.220**
USCITE CONTO CAPITALE					
Immobili e opere	20.729	23.115	-2.386	11.851	8.878
Immobilizzazioni tecniche	185	258	-73	244	-59
Partecipazioni	3.108	4.110	-1.002	221	2.887
Concessione crediti e anticipaz.	200	210	-10	0	200
Indennità di anzianità	598	800	-202	1.695	-1.097
Oneri comuni	76	200	-124	111	-35
Tot. spese c/capitale	**24.896**	**28.693**	**-3.797**	**14.122**	**10.774**
Differenza	***-15.055***	***-16.837***	***1.782***	***-1.061***	***-13.994***

Riepilogando la gestione di competenza dell'anno 2009 presenta un risultato negativo di m.€ 2.589, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 12.466, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 15.055.

Come negli ultimi esercizi non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e del pari le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Si ritiene utile evidenziare alcune poste, che seppur di notevole valore, non

incidono sul risultato, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le spese.

Nel corso dell'anno sono state accertate entrate per m.€ 5.201 (cap. 231/010) derivanti da un'operazione di mutuo per investimenti portuali, interamente finanziata (capitale ed interessi) dalla Regione Friuli Venezia Giulia. Tale somma accertata ha trovato bilanciamento mediante la contabilizzazione tra le uscite per pari importo (cap.211/020/002 e 211/030), rispettivamente m.€ 2.601 per gli interventi di completamento del comprensorio cantieristico dell'ex Arsenale Triestino San Marco e per gli interventi di ristrutturazione del lay-out portuale e m.€ 2.600 per gli interventi per la promozione e lo sviluppo della movimentazione e dei servizi intermodali combinati multicliente dei contenitori e delle altre unità di carico da/per il porto di Trieste.

Inoltre sono state accertate entrate per m.€ 2.257 (cap. 231/010) quale seconda "tranche" del netto ricavo del mutuo già stipulato nel 2004 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del Porto di Trieste, interamente finanziato dallo Stato (capitale ed interessi) ex art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l'art. 36 della Legge 166/2002.

Tale somma accertata ha trovato bilanciamento mediante la contabilizzazione tra le uscite per pari importo (cap.211/010/002) ed è destinata al completamento della progettazione definitiva per la realizzazione della Piattaforma Logistica.

Lo scostamento rispetto alle previsioni relativamente all'assunzione di mutui è parimenti riscontrabile nei bilancianti capitoli delle uscite e

conseguentemente non influenza il risultato della gestione di competenza.

Si segnala l'entrata (cap. 224/020) e la bilanciante uscita (cap. 213/020) per m.€ 268 relativi alla quota parte di due finanziamenti per la realizzazione di due progetti; il primo, denominato "SonNorA" (finanziamento europeo m.€ 220), prevede una serie di attività di studio ed analisi per lo sviluppo del corridoio plurimodale di trasporto che collega i porti dell'alto Adriatico con i corrispondenti scali marittimi del mar Baltico; il secondo, denominato "ITALMED" (finanziamento del Ministero Affari Esteri m.€ 48), prevede la realizzazione dell'integrazione logistica e trasportistica per le relazioni Italia paesi della sponda sud Mediterraneo. Anche in questa circostanza lo scostamento rispetto alle previsioni, identico per i due bilancianti capitoli, non influenza il risultato della gestione di competenza.

Inoltre la somma di m.€ 765 è stata contabilizzata sia in entrata (cap. 222/010) che in uscita (cap. 211/020/004) ed afferisce alle prime tre rate di un finanziamento ventennale concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il recupero e il restauro della Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio, al fine di creare un polo didattico-museale.

Infine, quali poste bilancianti di valore significativo, si evidenzia il contributo del Commissariato del Governo nella Regione FVG del valore di m.€ 1.000 (cap. 224/010 delle entrate e cap. 221/020/005 delle uscite) per la ristrutturazione della palazzina ex CULP nel Punto Franco Nuovo.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato il disavanzo di competenza di m.€ 2.589, con un miglioramento di m.€ 6.722 rispetto al preventivo assestato.

1	Minori entrate tributarie	m.€	-236
2	Maggiori redditi e proventi patrimoniali	m.€	2.799
3	Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	250
4	Minori uscite per il personale	m.€	1.331
5	Minori uscite per beni di consumo e servizi	m.€	554
6	Minori imposte, tasse e tributi vari	m.€	299
7	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	1.578
8	Minore uscita per TFR	m.€	201
9	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	-54
	Totale scostamento dal preventivo	**m.€**	**6.722**

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

1) Le minori entrate tributarie afferiscono al minor gettito delle tasse portuali e rappresenta la conseguenza della crisi economica mondiale. Rispetto all'anno precedente i proventi delle tasse portuali hanno fatto registrare un decremento di circa il 4%.

2) I maggiori redditi e proventi patrimoniali riguardano principalmente le entrate per canoni demaniali e sono ascrivibili a nuove concessioni rilasciate in corso d'anno ed alla riduzione del bonus sul canone demaniale per l'utilizzo di personale in distacco presso la società concessionaria del Terminal Contenitori molo 7°, derivante dalla cessazione del distacco presso la società di alcuni dipendenti, nel rispetto della tempistica prevista dall'accordo sottoscritto. Il tutto pur essendo stata applicata la riduzione percentuale del 3,4 derivante dall'indicizzazione comunicata dal Ministero. Si segnala anche la riduzione straordinaria del 20% concessa per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito di caffè crudo, che si quantifica in circa m.€ 500.

3) I maggiori recuperi e rimborsi diversi derivano dagli incrementi dei rimborsi per il personale in distacco, del risarcimento di danni e dei

recuperi e rimborsi vari;

4) Relativamente alle minori uscite per il personale si rimanda all'apposita parte della nota integrativa;

5) Le minori uscite per acquisto di beni e servizi riflettono il contenimento e la razionalizzazione delle spese di funzionamento dell'Autorità Portuale e sono anche la conseguenza dell'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste Servizi s.p.a.; si evidenzia che nel loro complesso le uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi (cat. 1.1.3) e quelle per prestazioni istituzionali (cat. 1.2.1) hanno fatto rilevare un decremento di circa un milione di Euro rispetto all'anno 2008;

6) Vi sono state minori uscite per imposte e tasse per l'importo di m.€ 299;

7) Gli investimenti con fondi propri, resi possibili grazie all'ampio avanzo di parte corrente conseguito negli ultimi esercizi, si sono attestati complessivamente a m.€ 11.688, con un incremento di m.€ 8.115 rispetto all'anno precedente; in particolare si segnalano m.€ 7.689 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, m.€ 3.119 per altri interventi su opere portuali ed immobiliari, m.€ 639 per le azioni per lo sviluppo strategico del porto (realizzazione del sistema informatico per la tracciabilità delle merci e la compatibilità con le procedure doganali, creazione di un sistema informativo territoriale per il Porto di Trieste, altri progetti), m.€ 57 per le manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale e la somma di m.€ 184 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche;

8) La minore uscita per TFR è correlata al numero di cessazioni dal servizio ed alle richieste di anticipi;

9) Tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativo.

La gestione dei residui

Al 31.12.2009 i residui attivi ammontano ad **€ 114.005.641** ed i passivi ad **€ 119.169.275** con un saldo negativo di **€ 5.163.634**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano minori residui attivi per € 6.293.505 e minori residui passivi per € 5.726.017.

Nel corso del 2009 sono stati stornati residui attivi per **€ 322.786**, nonché residui passivi per **€ 2.291.091**, con un risultato di **€ 1.968.305**, che incide positivamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Le variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti. Si segnala in particolare la cancellazione del residuo passivo proveniente dall'esercizio 2007 per l'importo di m.€ 1.859, accertata l'impossibilità di acquisire il pacchetto azionario della Terminal Intermodale Trieste - Fernetti s.p.a. che rappresenti una quota di riferimento del capitale della società

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari.

Gli altri minori residui attivi, anch'essi di parte corrente, conseguono alla chiusura di procedure fallimentari, alla definizione di contenziosi e a storni per errati addebiti.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	*valori espressi in migliaia di Euro*					
	iniziali	**inc/pag**	**variaz.**	**riman.**	**form. 2009**	**finali**
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	20	0	0	20	0	20
Da entrate diverse	19.873	15.146	-181	4.546	16.818	21.364
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	25	1	0	24	0	24
Da trasferimenti in conto capitale	47.167	2.374	-45	44.748	1.253	46.001
Da accensione di prestiti	51.171	9.292	0	41.879	2.257	44.136
Da partite di giro	2.043	181	-96	1.766	694	2.460
Totale entrate	**120.299**	**26.994**	**-322**	**92.983**	**21.022**	**114.005**
USCITE						
Per funzionamento	1.394	1.135	-98	161	1.037	1.198
Per interventi diversi	1.048	905	-106	37	709	746
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	118.489	18.348	-1.991	98.150	15.685	113.835
Per oneri comuni	736	77	0	659	38	697
Per partite di giro	2.181	1.299	-96	786	860	1.646
Totale spese	**124.895**	**21.764**	**-2.291**	**100.840**	**18.329**	**119.169**

La situazione dei residui attivi al 01.01.2009 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2009, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	356	11	82	449
123/010	Canoni demaniali	1.145	774	322	2.241
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	0	61		61
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	2	2	71	75
	Totale	**1.503**	**848**	**475**	**2.826**

Emerge una maggiore esposizione creditoria di m.€ 745 rispetto all'anno precedente.

Si ritiene di evidenziare che i canoni non riscossi dalla Direzione Provinciale Servizi Vari del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la concessione demaniale dei locali dell'edificio di Corso Cavour 2/2 ammontano per gli anni dal 2003 al 2009 a m.€ 916. Per il recupero del credito è in atto un contenzioso legale promosso nel 2008 dall'Autorità Portuale e per il quale si è ancora in attesa di sentenza.

La gestione di cassa

Saldo cassa al 01.01.2009	€	**17.725.155**
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	€	2.100.000
Da entrate diverse	€	28.010.470
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	230.608
Da trasferimenti in conto capitale	€	3.198.633
Da accensione di prestiti	€	14.569.239
Da partite di giro	€	8.929.233
Totale entrate	€	**57.038.183**
USCITE		
Per spese funzionamento	€	13.366.024
Per spese interventi diversi	€	6.246.255
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	0
Per investimenti	€	27.483.734
Per oneri comuni	€	114.137
Per partite di giro	€	9.880.856
Totale USCITE	€	**57.091.006**
Saldo cassa al 31.12.2009	€	**17.672.332**

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 17.672.332** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 17.725.155** con un decremento di **€ 52.823**.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 998, della legge 296/2007, alle Autorità Portuali si applica il sistema di tesoreria mista di cui all'art. 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279.

Pertanto il saldo di cassa al 31.12.2009 di € 17.672.332 risulta così ripartito:

- conto fruttifero intrattenuto presso l'istituto cassiere: € 759.355;
- conto infruttifero intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato: € 16.912.977.

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 1, co. 9 L.266/2005 - art.61, co. 2, lett. a), L. 133/2008)	
Spesa 2004	135.348,36
Limite di spesa 2009 (max 30%)	40.604,51
Spesa effettuata nel 2009	27.141,20

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 61, co. 5 L. 133/2008)	
Spesa 2007	134.099,82
Limite di spesa 2009 (max 50%)	67.049,91
Spesa effettuata nel 2009	63.984,85

(1) *al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali.*

Spese per sponsorizzazioni (art. 61, co. 6 L. 133/2008)	
Spesa 2007	0,00
Limite di spesa 2009 (max 30%)	0,00
Spesa effettuata nel 2009	0,00

Totale somme versate al bilancio dello Stato (art. 61, co. 17 L. 133/2008)	**80.584,75**

Spese per autovetture (art. 1, co. 11 L. 266/2005)	
Spesa 2004	81.713,74
Limite di spesa 2009 (max 50%)	40.856,87
Spesa effettuata nel 2009	22.118,97

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007)			
Numero degli immobili	**7**	Valore degli immobili	20.590.600,00
Limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			617.718,00
Spesa effettuata nel 2009	per manutenzione ordinaria		73.699,48
	per manutenzione straordinaria		57.568,80
	in totale		131.268,28
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato			**0,00**

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Si premette che il Conto Economico così come lo Stato Patrimoniale sono di derivazione finanziaria.

Il conto economico accoglie tra le poste contabili i valori delle entrate e delle uscite di parte corrente del bilancio consuntivo finanziario. Ad esso sono poi state apportate quelle integrazioni e rettifiche i cui criteri di valorizzazione sono di seguito elencati.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio per ciascuna delle categorie di beni sottospecificati e che non sono mutati rispetto l'esercizio precedente sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza dei cespiti. I valori rappresentati si intendono al netto dei fondi di ammortamento.

Immateriali

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in

conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Finanziarie

Le partecipazioni dell'Autorità Portuale in società sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In applicazione di tale metodo vengono utilizzati gli ultimi bilanci disponibili.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo svalutazione crediti di € 1.361.651 è determinato, come nel precedente esercizio, dalla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valorizzate al minor costo tra quello di

acquisto e quello di mercato.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti (Dlgs 252/05).

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fideiussioni di terzi € 40.182.563
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 365.671.904
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 4.247.456
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito dagli enti finanziatori) € 71.137.657
5. Opere da realizzare € 15.723.449

Per un totale di € 496.963.029.

Società partecipate

Adriafer S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% delle quote con un capitale sociale pari a € 160.000.

La crisi economica iniziata nel corso del 2008 ha avuto pesanti riflessi negativi nel settore del trasporto ferroviario anche nel corso del 2009. La società nonostante tale crisi ha ulteriormente promosso le condizioni necessarie per lo sviluppo del settore della movimentazione ferroviaria. Analizzando i dati riferiti all'esercizio 2009, si evidenzia che il numero dei carri Ro.La - (autostrada viaggiante) in arrivo/partenza dal porto - ha subìto un diminuzione pari al 39,13% rispetto al 2008. Analogamente il totale dei carri carichi ha avuto una diminuzione del 34,39% con una media generale del –36,39% sul 2008. La società ha chiuso il bilancio 2008 con una perdita (€59.735) coperta attraverso l'utilizzo parziale della riserva in c/copertura perdite.

Nel corso del 2009 si è reso necessario ricorrere alla ricapitalizzazione a causa delle rilevanti perdite patite per la pesante flessione dei traffici.

Nei primi mesi del 2010 la società ha aumentato il proprio capitale sociale portandolo a 1 milione di euro.

Autovie Venete S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,0076% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 12.000.

Nell'ultima Assemblea ordinaria di data 29.10.2009 è stata approvato il Bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 2009 con distribuzione degli utili ai soci e relativo pagamento del dividendo.

La società si occupa di progettazione, costruzione ed esercizio di autostrade o di tratte autostradali delle connessioni varie, dei raccordi, nonché delle opere connesse per il potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità con il sistema autostradale nel territorio regionale.

Del nuovo piano di investimenti da segnalare, come intervento di maggiore rilievo, l'inizio dei lavori per la realizzazione della terza corsia nel tratto tra Quarto d'Altino – all'altezza dell'allacciamento con il passante di Mestre – e lo svincolo di Villesse che, una volta realizzata, produrrà ricadute positive anche per il Porto di Trieste. Altra opera di rilievo il nuovo casello di Ronchis e l'elaborazione del nuovo Piano per la Sicurezza Autostradale (P.S.A.) finalizzato a forme di intervento più appropriate per accrescere il livello di sicurezza stradale.

BIC – Incubatori FVG S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,06% del pacchetto

azionario per un valore nominale di € 1.032. Tale valore è stato rideterminato a seguito dell'abbattimento del capitale sociale per la copertura delle perdite pregresse.

A seguito dell'acquisizione azionaria del 99,91% da parte della Finanziaria Friuli Venezia Giulia Friulia Spa del 29/06/2009 la società ha modificato la denominazione sociale in "BIC Incubatori FVG Spa". La cessione di tale partecipazione azionaria è parte di un progetto di mantenimento e alienazione di tali quote in ossequio alle norme della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07).

La società è stata costituita per dare impulso alla crescita imprenditoriale attraverso la creazione e lo sviluppo di aziende innovative nei settori della scienza, della domotica, della biomedicina, della meccanica strumentale, delle nanotecnologie, delle biotecnologie con partecipazione ai progetti Interreg IV Italia – Austria – Slovenia. Nonché ha sviluppato accordi di collaborazione con l'Università di Trieste e altre istituzioni locali.

La società ha chiuso il bilancio alla data del 30 giugno 2009 con una perdita che è stata rimandata a nuovo.

Fiera di Trieste S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 14.100.

La società ha illustrato il Piano Industriale nel quale devono essere prese decisioni sul futuro della Fiera, con ricadute positive sulla crescita dell'economia e del turismo cittadino. La società ha proposto di consolidare e sviluppare eventi specializzati per favorire la creazione di opportunità d'affari tra operatori economici di diversi paesi soprattutto dell'Est e Centro Europa. La società ha chiuso il bilancio d'esercizio 2008 con una perdita che è stata coperta con l'utilizzo delle riserve del patrimonio netto.

Porto Vecchio S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% delle quote pari a € 1.500.000. La Società è stata costituita per la progettualità razionale e coordinata degli interventi da realizzare nelle aree del Porto di Trieste ed in particolare per la riqualificazione e sul riuso del Porto Vecchio che ne consenta il suo rilancio. La società è stata sostenuta finanziariamente al fine di garantire una presenza attiva della stessa nei progetti di ristrutturazione e di infrastrutturazione delle aree del Porto Vecchio.

Con effetto dal 1° gennaio 2010, essendo sostanzialmente avviato l'iter per l'assegnazione delle concessioni in Porto Vecchio, la Società ha cessato l'attività a seguito della fusione per incorporazione nella Porto di Trieste Servizi Spa.

Il bilancio 2008 si è chiuso con una perdita che è stata parzialmente coperta con l'utilizzo delle riserve del patrimonio netto e portata a nuovo

per la parte rimanente.

Società Alpe Adria S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste attualmente detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 259.000. La società promuove lo sviluppo dei traffici multimodali ed i relativi servizi che riguardano il trasporto delle merci interessanti il territorio della Regione Friuli – Venezia Giulia, nell'ottica di incentivare prevalentemente i traffici da e per l'Europa Centrale e l'Europa dell'Est facenti capo ai porti della Regione Friuli Venezia Giulia. Il bilancio d'esercizio 2008 si è chiuso in sostanziale pareggio con un incremento del fatturato del 47% dovuto principalmente ad una crescita delle attività pari all'11% specie sul versante dell'Est Europa (Ungheria, Cechia, Slovacchia) riconfermando il trend di crescita già registrato nel 2007.

TCD – Trieste Città Digitale S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 11,764% delle quote per un valore nominale di € 10.000. A seguito dell'Assemblea dei soci del 29 ottobre 2009 - con riferimento anche ad un parere legale sulla corretta procedura da intraprendere - sono state apportate modifiche statuarie che, oltre a prevedere l'adeguamento alle norme della Legge Bersani, vincolano la società, a prevalente capitale pubblico come appunto TCD, previa gara ad evidenza pubblica all'affidamento del socio privato

operativo. La società ha ampliato la gamma di servizi offerti ai clienti implementato le funzionalità dei siti istituzionali in relazione anche alla diffusione della cultura telematica ed informatica. In particolare ha sviluppato un nuovo sistema di comunicazione (TDC-channel) tra cittadino, aziende e pubblica amministrazione con l'installazione di schermi al plasma presso aree ad alta affluenza di pubblico. A tale progetto hanno aderito il Comune di Trieste, la Provincia di Trieste e la CCIAA di Trieste. Annovera tra i suoi soci vari Enti ed istituzioni pubbliche. La società ha chiuso il bilancio 2008 con un risultato positivo.

Terminal Intermodale di Trieste - Fernetti S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Il Terminal Intermodale assume importanza strategica per la vicinanza con la struttura portuale e la rete nazionale e internazionale dei relativi collegamenti in relazione alla realizzazione di una piattaforma logistica che veda il coinvolgimento dei principali nodi logistici attraverso l'organizzazione in rete degli stessi. Nel gennaio 2009 è iniziato il collegamento ferroviario Molo VII – Fernetti realizzato in accordo con la società Alpe Adria Spa.

L'Autorità Portuale con deliberazione n. 430 del 17/12/2009 ha preso atto dell'impossibilità di acquisire un pacchetto azionario che rappresenti una quota del capitale tra il 29% e il 34%, portando in tal modo la

partecipazione fino ad un massimo del 42% del capitale sociale della Terminal Intermodale Trieste – Fernetti S.p.A. (con relativa cancellazione contabile dell' importo a suo tempo previsto). Con la medesima delibera l'Autorità Portuale prende atto della volontà dei soci di far operare l'infrastruttura nodale in chiave retro portuale.

Nel 2008 la società Terminal Intermodale Trieste – Fernetti S.p.A. ha chiuso il bilancio con un risultato negativo.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% del pacchetto azionario con un capitale sociale di € 750.000. La società ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa.

Nel 2009 ha raggiunto e consolidato una posizione significativa e di prestigio sia nel settore delle navi da crociera che in quello degli yachts e super yachts. Il volume complessivo dei passeggeri ha avuto un incremento di oltre il 100% rispetto al 2007. Ha chiuso il bilancio 2008 con un considerevole utile (€281.243). Per il 2009 pur risentendo della crisi economica globale, si prevede comunque che la Società chiuda in utile.

Porto di Trieste Servizi S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste ha costituito in data 16/02/2009 la società per azioni in oggetto con socio unico con una dotazione di capitale sociale di Euro 500.000,00 per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art.1, lettera a), b), c), d), f) e g) del D.M. 14 novembre 1994 in attuazione della Legge 84/94. La società ha lo scopo di gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere non rientranti nell'ambito del settore passeggeri ed in particolare, tra l'altro, la gestione dei servizi telefonici, informatici e telematici, di illuminazione e relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

In data 23/12/2009 con "Atto di fusione" del notaio Giordano è stato decisa la fusione per incorporazione di "Porto Vecchio Srl" nella "Porto di Trieste Servizi Spa" con effetto dal 1° gennaio 2010. Il capitale sociale della PTS viene aumentato da € 500.000 a Euro 2.000.000,00 per effetto dell'apporto del C.S. di € 1.500.000 di Porto Vecchio Srl.

Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste"

L'Autorità Portuale di Trieste ha costituito in data 11/09/2009 la Fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile. La fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente alla realizzazione delle attività

istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio iniziale della fondazione è di Euro 150.000. E' inoltre prevista una contribuzione a sostegno dell'attività nella fase di avviamento nella misura di Euro 150.000 nel 2009, di Euro 100.000 nel 2010 e di Euro 50.000 nel 2011.

Le finalità sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo-portuale.

Elenco delle partecipazioni al 31 dicembre 2009

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
Adriafer S.r.l. *1)* Capitale **€ 160.000,00** in 1 quota da **€ 160.000**	1	100%	160.000	719.395
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale **€ 777.000** in 1.554 azioni da **€ 500,00**	518	33,33%	259.000	285.610
Autovie Venete S.p.A. Capitale **€ 157.965.739** in 607.560.533 azioni da **€ 0,26**	46.152	0,0076%	12.000	31.604
BIC - Incubatori FVG S.p.A. Capitale **€ 1.725.741** in 667.494 azioni da **€ 5,16**	400	0,06%	2.064	1.032
Porto di Trieste Servizi S.p.A. *2)* Capitale **€ 500,000** in 50 azioni da **€ 10,000,00**	1	100%	500.000	1.350.000
Fiera Trieste S.p.A. Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da **€ 1,00**	14.100	0,47%	14.100	14.175
Porto Vecchio S.r.l. Capitale **€ 1.500.000** in 1 quota da **€ 1.500.000**	1	100%	1.500.000	1.355.917
TCD - Trieste Città Digitale S.r.l. Capitale **€ 85.003** in 85.003 quote da **€ 1,00**	10.000	11,764%	10.000	24.348
Terminal Intermodale di Trieste - Fernetti S.p.A. Capitale **€ 5.348.165** in 878.188 azioni da **€ 6,09**	52.757	6,0075%	321.290	419.677
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. Capitale **€ 750.000** in 75 azioni da **€ 10.000,00**	1	100%	750.000	931.708
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" *3)* Patrimonio € 150,000		100%	150.000	150.000
VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI			**3.678.454**	**5.283.466**

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2008, ad eccezione di Autovie Venete Spa e BIC Incubatori FVG Spa che hanno chiuso il bilancio al 30/6/2009).

1) *Adriafer Srl: conferimento in conto copertura perdite con Del. 326/09 28/10/2009 di € 500.000*

2) *Porto di Trieste Servizi Spa: costituita in data 16/02/2009 con capitale di € 500.000 e successivi conferimenti in conto riserva per eventuale copertura perdite con Del. 331/09 30/10/2009 di € 500.000 e con Del.440/09 22/12/2009 di €350.000*

3) ***Fondazione "Istituto di cultura marittimi portuale di Trieste" costituita in data 11/9/2009 con patrimonio di €150.000***

LE RISORSE UMANE

Organizzazione

Il provvedimento più significativo adottato nel corso del 2009 in materia di personale e organizzazione è costituito dalla deliberazione N. 196 del Presidente dell'Autorità Portuale del 29 maggio 2009, concernente la ripartizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa per fasce e livelli professionali. In applicazione della stessa, il personale dipendente in possesso d'idonea professionalità e corrispondente livello professionale, fatta eccezione per quello interessato dalle dimissioni incentivate, è stato collocato nella pianta organica; il residuo personale non distaccato presso società terze è stato assegnato, in posizione di soprannumero, a supporto dell'attività istituzionale degli uffici della Segreteria Tecnico-Operativa.

Con deliberazione N. 3 del Comitato Portuale del 20 gennaio 2009, è stato recepito l'accordo nazionale concernente il rinnovo del CCNL dei lavoratori dei porti, in vigore dall'1.1.2009, e dell'intesa relativa all'assistenza sanitaria integrativa.

Con deliberazione N. 10 del Comitato Portuale del 16 giugno 2009 è stato approvato e recepito l'accordo aziendale di secondo livello del 15 giugno 2009 relativo al personale della Segreteria Tecnico-Operativa, che ha comportato una riorganizzazione del lavoro, ivi compresa quella dell'orario di lavoro, oltreché una riformulazione degli istituti variabili della retribuzione del personale dipendente correlati all'organizzazione e ai risultati.

Categoria	**Organico S.T.O.**	Dipendenti in servizio al 31 dicembre			
		2006	***2007***	***2008***	***2009***
Segretario generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	**5**	4	5	6	5
Quadri	**44**	58	55	48	51
Impiegati	**58**	101	100	94	100
Operai	-	67	66	42	30
Assieme	**107**	**231**	**227**	**191**	**187**

L'andamento del numero complessivo dei dipendenti, che segna una riduzione di 4 unità, tiene conto del fatto che nel corso del 2009 ci sono state 9 cessazioni dal servizio, di cui una per raggiunti limiti di età, una per scadenza contrattuale e 7 per dimissioni volontarie, ai sensi della deliberazione n. 11 del Comitato Portuale del 27 giugno 2008. A fronte di tale variazione in diminuzione, vi è stata l'assunzione di 5 unità, necessarie per integrare nell'organico dell'Autorità Portuale professionalità carenti o mancanti (due ingegneri, un architetto, due laureati in giurisprudenza).

Per quanto riguarda l'impiego in regime di distacco del personale dell'Autorità Portuale presso altre imprese e/o società operanti all'interno del porto, a partire dal 1° aprile 2009 ha preso avvio il progressivo distacco di personale dell'A.P., per un totale di 20 dipendenti (di cui uno poi cessato dal servizio per dimissioni volontarie) presso la società Porto di Trieste Servizi, che ha assunto in carico alcuni servizi di interesse generale di cui all'art. 1 del DM 14.11.1994. Inoltre, in forza delle intese in precedenza intercorse tra le parti e approvate dal Comitato Portuale, si è concluso il distacco presso T.M.T. di 4 dipendenti, di cui uno è contestualmente cessato dal servizio per dimissioni

volontarie ed uno, dopo un periodo in Autorità Portuale, è successivamente passato in distacco presso P.T.S., e si è concluso il distacco presso T.T.P. di 1 dipendente, con rientro in Autorità Portuale in posizione di soprannumero.

I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2009, escluso il Segretario Generale, sono così ripartiti:

- n. 99 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa,
- n. 11 dipendenti in distacco alla Adriafer s.r.l. ;
- n. 7 dipendenti in distacco alla T.M.T. s.p.a. (Trieste Marine Terminal);
- n. 4 dipendenti in distacco alla T.T.P. s.p.a. (Trieste Terminal Passeggeri);
- n. 19 dipendenti in distacco alla P.T.S. s.p.a. (Porto di Trieste Servizi);
- n. 47 dipendenti in soprannumero impiegati nella S.T.O.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO
AL 31 DICEMBRE 2009

Livelli	S.T.O.	Soprannumero	ADRIAFER	T.M.T.	T.T.P.	P.T.S.	Totale
DIR. + S.G.	6						6
QA	15	1		1			17
QA r.e.	5	3				1	9
QB	15		1			3	19
QB r.e.	5	1					6
1°	30	3	2		2	4	41
2°	17	21	7	4	1	5	55
3°	3	12	1	2	1	6	25
4°	3	6					9
5°							0
6°							0
TOTALE	**99**	**47**	**11**	**7**	**4**	**19**	**187**

PIANTA ORGANICA DELLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA
(Deliberazione APT n. 10 del 30 maggio 2008)

Livelli	Segreteria Tecnico-Operativa
SG	1
Dirigenti	**5**
Quadri	**44**
Impiegati	**58**
TOTALE	**107**

Controlli sul personale dipendente

In relazione alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea del 23 novembre 1993, n.93/104, del DLgs n. 66/2003 nonché del DLgs n. 213/2004 del 19 luglio 2004, sono stati attivati controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente impiegato nella Segreteria Tecnico Operativa, per quanto riguarda il lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione delle ferie.

Sono state disposte, attraverso l'ASL, le visite fiscali previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2009, 8 dipendenti (S.T.O. e soprannumero) hanno subito un infortunio sul lavoro e/o ricaduta di infortunio; le giornate di assenza per tali motivi nel corso dell'anno sono state complessivamente 584.

Retribuzioni e costo del personale

La spesa complessiva per tutto il personale dipendente ammonta ad m.€ 11.143 milioni, con una diminuzione di m.€ 1.995 rispetto al 2008, a fronte di

una riduzione del numero di dipendenti in misura pari al 4% circa. Tale andamento risulta in primo luogo determinato dalla minor spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria, passata da m.€ 2.170 nel 2008 a m.€ 357 nel 2009. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2009 a m.€ 10.786 rispetto a m.€ 10.968 del 2008.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Cap.	**Descrizione**	**2008** *€ x 1,000*	**2009** *€ x 1,000*
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente *di cui per incentivazione dimissioni volontarie:*	8.764 *2.170*	6.662 *357*
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	183	150
112/030	Indennità rimborso spese missioni	101	61
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	2	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	37	38
112/040/003	- Rimborsi diversi		1
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	13	17
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	1	1
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa		31
112/050	Corsi personale	81	81
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/01	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	2.053	1.972
112/060/02	- Contributi INAIL	164	174
112/060/03	- Contributo fondo previdenza	28	22
112/070	Emolumenti Segretario Generale	203	203
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.437	1.620
112/090	Oneri rinnovo contrattuale		
112/100	Oneri personale non dipendente	71	109
Totale		**13.138**	**11.143**

	2008	**2009**
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	m.€ 10.968	m.€ 10.786
Numero medio dipendenti	194,5	186,42
Spesa media pro-capite	m.€ 56,4	m.€ 58,2

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m.€ 598 per trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito di quanto previsto dalla deliberazione del Comitato Portuale n. 11/2008 del 27 giugno 2008 avente ad oggetto "Dimissioni incentivate del personale dipendente dell'Autorità Portuale", n. 11 dipendenti sono cessati dal servizio dal primo gennaio 2010 e n. 6 dal primo aprile 2010.

ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2009

TAR

- **Lega Ambiente** c/Ministero Trasporti c/APT (annullamento autorizzazione Ministero Trasporti a favore della Seastok e annullamento delibera APT n.2/99 di autorizzazione alla stipula atto di sottomissione alla Seastok)
- **Associazione Dopolavoro Ferroviario di Trieste C/** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **C/** Autorità Portuale di Trieste **C/** Comune di Trieste **C/** Ministero delle Infrastrutture **C/** Ministero dei Trasporti, e nei confronti del Comune di Muggia, della Provincia di Trieste, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste, della Presidenza del Consiglio dei Ministri, della dott.ssa Marina Monassi (annullamento delibera Giunta Regionale n.1794 dd.20.7.07 - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)
- **Associazione Dopolavoro Ferroviario** c/Comune di Trieste **C/** Autorità Portuale di Trieste **C/** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **C/** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **e nei confronti** del Comune di Muggia, della Provincia di Trieste, della Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste (annullamento decreto n.0280/Pres. Regione FVG - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (annullamento diniego concessione aree retrostanti Molo VII)

- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (annullamento provvedimento Presidente APT dd.17.3.2009 di rideterminazione canone Molo VII)
- **G.M.T. Genoa Metal Terminal S.r.l.** c/APT/Midollini F.lli S.p.a. (annullamento concessione alla Midollini, sentenza favorevole, proposto appello)
- **Associazione Dopolavoro Ferroviario di Trieste C/** Autorità Portuale e nei confronti di altri (annullamento nota dott. Fabio Rizzi in tema di caratterizzazione)
- **Albatros Containers S.r.l.** c/APT (annullamento ordinanza n.54/03 dd.25.2.2004 di disciplina della viabilità e destinazione d'uso di aree demanio marittimo)
- **Pacorini Metals Italia S.r.l.** c/APT (annullamento, previa sospensiva, decisione 21.5.2009 del Presidente APT-Lavori rimozione amianto dal manufatto Rosa-rosa)
- **Seastok S.p.A.**c/APT (inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999)
- **Sea Service S.r.l.** c/APT (annullamento diniego all'assentimento di concessione demaniale in Porto Vecchio)
- **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A.** c/APT (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio)
- **Trieste Porto Vecchio Development Company** c/APT (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio)
- **MMTP s.r.l.** c/APT (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio)

- **Porto San Rocco S.p.A.** c./Regione FVG c./Comune Trieste c./Provincia TS c./APT e altri (annullamento conferenza di servizi in materia ambientale)
- **Sea Service s.r.l.** c/APT c/PTS (annullamento delibera n.1/09 costituzione PTS)

Recupero crediti

- A.P.T. c/**Trieste Marine Terminal S.p.a.**(recupero crediti per mancato pagamento da parte del terminalista di fatture per € 223.337,64 relative a prestazioni effettuate da personale operativo dell'APT)
- APT c/ **Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero dell'Economia e delle Finanze** (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell'edificio sito in Corso Cavour n.2/2)
- APT c/**Procida Lines** (recupero crediti per quota ormeggi e fornitura servizi)

Cause di lavoro

- **Calligaris Stefano** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **Satti Davide** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **Ferrara Giuseppe** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **De Michele Lorenzo** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)

- **Pizzin Gianfranco** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per malattia professionale)
- **Cigliani Claudio** c/APT (quantificazione vertenze per inquadramento superiore)
- **Bordin-Castagna** c/APT (quantificazione di vertenze per livello superiore)
- **Impagniatiello Raffaele** c/APT (inquadramento superiore)
- **Cartago Giancarlo** c/APT (rideterminazione premio raggiungimento obiettivi 2001 e 2003)
- **Passeri Furio** c/APT (inquadramento superiore)
- **Lionetti-Vivoda** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per la morte dell'ex dipendente Valdisteno per amianto)
- **Carli+15** c/APT (mancata esecuzione sentenze di computo nella retribuzione utile ai fini pensionistici dell'indennità "Premio raggiungimento obiettivi")
- **Guglia+11** c/APT (mancata esecuzione sentenze di computo nella retribuzione utile ai fini pensionistici dell'indennità "Premio raggiungimento obiettivi")
- **Antonaz Elio** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per malattia professionale)
- Eredi **Carnelli Mario** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per la morte del lavoratore portuale Carnelli per amianto)

- **Dibenedetto** c/APT c/Savino SpA Impresa costruzioni edili c/Impresa Edil Porro Sas (pagamento spettanze per prestazioni di lavoro rese a favore di impresa subappaltatrice lavori Lega navale)
- **Suzzi Mario** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per la morte del lavoratore portuale Carnelli per amianto)
- **Lo Gatto Giuseppe** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Pesaro Bruno** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Boschin Fulvio** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- Rella Patrizia in qualità di erede di **Marchiò Nereo** c/APT (mancata esecuzione sentenze di computo nella retribuzione utile ai fini pensionistici dell'indennità "Premio raggiungimento obiettivi")
- **Vegliach Roberto** (inquadramento superiore), prosecuzione causa per quantificazione art. 18 l. Merloni a seguito di sentenza parzialmente sfavorevole sull'inquadramento superiore.

Varie

- **Rampin Impianti S.r.l.** c/APT (causa in appello per riconoscimento di maggiori danni causa sospensione lavori ristrutturazione impianti elettrici dei magazzini portuali n.4,57,60,70,72,)
- **Cernigoi ved. Domio Emanuela – Domio Eric** c/APT (risarcimento danni – Euro 990.000,00 con rivalutazione ed interessi per responsabilità APT per la morte del sig Adriano Domio)

- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (infondatezza pretesa APT di pagamento quota ormeggi)
- **Porto San Rocco S.p.A.** c/Agenzia del Demanio/Ministero Economia e Finanze/Ministero Infrastrutture e Trasporti/APT (accertamento natura privata bacino compreso nella p.c.n.3606/1 del C.C. di Valle San Bortolo in Muggia e correlativo diritto di proprietà in capo alla Porto San Rocco)
- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a.** c/APT (contributi Fondo Incremento Traffici - appello per ottenere diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria)
- **Tripnavi** c/APT (pagamenti somme per uso rimorchiatori sentenze favorevoli ricorso in cassazione)

Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore

- **Battistelli** Duilio c/APT (risarcimento per incidente)
- **Giuseppe Diviccaro** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento per incidente stradale)
- **Kolarich Tofik** c/APT (risarcimento danni per incidente automobilistico)
- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Diviccaro Giuseppe** c/APT (risarcimento danni per incidente)

– **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente)

– **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente)

– **Susa** Sergio c/APT (risarcimento danni per incidente)

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE 2009

Il rendiconto generale 2009 redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007 si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2009 rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 3 provvedimenti di variazione al preventivo 2009 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.11 e n.12, entrambe del 23.7.2009, e dalla delibera n.18 del 17.11.2009.

Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	**Totale accertamenti** *(migliaia Euro)*	**Previsione definitiva** *(migliaia Euro)*	**Scostamento** *(migliaia Euro)*
Correnti	31.783	29.086	2.697
Conto capitale	9.841	11.856	-2.015
Partite di giro	9.442	14.514	-5.072
TOTALE	**51.066**	**55.456**	**-4.390**

SPESE	**Totale impegni**	**Previsione definitiva**	**Scostamento**
	(migliaia Euro)	*(migliaia Euro)*	*(migliaia Euro)*
Correnti	19.317	21.560	-2.243
Conto capitale	24.896	28.693	-3.797
Partite di giro	9.442	14.514	-5.072
TOTALE	**53.655**	**64.767**	**-11.112**

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un disavanzo di m. Euro 2.589, con un miglioramento di m. Euro 6.722, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di m. Euro 9.311.

In particolare la gestione corrente evidenzia un avanzo di m. Euro 12.466 a fronte di un valore di m. Euro 5.933, registrato nel 2008, che evidenzia un miglioramento dell'indice di efficienza e della capacità di autofinanziamento dell'Ente. Inoltre, rispetto al 2008, va sottolineato un incremento di m. Euro 1.414 per canoni demaniali accertati pari a +11% e un decremento di m. Euro 423 del gettito tributario delle tasse devolute a favore delle Autorità Portuali pari a - 3,6%.

Va rilevato che al predetto miglioramento del saldo di parte corrente contribuiscono sia la riduzione degli oneri del personale in servizio che quelli per trasferimenti passivi, nonché in misura minore quelli per l'acquisto di beni e servizi.

La situazione amministrativa al 31.12.2009 espone una situazione di avanzo ammontante a €.12.508.698 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2009	€.	17.672.332
Residui attivi	€.	114.005.641

Residui passivi	- €.	119.169.275
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**€.**	**12.508.698**

L'avanzo di amministrazione risulta diminuito rispetto all'esercizio 2008 di m.Euro 620.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2009 i residui attivi ammontano a m.Euro 114.006 e i residui passivi a m.Euro 119.169, con un saldo negativo di Euro 5.164. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€.	30.741.823
B) Costi della produzione	€.	21.319.983
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€.	9.421.840
C) Proventi e oneri finanziari	€.	104.624
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	€.	98.889
E) Proventi e oneri straordinari	- €.	61.920
AVANZO ECONOMICO	**€.**	**9.563.434**

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad €. 23.310.417 determinato come segue:

Attività	€. 161.529.476
Passività	€. 138.219.059
PATRIMONIO NETTO	**€. 23.310.417**

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€. 13.746.893
Avanzo economico dell'esercizio	€. 9.563.434
Totale	**€. 23.310.417**

Il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto dei suddetti limiti.

In particolare, il Collegio ha accertato che le spese per consulenze e studi sostenute nell'esercizio 2009, ammontanti a € 27.141, risultano inferiori al limite di spesa stabilito dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 e certifica che le stesse si riferiscono ai seguenti affidamenti:

"Impegni di spesa assunti sul capitolo 113/050 spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali"

impegno n°	Importo €	soggetto percettore	delibera affidamento	descrizione incarico	note
131	10.416,48	avv. Marco Meloni (Avvocatura dello Stato)	191/2008	Assistenza e consulenza in materia giuridica (per la durata di dodici mesi a decorrere dal 1 giugno 2008)	importo corrispondente al periodo dal 1/1 al 31/05/2009

685	14.583,00	avv. Marco Meloni (Avvocatura dello Stato)	194/2009	Assistenza e consulenza in materia giuridica (per la durata di dodici mesi a decorrere dal 1 giugno 2009)	importo corrispondente al periodo dal 1/6 al 31/12/2009
837	2.142,00	avv. Gianni Sadar	227/2009	Consulenza sull'applicazione dell'art. 2, comma 7, del C.C.N.L. dei lavoratori dei porti	importo comprensivo di I.V.A. al 20%
TOTALE	27.141,48				

Si è accertato, inoltre, il rispetto del limite di spesa previsto dall'art.2, commi da 618 a 625, della legge n.244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173 della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per incarichi di consulenza e alle spese relative a relazioni pubbliche e di rappresentanza superiori a €.5.000.

Infine, dall'esame della nota integrativa, il Collegio rileva il permanere al 31.12.2009 di numerose partecipazioni societarie in relazione alle quali invita nuovamente l'Ente ad una approfondita ricognizione finalizzata a verificarne la compatibilità con le disposizioni vigenti e, se del caso, avviare le opportune procedure di cessione totale o parziale.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Presidente, accertato l'adempimento degli obblighi fiscali previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2009, dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2009 ed il saldo contabile di cassa;
- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2009 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Trieste 16.04.2010

dott. Cesare CARASSAI
dott. Pier Vincenzo CICCONE
dott. Paolo MANZIN

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

		2009			2008		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (Riscassioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (Riscassioni)
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	**19.916**	**2.100.000**	**2.100.000**	**19.916**	**1.571.008**	**1.571.008**
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	2.100.000	2.100.000	0	1.571.008	1.571.008
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.2 - Entrate diverse	**19.872.807**	**29.683.371**	**28.010.471**	**21.875.343**	**29.609.193**	**30.817.564**
1.2.1	Entrate Tributarie	3.395.056	11.269.103	11.635.074	3.089.468	11.692.171	11.386.526
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	666.929	752.571	787.109	645.346	1.208.508	1.083.535
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	13.143.149	16.176.966	13.958.579	15.046.623	15.006.486	16.256.448
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.664.781	1.446.701	1.589.233	3.085.230	1.657.322	2.040.565
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	2.892	38.029	40.475	8.676	44.706	50.490
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**19.892.723**	**31.783.371**	**30.110.471**	**21.895.259**	**31.180.201**	**32.388.572**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	**24.901**	**230.013**	**230.608**	**26.781**	**346.335**	**348.215**
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	620	1.315	1.910	2.500	338.382	340.262
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	0	7.319	7.319	0	0	0
2.1.4	Riscossione di crediti	24.281	221.379	221.379	24.281	7.953	7.953
	UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	**47.167.166**	**2.077.493**	**3.198.633**	**48.318.164**	**364.694**	**1.515.692**
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	33.007.944	44.056	2.081.249	33.007.944	144.226	144.226
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	1.191.194	765.600	765.600	2.519.676	0	1.328.482
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	12.968.028	1.267.837	351.784	12.790.544	220.468	42.984
	UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	**51.171.393**	**7.533.922**	**14.569.239**	**54.240.683**	**12.350.039**	**15.419.329**
2.3.1	Assunzione di mutui	51.171.393	7.458.315	14.493.631	54.240.683	12.238.470	15.307.760
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	75.608	75.608	0	111.569	111.569
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**98.363.460**	**9.841.428**	**17.998.480**	**102.585.628**	**13.061.068**	**17.283.236**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro	**2.042.963**	**9.442.666**	**8.929.233**	**1.956.657**	**10.498.348**	**10.409.514**
3.1.1	Entrate aventi natura di partita di giro	2.042.963	9.442.666	8.929.233	1.956.657	10.498.348	10.409.514
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**2.042.963**	**9.442.666**	**8.929.233**	**1.956.657**	**10.498.348**	**10.409.514**
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**19.892.723**	**31.783.371**	**30.110.471**	**21.895.259**	**31.180.201**	**32.388.572**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**98.363.460**	**9.841.428**	**17.998.480**	**102.585.628**	**13.061.068**	**17.283.236**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	**2.042.963**	**9.442.666**	**8.929.233**	**1.956.657**	**10.498.348**	**10.409.514**
	Totale generale delle entrate	**120.299.146**	**51.067.465**	**57.038.183**	**126.437.544**	**54.739.617**	**60.081.322**

Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

		2009			2008		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Funzionamento	**1.394.460**	**13.266.876**	**13.366.025**	**1.682.335**	**15.519.418**	**15.650.132**
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	12.831	290.873	298.161	11.083	258.512	256.764
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	881.014	11.142.048	11.260.385	1.125.941	13.136.326	13.378.346
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	500.615	1.833.956	1.807.478	545.311	2.124.580	2.015.022
	UPB 1.2 - Interventi diversi	**1.047.859**	**6.050.271**	**6.246.255**	**3.618.668**	**9.728.023**	**12.058.008**
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	900.664	2.782.118	2.946.300	1.324.896	3.478.552	3.704.723
1.2.2	Trasferimenti passivi	2.493	2.036.602	2.035.874	1.982.415	5.000.121	6.937.543
1.2.3	Oneri finanziari	23.352	2.648	16.812	23.615	9.704	9.704
1.2.4	Oneri tributari	85.417	950.536	948.456	120.459	991.196	1.026.237
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	29.237	29.237	13.082	44.828	57.910
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	35.931	249.130	269.576	154.201	203.622	321.891
	UPB 1.3 - Oneri comuni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	**1.046.795**	**0**	**0**	**1.046.795**	**0**	**0**
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE USCITE CORRENTI	**3.489.113**	**19.317.148**	**19.612.279**	**6.347.798**	**25.247.441**	**27.708.140**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Investimenti	**118.488.884**	**24.820.660**	**27.483.735**	**131.163.433**	**14.010.033**	**26.561.805**
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	106.576.998	20.729.396	23.679.756	118.751.692	11.850.660	23.904.104
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	9.834.118	184.973	994.599	10.552.741	244.061	961.157
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	2.077.768	3.107.837	2.010.926	1.859.000	220.468	1.700
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	200.000	200.000	0	0	0
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	598.453	598.453	0	1.694.844	1.694.844
	UPB 2.2 - Oneri comuni	**736.186**	**75.608**	**114.137**	**705.600**	**111.569**	**80.983**
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	736.186	75.608	114.137	705.600	111.569	80.983
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**119.225.070**	**24.896.268**	**27.597.871**	**131.869.033**	**14.121.602**	**26.642.788**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro	**2.181.109**	**9.442.666**	**9.880.856**	**1.964.118**	**10.498.348**	**10.278.830**
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	2.181.109	9.442.666	9.880.856	1.964.118	10.498.348	10.278.830
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**2.181.109**	**9.442.666**	**9.880.856**	**1.964.118**	**10.498.348**	**10.278.830**
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	**3.489.113**	**19.317.148**	**19.612.279**	**6.347.798**	**25.247.441**	**27.708.140**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**119.225.070**	**24.896.268**	**27.597.871**	**131.869.033**	**14.121.602**	**26.642.788**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	**2.181.109**	**9.442.666**	**9.880.856**	**1.964.118**	**10.498.348**	**10.278.830**
	Totale generale delle uscite	**124.895.292**	**53.656.081**	**57.091.007**	**140.180.949**	**49.867.391**	**64.629.758**

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2009 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICA-ZIONE E PROGRAM-MAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRA-ZIONE ATTIVA	PROGETTA-ZIONE E REALIZZA-ZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONA-LI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
TITOLO 1 - Uscite correnti								
FUNZIONAMENTO	619.002,65	731.566,53	2.991.846,14	1.650.673,73	290.872,63	5.435.407,90	1.547.506,62	13.266.876,20
INTERVENTI DIVERSI		2.083.469,36	2.735.250,85			1.231.551,10		6.050.271,31
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								
INVESTIMENTI	33.247,41	3.546.235,50	12.216.855,91	5.464.717,26		3.476.485,27	83.118,51	24.820.659,85
ONERI COMUNI						75.607,69		75.607,69
TITOLO 3 - Partite di giro								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	249.042,50	290.549,58	1.203.705,41	664.113,33		6.412.648,89	622.606,25	9.442.665,97
TOTALE	901.292,55	6.651.820,97	19.147.658,31	7.779.504,32	290.872,63	16.631.700,85	2.253.231,38	53.656.081,02

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
1.1.1		*Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato*							
	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2		*Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni*							
	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	1.572.000,00	528.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	1.572.000,00	528.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.2	1.572.000,00	528.000,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	2.100.000,00	0,00
1.1.3		*Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province*							
	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4		*Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*							
	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.1	**1.572.000,00**	**528.000,00**	**2.100.000,00**	**2.100.000,00**	**0,00**	**2.100.000,00**	**0,00**
		UPB 1.2 - Entrate diverse							
1.2.1		*Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie*							
	121/010	Gettito delle tasse sulle merci imbarcate e sbarcate	4.800.000,00	0,00	4.800.000,00	2.460.529,50	2.342.605,07	4.803.134,57	3.134,57
	121/020	Gettito della tassa erariale	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	307.770,71	194.321,13	502.091,84	-497.908,16
	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	5.450.000,00	0,00	5.450.000,00	5.230.649,48	482.676,30	5.713.325,78	263.325,78
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	214.000,00	0,00	214.000,00	215.961,21	0,00	215.961,21	1.961,21
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	42.000,00	0,00	42.000,00	26.233,08	8.356,28	34.589,36	-7.410,64
		Totale categoria 1.2.1	11.506.000,00	0,00	11.506.000,00	8.241.143,98	3.027.958,78	11.269.102,76	-236.897,24

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.100.000,00	2.100.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	113/020
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.915,61	**0,00**	**19.915,61**	**19.915,61**	**0,00**	**2.119.915,61**	**2.100.000,00**	**-19.915,61**	**19.915,61**	
2.066.787,14	2.066.787,14	0,00	2.066.787,14	0,00	4.722.000,00	4.527.316,64	-194.683,36	2.342.605,07	121/010
469.956,48	469.956,48	0,00	469.956,48	0,00	984.000,00	777.727,19	-206.272,81	194.321,13	121/020
853.159,37	853.159,37	0,00	853.159,37	0,00	5.450.000,00	6.083.808,85	633.808,85	482.676,30	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214.000,00	215.961,21	1.961,21	0,00	121/040
5.153,12	4.026,84	668,03	4.694,87	-458,25	47.153,12	30.259,92	-16.893,20	9.024,31	121/050
3.395.056,11	3.393.929,83	668,03	3.394.597,86	-458,25	11.417.153,12	11.635.073,81	217.920,69	3.028.626,81	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.2		*Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi*							
	122/010	Proventi diversi	1.283.000,00	-423.000,00	860.000,00	571.148,33	181.423,05	752.571,38	-107.428,62
		Totale categoria 1.2.2	1.283.000,00	-423.000,00	860.000,00	571.148,33	181.423,05	752.571,38	-107.428,62
1.2.3		*Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali*							
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	13.000.000,00	0,00	13.000.000,00	3.105.923,92	12.528.136,37	15.634.060,29	2.634.060,29
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	212.000,00	0,00	212.000,00	194.533,94	133.880,41	328.414,35	116.414,35
	123/030	Interessi attivi	115.000,00	0,00	115.000,00	54.419,76	52.217,27	106.637,03	-8.362,97
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	65.000,00	0,00	65.000,00	16.431,09	777,70	17.208,79	-47.791,21
	123/030/002	Altri interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	37.988,67	51.439,57	89.428,24	39.428,24
	123/040	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	2.482,26	105.372,33	107.854,59	57.854,59
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	634,97	0,00	634,97	634,97
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	1.847,29	105.372,33	107.219,62	57.219,62
		Totale categoria 1.2.3	13.377.000,00	0,00	13.377.000,00	3.357.359,88	12.819.606,38	16.176.966,26	2.799.966,26
1.2.4		*Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti*							
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	1.196.000,00	0,00	1.196.000,00	657.537,10	789.164,21	1.446.701,31	250.701,31
	124/010/001	Risarcimento danni	26.000,00	0,00	26.000,00	61.363,00	0,00	61.363,00	35.363,00
	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	0,00	0,00	1.404,48	0,00	1.404,48	1.404,48
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	50.000,00	0,00	50.000,00	48.878,95	0,00	48.878,95	-1.121,05
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	920.000,00	0,00	920.000,00	228.599,58	759.626,93	988.226,51	68.226,51
	124/010/005	Varie	200.000,00	0,00	200.000,00	317.291,09	29.537,28	346.828,37	146.828,37
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.4	1.196.000,00	0,00	1.196.000,00	657.537,10	789.164,21	1.446.701,31	250.701,31
1.2.5		*Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci*							
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020	Entrate varie ed eventuali	47.000,00	0,00	47.000,00	37.582,96	446,48	38.029,44	-8.970,56
	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	12.000,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	12.000,00	0,00
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoriamento	35.000,00	0,00	35.000,00	25.582,96	446,48	26.029,44	-8.970,56
		Totale categoria 1.2.5	47.000,00	0,00	47.000,00	37.582,96	446,48	38.029,44	-8.970,56
		Totale UPB 1.2	**27.409.000,00**	**-423.000,00**	**26.986.000,00**	**12.864.772,25**	**16.818.598,90**	**29.683.371,15**	**2.697.371,15**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	**28.981.000,00**	**105.000,00**	**29.086.000,00**	**14.964.772,25**	**16.818.598,90**	**31.783.371,15**	**2.697.371,15**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
666.928,85	215.961,02	449.424,28	665.385,30	-1.543,55	1.526.928,85	787.109,35	-739.819,50	630.847,33	122/010
666.928,85	215.961,02	449.424,28	665.385,30	-1.543,55	1.526.928,85	787.109,35	-739.819,50	630.847,33	
12.729.814,84	10.327.276,41	2.241.680,39	12.568.956,80	-160.858,04	13.547.000,00	13.433.200,33	-113.799,67	14.769.816,76	123/010
146.561,97	85.335,67	61.226,30	146.561,97	0,00	358.561,97	279.869,61	-78.692,36	195.106,71	123/020
141.470,80	63.305,07	74.785,78	138.090,85	-3.379,95	256.470,80	117.724,83	-138.745,97	127.003,05	123/030
1.456,34	1.456,34	0,00	1.456,34	0,00	86.456,34	17.887,43	-48.568,91	777,70	123/030/001
140.014,46	61.848,73	74.785,78	136.634,51	-3.379,95	190.014,46	99.837,40	-90.177,06	126.225,35	123/030/002
125.301,81	125.301,81	0,00	125.301,81	0,00	175.301,81	127.784,07	-47.517,74	105.372,33	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	634,97	634,97	0,00	123/040/001
125.301,81	125.301,81	0,00	125.301,81	0,00	175.301,81	127.149,10	-48.152,71	105.372,33	123/040/002
13.143.149,42	10.601.218,96	2.377.692,47	12.978.911,43	-164.237,99	14.337.334,58	13.958.578,84	-378.755,74	15.197.298,85	
2.196.014,31	931.696,39	1.249.131,11	2.180.827,50	-15.186,81	3.392.014,31	1.589.233,49	-1.802.780,82	2.038.295,32	124/010
27.180,08	0,00	27.180,08	27.180,08	0,00	53.180,08	61.363,00	8.182,92	27.180,08	124/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.404,48	1.404,48	0,00	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	48.878,95	-1.121,05	0,00	124/010/003
2.003.646,80	872.343,66	1.131.303,14	2.003.646,80	0,00	2.923.646,80	1.100.943,24	-1.822.703,56	1.890.930,07	124/010/004
165.187,43	59.352,73	90.647,89	150.000,62	-15.186,81	365.187,43	376.643,82	11.456,39	120.185,17	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
2.664.780,68	931.696,39	1.717.897,48	2.649.593,87	-15.186,81	3.860.780,68	1.589.233,49	-2.271.547,19	2.507.061,69	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/010
2.892,16	2.892,16	0,00	2.892,16	0,00	49.892,16	40.475,12	-9.417,04	446,48	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	12.000,00	0,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
2.892,16	2.892,16	0,00	2.892,16	0,00	37.892,16	28.475,12	-9.417,04	446,48	125/020/003
2.892,16	2.892,16	0,00	2.892,16	0,00	49.892,16	40.475,12	-9.417,04	446,48	
19.872.807,22	**15.145.698,36**	**4.545.682,26**	**19.691.380,62**	**-181.426,60**	**31.192.089,39**	**28.010.470,61**	**-3.181.618,78**	**21.364.281,16**	
19.892.722,83	**15.145.698,36**	**4.565.597,87**	**19.711.296,23**	**-181.426,60**	**33.312.005,00**	**30.110.470,61**	**-3.201.534,39**	**21.384.196,77**	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti							
2.1.1		*Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali*							
	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2		*Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche*							
	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	1.290,00	25,00	1.315,00	1.315,00
		Totale categoria 2.1.2	0,00	0,00	0,00	1.290,00	25,00	1.315,00	1.315,00
2.1.3		*Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari*							
	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	7.319,38	0,00	7.319,38	7.319,38
		Totale categoria 2.1.3	0,00	0,00	0,00	7.319,38	0,00	7.319,38	7.319,38
2.1.4		*Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti*							
	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	17.000,00	0,00	17.000,00	21.378,80	0,00	21.378,80	4.378,80
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	6.000,00	0,00	6.000,00	16.815,74	0,00	16.815,74	10.815,74
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	1.000,00	0,00	1.000,00	703,00	0,00	703,00	-297,00
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	3.860,06	0,00	3.860,06	3.860,06
		Totale categoria 2.1.4	17.000,00	200.000,00	217.000,00	221.378,80	0,00	221.378,80	4.378,80
		Totale UPB 2.1	**17.000,00**	**200.000,00**	**217.000,00**	**229.988,18**	**25,00**	**230.013,18**	**13.013,18**
		UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
2.2.1		*Categoria 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato*							
	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I, legge 84/94	50.000,00	0,00	50.000,00	44.055,77	0,00	44.055,77	-5.944,23
		Totale categoria 2.2.1	50.000,00	0,00	50.000,00	44.055,77	0,00	44.055,77	-5.944,23
2.2.2		*Categoria 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni*							
	222/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	0,00	766.000,00	766.000,00	765.600,00	0,00	765.600,00	-400,00
		Totale categoria 2.2.2	0,00	766.000,00	766.000,00	765.600,00	0,00	765.600,00	-400,00

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)	(9+15)	
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
620,00	620,00	0,00	620,00	0,00	620,00	1.910,00	1.290,00	25,00	212/010
620,00	620,00	0,00	620,00	0,00	620,00	1.910,00	1.290,00	25,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.319,38	7.319,38	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.319,38	7.319,38	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	214/010
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	41.281,01	21.378,80	-19.902,21	24.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	16.815,74	10.815,74	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	703,00	-297,00	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.860,06	3.860,06	0,00	214/020/004
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	241.281,01	221.378,80	-19.902,21	24.281,01	
24.901,01	**620,00**	**24.281,01**	**24.901,01**	**0,00**	**241.901,01**	**230.608,18**	**-11.292,83**	**24.306,01**	
29.318.375,56	2.037.193,49	27.281.182,07	29.318.375,56	0,00	13.500.000,00	2.037.193,49	-11.462.806,51	27.281.182,07	221/010
3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	0,00	-3.689.568,08	3.689.568,08	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	44.055,77	-5.944,23	0,00	221/030
33.007.943,64	2.037.193,49	30.970.750,15	33.007.943,64	0,00	17.239.568,08	2.081.249,26	-15.158.318,82	30.970.750,15	
1.191.194,12	0,00	1.191.194,12	1.191.194,12	0,00	1.957.194,12	765.600,00	-1.191.594,12	1.191.194,12	222/010
1.191.194,12	0,00	1.191.194,12	1.191.194,12	0,00	1.957.194,12	765.600,00	-1.191.594,12	1.191.194,12	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.3		*Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Provincie*							
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		*Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico*							
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
	224/020	Contributi diversi	0,00	1.260.000,00	1.260.000,00	14.634,28	253.202,71	267.836,99	-992.163,01
		Totale categoria 2.2.4	0,00	2.260.000,00	2.260.000,00	14.634,28	1.253.202,71	1.267.836,99	-992.163,01
		Totale UPB 2.2	**50.000,00**	**3.026.000,00**	**3.076.000,00**	**824.290,05**	**1.253.202,71**	**2.077.492,76**	**-998.507,24**
		UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti							
2.3.1		*Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui*							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	7.963.000,00	400.000,00	8.363.000,00	5.201.314,70	2.257.000,00	7.458.314,70	-904.685,30
		Totale categoria 2.3.1	7.963.000,00	400.000,00	8.363.000,00	5.201.314,70	2.257.000,00	7.458.314,70	-904.685,30
2.3.2		*Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari*							
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	75.607,69	0,00	75.607,69	-124.392,31
		Totale categoria 2.3.2	200.000,00	0,00	200.000,00	75.607,69	0,00	75.607,69	-124.392,31
2.3.3		*Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 2.3	**8.163.000,00**	**400.000,00**	**8.563.000,00**	**5.276.922,39**	**2.257.000,00**	**7.533.922,39**	**-1.029.077,61**
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**8.230.000,00**	**3.626.000,00**	**11.856.000,00**	**6.331.200,62**	**3.510.227,71**	**9.841.428,33**	**-2.014.571,67**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (15-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12.037.187,28	337.149,47	11.655.236,66	11.992.386,13	-44.801,15	3.500.000,00	337.149,47	-3.162.850,53	12.655.236,66	224/010
930.840,91	0,00	930.840,91	930.840,91	0,00	2.190.840,91	14.634,28	-2.176.206,63	1.184.043,62	224/020
12.968.028,19	337.149,47	12.586.077,57	12.923.227,04	-44.801,15	5.690.840,91	351.783,75	-5.339.057,16	13.839.280,28	
47.167.165,95	**2.374.342,96**	**44.748.021,84**	**47.122.364,80**	**-44.801,15**	**24.887.603,11**	**3.198.633,01**	**-21.688.970,10**	**46.001.224,55**	
51.171.393,19	9.292.316,14	41.879.077,05	51.171.393,19	0,00	11.985.000,00	14.493.630,84	2.508.630,84	44.136.077,05	231/010
51.171.393,19	9.292.316,14	41.879.077,05	51.171.393,19	0,00	11.985.000,00	14.493.630,84	2.508.630,84	44.136.077,05	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	75.607,69	-124.392,31	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	75.607,69	-124.392,31	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
51.171.393,19	**9.292.316,14**	**41.879.077,05**	**51.171.393,19**	**0,00**	**12.185.000,00**	**14.569.238,53**	**2.384.238,53**	**44.136.077,05**	
98.363.460,15	**11.667.279,10**	**86.651.379,90**	**98.318.659,00**	**-44.801,15**	**37.314.504,12**	**17.998.479,72**	**-19.316.024,40**	**90.161.607,61**	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro							
3.1.1		*Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro*							
	311/010	Ritenute erariali	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.037.442,48	0,00	3.037.442,48	-462.557,52
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	819.671,25	0,00	819.671,25	-280.328,75
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	133.511,20	0,00	133.511,20	-266.488,80
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	46.677,49	1.683,00	48.360,49	-201.639,51
	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	264.005,89	91.766,97	355.772,86	-844.227,14
	311/070	Partite in sospeso	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	274.917,00	93.115,28	368.032,28	-2.631.967,72
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	58.910,92	15.610,41	74.521,33	-25.478,67
	311/100	Recupero rate mutui finanziati	4.104.000,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	0,00	4.103.214,02	-785,98
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	492.140,06	492.140,06	-107.859,94
		Totale categoria 3.1.1	14.514.000,00	0,00	14.514.000,00	8.748.350,25	694.315,72	9.442.665,97	-5.071.334,03
		Totale UPB 3.1	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**8.748.350,25**	**694.315,72**	**9.442.665,97**	**-5.071.334,03**
		TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**8.748.350,25**	**694.315,72**	**9.442.665,97**	**-5.071.334,03**
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	**Entrate correnti**	**28.981.000,00**	**105.000,00**	**29.086.000,00**	**14.964.772,25**	**16.818.598,90**	**31.783.371,15**	**2.697.371,15**
	Titolo II	**Entrate in conto capitale**	**8.230.000,00**	**3.626.000,00**	**11.856.000,00**	**6.331.200,62**	**3.510.227,71**	**9.841.428,33**	**-2.014.571,67**
	Titolo III	**Partite di giro**	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**8.748.350,25**	**694.315,72**	**9.442.665,97**	**-5.071.334,03**
		Totale generale delle entrate	**51.725.000,00**	**3.731.000,00**	**55.456.000,00**	**30.044.323,12**	**21.023.142,33**	**51.067.465,45**	**-4.388.534,55**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)	(9+15)	
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
96.558,96	0,00	0,00	0,00	-96.558,96	3.596.558,96	3.037.442,48	-559.116,48	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	819.671,25	-280.328,75	0,00	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	133.511,20	-266.488,80	0,00	311/030
1.192,08	1.192,08	0,00	1.192,08	0,00	251.192,08	47.869,57	-203.322,51	1.683,00	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
797.127,97	16.957,70	780.170,27	797.127,97	0,00	1.997.127,97	280.963,59	-1.716.164,38	871.937,24	311/060
60.849,39	50.408,26	10.441,13	60.849,39	0,00	3.060.849,39	325.325,26	-2.735.524,13	103.556,41	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
142.656,73	63.397,68	79.259,05	142.656,73	0,00	242.656,73	122.308,60	-120.348,13	94.869,46	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	-785,98	0,00	311/100
944.578,32	48.927,00	895.651,32	944.578,32	0,00	100.000,00	48.927,00	-51.073,00	1.387.791,38	311/110
2.042.963,45	180.882,72	1.765.521,77	1.946.404,49	-96.558,96	15.112.385,13	8.929.232,97	-6.183.152,16	2.459.837,49	
2.042.963,45	**180.882,72**	**1.765.521,77**	**1.946.404,49**	**-96.558,96**	**15.112.385,13**	**8.929.232,97**	**-6.183.152,16**	**2.459.837,49**	
2.042.963,45	**180.882,72**	**1.765.521,77**	**1.946.404,49**	**-96.558,96**	**15.112.385,13**	**8.929.232,97**	**-6.183.152,16**	**2.459.837,49**	
19.892.722,83	**15.145.698,36**	**4.565.597,87**	**19.711.296,23**	**-181.426,60**	**33.312.005,00**	**30.110.470,61**	**-3.201.534,39**	**21.384.196,77**	
98.363.460,15	**11.667.279,10**	**86.651.379,90**	**98.318.659,00**	**-44.801,15**	**37.314.504,12**	**17.998.479,72**	**-19.316.024,40**	**90.161.607,61**	
2.042.963,45	**180.882,72**	**1.765.521,77**	**1.946.404,49**	**-96.558,96**	**15.112.385,13**	**8.929.232,97**	**-6.183.152,16**	**2.459.837,49**	
120.299.146,43	**26.993.860,18**	**92.982.499,54**	**119.976.359,72**	**-322.786,71**	**85.738.894,25**	**57.038.183,30**	**-28.700.710,95**	**114.005.641,87**	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Funzionamento							
1.1.1		*Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente*							
	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	227.000,00	0,00	227.000,00	207.862,15	85,80	207.947,95	-19.052,05
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	26.000,00	0,00	26.000,00	17.417,28	2.325,51	19.742,79	-6.257,21
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	56.000,00	0,00	56.000,00	60.422,99	2.758,90	63.181,89	7.181,89
		Totale categoria 1.1.1	309.000,00	0,00	309.000,00	285.702,42	5.170,21	290.872,63	-18.127,37
1.1.2		*Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio*							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	7.200.000,00	76.000,00	7.276.000,00	6.384.978,17	276.860,25	6.661.838,42	-614.161,58
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	200.000,00	0,00	200.000,00	136.545,33	13.538,56	150.083,89	-49.916,11
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	150.000,00	0,00	150.000,00	59.603,20	1.501,04	61.104,24	-88.895,76
	112/040	Altri oneri per il personale	52.000,00	45.000,00	97.000,00	63.283,75	26.227,53	89.511,28	-7.488,72
	112/040/001	Indennità mensa	2.000,00	0,00	2.000,00	1.298,74	97,09	1.395,83	-604,17
	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	40.000,00	0,00	40.000,00	17.142,58	20.883,25	38.025,83	-1.974,17
	112/040/003	Rimborsi diversi	1.000,00	0,00	1.000,00	869,47	0,00	869,47	-130,53
	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	8.000,00	10.000,00	18.000,00	12.444,86	4.920,08	17.364,94	-635,06
	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	1.000,00	0,00	1.000,00	822,80	327,11	1.149,91	149,91
	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	0,00	35.000,00	35.000,00	30.705,30	0,00	30.705,30	-4.294,70
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	100.000,00	0,00	100.000,00	74.107,00	6.221,57	80.328,57	-19.671,43
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	2.260.000,00	85.000,00	2.345.000,00	1.848.900,75	318.229,82	2.167.130,57	-177.869,43
	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	2.050.000,00	85.000,00	2.135.000,00	1.656.174,09	315.391,35	1.971.565,44	-163.434,56
	112/060/002	Contributi INAIL	180.000,00	0,00	180.000,00	173.488,19	0,00	173.488,19	-6.511,81
	112/060/003	Contributo fondo previdenza	30.000,00	0,00	30.000,00	19.238,47	2.838,47	22.076,94	-7.923,06
	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	206.000,00	0,00	206.000,00	203.121,43	0,00	203.121,43	-2.878,57
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.630.000,00	320.000,00	1.950.000,00	1.618.435,07	1.085,09	1.619.520,16	-330.479,84
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	550.000,00	-550.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	150.000,00	0,00	150.000,00	108.785,80	623,33	109.409,13	-40.590,87
		Totale categoria 1.1.2	12.498.000,00	-24.000,00	12.474.000,00	10.497.760,50	644.287,19	11.142.047,69	-1.331.952,31

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	227.000,00	207.862,15	-19.137,85	85,80	111/010
5.578,20	5.206,32	371,88	5.578,20	0,00	31.578,20	22.623,60	-8.954,60	2.697,39	111/020
7.252,47	7.252,47	0,00	7.252,47	0,00	63.252,47	67.675,46	4.422,99	2.758,90	111/030
12.830,67	12.458,79	371,88	12.830,67	0,00	321.830,67	298.161,21	-23.669,46	5.542,09	
280.896,09	280.896,09	0,00	280.896,09	0,00	7.556.896,09	6.665.874,26	-891.021,83	276.860,25	112/010
177.575,88	87.853,20	89.722,68	177.575,88	0,00	377.575,88	224.398,53	-153.177,35	103.261,24	112/020
1.238,05	1.238,05	0,00	1.238,05	0,00	151.238,05	60.841,25	-90.396,80	1.501,04	112/030
22.248,17	22.248,17	0,00	22.248,17	0,00	119.248,17	85.531,92	-33.716,25	26.227,53	112/040
120,83	120,83	0,00	120,83	0,00	2.120,83	1.419,57	-701,26	97,09	112/040/001
17.719,57	17.719,57	0,00	17.719,57	0,00	56.719,57	34.862,15	-21.857,42	20.883,25	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000,00	869,47	-130,53	0,00	112/040/003
4.153,04	4.153,04	0,00	4.153,04	0,00	22.153,04	16.597,90	-5.555,14	4.920,08	112/040/004
254,73	254,73	0,00	254,73	0,00	2.254,73	1.077,53	-1.177,20	327,11	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	35.000,00	30.705,30	-4.294,70	0,00	112/040/006
11.103,23	11.103,23	0,00	11.103,23	0,00	111.103,23	85.210,23	-25.893,00	6.221,57	112/050
382.574,61	353.908,00	28.666,61	382.574,61	0,00	2.727.574,61	2.202.808,75	-524.765,86	346.896,43	112/060
379.949,65	351.283,04	28.666,61	379.949,65	0,00	2.514.949,65	2.007.457,13	-507.492,52	344.057,96	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	180.000,00	173.488,19	-6.511,81	0,00	112/060/002
2.624,96	2.624,96	0,00	2.624,96	0,00	32.624,96	21.863,43	-10.761,53	2.838,47	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.000,00	203.121,43	-2.878,57	0,00	112/070
1.947,76	1.947,76	0,00	1.947,76	0,00	1.951.947,76	1.620.382,83	-331.564,93	1.085,09	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	112/090
3.430,33	3.430,33	0,00	3.430,33	0,00	153.430,33	112.216,13	-41.214,20	623,33	112/100
881.014,12	762.624,83	118.389,29	881.014,12	0,00	13.355.014,12	11.260.385,33	-2.094.628,79	762.676,48	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		*Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	40.000,00	0,00	40.000,00	29.584,40	864,33	30.448,73	-9.551,27
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	975.000,00	-124.000,00	851.000,00	450.789,90	308.230,50	759.020,40	-91.979,60
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	145.000,00	-75.000,00	70.000,00	18.495,51	28.186,30	46.681,81	-23.318,19
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	34.000,00	-25.000,00	9.000,00	4.114,83	0,00	4.114,83	-4.885,17
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	13.000,00	0,00	13.000,00	4.016,72	90,00	4.106,72	-8.893,28
	113/030/004	Spese di riscaldamento	278.000,00	0,00	278.000,00	104.419,69	173.580,31	278.000,00	0,00
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	300.000,00	0,00	300.000,00	229.906,86	43.391,63	273.298,49	-26.701,51
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	85.000,00	0,00	85.000,00	70.342,29	8.776,78	79.119,07	-5.880,93
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	120.000,00	-24.000,00	96.000,00	19.494,00	54.205,48	73.699,48	-22.300,52
	113/040	Locazioni passive	180.000,00	-75.000,00	105.000,00	105.000,00	0,00	105.000,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	40.000,00	0,00	40.000,00	26.929,16	212,04	27.141,20	-12.858,80
	113/060	Utenze varie	156.000,00	0,00	156.000,00	108.092,94	10.084,35	118.177,29	-37.822,71
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	60.000,00	0,00	60.000,00	58.155,74	1.837,21	59.992,95	-7,05
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	18.000,00	4.000,00	22.000,00	19.602,36	292,02	19.894,38	-2.105,62
	113/090	Spese postali	31.000,00	0,00	31.000,00	17.010,05	2.883,85	19.893,90	-11.106,10
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	100.000,00	0,00	100.000,00	67.592,30	30.328,82	97.921,12	-2.078,88
	113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	75.000,00	0,00	75.000,00	31.736,40	0,00	31.736,40	-43.263,60
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	28.000,00	0,00	28.000,00	8.525,02	5.652,53	14.177,55	-13.822,45
	113/140	Premi di assicurazione	168.000,00	20.000,00	188.000,00	183.461,86	0,00	183.461,86	-4.538,14
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	10.000,00	0,00	10.000,00	4.036,37	5.360,40	9.396,77	-603,23
	113/160	Spese di rappresentanza	25.000,00	0,00	25.000,00	24.240,56	631,50	24.872,16	-127,84
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	150.000,00	100.000,00	250.000,00	246.756,97	978,43	247.735,40	-2.264,60
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	230.000,00	-25.000,00	205.000,00	65.858,97	19.226,80	85.085,77	-119.914,23
		Totale categoria 1.1.3	2.286.000,00	-100.000,00	2.186.000,00	1.447.373,10	386.582,78	1.833.955,88	-352.044,12
		Totale UPB 1.1	**15.093.000,00**	**-124.000,00**	**14.969.000,00**	**12.230.836,02**	**1.036.040,18**	**13.266.876,20**	**-1.702.123,80**

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
240,00	240,00	0,00	240,00	0,00	40.240,00	29.824,40	-10.415,60	864,33	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
256.766,13	175.307,96	2.158,08	177.466,04	-79.300,09	1.107.766,13	626.097,86	-481.668,27	310.388,58	113/030
19.975,96	12.481,11	0,00	12.481,11	-7.494,85	89.975,96	30.976,62	-58.999,34	28.186,30	113/030/001
5.019,86	2.806,58	2.158,08	4.964,66	-55,20	14.019,86	6.921,41	-7.098,45	2.158,08	113/030/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	13.000,00	4.016,72	-8.983,28	90,00	113/030/003
129.562,14	62.988,48	0,00	62.988,48	-66.573,66	407.562,14	167.408,17	-240.153,97	173.580,31	113/030/004
49.841,48	47.845,10	0,00	47.845,10	-1.996,38	349.841,48	277.751,96	-72.089,52	43.391,63	113/030/005
19.143,99	19.143,99	0,00	19.143,99	0,00	104.143,99	89.486,28	-14.657,71	8.776,78	113/030/006
33.222,70	30.042,70	0,00	30.042,70	-3.180,00	129.222,70	49.536,70	-79.686,00	54.205,48	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	105.000,00	105.000,00	0,00	0,00	113/040
7.712,05	7.712,05	0,00	7.712,05	0,00	47.712,05	34.641,21	-13.070,84	212,04	113/050
4.525,95	4.525,95	0,00	4.525,95	0,00	160.525,95	112.618,89	-47.907,06	10.084,35	113/060
3.678,29	3.678,29	0,00	3.678,29	0,00	63.678,29	61.834,03	-1.844,26	1.837,21	113/070
2.941,96	2.941,95	0,00	2.941,95	-0,01	24.941,96	22.544,31	-2.397,65	292,02	113/080
10.971,22	1.940,66	0,00	1.940,66	-9.030,56	41.971,22	18.950,71	-23.020,51	2.883,85	113/090
83.121,87	35.308,64	40.589,00	75.897,64	-7.224,23	183.121,87	102.900,94	-80.220,93	70.917,82	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
768,00	0,00	0,00	0,00	-768,00	75.768,00	31.736,40	-44.031,60	0,00	113/120
7.002,61	6.993,31	0,00	6.993,31	-9,30	35.002,61	15.518,33	-19.484,28	5.652,53	113/130
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.000,00	183.461,86	-4.538,14	0,00	113/140
5.312,89	4.641,49	0,00	4.641,49	-671,40	15.312,89	8.677,86	-6.635,03	5.360,40	113/150
724,60	264,60	0,00	264,60	-460,00	25.724,60	24.505,26	-1.219,34	631,50	113/160
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	246.756,97	-3.243,03	978,43	113/170
116.849,72	116.549,96	0,00	116.549,96	-299,76	321.849,72	182.408,93	-139.440,79	19.226,80	113/180
500.615,29	360.104,86	42.747,08	402.851,94	-97.763,35	2.686.615,29	1.807.477,96	-879.137,33	429.329,86	
1.394.460,08	**1.135.188,48**	**161.508,25**	**1.296.696,73**	**-97.763,35**	**16.363.460,08**	**13.366.024,50**	**-2.997.435,58**	**1.197.548,43**	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		UPB 1.2 - Interventi diversi							
1.2.1		*Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali*							
	121/010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	2.613.000,00	-308.000,00	2.305.000,00	1.804.668,80	421.837,84	2.226.506,64	-78.493,36
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	715.000,00	50.000,00	765.000,00	618.362,56	130.712,40	749.074,96	-15.925,04
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	233.000,00	-100.000,00	133.000,00	39.958,38	71.705,98	111.664,36	-21.335,64
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	687.000,00	-30.000,00	657.000,00	436.744,85	219.419,46	656.164,31	-835,69
	121/010/004	Utenze portuali varie	978.000,00	-228.000,00	750.000,00	709.603,01	0,00	709.603,01	-40.396,99
	121/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	850.000,00	-270.000,00	580.000,00	332.558,78	176.185,43	508.744,21	-71.255,79
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	780.000,00	-270.000,00	510.000,00	328.742,84	155.464,19	484.207,03	-25.792,97
	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	70.000,00	0,00	70.000,00	3.815,94	20.721,24	24.537,18	-45.462,82
	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	32.000,00	68.000,00	100.000,00	38.247,36	8.620,00	46.867,36	-53.132,64
		Totale categoria 1.2.1	3.495.000,00	-510.000,00	2.985.000,00	2.175.474,94	606.643,27	2.782.118,21	-202.881,79
1.2.2		*Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi*							
	122/010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	96.000,00	1.950.000,00	2.046.000,00	2.034.081,44	2.520,56	2.036.602,00	-9.398,00
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	96.000,00	0,00	96.000,00	84.081,44	2.520,56	86.602,00	-9.398,00
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	1.800.000,00	0,00
	122/010/003	Contributi diversi		150.000,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
	122/020	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.2	96.000,00	1.950.000,00	2.046.000,00	2.034.081,44	2.520,56	2.036.602,00	-9.398,00
1.2.3		*Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari*							
	123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	20.000,00	0,00	20.000,00	2.647,55	0,00	2.647,55	-17.352,45
	123/010/001	Istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/002	Altri interessi passivi	20.000,00	0,00	20.000,00	2.647,55	0,00	2.647,55	-17.352,45
		Totale categoria 1.2.3	20.000,00	0,00	20.000,00	2.647,55	0,00	2.647,55	-17.352,45

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
500.562,11	472.825,63	3.555,69	476.381,32	-24.180,79	2.805.562,11	2.277.494,43	-528.067,68	425.393,53	121/010
164.478,60	164.478,60	0,00	164.478,60	0,00	929.478,60	782.841,16	-146.637,44	130.712,40	121/010/001
108.075,87	108.075,87	0,00	108.075,87	0,00	241.075,87	148.034,25	-93.041,62	71.705,98	121/010/002
177.699,84	149.963,36	3.555,69	153.519,05	-24.180,79	834.699,84	586.708,21	-247.991,63	222.975,15	121/010/003
50.307,80	50.307,80	0,00	50.307,80	0,00	800.307,80	759.910,81	-40.396,99	0,00	121/010/004
354.577,19	275.014,19	12.235,38	287.249,57	-67.327,62	934.577,19	607.572,97	-327.004,22	188.420,81	121/020
341.372,34	270.851,76	7.044,11	277.895,87	-63.476,47	862.372,34	599.594,60	-262.777,74	162.508,30	121/020/001
13.204,85	4.162,43	5.191,27	9.353,70	-3.851,15	72.204,85	7.978,37	-64.226,48	25.912,51	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
45.525,16	22.985,32	15.808,90	38.794,22	-6.730,94	145.525,16	61.232,68	-84.292,48	24.428,90	121/040
900.664,46	770.825,14	31.599,97	802.425,11	-98.239,35	3.885.664,46	2.946.300,08	-939.364,38	638.243,24	
2.493,33	1.792,37	0,00	1.792,37	-700,96	2.048.493,33	2.035.873,81	-12.619,52	2.520,56	122/010
2.493,33	1.792,37	0,00	1.792,37	-700,96	98.493,33	85.873,81	-12.619,52	2.520,56	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.800.000,00	1.800.000,00	0,00	0,00	122/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00		150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
2.493,33	1.792,37	0,00	1.792,37	-700,96	2.048.493,33	2.035.873,81	-12.619,52	2.520,56	
23.352,12	14.163,99	2.479,22	16.643,21	-6.708,91	43.352,12	16.811,54	-26.540,58	2.479,22	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
23.352,12	14.163,99	2.479,22	16.643,21	-6.708,91	43.352,12	16.811,54	-26.540,58	2.479,22	123/010/002
23.352,12	14.163,99	2.479,22	16.643,21	-6.708,91	43.352,12	16.811,54	-26.540,58	2.479,22	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.4		*Categoria 1.2.4 - Oneri tributari*							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	863.038,27	87.497,98	950.536,25	-299.463,75
		Totale categoria 1.2.4	1.250.000,00	0,00	1.250.000,00	863.038,27	87.497,98	950.536,25	-299.463,75
1.2.5		*Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti*							
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	15.000,00	25.000,00	40.000,00	29.237,47	0,00	29.237,47	-10.762,53
		Totale categoria 1.2.5	15.000,00	25.000,00	40.000,00	29.237,47	0,00	29.237,47	-10.762,53
1.2.6		*Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci*							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	150.000,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	150.000,00	0,00
	126/020	Fondo di riserva	600.000,00	-600.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	100.000,00	0,00	100.000,00	86.909,03	12.220,80	99.129,83	-870,17
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.6	850.000,00	-600.000,00	250.000,00	236.909,03	12.220,80	249.129,83	-870,17
		Totale UPB 1.2	**5.726.000,00**	**865.000,00**	**6.591.000,00**	**5.341.388,70**	**708.882,61**	**6.050.271,31**	**-540.728,69**
		UPB 1.3 - Oneri comuni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi							
1.4.1		*Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza*							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2		*Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto*	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		Totale categoria 1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE USCITE CORRENTI	**20.819.000,00**	**741.000,00**	**21.560.000,00**	**17.572.224,72**	**1.744.922,79**	**19.317.147,51**	**-2.242.852,49**

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
85.417,43	85.417,43	0,00	85.417,43	0,00	1.335.417,43	948.455,70	-386.961,73	87.497,98	124/010
85.417,43	85.417,43	0,00	85.417,43	0,00	1.335.417,43	948.455,70	-386.961,73	87.497,98	124/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	29.237,47	-10.762,53	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	40.000,00	29.237,47	-10.762,53	0,00	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	150.000,00	0,00	0,00	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
35.931,34	32.667,34	3.264,00	35.931,34	0,00	135.931,34	119.576,37	-16.354,97	15.484,80	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
35.931,34	32.667,34	3.264,00	35.931,34	0,00	285.931,34	269.576,37	-16.354,97	15.484,80	
1.047.858,68	**904.866,27**	**37.343,19**	**942.209,46**	**-105.649,22**	**7.638.858,68**	**6.246.254,97**	**-1.392.603,71**	**746.225,80**	
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	**0,00**	**1.046.794,63**	**1.046.794,63**	**0,00**	**1.046.794,63**	**0,00**	**-1.046.794,63**	**1.046.794,63**	
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
3.489.113,39	**2.040.054,75**	**1.245.646,07**	**3.285.700,82**	**-203.412,57**	**25.049.113,39**	**19.612.279,47**	**-5.436.833,92**	**2.990.568,86**	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO II - Uscite in conto capitale							
		UPB 2.1 - Investimenti							
2.1.1		*Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti*							
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	2.963.000,00	3.150.000,00	6.113.000,00	2.272.276,94	3.103.780,57	5.376.057,51	-736.942,49
	211/010/001	Con fondi di bilancio	0,00	3.150.000,00	3.150.000,00	142.472,69	2.976.584,82	3.119.057,51	-30.942,49
	211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	2.963.000,00	0,00	2.963.000,00	2.129.804,25	127.195,75	2.257.000,00	-706.000,00
	211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	13.206.000,00	166.000,00	13.372.000,00	965.480,16	11.090.679,96	12.056.160,12	-1.315.839,88
	211/020/001	Con fondi di bilancio	12.206.000,00	-3.300.000,00	8.906.000,00	965.480,16	6.723.765,26	7.689.245,42	-1.216.754,58
	211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	1.000.000,00	1.700.000,00	2.700.000,00	0,00	2.601.314,70	2.601.314,70	-98.685,30
	211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	766.000,00	766.000,00	0,00	765.600,00	765.600,00	-400,00
	211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00
	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	4.250.000,00	-750.000,00	3.500.000,00	2.892.688,00	346.921,87	3.239.609,87	-260.390,13
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	130.000,00	0,00	130.000,00	36.813,60	20.755,20	57.568,80	-72.431,20
		Totale categoria 2.1.1	20.549.000,00	2.566.000,00	23.115.000,00	6.167.258,70	14.562.137,60	20.729.396,30	-2.385.603,70
2.1.2		*Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*							
	212/010	Acquisto di attrezzature e macchinari	168.000,00	0,00	168.000,00	153.112,17	9.193,10	162.305,27	-5.694,73
	212/010/001	Con fondi di bilancio	168.000,00	0,00	168.000,00	153.112,17	9.193,10	162.305,27	-5.694,73
	212/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	50.000,00	0,00	50.000,00	0,00	16.548,00	16.548,00	-33.452,00
	212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisto di beni immateriali	40.000,00	0,00	40.000,00	5.520,00	600,00	6.120,00	-33.880,00
	212/040/001	Con fondi di bilancio	40.000,00	0,00	40.000,00	5.520,00	600,00	6.120,00	-33.880,00
	212/040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.1.2	258.000,00	0,00	258.000,00	158.632,17	26.341,10	184.973,27	-73.026,73

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)	(9+15)	
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
102.641.117,70	15.501.908,94	87.094.407,61	102.596.316,55	-44.801,15	30.776.324,47	17.774.185,88	-13.002.138,59	90.198.188,18	211/010
183.598,11	50.313,74	133.284,37	183.598,11	0,00	3.333.598,11	192.786,43	-3.140.811,68	3.109.869,19	211/010/001
57.077.716,48	7.671.667,48	49.406.049,00	57.077.716,48	0,00	16.000.000,00	9.801.471,73	-6.198.528,27	49.533.244,75	211/010/002
38.261.804,19	7.756.942,04	30.504.862,15	38.261.804,19	0,00	9.300.000,00	7.756.942,04	-1.543.057,96	30.504.862,15	211/010/003
642.726,36	0,00	642.726,36	642.726,36	0,00	642.726,36	0,00	-642.726,36	642.726,36	211/010/004
6.475.272,56	22.985,68	6.407.485,73	6.430.471,41	-44.801,15	1.500.000,00	22.985,68	-1.477.014,32	6.407.485,73	211/010/005
3.682.549,98	1.847.394,47	1.780.275,46	3.627.669,93	-54.880,05	9.310.597,05	2.812.874,63	-6.497.722,42	12.870.955,42	211/020
2.537.952,93	1.566.762,22	916.310,66	2.483.072,88	-54.880,05	3.700.000,00	2.532.242,38	-1.167.757,62	7.640.075,92	211/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.700.000,00	0,00	-2.700.000,00	2.601.314,70	211/020/002
1.144.597,05	280.632,25	863.964,80	1.144.597,05	0,00	1.144.597,05	280.632,25	-863.964,80	863.964,80	211/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	766.000,00	0,00	-766.000,00	765.600,00	211/020/004
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	211/020/005
243.330,39	157.074,19	62.386,20	219.460,39	-23.870,00	3.743.330,39	3.049.762,19	-693.568,20	409.308,07	211/030
10.000,00	6.120,00	3.880,00	10.000,00	0,00	140.000,00	42.933,60	-97.066,40	24.635,20	211/040
106.576.998,07	17.512.497,60	88.940.949,27	106.453.446,87	-123.551,20	43.970.251,91	23.679.756,30	-20.290.495,61	103.503.086,87	
9.350.873,20	775.612,99	8.566.691,90	9.342.304,89	-8.568,31	5.254.163,35	928.725,16	-4.325.438,19	8.575.885,00	212/010
26.314,96	17.276,40	470,25	17.746,65	-8.568,31	194.314,96	170.388,57	-23.926,39	9.663,35	212/010/001
2.606.890,27	67.610,00	2.539.280,27	2.606.890,27	0,00	1.685.000,00	67.610,00	-1.617.390,00	2.539.280,27	212/010/002
3.610.420,12	84.900,00	3.525.520,12	3.610.420,12	0,00	1.696.000,00	84.900,00	-1.611.100,00	3.525.520,12	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
2.357.399,46	605.826,59	1.751.572,87	2.357.399,46	0,00	929.000,00	605.826,59	-323.173,41	1.751.572,87	212/010/005
22.500,00	22.500,00	0,00	22.500,00	0,00	72.500,00	22.500,00	-50.000,00	16.548,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
460.744,87	37.854,00	422.890,87	460.744,87	0,00	500.744,87	43.374,00	-457.370,87	423.490,87	212/040
37.854,00	37.854,00	0,00	37.854,00	0,00	77.854,00	43.374,00	-34.480,00	600,00	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
193.621,00	0,00	193.621,00	193.621,00	0,00	193.621,00	0,00	-193.621,00	193.621,00	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004
4.000,92	0,00	4.000,92	4.000,92	0,00	4.000,92	0,00	-4.000,92	4.000,92	212/040/005
9.834.118,07	835.966,99	8.989.582,77	9.825.549,76	-8.568,31	5.827.408,22	994.599,16	-4.832.809,06	9.015.923,87	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.3		*Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari*							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	500.000,00	2.350.000,00	2.850.000,00	2.000.000,00	840.000,00	2.840.000,00	-10.000,00
	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	1.260.000,00	1.260.000,00	10.925,85	256.911,14	267.836,99	-992.163,01
		Totale categoria 2.1.3	500.000,00	3.610.000,00	4.110.000,00	2.010.925,85	1.096.911,14	3.107.836,99	-1.002.163,01
2.1.4		*Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni*							
	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	0,00
	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.1.4	10.000,00	200.000,00	210.000,00	200.000,00	0,00	200.000,00	-10.000,00
2.1.5		*Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale*							
	215/010	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	800.000,00	0,00	800.000,00	598.453,29	0,00	598.453,29	-201.546,71
		Totale categoria 2.1.5	800.000,00	0,00	800.000,00	598.453,29	0,00	598.453,29	-201.546,71
		Totale UPB 2.1	**22.117.000,00**	**6.376.000,00**	**28.493.000,00**	**9.135.270,01**	**15.685.389,84**	**24.820.659,85**	**-3.672.340,15**
		UPB 2.2 - Oneri comuni							
2.2.1		*Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui*							
	221/010	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2		*Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive*							
	222/010	Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3		*Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		*Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
1.859.000,00	0,00	0,00	0,00	-1.859.000,00	4.709.000,00	2.000.000,00	-2.709.000,00	840.000,00	213/010
218.768,20	0,00	218.768,20	218.768,20	0,00	1.478.768,20	10.925,85	-1.467.842,35	475.679,34	213/020
2.077.768,20	0,00	218.768,20	218.768,20	-1.859.000,00	6.187.768,20	2.010.925,85	-4.176.842,35	1.315.679,34	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	200.000,00	0,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	210.000,00	200.000,00	-10.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	598.453,29	-201.546,71	0,00	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	800.000,00	598.453,29	-201.546,71	0,00	
118.488.884,34	**18.348.464,59**	**98.149.300,24**	**116.497.764,83**	**-1.991.119,51**	**56.995.428,33**	**27.483.734,60**	**-29.511.693,73**	**113.834.690,08**	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		*Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi*							
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	37.548,32	38.059,37	75.607,69	-124.392,31
		Totale categoria 2.2.5	200.000,00	0,00	200.000,00	37.548,32	38.059,37	75.607,69	-124.392,31
		Totale UPB 2.2	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**37.548,32**	**38.059,37**	**75.607,69**	**-124.392,31**
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**22.317.000,00**	**6.376.000,00**	**28.693.000,00**	**9.172.818,33**	**15.723.449,21**	**24.896.267,54**	**-3.796.732,46**
		TITOLO III - Partite di giro							
		UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro							
3.1.1		*Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro*							
	311/010	Ritenute erariali	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	2.571.135,20	466.307,28	3.037.442,48	-462.557,52
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	707.948,96	111.722,29	819.671,25	-280.328,75
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	122.009,28	11.501,92	133.511,20	-266.488,80
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	48.059,65	300,84	48.360,49	-201.639,51
	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	281.810,06	73.962,80	355.772,86	-844.227,14
	311/070	Partite in sospeso	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	240.093,43	127.938,85	368.032,28	-2.631.967,72
	311/080	*Anticipazioni fondo economato*	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	71.080,44	3.440,89	74.521,33	-25.478,67
	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	4.104.000,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	0,00	4.103.214,02	-785,98
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	600.000,00	0,00	600.000,00	426.693,68	65.446,38	492.140,06	-107.859,94
		Totale categoria 3.1.1	14.514.000,00	0,00	14.514.000,00	8.582.044,72	860.621,25	9.442.665,97	-5.071.334,03
		Totale UPB 3.1	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**8.582.044,72**	**860.621,25**	**9.442.665,97**	**-5.071.334,03**
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**8.582.044,72**	**860.621,25**	**9.442.665,97**	**-5.071.334,03**
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	Uscite correnti	20.819.000,00	741.000,00	21.560.000,00	17.572.224,72	1.744.922,79	19.317.147,51	-2.242.852,49
	Titolo II	Uscite in conto capitale	22.317.000,00	6.376.000,00	28.693.000,00	9.172.818,33	15.723.449,21	24.896.267,54	-3.796.732,46
	Titolo III	Partite di giro	14.514.000,00	0,00	14.514.000,00	8.582.044,72	860.621,25	9.442.665,97	-5.071.334,03
		Totale generale delle uscite	57.650.000,00	7.117.000,00	64.767.000,00	35.327.087,77	18.328.993,25	53.656.081,02	-11.110.918,98

Preventivo Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
736.186,13	76.588,52	659.597,61	736.186,13	0,00	936.186,13	114.136,84	-822.049,29	697.656,98	225/010
736.186,13	76.588,52	659.597,61	736.186,13	0,00	936.186,13	114.136,84	-822.049,29	697.656,98	
736.186,13	**76.588,52**	**659.597,61**	**736.186,13**	**0,00**	**936.186,13**	**114.136,84**	**-822.049,29**	**697.656,98**	
119.225.070,47	**18.425.053,11**	**98.808.897,85**	**117.233.950,96**	**-1.991.119,51**	**57.931.614,46**	**27.597.871,44**	**-30.333.743,02**	**114.532.347,06**	
541.602,51	445.043,55	0,00	445.043,55	-96.558,96	4.041.602,51	3.016.178,75	-1.025.423,76	466.307,28	311/010
108.159,14	108.159,14	0,00	108.159,14	0,00	1.208.159,14	816.108,10	-392.051,04	111.722,29	311/020
14.786,25	14.786,25	0,00	14.786,25	0,00	414.786,25	136.795,53	-277.990,72	11.501,92	311/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	48.059,65	-201.940,35	300,84	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
11.782,74	2.310,97	9.471,77	11.782,74	0,00	1.211.782,74	284.121,03	-927.661,71	83.434,57	311/060
1.407.483,17	633.734,33	773.748,84	1.407.483,17	0,00	4.407.483,17	873.827,76	-3.533.655,41	901.687,69	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
34.092,40	31.574,36	2.518,04	34.092,40	0,00	134.092,40	102.654,80	-31.437,60	5.958,93	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	-785,98	0,00	311/100
63.202,32	63.202,32	0,00	63.202,32	0,00	663.202,32	489.896,00	-173.306,32	65.446,38	311/110
2.181.108,53	1.298.810,92	785.738,65	2.084.549,57	-96.558,96	16.695.108,53	9.880.855,64	-6.814.252,89	1.646.359,90	
2.181.108,53	**1.298.810,92**	**785.738,65**	**2.084.549,57**	**-96.558,96**	**16.695.108,53**	**9.880.855,64**	**-6.814.252,89**	**1.646.359,90**	
2.181.108,53	**1.298.810,92**	**785.738,65**	**2.084.549,57**	**-96.558,96**	**16.695.108,53**	**9.880.855,64**	**-6.814.252,89**	**1.646.359,90**	
3.489.113,39	**2.040.054,75**	**1.245.646,07**	**3.285.700,82**	**-203.412,57**	**25.049.113,39**	**19.612.279,47**	**-5.436.833,92**	**2.990.568,86**	
119.225.070,47	**18.425.053,11**	**98.808.897,85**	**117.233.950,96**	**-1.991.119,51**	**57.931.614,46**	**27.597.871,44**	**-30.333.743,02**	**114.532.347,06**	
2.181.108,53	**1.298.810,92**	**785.738,65**	**2.084.549,57**	**-96.558,96**	**16.695.108,53**	**9.880.855,64**	**-6.814.252,89**	**1.646.359,90**	
124.895.292,39	**21.763.918,78**	**100.840.282,57**	**122.604.201,35**	**-2.291.091,04**	**99.675.836,38**	**57.091.006,55**	**-42.584.829,83**	**119.169.275,82**	

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2009		2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		752.571		1.208.507
2) Variazionie delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		3.856		8.089
3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	27.885.395	29.985.395	26.203.435	27.774.443
a) contributi di competenza dell'esercizio	2.100.000		1.571.008	
Totale valore della produzione (A)		30.741.823		28.991.039
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		106.929		129.712
7) Per servizi		4.319.059		5.041.191
8) Per godimento beni di terzi		190.086		432.228
9) Per il personale		11.859.334		14.178.847
a) salari e stipendi	8.743.973		10.658.411	
b) oneri sociali	2.167.130		2.244.809	
c) trattamento di fine rapporto	717.286		887.612	
d) trattamento di quiescenza e simili				
e) altri costi	230.944		388.015	
10) Ammortamenti e svalutazioni		1.387.327		408.129
a) ammortamento delle immobilizzazini immateriali	689.464		134.546	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	697.863		273.582	
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide				
11) Altri costi		3.457.248		6.453.786
Totale Costi (B)		21.319.983		26.643.894
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		9.421.840		2.347.145
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
15) Proventi da partecipazioni		635		786
16) Altri proventi finanziari		106.637		352.163
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
c) da titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni;				
d) proventi diversi dai precedenti	106.637		352.163	
17) Interessi e altri oneri finanziari		2.648		9.704
17-bis Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		104.624		343.244

RISULTATI DIFFERENZIALI	2009		2008	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		286.898		20.842
b) di immobilizzazioni finaziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		188.009		283.582
b) di immobilizzazioni finaziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		98.889		-262.741
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)		17.519		2.196.489
21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.11)		101.424		44.492
22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		203.413		397.982
23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		181.427		794.165
Totale delle partite straordinarie		-61.920		1.755.814
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- D +- E)		9.563.434		4.183.463
Imposte dell'esercizio				
Avanzo economico		9.563.434		4.183.463

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2009	anno 2008	+ o -
	€	€	€
A. RICAVI	**30.737.967**	**28.982.950**	**1.755.017**
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	**3.856**	**8.089**	**-4.233**
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	**30.741.823**	**28.991.039**	**1.750.784**
Consumi di materie prime e servizi esterni	**-4.616.074**	**-5.603.131**	**987.057**
C. VALORE AGGIUNTO	**26.125.749**	**23.387.908**	**2.737.841**
Costo del lavoro	**-11.859.334**	**-14.178.847**	**2.319.513**
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	**14.266.415**	**9.209.061**	**5.057.354**
Ammortamenti	**-1.387.327**	**-408.129**	**-979.198**
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**
Saldo proventi ed oneri diversi	**-3.457.248**	**-6.453.786**	**2.996.538**
E. RISULTATO OPERATIVO	**9.421.840**	**2.347.146**	**7.074.694**
Proventi ed oneri finanziari	104.624	343.244	-238.620
Rettifiche di valore di attività finanziarie	98.889	-262.741	361.630
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	**9.625.354**	**2.427.649**	**7.197.705**
Proventi ed oneri straordinari	-61.920	1.755.814	-1.817.734
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	**9.563.434**	**4.183.463**	**5.379.971**
Imposte di esercizio	**0**	**0**	**0**
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	**9.563.434**	**4.183.463**	**5.379.971**

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	4.416	
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.489.270	218.900
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
8) Altre	264.169	319.286
Totale	2.757.856	538.186
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	21.521.233	20.905.677
2) Impianti e macchinari	569.850	494.445
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	
4) Automezzi e motomezzi	73.598	91.998
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	
6) Diritti reali di godimento	0	
7) Altri beni	290.184	362.730
Totale	22.454.866	21.854.850
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.507.020	2.406.651
b) imprese collegate	285.610	283.316
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	490.836	504.224
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	0	1.859.000
Totale	5.283.466	5.053.191
Totale immobilizzazioni (B)	30.496.187	27.446.227
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	44.105	40.249
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	44.105	40.249
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	12.087.878	10.228.063
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	2.485.663	1.812.803
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	39.499.392	47.655.848
4-bis) Crediti tributari	3.068.374	3.486.462
5) Crediti verso altri	56.173.862	55.753.128
6) Crediti verso il personale	1.683	1.192
Totale	113.316.851	118.937.496
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	759.355	2.025.460
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
4) C/C contabilità speciale tesoreria	16.912.977	15.699.695
Totale	17.672.332	17.725.155
Totale attivo circolante (C)	131.033.289	136.702.900
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi	0	
Totale ratei e risconti (D)	0	0
Totale attivo	161.529.476	164.149.127
Conti d'ordine	496.963.029	451.070.540

PASSIVITA'	ANNO 2009	ANNO 2008
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione		
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate		
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esecizi precedenti	13.746.983	9.563.520
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	9.563.434	4.183.463
Totale Patrimonio netto (A)	23.310.417	13.746.983
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	12.772.412	4.206.161
2) Per contributi indistinti per la gestione		
3) Per contributi in natura		
Totale contributi in conto capitale (B)	12.772.412	4.206.161
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Per altri rischi ed oneri futuri		
4) Per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)	8.767.875	8.649.042
***E) RESIDUI PASSIVI*, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo**		
1) Obbligazioni		
2) Verso banche		
3) Verso altri finanziatori		
4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori	100.569.127	4.499.779
6) Rappresentati da titoli di credito		
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti		
8) Debiti tributari	559.764	627.020
9) Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale	524.065	1.537.528
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	113.349.566
12) Debiti diversi	1.009.934	4.398.471
13) Debiti verso il personale	419.879	482.929
14) Debiti verso il personale per ferie non fruite	343.057	356.834
Totale Debiti (E)	103.445.827	125.252.127
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi	13.232.946	12.294.813
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	13.232.946	12.294.813
Totale passivo e netto	161.529.476	164.149.127
Conti d'ordine	496.963.029	451.070.540

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE
Il Ragioniere Capo
Diego Ulmer

PATRIMONIO IMMOBILIARE
al 31/12/2009

COMPRENSORI			DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2009
1	CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	in ristrutturazione		
		n. 4	edificio disposto su due piani	parzialmente locato	attività commerciale	36.558,76
2	TRIANGOLO EX ARSENALE			non locato	Utlizzo Portuale	0,00
3	COMPLESSO TORRE DEL LLOYD		6 edifici del comprensorio storico	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P. b) parzialmente locato c) parzialmente non locato	uffici uffici uffici uffici palestra	14.262,29
4	EX VM-CMI VIA SVEVO, 1		8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo	92.418,53
5	EX ESSO VIA ERRERA		edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temp. cava area deposito temp. st. servizio carburanti st. servizio carburanti area deposito temp.	156.350,24
6	MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO		4 edifici e piazzale	interamente locato	cant. nautica diporto	13.880,76
					TOTALE:	**313.470,58**

MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2009	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2009	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2009	SALDO AL 31/12/2009
SCALO LEGNAMI - Prog. 733	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
RIVA TRAIANA - Prog. 634	€ 1.383.420,10		€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 785	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ 0,00	€ -	€ -	€ 0,00
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -		€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 1201 - impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
NORME ANTINCENDIO - Prog. 919	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,58	€ -	€ -	€ 21.361,58
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
ALTRI FONDI		€ 3.053.471,73	€ 2.037.193,49	€ 1.016.278,24
TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO	€ 3.231.178,35	€ 3.053.471,73	€ 2.037.193,49	€ 4.247.456,59

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

MUTUI PASSIVI

PER INVESTIMENTI:	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2009 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2009 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2010 €
BANCA DI ROMA - Regionale - Lire 20.000 milioni	2.627.565,70	0,00	1.235.773,67	1.391.792,03
BANCO DI SICILIA - Regionale - Lire 10.856 milioni	2.693.118,20	0,00	400.904,58	2.292.213,62
B.N.L. - Regionale - Lire 37.651 milioni	10.766.835,45	0,00	1.374.363,58	9.392.471,87
CREDIOP - Regionale - Lire 27.793 milioni	8.493.410,11	0,00	981.440,88	7.511.969,23
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	3.677.598,18	0,00	848.250,56	2.829.347,62
DEPFA - Regionale 2002 - Euro 6.802.483,80	2.784.864,40	0,00	646.776,38	2.138.088,02
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	3.074.895,28	0,00	623.582,52	2.451.312,76
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	2.076.877,65	0,00	425.361,99	1.651.515,66
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	1.161.031,04	6.584.611,18	2.196.777,39	5.548.864,83
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	4.153.755,28	0,00	850.723,97	3.303.031,31
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	1.110.670,33	0,00	732.015,15	378.655,18
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	4.908.697,69	0,00	338.612,22	4.570.085,47
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	4.228.655,17	0,00	322.265,47	3.906.389,70
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	2.274.649,20	0,00	154.873,26	2.119.775,94
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	4.638.602,42	0,00	275.787,02	4.362.815,40
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	4.718.181,00	0,00	244.136,00	4.474.045,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	2.903.154,20	0,00	147.963,87	2.755.190,33
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	5.085.665,82	0,00	226.887,08	4.858.778,74
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	0,00	5.201.314,70	0,00	5.201.314,70
TOTALE	**71.378.227,12**	**11.785.925,88**	**12.026.495,59**	**71.137.657,41**

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				Euro	17.725.155,38
Riscossioni	in c/competenza	Euro	30.044.323,12		
	in c/residui	Euro	26.993.860,18	Euro	57.038.183,30
Pagamenti	in c/competenza	Euro	35.327.087,77		
	in c/residui	Euro	21.763.918,78	Euro	57.091.006,55
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio					17.672.332,13
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro	92.982.499,54		
	dell'esercizio	Euro	21.023.142,33	Euro	114.005.641,87
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro	100.840.282,57		
	dell'esercizio	Euro	18.328.993,25	Euro	119.169.275,82
Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio				**Euro**	**12.508.698,18**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	-
ai Fondi per rischi ed oneri	-
al Fondo ripristino investimenti	-
per i seguenti altri vincoli	-
Totale parte vincolata	-
Parte disponibile	
Parte non vincolata	-
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2010	12.508.698
Totale parte disponibile	12.508.698
Totale Risultato di Amministrazione Presunto	15.902.698

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla "relazione sulla gestione" si rinvia ai contenuti della "relazione del Presidente" ed alla "nota integrativa" esposte nella parte iniziale del rendiconto generale e nelle quali è evidenziata sia la situazione generale dell'Autorità Portuale che l'andamento della gestione complessiva.

Si ritiene comunque di precisare che:

l'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 12.508, con una conferma del positivo andamento della gestione corrente, che evidenzia un avanzo di m.€ 12.466 superiore del 110% rispetto a quello del 2008, e con un avanzo economico pari a m.€ 9.563 incrementato di oltre il 120% rispetto all'esercizio precedente;

il patrimonio netto ammonta a m.€ 23.310, che si è notevolmente incrementato negli ultimi tre esercizi, stante che nel 2006 ammontava a m.€ 663. Ciò assume una particolare rilevanza anche per un ente pubblico, poiché anche il dato economico positivo è indicatore dell'efficienza di gestione e di valorizzazione del patrimonio;

il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che è la conseguenza di una efficiente gestione corrente e che si prevede in ulteriore miglioramento nel 2010;

l'avanzo di parte corrente, come del resto già accaduto, verrà utilizzato unitamente all'avanzo di amministrazione derivante dagli anni precedenti per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, che prevede gli importanti interventi contenuti nel piano operativo triennale;

i dati che emergono dal rendiconto generale per l'anno 2009 confermano il perseguimento delle linee strategiche indicate nei documenti di programmazione: impegno nel rinnovo e nella creazione di infrastrutture, positivo andamento della gestione corrente con una attenta amministrazione delle entrate, derivanti principalmente dalle tasse portuali e dai canoni demaniali, e con la razionalizzazione delle spese di funzionamento, nonché la valorizzazione del patrimonio dell'Ente.

Relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella "nota integrativa".

Si ritiene di evidenziare che in base a quanto disposto dalla legge 244/07 (finanziaria 2008) anche l'Autorità portuale, come le altre pubbliche amministrazioni, dovranno dismettere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, quelle partecipazioni che non siano strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali.

Relativamente alle società interamente possedute, che sono state costituite secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 6, e dall'art. 23, comma 5, della legge 84/94, verrà avviata nel corso del 2010 la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione della quota di maggioranza.

Per quanto inerisce le altre partecipazioni il Comitato Portuale sarà chiamato a deliberare in merito, non senza sottolineare che, per quelle partecipazioni marginali e di valore ridotto, gli oneri da sostenere per la dismissione con la procedura ad evidenza pubblica ridurrebbero notevolmente il valore di realizzo ed in alcuni casi lo annullerebbero.

Si da infine atto che con deliberazione n. 115/2009 del 31 marzo 2009, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali, è stato approvato ed adottato il documento programmatico per la sicurezza (DPS) per l'anno 2009.

AUTORITÀ PORTUALE DI TRIESTE

ESERCIZIO 2010

PAGINA BIANCA

RELAZIONE DEL PRESIDENTE

Legale Rappresentante

Marina Monassi	PRESIDENTE

Decreto di nomina del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n.20 di data 20 gennaio 2011

Comitato Portuale anno 2010

Claudio Boniciolli	- PRESIDENTE Presidente dell'Autorità Portuale
Antonio Basile	- VICE PRESIDENTE Comandante della Capitaneria di Porto di Trieste
Antonio Di Noto	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Giorgio Lillini	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Renzo Tondo *(1)*	- Presidente della Giunta Regionale
Maria Teresa Bassa Poropat	- Presidente della Provincia di TS
Roberto Dipiazza	- Sindaco del Comune di Trieste

Nerio Nesladek	- Sindaco del Comune di Muggia
Antonio Paoletti	- Presidente della C.C.I.A.A.
Maurizio Salce	- per gli Armatori
Paolo Battilana	- per gli Industriali
Ampelio Zanzottera	- per gli Imprenditori
Fabio Dominicini	- per gli Spedizionieri
Edoardo Filipcic	- per gli Agenti Raccomandatari Marittimi
Domenico Mileceli *(2)*	- per le Imprese Ferroviarie
Giovanni Fusco	- per gli Autotrasportatori
Gianpiero Fanigliulo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Dean Novel	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Rosario Gallitelli	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Angelo D'Adamo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Giovanni Russo	- in rappresentanza dei lavoratori delle imprese portuali
Fabio Vatore	- in rappresentanza dei dipendenti dell'Autorità Portuale

1) *Rappresentato dal dott. Riccardo Riccardi, Assessore regionale alla pianificazione territoriale, energia, mobilità e infrastrutture di trasporto con delega permanente di data 1 maggio 2008;*

2) *Nominato dal Presidente dell'Autorità Portuale con proprio decreto n. 1344 di data 27 maggio 2010 in sostituzione del dott. Oronzo Cosola.*

Collegio dei Revisori dei Conti

Nominato con decreto 102/T del Ministero dei Trasporti dd.31 marzo 2008

PRESIDENTE:

Cesare Carassai	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze

MEMBRI EFFETTIVI:

Pier Vincenzo Ciccone	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Paolo Manzin	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

MEMBRI SUPPLENTI:

Franco Bidoli	- per il Ministero dell'Economia e delle Finanze
Filomena Silvestri	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Alessandro Franchi	- per il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti

DELIBERAZIONE N. 4 / 2011

Oggetto: rendiconto generale dell'anno 2010.

Il COMITATO PORTUALE,

VISTI gli articoli 8, 9, 10 della Legge 28 gennaio 1994 n. 84 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare l'art. 9, comma 3, lettera d), che dispone l'approvazione da parte del Comitato Portuale del conto consuntivo;

VISTI gli articoli del capo VI del titolo II rubricati "le risultanze della gestione economico-finanziaria" del regolamento di amministrazione e contabilità;

VISTO lo schema del rendiconto generale per l'anno 2010, composto dal conto di bilancio, dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dalla nota integrativa;

VISTO il Decreto del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di data 20 gennaio 2011, relativo alla nomina del Presidente dell'Autorità Portuale di Trieste per la durata di un quadriennio a decorrere dalla data di notifica del medesimo;

SENTITO il Segretario Generale f.f.;

SU PROPOSTA del Presidente,

delibera:

di approvare il rendiconto generale per l'anno 2010, i cui dati sintetici, espressi in Euro, sono così riassunti:

CONTO FINANZIARIO

Avanzo di amministrazione al 31.12.2009:		+	12.508.698,18
Gestione dei residui:			
- minori residui attivi	757.667,02		
- minori residui passivi	1.172.765,64		
		+	415.098,62
Risultato di competenza:			
- accertamenti	53.558.144,25		
- impegni	46.259.393,42		
		+	7.298.750,83
Avanzo di Amministrazione al 31.12.2010:		+	20.222.547,63

CONTO ECONOMICO

- Avanzo economico	10.582.674

STATO PATRIMONIALE

- Totale attività	169.509.318
- Totale passività	135.616.227
Patrimonio netto al 31.12.2010	33.893.091
Così suddiviso:	
Avanzo economico esercizi precedenti	23.310.417
Avanzo economico esercizio 2010	10.582.674

La presente deliberazione è sottoposta all'approvazione del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, ai sensi dell'art. 12, comma 2, lett. a) e comma 3, della Legge 28 gennàiò 1994 n° 84.

Trieste, 29 APR. 2011

IL PRESIDENTE
dott.ssa Marina Monassi

NOTIZIE SULL'AUTORITA' PORTUALE DI TRIESTE

L'Autorità Portuale di Trieste è ente giuridico di diritto pubblico, dotato di autonomia amministrativa, di bilancio e finanziaria[1], alla quale sono affidati i compiti[2] di:

a) indirizzo, programmazione, coordinamento, promozione e controllo delle operazioni portuali[3] e delle altre attività commerciali e industriali esercitate nel porto;

b) manutenzione ordinaria e straordinaria delle parti comuni dell'ambito portuale, ivi compresa quella per il mantenimento dei fondali;

c) affidamento e controllo delle attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi di interesse generale[4].

Competono inoltre all'Autorità Portuale, ferme restando le attribuzioni delle unità sanitarie locali competenti nonché le competenze degli uffici periferici di sanità marittima del Ministero della Sanità, i poteri di vigilanza e controllo sull'osservanza delle disposizioni in materia di sicurezza ed igiene del lavoro ed i connessi poteri di polizia amministrativa[5].

L'Autorità Portuale é assoggettata alla vigilanza del Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti al quale sono sottoposte le delibere relative all'approvazione del bilancio di previsione, delle eventuali note di

[1] Art. 6 della legge 28 gennaio 1994, n. 84, "Riordino della legislazione in materia portuale" così come successivamente modificata ed integrata.
[2] Art. 6, comma primo, della citata legge 84/94.
[3] Così come definite dall'art. 16, comma primo, legge 84/94.
[4] Servizi di cui ai decreti ministeriali del 14.11.1994 e del 4.4.1996.
[5] Art. 24, comma 2 bis, legge 84/94.

variazione, del conto consuntivo nonché quelle relative alla determinazione dell'organico della segreteria tecnico-operativa[6]. La vigilanza sulle delibere riguardanti il bilancio, sia preventivo che consuntivo, è esercitata dal Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze[7]. Il rendiconto della gestione finanziaria è inoltre soggetto al controllo della Corte dei Conti[8].

Con la dismissione delle attività portuali, precedentemente svolte dall'Ente Autonomo del Porto di Trieste, è stata realizzata la netta separazione tra il ruolo operativo, affidato a soggetti privati ed il ruolo autoritativo, affidato all'Autorità Portuale. Infatti, successivamente alla completa privatizzazione delle operazioni portuali non è più consentito all'Ente esercitare, né direttamente né tramite la partecipazione di società, operazioni portuali ed attività ad esse strettamente connesse[9].

L'Autorità Portuale può costituire ovvero partecipare a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali, anche ai fini della promozione e dello sviluppo dell'intermodalità, della logistica e delle reti trasportistiche[10]. L'Autorità Portuale di Trieste continua inoltre a fornire[11] a titolo oneroso servizi di interesse generale ed in tale settore, con la finalità di migliorare l'efficienza operativa e la qualità del servizio offerto, ha costituito società nelle quali manterrà una quota non maggioritaria. Partecipa inoltre a società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali che le sono stati

[6] Art. 12, comma secondo, legge 84/94.
[7] Art. 12, comma terzo, legge 84/94.
[8] Art. 6, comma quarto, legge 84/94.
[9] Art. 6, comma 6, legge 84/94.
[10] Art. 6, comma sesto, legge 84/94.

affidati dalla legge[12]. Sono state così costituite le seguenti società:

- Adriafer s.r.l. per la gestione del servizio ferroviario svolto nell'ambito del porto[13];
- Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. per la gestione delle stazioni marittime e servizi di supporto ai passeggeri[14];
- Porto di Trieste Servizi S.p.A. per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera A,B,C,D,F,G, del DM 14/11/1994;

mentre partecipa ad altre società in posizione di minoranza.

Sono Organi dell'Autorità Portuale: il Presidente, il Comitato Portuale, il Segretariato Generale ed il Collegio dei Revisori dei Conti[15].

Per lo svolgimento dei compiti istituzionali dell'Autorità, il Segretario Generale si avvale di una Segreteria tecnico-operativa, in un contingente e in una composizione qualitativa determinata in relazione alle specifiche esigenze dello scalo[16]. Il rapporto di lavoro del personale è di diritto privato ed è disciplinato dalle disposizioni del codice civile[17].

La legge, nell'attribuire all'Autorità Portuale autonomia di bilancio e finanziaria, assegna alla stessa le seguenti risorse finanziarie[18]:

a) proventi derivanti da canoni di concessione demaniale di aree e banchine comprese nell'ambito portuale e di aree comprese nella circoscrizione territoriale dell'Autorità medesima, nonché da canoni di

[11] Ai sensi di quanto previsto dall'art. 23, comma quinto, legge 84/94.
[12] Art. 6, comma 6, legge 84/94.
[13] Di cui al D.M. 04/04/1996.
[14] Di cui all'Art. 1 lettera E) del D.M. 14/11/1994.
[15] Art. 7, comma primo, legge 84/94.
[16] Art. 10, comma quinto, legge 84/94.
[17] Art. 10, comma sesto, legge 84/94.
[18] Art. 13, comma primo, legge 84/94.

autorizzazione per l'esercizio di operazioni portuali;

b) proventi derivanti dalla cessione di impianti;

c) gettito della tassa portuale e della tassa di ancoraggio[19];

d) contributi delle regioni, degli enti locali e di altri enti ed organismi pubblici;

e) entrate diverse.

[19] Art. 1, comma 982, legge 296/2006 (finanziaria 2007)

NOTA INTEGRATIVA

ASPETTI GENERALI DEL RENDICONTO

Il presente rendiconto generale è stato redatto in conformità al nuovo regolamento di amministrazione adottato con delibera del Comitato Portuale n. 16 del 26 giugno 2007 ed approvato dal Ministero dei Trasporti con nota MTRA/DINFR/10810 del 26 ottobre 2007. Il rendiconto generale 2010 è il terzo documento contabile di consuntivazione soggetto all'applicazione del nuovo regolamento, che è entrato in vigore il 1 gennaio 2008. Esso è composto da:

a) il conto del bilancio, composto dal rendiconto finanziario decisionale e dal rendiconto finanziario gestionale;

b) il conto economico;

c) lo stato patrimoniale;

d) la nota integrativa.

Sono inoltre allegati al rendiconto:

a) la situazione amministrativa;

b) la relazione sulla gestione;

c) la relazione del collegio dei revisori dei conti.

Si ritiene preliminarmente di precisare che sono state rispettate le seguenti limitazioni:

a. spese per studi ed incarichi di consulenza, come disposto dall'art. 1, comma 9, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, come modificato da ultimo dall'art. 61, comma 2, lett. a) della Legge 6 agosto 2008, n. 133;

b. spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, come disposto dall'art. 61, comma 5, della Legge 6 agosto 2008, n. 133, al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali (circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n.40/2007) nonché di quelle per l'organizzazione e partecipazione a manifestazioni rientranti tra le attività istituzionali (nota del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti prot. M_TRA/PORTI n. 8773 del 02/07/2009);

c. spese per sponsorizzazioni, come disposto dall'art. 61, comma 6, della Legge 6 agosto 2008, n. 133;

d. spese relative alle autovetture, come disposto dall'art. 1, comma 11, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

e. spese per manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale, come disposto dall'art. 2, commi da 618 a 623, della Legge 24 dicembre 2007, n. 244.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 61, comma 17, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 le somme provenienti dalle riduzioni di spesa sub a. (m.€ 14 – riduzione del 10%) e sub b. (m.€ 67 – riduzione del 50%) del precedente elenco per complessivi m.€ 81 sono state versate all'entrata del bilancio dello Stato in data 26 marzo 2010.

Il tutto è verificabile nei prospetti esposti a pag. 23 .

Sono state inoltre versate all'entrata del bilancio dello Stato le somme derivanti dalla riduzione del 50% dei compensi spettanti a dipendenti pubblici per attività di collaudo come disposto dall'art. 61, comma 9, della Legge 6 agosto 2008, n. 133 per complessivi m.€ 30.

Relativamente ai recuperi delle somme corrisposte in eccedenza ai componenti degli organi istituzionali, si riporta di seguito quanto affermato in merito nella nota integrativa al rendiconto generale 2009:

"Relativamente ai compensi spettanti a Presidente, al Collegio dei Revisori dei Conti ed ai membri del Comitato Portuale non è stata applicata la riduzione del 10%, disposta dall'art. 1, commi 58 e 59 della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, come già evidenziato in sede di redazione del bilancio di previsione 2009, ritenendo che l'effetto della norma avesse validità triennale e conseguentemente esaurisse il suo effetto con l'anno 2008. A tale proposito, preso atto dei contenuti della Circolare RGS n. 32 del 17 dicembre 2009 e da ultimo di quanto comunicato dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. M_TRA/PORTI 3061 del 08 marzo 2010, si provvederà a recuperare le somme corrisposte in eccedenza mediante decurtazione di quelle spettanti per l'anno 2010."

"Inoltre è stata data applicazione a quanto previsto nel Decreto 18 maggio 2009 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, con il quale era stata disposta la rideterminazione del trattamento economico da riconoscere ai componenti del Collegio dei Revisori a decorrere dal primo gennaio 2009. La maggiore spesa derivante è stata inserita nella variazione n. 3 al bilancio di previsione 2009, che peraltro aveva trovato copertura in precedenza con

l'adozione di un provvedimento del Segretario Generale ex art. 14 del regolamento di amministrazione e contabilità. Il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con propria nota del 22/12/2009 comunicava l'approvazione della predetta variazione, con l'esclusione dell'incremento dello stanziamento concernente il compenso all'organo di controllo, in quanto il citato Decreto Ministeriale era stato oggetto di un rilievo da parte del Ministero dell'Economia e delle Finanze. Anche per questa circostanza, per la quale si è verificata un'eccedenza di spesa rispetto dello stanziamento previsionale del pertinente capitolo delle uscite, si provvederà a recuperare le somme corrisposte in eccedenza mediante decurtazione di quelle spettanti per l'anno 2010."

Si da atto che i predetti recuperi sono stati effettuati in corso di esercizio mediante decurtazione delle somme spettanti per l'anno 2010.

IL CONTO FINANZIARIO

Il conto finanziario dell'Autorità Portuale di Trieste espone al 31 dicembre 2010 un **avanzo di amministrazione di € 20.222.547**, che risulta così formato:

Avanzo di amministrazione al 31/12/2009	12.508.698
Gestione di competenza	7.298.751
Variazione ai residui	415.098
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	**20.222.547**

e che è altresì dimostrato dalle seguenti poste:

Fondo cassa al 31/12/2010	15.144.893
Residui attivi	118.858.313
Residui passivi	-113.780.659
Avanzo di amministrazione al 31/12/2010	**20.222.547**

Tale avanzo di amministrazione risulta essere completamente disponibile. Nel corso dell'anno sono stati assunti con deliberazioni del Comitato Portuale n. 3 provvedimenti di variazione al bilancio di previsione, regolarmente approvati dai ministeri vigilanti. In particolare con la variazione n. 1 si sono assestati gli stanziamenti di cassa ed il fondo iniziale di cassa a seguito dell'approvazione del conto consuntivo 2009. La variazione n. 2, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 8.001e maggiori uscite per m.€ 23.321, prevedendo anche il parziale utilizzo dell'avanzo di amministrazione per m.€ 15.320. La variazione n. 3, riguardante sia la competenza che la cassa, ha comportato maggiori entrate per m.€ 2.000 e maggiori uscite per pari importo.

La gestione di competenza

La gestione di competenza dell'anno 2010 si chiude con un avanzo di € **7.298.751**, con un miglioramento di € **19.224.751** rispetto al preventivo assestato, che indicava un disavanzo di competenza di € **11.926.000**, come evidenziato nella tabella seguente:

ENTRATE - USCITE			*valori espressi in migliaia di Euro*		
	Consuntivo	**Previsione**	**Scostamento**	**Consuntivo 2009**	**2010 - 2009**
ENTRATE					
Correnti	36.072	32.454	3.618	31.783	4.289
Conto capitale	6.934	27.437	-20.503	9.841	-2.907
Partite di Giro	10.552	14.514	-3.962	9.442	1.110
Totale Entrate	***53.558***	***74.405***	***-20.847***	***51.066***	***2.492***
USCITE					
Correnti	20.978	22.318	-1.340	19.317	1.661
Conto capitale	14.729	49.499	-34.770	24.896	-10.167
Partite di Giro	10.552	14.514	-3.962	9.442	1.110
Totale Spese	***46.259***	***86.331***	***-40.072***	***53.655***	***-7.396***
Risultato di competenza	***7.299***	***-11.926***	***19.225***	***-2.589***	***9.888***

Entrate e Uscite correnti

Il raffronto tra entrate e spese correnti o di funzionamento presenta un saldo positivo di m.€ 15.094, con un miglioramento di m.€ 4.958 rispetto al preventivo assestato.

GESTIONE CORRENTE	*valori espressi in migliaia di Euro*				
	Consuntivo	**Previsione**	**Scostamento**	**Consunt. 2009**	**2010-2009**
ENTRATE CORRENTI					
Trasferimenti correnti	4.200	4.200	0	2.100	2.100
Entrate tributarie	11.963	11.480	483	11.269	694
Vendite di beni e servizi	779	680	99	752	27
Redditi e proventi patrim.	17.509	14.854	2.655	16.177	1.332
Poste correttive delle uscite	1.615	1.198	417	1.447	168
Altre non classificabili	6	42	-36	38	-32
Totale entrate correnti	**36.072**	**32.454**	**3.618**	**31.783**	**4.289**
USCITE CORRENTI					
Uscite organi dell' Autorità	237	362	-125	291	-54
Oneri personale in servizio	11.408	11.884	-476	11.142	266
Acquisto di beni e servizi	1.562	1.763	-201	1.834	-272
Prestazioni istituzionali	1.715	2.021	-306	2.782	-1.067
Trasferimenti passivi	4.261	4.277	-16	2.037	2.224
Oneri finanziari	3	20	-17	2	1
Oneri tributari	1.382	1.562	-180	951	431
Poste correttive delle entrate	20	20	0	29	-9
Altre non classificabili	390	409	-19	249	141
Totale uscite correnti	**20.978**	**22.318**	**-1.340**	**19.317**	**1.661**
Risultato di parte corrente	***15.094***	***10.136***	***4.958***	***12.466***	***2.628***

Entrate e Uscite in conto capitale

Per quanto inerisce alle entrate e uscite in conto capitale si evidenzia un saldo negativo di m.€ 7.795, con un miglioramento di m.€ 14.267 rispetto al preventivo assestato.

CONTO CAPITALE			*valori espressi in migliaia di Euro*		
	Consuntivo	**Previsione**	**Scostamento**	**Consunt. 2009**	**2010-2009**
ENTRATE CONTO CAPITALE					
Alienaz. immobili e diritti reali	0	0	0	0	0
Alienaz. immobilizz. tecniche	25	0	25	1	24
Realizzo valori mobiliari	0	0	0	7	-7
Riscossione crediti	13	2.018	-2.005	221	-208
Trasferimenti dello Stato	121	50	71	44	77
Trasferimenti della Regione	4.339	4.339	0	766	3.573
Trasfer. da altri Enti Pubblici	621	630	-9	1.268	-647
Accensione di prestiti	1.815	20.400	-18.585	7.534	-5.719
Tot. entrate c/capitale	**6.934**	**27.437**	**-20.503**	**9.841**	**-2.907**
USCITE CONTO CAPITALE					
Immobili e opere	10.978	43.459	-32.481	20.729	-9.751
Immobilizzazioni tecniche	149	350	-201	185	-36
Partecipazioni	2.121	2.130	-9	3.108	-987
Concessione crediti e anticipaz.	0	2.010	-2.010	200	-200
Indennità di anzianità	1.340	1.350	-10	598	742
Oneri comuni	141	200	-59	76	65
Tot. spese c/capitale	**14.729**	**49.499**	**-34.770**	**24.896**	**-10.167**
Differenza	***-7.795***	***-22.062***	***14.267***	***-15.055***	***7.260***

Riepilogando la gestione di competenza dell'anno 2010 presenta un risultato positivo di m.€ 7.299, derivante dall'avanzo di parte corrente per m.€ 15.094, dedotto il disavanzo del conto capitale per m.€ 7.795.

Come negli ultimi esercizi non vengono più contabilizzati gli oneri (capitale ed interessi) derivanti dalle rate di ammortamento dei mutui e del pari le correlate e bilancianti entrate derivanti dai contributi corrisposti dagli enti finanziatori. Infatti le rate di ammortamento, per la maggior parte dei mutui, vengono corrisposte direttamente agli istituti mutuanti da parte degli enti finanziatori, negli altri casi le somme vengono anticipate dall'Autorità Portuale e, dopo breve periodo, recuperate a seguito dell'erogazione dei contributi, trovando quindi contabilizzazione tra le partite di giro.

Si ritiene utile evidenziare alcune poste, che seppur di notevole valore, non

incidono sul risultato, trovando contabilizzazione in eguale misura tra le entrate e le uscite.

Nel corso dell'anno sono state accertate entrate per m.€ 1.675 (cap. 231/010) quale terza "tranche" del netto ricavo del mutuo già stipulato nel 2004 per la realizzazione di opere infrastrutturali di ampliamento, ammodernamento e riqualificazione del Porto di Trieste, interamente finanziato dallo Stato (capitale ed interessi) ex art. 9 della Legge 413/1998, le cui risorse sono state rifinanziate da ultimo con l'art. 36 della Legge 166/2002.

Tale somma accertata ha trovato bilanciamento mediante la contabilizzazione tra le uscite per pari importo (cap.211/010/002) ed è riferita agli oneri di progettazione per la realizzazione della Piattaforma Logistica.

Lo scostamento rispetto alle previsioni relativamente all'assunzione di mutui (cap. 231/010 delle entrate) è parimenti riscontrabile nei bilancianti capitoli delle uscite (211/010/002 e 211/020/002) e conseguentemente non influenza il risultato della gestione di competenza.

Si segnala inoltre lo scostamento rispetto alla previsioni (m.€ 2.000) rilevabile tra le entrate al cap. 214/010 e per pari importo nel capitolo delle uscite avente identica numerazione, in quanto il prestito ponte infruttifero a favore della società partecipata Alpe Adria s.p.a., ricompreso della terza variazione al bilancio di previsione, non si è concretizzato.

Inoltre la somma di m.€ 4.339 è stata contabilizzata sia in entrata (cap. 222/010) che in uscita (cap. 211/020/004) ed afferisce ad un finanziamento ventennale concesso dalla Regione Friuli Venezia Giulia per il recupero e il restauro della Centrale Idrodinamica del Porto Vecchio, al fine di creare un polo didattico-museale.

Si segnala l'entrata (cap. 224/020) e la bilanciante uscita (cap. 213/020) per m.€ 621 relativi alla quota parte prevista per Autorità Portuale di Trieste di quattro finanziamenti per la realizzazione di altrettanti progetti; il primo, denominato " SAFEPORT" (fondi europei m.€ 323 e fondo di rotazione ex L. 183/87 m.€ 57), prevede una serie di attività di studio ed analisi nel campo della sicurezza e dell'ambiente portuali; il secondo, denominato "LOSAMEDCHEM" (fondi europei m.€ 107 e fondo di rotazione ex L. 183/87 m.€ 35), prevede una serie di attività di studio ed analisi nel campo della sicurezza nel trasporto e nella logistica di prodotti chimici; il terzo, denominato "ADRIA-A" (fondi europei m.€ 34 e fondo di rotazione ex L. 183/87 m.€ 6), prevede una serie di attività di studio ed analisi nel campo dei trasporti e della logistica; il quarto, denominato "BATCo" (fondi europei m.€ 44 e fondo di rotazione ex L. 183/87 m.€ 15), prevede una serie di attività di studio ed analisi nel campo dei trasporti e della logistica.

Si procede di seguito ad esaminare gli scostamenti più significativi che hanno determinato l'avanzo di competenza di m.€ 7.299, con un miglioramento di m.€ 19.225 rispetto al preventivo assestato.

1	Maggiori entrate tributarie	m.€	483
2	Maggiori redditi e proventi patrimoniali	m.€	2.655
3	Maggiori recuperi e rimborsi diversi	m.€	417
4	Minori uscite per gli organi dell'Ente	m.€	125
5	Minori uscite per il personale	m.€	476
6	Minori uscite per beni di consumo e servizi	m.€	201
7	Minori uscite per prestazioni istituzionali	m.€	306
8	Minori imposte, tasse e tributi vari	m.€	180
9	Minori investimenti con fondi bilancio	m.€	14.157
10	Altre maggiori o minori entrate e minori uscite	m.€	225
	Totale scostamento dal preventivo	**m.€**	**19.225**

Relativamente a tali scostamenti si precisa che:

1) Le maggiori entrate tributarie (m.€ 483) afferiscono al gettito delle tasse portuali ed in misura marginale ai proventi di autorizzazioni ex art. 16 L. 84/94 ed ex art. 68 Codice Navigazione. Rispetto all'anno precedente i proventi delle tasse portuali hanno fatto registrare un incremento di circa il 6%, derivante anche dall'aumento del traffico. Effetti poco significativi ha fatto registrare l'iniziativa introdotta a partire dal 1 agosto 2010, e valida fino alla fine del 2011, con l'ordinanza n.56/2010 del Presidente con la quale la tassa di ancoraggio dovuta dalle navi di tipo porta contenitori trasportanti merci in contenitori caricate sulle stesse in porti oltre gli stretti di Gibilterra e Suez e di stazza lorda superiore a 40.000 tonnellate è stata ridotta del 60%, se corrisposta in abbonamento.

2) I maggiori redditi e proventi patrimoniali (m.€ 2.655) riguardano principalmente le entrate per canoni demaniali e sono ascrivibili ad un sensibile aumento del numero delle concessioni rilasciate in corso d'anno. Hanno avuto inoltre riflessi positivi i seguenti eventi: l'adeguamento dei canoni ai valori attuali riferiti alle opere costruite nella concessione del comprensorio ex Aquila di Muggia; ulteriori consegne di aree e manufatti, già previste nell'atto formale, alla Trieste Terminal Passeggeri; l'adeguamento del canone per la concessione del terminal contenitori molo VII; il rilascio di un nuovo atto formale per la concessione relativa all'impianto di termovalorizzazione. Per contro ha determinato minori entrate la riduzione del canone demaniale per effetto del riconoscimento degli investimenti previsti e che verranno sostenuti in base al crono programma dei lavori a seguito della concessione per atto formale della durata di venticinque anni del molo VI del Punto Franco Nuovo. Si segnala

anche la riduzione straordinaria del 20% concessa per i magazzini utilizzati esclusivamente per il deposito di caffè crudo, che si quantifica in circa m.€ 500.

3) I maggiori recuperi e rimborsi diversi (m.€ 417) derivano principalmente dagli incrementi dei rimborsi per il personale in distacco;

4) Le minori uscite per gli organi dell'Ente (m.€ 125) trovano principale ragione nei recuperi delle somme corrisposte in eccedenza nel 2009, di cui si è detto nella parte iniziale della nota integrativa, e del fatto che anche le previsioni 2010 non tenevano conto che la riduzione del 10% dei compensi ex L. 266/2005 si continuasse ad applicare, come specificato dalla circolare RGS n. 32 del 17 dicembre 2009;

5) Relativamente alle minori uscite per il personale (m.€ 476) si rimanda all'apposita parte della nota integrativa;

6) Le minori uscite per acquisto di beni e servizi (m.€ 201), individuate nella cat. 1.1.3, riflettono il contenimento e la razionalizzazione delle spese connesse al funzionamento dell'Autorità Portuale;

7) Le minori uscite per prestazioni istituzionali (m.€ 306), individuate nella cat. 1.2.1, sono derivanti dal contenimento degli oneri connessi ai servizi di funzionamento del porto e sono anche la conseguenza dell'affidamento dei servizi di interesse generale alla Porto di Trieste Servizi s.p.a.;

8) Vi sono state minori uscite per imposte e tasse per l'importo di m.€ 180;

9) I minori investimenti con fondi di bilancio (m.€ 14.157) derivano in larga parte dalla mancata assunzione a bilancio dei preventivati oneri a carico dell'Autorità Portuale relativi alla realizzazione della "piattaforma logistica" quale conseguenza del mancato finanziamento da parte del CIPE

della quota parte ancora mancante per dar corso alla realizzazione del primo lotto. Comunque gli investimenti con fondi propri si sono attestati complessivamente a m.€ 5.112; in particolare si segnalano m.€ 3.536 per gli interventi di manutenzione straordinaria delle parti comuni, m.€ 588 per altri interventi su opere portuali ed immobiliari, m.€ 460 per le azioni per lo sviluppo strategico del porto, m.€ 379 per le manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale e la somma di m.€ 149 per l'acquisizione di immobilizzazioni tecniche;

10) Altre maggiori o minori entrate e minori uscite (m.€ 225): tale posta residuale ricomprende gli scostamenti sia dell'entrata che della spesa di importo unitario meno significativo.

La gestione dei residui

Al 31.12.2010 i residui attivi ammontano ad **€ 118.858.313** ed i passivi ad **€ 113.780.659** con un saldo positivo di **€ 5.077.654**.

Rispetto all'anno precedente si rilevano maggiori residui attivi per € 4.852.672 e minori residui passivi per € 5.388.616.

Nel corso del 2010 sono stati stornati residui attivi per **€ 757.667**, nonché residui passivi per **€ 1.172.765**, con un risultato di **€ 415.098**, che incide positivamente sulla formazione dell'avanzo di amministrazione.

Le variazioni dei residui passivi afferiscono ad insussistenze di poste passive residuali, risalenti ai passati esercizi e che non rappresentano debiti. Si segnala in particolare la diminuzione del residuo passivo proveniente

dall'esercizio 2009 per l'importo di m.€ 730 derivante dalla novazione del quadro economico di spesa a seguito dell'aggiudicazione dell'appalto per i lavori di manutenzione straordinaria dell'edificio di Corso Cavour n. 2.

I minori residui attivi riferibili ai canoni demaniali riguardano la cancellazione di crediti a seguito della chiusura di procedure fallimentari, la riduzione o il mancato utilizzo di beni demaniali da parte dei concessionari e l'abbattimento dei canoni a seguito del riconoscimento di investimenti effettuati.

Gli altri minori residui attivi di parte corrente, conseguono alla chiusura di procedure fallimentari, alla definizione di contenziosi e a storni per errati addebiti.

La variazione dei residui attivi del conto capitale afferisce ad un minor contributo del Commissariate del Governo ed è bilanciato dal minor residuo passivo per pari importo delle spese per investimenti.

Nel seguente prospetto si analizza l'andamento dei residui:

GESTIONE RESIDUI	*valori espressi in migliaia di Euro*					
	iniziali	**inc/pag**	**variaz.**	**riman.**	**form. 2010**	**finali**
ENTRATE						
Da trasferimenti correnti	20	0	0	20	0	20
Da entrate diverse	21.364	16.200	-659	4.505	20.146	24.651
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	25	0	0	25	5	30
Da trasferimenti in conto capitale	46.001	1.863	-99	44.039	4.705	48.744
Da accensione di prestiti	44.136	3.426	0	40.710	1.675	42.385
Da partite di giro	2.460	325	0	2.135	893	3.028
Totale entrate	**114.006**	**21.814**	**-758**	**91.434**	**27.424**	**118.858**
USCITE						
Per funzionamento	1.198	962	-163	73	682	755
Per interventi diversi	746	533	-165	48	786	834
Per trattamenti quiescenza integrativi	1.047	0	0	1.047	0	1.047
Per investimenti	113.835	14.626	-845	98.364	10.514	108.878
Per oneri comuni	697	29	0	668	39	707
Per partite di giro	1.646	953	0	693	866	1.559
Totale spese	**119.169**	**17.103**	**-1.173**	**100.893**	**12.887**	**113.780**

La situazione dei residui attivi al 01.01.2010 rimasti ancora da riscuotere al 31.12.2010, riferita alle categorie 1.2.2 e 1.2.3 dell'UPB 1.1 delle Entrate, rilevabile alla colonna 15 del rendiconto finanziario gestionale, è desumibile dal prospetto che segue (valori espressi in migliaia di Euro):

cap.	descrizione	contenzioso ordinario	contenzioso legale	procedure concorsuali	totale
122/010	Proventi diversi	481	11	82	574
123/010	Canoni demaniali	467	1.051	322	1.840
123/020	Canoni affitto beni patrimoniali	0	61		61
123/030	Interessi di mora e corrispettivi	8	2	71	81
	Totale	**956**	**1.125**	**475**	**2.556**

Emerge una minore esposizione creditoria di m.€ 270 rispetto all'anno precedente.

Si ritiene di evidenziare che i canoni non riscossi dalla Direzione Provinciale Servizi Vari del Ministero dell'Economia e delle Finanze per la concessione demaniale dei locali dell'edificio di Corso Cavour 2/2 ammontano per gli anni dal 2003 al 2010 a m.€ 1.053. Per il recupero del credito è in atto un contenzioso legale promosso nel 2008 dall'Autorità Portuale e per il quale si è ancora in attesa di sentenza.

La gestione di cassa

Saldo cassa al 01.01.2010	**€**	**17.672.332**
ENTRATE		
Da trasferimenti correnti	€	4.200.000
Da entrate diverse	€	27.925.988
Da alienaz. di beni e riscoss. crediti	€	31.979
Da trasferimenti in conto capitale	€	2.238.995
Da accensione di prestiti	€	3.566.801
Da partite di giro	€	9.984.042
Totale entrate	**€**	**47.947.805**
USCITE		
Per spese funzionamento	€	13.486.600
Per spese interventi diversi	€	7.518.288
Per trattamenti di quiescenza integrativi	€	0
Per investimenti	€	18.699.874
Per oneri comuni	€	131.016
Per partite di giro	€	10.639.466
Totale USCITE	**€**	**50.475.244**
Saldo cassa al 31.12.2010	**€**	**15.144.893**

La cassa si chiude con un saldo finale di **€ 15.144.893** rispetto ad un saldo di apertura di **€ 17.672.332** con un decremento di **€ 2.527.439**.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 1, comma 998, della legge 296/2007, alle Autorità Portuali si applica il sistema di tesoreria mista di cui all'art. 7 del decreto legislativo 7 agosto 1997 n. 279.

Pertanto il saldo di cassa al 31.12.2010 di € 15.144.893 risulta così ripartito:

- conto fruttifero intrattenuto presso l'istituto cassiere: € 598.208;
- conto infruttifero intrattenuto presso la Tesoreria Provinciale dello Stato: € 14.546.685.

Verifica del rispetto dei limiti di spesa

Spese per consulenze (art. 1, co. 9 L.266/2005 - art.61, co. 2, lett. a), L. 133/2008)	
Spesa 2004	135.348,36
Limite di spesa 2010 (max 30%)	40.604,51
Spesa effettuata nel 2010	10.416,43

Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza (1) (art. 61, co. 5 L. 133/2008)	
Spesa 2007	134.099,82
Limite di spesa 2010 (max 50%)	67.049,91
Spesa effettuata nel 2010	60.462,27

(1) *al netto delle spese per mostre e convegni che concretizzano l'espletamento delle attività istituzionali*

Spese per sponsorizzazioni (art. 61, co. 6 L. 133/2008)	
Spesa 2007	0,00
Limite di spesa 2009 (max 30%)	0,00
Spesa effettuata nel 2009	0,00

Totale somme versate al bilancio dello Stato (art. 61, co. 17 L. 133/2008)	**80.584,75**

Spese per autovetture (art. 1, co. 11 L. 266/2005)	
Spesa 2004	81.713,74
Limite di spesa 2010 (max 50%)	40.856,87
Spesa effettuata nel 2010	16.757,85

Spese per manutenzione degli immobili utilizzati (art. 2, co. 618-623 L. 244/2007)			
Numero degli immobili	**7**	Valore degli immobili	20.590.600,00
Limite di spesa (3% ovvero 1% se solo manutenzione ordinaria)			617.718,00
Spesa effettuata nel 2010	per manutenzione ordinaria		60.339,71
	per manutenzione straordinaria		379.442,17
	in totale		439.781,88
Spesa effettuata nel 2007	per manutenzione ordinaria		131.821,72
	per manutenzione straordinaria		34.124,40
	in totale		165.946,12
Eventuale differenza versata al bilancio dello Stato			**0,00**

IL CONTO ECONOMICO E LO STATO PATRIMONIALE

Si premette che il Conto Economico così come lo Stato Patrimoniale sono di derivazione finanziaria.

Il conto economico accoglie tra le poste contabili i valori delle entrate e delle uscite di parte corrente del bilancio consuntivo finanziario. Ad esso sono poi state apportate quelle integrazioni e rettifiche i cui criteri di valorizzazione sono di seguito elencati.

I criteri di valutazione adottati per la formazione del bilancio per ciascuna delle categorie di beni sottospecificati e che non sono mutati rispetto l'esercizio precedente sono stati i seguenti.

Immobilizzazioni

Materiali

Le immobilizzazioni sono iscritte in bilancio tenendo conto che la loro valorizzazione è di derivazione finanziaria come in uso in tutte le strutture pubbliche che adottano la contabilità finanziaria.

Gli ammortamenti dei cespiti sono calcolati in base ad aliquote rapportate al grado di obsolescenza dei cespiti. I valori rappresentati si intendono al netto dei fondi di ammortamento.

Immateriali

Tali immobilizzazioni sono iscritte in bilancio al loro costo residuo. Le quote di ammortamento ad essi relative, direttamente imputate in

conto, sono determinate in relazione alla natura dei costi medesimi ed alla prevista loro utilità futura.

Finanziarie

Le partecipazioni dell'Autorità Portuale in società sono valutate secondo il metodo del patrimonio netto. In applicazione di tale metodo vengono utilizzati gli ultimi bilanci disponibili.

Crediti

I crediti sono iscritti al presumibile valore di realizzo e cioè al netto del fondo svalutazione crediti. L'importo del fondo svalutazione crediti di € 1.600.745,91 è determinato, come nel precedente esercizio, dalla parte dei crediti oggetto di contenzioso legale e di procedure concorsuali.

Debiti

I debiti sono rilevati al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio, al fine di riflettere in bilancio la quota di competenza di costi e ricavi comuni a due o più esercizi.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valorizzate al costo di acquisto.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e ai contratti di lavoro vigenti (Dlgs 252/05).

Conti d'ordine

I conti d'ordine sono costituiti come di seguito specificato:

1. Fideiussioni di terzi € 45.499.878
2. Beni dello Stato presso l'Ente € 380.181.421
3. Beni dell'Ente presso terzi (saldo del conto di contabilità speciale presso la Banca d'Italia) € 3.231.178
4. Quota capitale mutui in essere (rappresenta il debito residuo ed il contestuale credito dagli enti finanziatori) € 62.153.504
5. Opere da realizzare € 8.809.978

Per un totale di € 499.875.961.

Società partecipate

Ai sensi della Deliberazione n. 14/2010 di data 30 novembre 2010 il Comitato Portuale ha deliberato di mantenere o dismettere le partecipazioni dell'Autorità Portuale di Trieste, in osservanza alle norme di cui all'art. 3, comma 27 e seguenti, della L. 244/2007. Norma giuridica che dispone l'impossibilità di detenere partecipazioni che non siano strettamente necessarie al perseguimento dei fini istituzionali dell'Ente.

In particolare il Comitato Portuale ha deliberato:

1) di mantenere le partecipazioni in "Società Alpe Adria Spa" e "Terminal Intermodale di Trieste-Fernetti Spa";
2) di mantenere, altresì, la partecipazione nella società "Fiera di Trieste Spa" in attesa della conclusione della procedura di liquidazione;
3) di dismettere le partecipazioni relative a "Autovie Venete Spa", "BIC Incubatori FVG Spa" e "TCD-Trieste Città Digitale Srl".

A riguardo della cessione delle partecipazioni di cui al punto 3) è stata avviata una procedura ad evidenza pubblica, come disposto dalla citata norma.

Adriafer S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% delle quote con un capitale sociale pari a € 1.000.000 a seguito dell'aumento di € 840.000 deliberato nel febbraio 2010.

Adriafer S.r.l. è la concessionaria del servizio di interesse generale della manovra ferroviaria in ambito portuale, un servizio di pubblico interesse che necessita il mantenimento di uno standard qualitativo e quantitativo dei servizi

erogati ai clienti del porto.

La crisi economica mondiale iniziata nel corso del 2008 ha avuto pesanti riflessi negativi anche nel settore del trasporto ferroviario nel corso del 2009 e del 2010. Analizzando i dati riferiti all'esercizio 2009 confrontati con l'esercizio precedente, si registra un decremento del - 25,57% sui carri movimentati direttamente dalla società amministrata, e del -28,13% per i carri manovrati da terzi, con decremento generale del -26,63%. Anche nell'anno 2010 non si sono registrate inversioni di tendenza rispetto al trend negativo iniziato nel 2008.

La società ha chiuso il bilancio 2009 con una perdita (€ 508.140), coperta attraverso l'utilizzo della riserva in conto copertura perdite; peraltro la società aveva chiuso in perdita anche gli ultimi tre esercizi.

Autovie Venete S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,0076% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 12.000.

La società si occupa di progettazione, costruzione ed esercizio di autostrade o di tratte autostradali delle connessioni varie, dei raccordi, nonché delle opere connesse per il potenziamento, miglioramento e adeguamento della viabilità con il sistema autostradale nel territorio regionale.

Nell'Assemblea dei soci del 25 ottobre 2010 è stato approvato il bilancio chiuso al 30 giugno 2010 con distribuzione degli utili ai soci e relativo pagamento del dividendo.

Come detto in precedenza è stata deliberata la cessione di questa partecipazione non essendo stata ritenuta necessaria ai fini del perseguimento

dei fini istituzionali.

Bic Incubatori FVG S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,06% del pacchetto azionario per un valore di € 1.034.

A seguito dell'acquisizione azionaria del 99,91% da parte della Finanziaria Friuli Venezia Giulia Friulia Spa del 29/06/2009 la società ha modificato la denominazione sociale in "BIC Incubatori FVG Spa". La cessione di tale partecipazione azionaria è parte di un progetto di mantenimento e alienazione di tali quote in ossequio alle norme della Legge Finanziaria 2008 (L. 244/07).

La società è stata costituita per dare impulso alla crescita imprenditoriale attraverso la creazione e lo sviluppo di aziende innovative nei settori della scienza, della domotica, della biomedicina, della meccanica strumentale, delle nanotecnologie, delle biotecnologie con partecipazione ai progetti Interreg IV Italia – Austria – Slovenia. Nonché ha sviluppato accordi di collaborazione con l'Università di Trieste e altre istituzioni locali.

La società ha chiuso il bilancio alla data del 30 giugno 2010 con un risultato lievemente positivo.

Come detto in precedenza è stata deliberata la cessione di questa partecipazione non essendo stata ritenuta necessaria ai fini del perseguimento dei fini istituzionali.

Fiera di Trieste S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene lo 0,47% del pacchetto azionario per

un valore nominale di €14.100.

La società è stata posta in liquidazione a seguito dell'assemblea straordinaria del 27 settembre 2010. Dalla relazione del liquidatore si evince una perdita in corso di formazione, alla data del 30 settembre 2010, pari a € 517.798 rinviando la valutazione contabile complessiva al 31 dicembre 2010 (gestione ordinaria al 30 settembre 2010 e gestione liquidatoria dal 1.10 al 31.12.2010). Alcune manifestazioni previste nel calendario fieristico verranno gestite successivamente dalla locale CCIAA.

Come detto in precedenza, pur ritenendo tale partecipazione non necessaria per il perseguimento dei fini istituzionali, si è deciso di mantenerla, attendendo la naturale conclusione della procedura di liquidazione.

Società Alpe Adria S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste attualmente detiene il 33,33% del pacchetto azionario per un valore nominale pari a € 44.000. Tale valore tiene conto della riduzione del capitale sociale deliberata nell'ottobre del 2010 per coprire la perdita infrannuale accertata. La società promuove lo sviluppo dei traffici multimodali ed i relativi servizi che riguardano il trasporto delle merci interessanti il territorio della Regione Friuli Venezia Giulia, nell'ottica di incentivare prevalentemente i traffici da e per l'Europa Centrale e l'Europa dell'Est facenti capo ai porti della Regione FVG. La società, pariteticamente partecipata dall'Autorità Portuale di Trieste, da Trenitalia Spa e dalla Friulia Spa (Finanziaria Regionale Friuli Venezia Giulia), aveva chiuso il bilancio 2009 con un modesto utile.

TCD – Trieste Città Digitale S.r.l.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene l'11,764% delle quote per un valore nominale di € 10.000.

A seguito dell'Assemblea dei soci del 15 dicembre 2010 è entrato in vigore il nuovo Statuto sociale. La società ha ampliato la gamma di servizi offerti ai clienti implementando le funzionalità dei siti istituzionali in relazione anche alla diffusione delle cultura telematica ed informatica. Annovera tra i suoi soci vari Enti ed istituzioni pubbliche.

Come detto in precedenza è stata deliberata la cessione di questa partecipazione non essendo stata ritenuta necessaria ai fini del perseguimento dei fini istituzionali.

Terminal Intermodale di Trieste – Fernetti S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 6,0075% del pacchetto azionario per un valore nominale di € 321.290.

Il Terminal Intermodale assume importanza strategica per la vicinanza con la struttura portuale e la rete nazionale e internazionale dei relativi collegamenti in relazione alla realizzazione di una piattaforma logistica che veda il coinvolgimento dei principali nodi logistici attraverso l'organizzazione in rete degli stessi. La società continua a svolgere l'importante funzione di retro porto, attraverso l'utilizzo delle infrastrutture del terminal. Nel 2009 la società Terminal Intermodale Trieste – Fernetti S.p.A. ha chiuso il bilancio con un risultato positivo.

Trieste Terminal Passeggeri S.p.a.

L'Autorità Portuale di Trieste detiene il 100% del pacchetto azionario con un capitale sociale di € 750.000. La società, costituita nel 2007, ha lo scopo di gestire le stazioni marittime e le attività collegate alle operazioni di sbarco e di imbarco dalle/sulle navi da crociera, traghetti aliscafi ecc. adibite al trasporto di passeggeri nel porto di Trieste ed ogni altra attività connessa.

Nonostante la crisi economica globale la società ha chiuso il bilancio 2009 con un utile di € 127.935.

Per ottemperare a quanto disposto dall'art. 23, c. 5, della L. 84/94, che dispone, relativamente alle società che esercitano i servizi di interesse generale, che l'Autorità Portuale possa riservarsi una partecipazione non maggioritaria, è stata indetta una procedura ad evidenza pubblica per la cessione del 60% del capitale sociale. Tale procedura si è conclusa nel novembre 2010 con l'aggiudicazione definitiva ad una cordata di imprese composta da Unicredit Corporate Banking, Assicurazioni Generali, Costa Crociere, Giuliana Bunkeraggi e Reguardia.

Porto di Trieste Servizi S.p.A.

L'Autorità Portuale di Trieste ha costituito nel 2009 la società per azioni in oggetto con socio unico con una dotazione di capitale sociale di € 500.000 per la gestione dei servizi di interesse generale di cui all'art. 1, lettera a), b), c), d), f), g) del D.M. 14 novembre 1994 in attuazione della Legge 84/94. La società ha lo scopo di gestire le attività dirette alla fornitura a titolo oneroso agli utenti portuali di servizi in genere non rientranti nell'ambito del settore passeggeri ed in particolare, tra l'altro, la gestione dei servizi telefonici, informatici e

telematici, di illuminazione e relativa manutenzione, servizi idrici e fornitura idrica alle navi ed altri servizi di supporto in ambito portuale.

Con effetto dal 1 gennaio 2010 la Porto Trieste Servizi Spa ha incorporato mediante fusione la Porto Vecchio Srl anch'essa interamente posseduta dall'Autorità Portuale. A seguito di tale atto il capitale sociale della PTS è stato aumentato da € 500.000 a € 2.000.000 per effetto dell'apporto del capitale sociale di € 1.500.000 di Porto Vecchio Srl. Pertanto a far data dal 1° gennaio 2010 la Porto Vecchio Srl ha cessato la sua attività.

Il risultato economico dell'esercizio 2009 della società ha registrato una perdita di € 720.060 coperta mediante l'utilizzo della riserva all'uopo costituita.

Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste"

L'Autorità Portuale di Trieste ha costituito nel settembre 2009 la Fondazione denominata "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" disciplinata ai sensi degli articoli 14 e seguenti del codice civile.

La fondazione non ha scopo di lucro ed i proventi del suo patrimonio e delle sue attività sono destinati integralmente alla realizzazione delle attività istituzionali e di quelle ad esse direttamente connesse. Il patrimonio iniziale della fondazione è di € 150.000. Le finalità istituzionali sono quelle di valorizzare i beni culturali e svolgere iniziative di cultura e formazione professionale nel settore marittimo-portuale. Come previsto dallo Statuto il primo esercizio finanziario della Fondazione si chiude in data 31 dicembre 2010.

ELENCO DELLE PARTECIPAZIONI AL 31 DICEMBRE 2010

SOCIETÀ	N° AZIONI/QUOTE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	VALORE NOMINALE EURO	VALORE DI BILANCIO EURO
Adriafer S.r.l. *1)* Capitale **€ 1.000.000** in 1 quota da **€ 1.000.000**	1	100%	1.000.000	1.051.254
Società Alpe Adria S.p.A. Capitale **€ 132.000** in 264 azioni da **€ 500,00**	88	33,33%	44.000	44.142
Autovie Venete S.p.A. Capitale **€ 157.965.739** in 607.560.533 azioni da **€ 0,26**	46.152	0,0076%	12.000	32.400
BIC - Incubatori FVG S.p.A. Capitale **€ 1.725.741,04** in 667.494 azioni senza valore nominale	400	0,06%	1.034	1.042
Porto di Trieste Servizi S.p.A. *2) e 3)* Capitale **€ 2.000.000,00** in 200 azioni da **€ 10.000,00**	1	100%	2.000.000	3.361.292
Fiera Trieste S.p.A. in liquidazione Capitale € 3.000.000 in 3.000.000 di azioni da **€ 1,00**	14.100	0,47%	14.100	12.583
TCD - Trieste Città Digitale S.r.l. Capitale **€ 85.003** in 85.003 quote da **€ 1,00**	10.000	11,764%	10.000	24.661
Terminal Intermodale di Trieste - Fernetti S.p.A. Capitale **€ 5.348.165** in 878.188 azioni da **€ 6,09**	52.757	6,0075%	321.290	421.766
Trieste Terminal Passeggeri S.p.A. *6)* Capitale **€ 750.000** in 75 azioni da **€ 10.000,00**	1	100%	750.000	1.059.642
Fondazione "Istituto di cultura marittimo portuale di Trieste" Patrimonio **€ 150,000**		100%	150.000	150.000
VALORE TOTALE DELLE PARTECIPAZIONI			**4.302.424**	**6.158.782**

Dati riferiti all'ultimo bilancio approvato disponibile (31/12/2009) ad eccezione di Autovie Venete Spa e BIC Incubatori FVG Spa che hanno chiuso il bilancio al 30/6/2010).

1) *Adriafer Srl: sottoscrizione aumento capitale sociale mediante apporto di 840.000,00 Euro con Del. 439/2009 22/12/2009*

2) *Porto di Trieste Servizi Spa: costituzione di una riserva per copertura delle perdite pari a Euro 1.500.000,00 con Del. 362/2010 06/10/2010*

3) *Porto Vecchio S.r.l.: incorporata in Porto di Trieste Servizi S.p.A. con atto di fusione avente decorrenza dal 01/01/2010*

LE RISORSE UMANE

Organizzazione

I provvedimenti più significativi adottati nel corso del 2010 in materia di personale ed organizzazione, sono costituiti dalla deliberazione n. 9 del Comitato Portuale in data 31 agosto 2010, concernente la revisione della pianta organica della Segreteria Tecnico-Operativa, con determinazione dell'organico in 94 unità, ripartite in 7 dirigenti, 35 quadri e 52 impiegati, e dalla deliberazione n. 447 del Presidente in data 30 novembre 2010, concernente la ripartizione dell'organico della Segreteria Tecnico-Operativa per le categorie dei quadri e degli impiegati, prevedendo n. 13 quadri A, n. 22 quadri B, 33 impiegati di 1° livello, 17 impiegati di 2° livello e 2 impiegati di 3° livello;

Con deliberazione n. 10 del Comitato Portuale in data 31 agosto 2010, è stato approvato un nuovo provvedimento di dimissioni incentivate rivolto al personale dipendente dell'Autorità Portuale che matura il diritto al trattamento pensionistico entro la data del 31 dicembre 2012, con cessazione dal servizio secondo le norme dettate dall'INPS.

In conseguenza di tale atto, n. 96 dipendenti hanno presentato domanda di dimissioni incentivate, con uscite previste nel triennio 2010, 2011 e 2012 seppure per gran parte dei casi, vincolate all'esito di vertenze giudiziarie attivate nei confronti dell'INPS ai fini del riconoscimento dei benefici di legge previsti per l'esposizione al rischio amianto. Tali domande sono venute a sommarsi a quelle residue già a suo tempo presentate dai dipendenti che avevano presentato domanda di dimissioni incentivate ai sensi della precedente deliberazione n. 11 del Comitato

Portuale del 27 giugno 2008.

Categoria	**Organico S.T.O.**	Dipendenti in servizio al 31 dicembre			
		2007	***2008***	***2009***	***2010***
Segretario generale	1	1	1	1	1
Dirigenti	**7**	5	6	5	7
Quadri	**35**	55	48	51	47
Impiegati	**52**	100	94	100	90
Operai	-	66	42	30	25
Assieme	**94**	**227**	**191**	**187**	**170**

L'andamento del numero complessivo dei dipendenti, che segna una riduzione di 17 unità, tiene conto del fatto che nel corso del 2010 ci sono state 20 cessazioni dal servizio per dimissioni volontarie, ai sensi della deliberazione n. 11 del Comitato Portuale del 27 giugno 2008. A fronte di tale variazione in diminuzione, vi è stata l'assunzione di 3 unità, necessarie per integrare nell'organico dell'Autorità Portuale professionalità carenti o mancanti (un ingegnere, un laureato in economia e commercio ed un laureato in scienze della comunicazione).

Per quanto riguarda l'impiego in regime di distacco del personale dell'Autorità Portuale presso altre imprese e/o società operanti all'interno del porto, in forza delle intese in precedenza intercorse tra le parti ed approvate dal Comitato Portuale, si è concluso il distacco presso T.M.T. di 4 dipendenti, di cui uno è contestualmente cessato dal servizio per dimissioni volontarie, uno, dopo un periodo in Autorità Portuale, è successivamente passato in distacco presso P.T.S., uno, dopo un periodo in Autorità Portuale, è successivamente passato in distacco presso P.T.S. ed è infine cessato dal servizio per dimissioni volontarie nel corso

dell'anno, ed uno è rientrato in Autorità Portuale in posizione di soprannumero.

I dipendenti in servizio alla data del 31 dicembre 2010, escluso il Segretario Generale, sono così ripartiti:

- n. 101 dipendenti assegnati alla Segreteria Tecnico – Operativa,
- n. 10 dipendenti in distacco alla Adriafer s.r.l. ;
- n. 3 dipendenti in distacco alla T.M.T. s.p.a. (Trieste Marine Terminal);
- n. 3 dipendenti in distacco alla T.T.P. s.p.a. (Trieste Terminal Passeggeri);
- n. 18 dipendenti in distacco alla P.T.S. s.p.a. (Porto di Trieste Servizi);
- n. 34 dipendenti in soprannumero impiegati nella S.T.O.

CONSISTENZA NUMERICA DEL PERSONALE IN SERVIZIO

AL 31 DICEMBRE 2010

Livelli	S.T.O.	Soprannumero	ADRIAFER	T.M.T.	T.T.P.	P.T.S.	Totale
DIR. + S.G.	8						8
QA	13					1	14
QA r.e.	5	1					6
QB	17		1			3	21
QB r.e.	5	1					6
1°	30	2	2		2	4	40
2°	18	13	6	3		4	44
3°	3	12	1		1	6	23
4°	3	5					8
5°							
6°							
TOTALE	**102**	**34**	**10**	**3**	**3**	**18**	**170**

PIANTA ORGANICA DELLA SEGRETERIA TECNICO-OPERATIVA
(Deliberazione APT n. 9 del 31 agosto 2010)

Livelli	Segreteria Tecnico-Operativa
SG	1
Dirigenti	7
Quadri	35
Impiegati	52
TOTALE	95

Controlli sul personale dipendente

In relazione alla Direttiva del Consiglio dell'Unione Europea del 23 novembre 1993, n.93/104, del DLgs n. 66/2003 nonché del DLgs n. 213/2004 del 19 luglio 2004, sono stati attivati controlli sull'orario di lavoro del personale dipendente impiegato nella Segreteria Tecnico Operativa, per quanto riguarda il lavoro straordinario, il riposo giornaliero e la fruizione delle ferie.

Sono state disposte, attraverso l'ASL, le visite fiscali previste per i periodi di assenza per malattia del personale dipendente.

Nel corso dell'anno 2010, 7 dipendenti (due nella S.T.O., due in distacco presso P.T.S. e tre in soprannumero) hanno subito un infortunio sul lavoro e/o ricaduta di infortunio; le giornate di assenza per tali motivi nel corso dell'anno sono state complessivamente 488.

Retribuzioni e costo del personale

La spesa complessiva per tutto il personale dipendente ammonta ad m.€ 11.408 milioni, con un aumento di m.€ 265 rispetto al 2009, pur a fronte di una riduzione del numero di dipendenti in misura pari al 7,5% circa. Tale andamento

risulta in primo luogo determinato dalla maggior spesa per l'incentivazione delle dimissioni su base volontaria, passata da m.€ 357 nel 2009 a m.€ 1.162 nel 2010. Al netto della spesa per tale incentivazione, la spesa complessiva per il personale ammonta nel 2010 a m.€ 10.246 rispetto a m.€ 10.786 del 2009.

I dati a consuntivo, confrontati con i corrispondenti dati dell'esercizio precedente, hanno registrato i seguenti valori:

Cap.	**Descrizione**	**2009** *€ x 1,000*	**2010** *€ x 1,000*
112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente *di cui per incentivazione dimissioni volontarie:*	6.662 *357*	7.195 *1.162*
112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	150	159
112/030	Indennità rimborso spese missioni	61	86
112/040	Altri oneri per il personale		
112/040/001	- Indennità mensa	1	1
112/040/002	- Attività culturale tempo libero	38	37
112/040/003	- Rimborsi diversi	1	-
112/040/004	- Versamento ai fondi pensione TFR maturato	17	15
112/040/005	- Vers. Fondi pensione TFR quota a carico datore lavoro	1	1
112/040/006	- Polizza assistenza sanitaria integrativa	31	28
112/050	Corsi personale	81	100
112/060	Oneri prev. assist. fiscali a carico APT		
112/060/001	- INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.972	1.885
112/060/002	- Contributi INAIL	174	156
112/060/003	- Contributo fondo previdenza	22	15
112/070	Emolumenti Segretario Generale	203	204
112/080	Oneri contrattazione decentrata o aziendale	1.620	1.486
112/090	Oneri rinnovo contrattuale		-
112/100	Oneri personale non dipendente	109	40
Totale		**11.143**	**11.408**

	2009 *€ x 1,000*	**2010** *€ x 1,000*
Spesa al netto incentivazione dimissioni volontarie	10.786	10.246
Numero medio dipendenti	186,42	172,5
Spesa media pro-capite	57,86	59,40

Alla spesa complessiva così determinata, va aggiunta la spesa di m.€ 1.340 per trattamenti di fine rapporto erogati ai dipendenti cessati dal servizio e

relative anticipazioni secondo le disposizioni del regolamento aziendale.

FATTI DI RILIEVO AVVENUTI SUCCESSIVAMENTE ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

A seguito di quanto previsto dalle deliberazioni del Comitato Portuale n.11/2008 del 27 giugno 2008 e n.10/2010 del 31 agosto 2010 aventi ad oggetto "Dimissioni incentivate del personale dipendente dell'Autorità Portuale", n. 13 dipendenti sono cessati dal servizio dal primo gennaio 2011, 3 dal primo febbraio 2011, 2 dal primo marzo 2011 e n. 3 dal primo aprile 2010.

Inoltre dal 8 febbraio 2011 è cessato dal servizio il Segretario Generale per scadenza dei termini contrattuali.

ELENCO DEI CONTENZIOSI IN ESSERE AL 31.12.2010

TAR

- **Associazione Dopolavoro Ferroviario di Trieste C/** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **C/** Autorità Portuale di Trieste **C/** Comune di Trieste **C/** Ministero delle Infrastrutture **C/** Ministero dei Trasporti, e nei confronti il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste, la Presidenza del Consiglio dei Ministri, la dott.ssa Marina Monassi (annullamento delibera Giunta Regionale n.1794 dd.20.7.07 - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)
- **Associazione Dopolavoro Ferroviario** c/Comune di Trieste **C/** Autorità Portuale di Trieste **C/** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **C/** Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia **e nei confronti** il Comune di Muggia, la Provincia di Trieste, la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di Trieste (annullamento decreto n.0280/Pres. Regione FVG - Variante generale al Piano Regolatore Portuale per l'ambito del Porto Vecchio di Trieste)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT c/TTP S.p.A. (annullamento diniego concessione aree retrostanti Molo VII)
- **G.M.T. Genoa Metal Terminal S.r.l.** c/APT/Midollini F.lli S.p.a. (annullamento concessione alla Midollini , sentenza favorevole proposto appello)
- **Associazione Dopolavoro Ferroviario di Trieste C/** Autorità Portuale e nei confronti di altri (annullamento nota dott. Fabio Rizzi in tema di

caratterizzazione)

- **Pacorini Metals Italia S.r.l.** c/APT (annullamento, previa sospensiva, decisione 21.5.2009 del Presidente APT-Lavori rimozione amianto dal manufatto Rosa-rosa)
- **Seastok S.p.A.**c/APT (inadempimento APT agli obblighi dell'atto di sottomissione 10.3.1999)
- **Sea Service S.r.l.** c/APT (annullamento diniego all'assentimento di concessione demaniale in Porto Vecchio)
- **Aeroporto Marco Polo Save S.p.A.** c/APT (annullamento concessione demaniale aree Porto Vecchio)
- **Porto San Rocco S.p.A.** c./Regione FVG c./Comune Trieste c./Provincia TS c./APT e altri (annullamento conferenza di servizi in materia ambientale)
- **Steda S.p.A.** c/APT (annullamento esclusione gara capannone 42)); istanza cautelare respinta
- **Club del Gommone** c./APT (annullamento diniego rinnovo concessione)
- **Crismani Ecologia s.r.l.** c./APT (annullamento ingiunzione sgombero); istanza cautelare respinta il 12.1.2010

Recupero crediti

- A.P.T. c/**Trieste Marine Terminal S.p.a.**(recupero crediti per mancato pagamento da parte del terminalista di fatture per € 223.337,64 relative a prestazioni effettuate da personale operativo dell'APT)
- APT c/**Direzione Provinciale Servizi Vari di Trieste del Ministero**

dell'Economia e delle Finanze (recupero crediti per mancato pagamento di canoni demaniali dei locali dell'edificio sito in Corso Cavour n.2/2)

- APT c/**Procida Lines** (recupero crediti per quota ormeggi e fornitura servizi)
- APT c/**B. Pacorini s.r.l. e Pacorini Silocaf s.r.l.** (incendio d.d. 6.9.2009; danni alle strutture e ai beni demaniali e patrimoniali incendiati per un totale complessivo e comprensivo degli interessi e dei danni da mancato guadagno per € 500.000,00).

Cause di lavoro

- **Calligaris Stefano** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **Satti Davide** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **Ferrara Giuseppe** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **De Michele Lorenzo** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **Gobbis Franco** c/APT (inquadramento superiore sentenza favorevole proposto appello)
- **Basso Enrico** c/APT (computo nella retribuzione utile ai fini pensionistici dell'indennità "Premio raggiungimento obiettivi)
- **Antonaz Elio** c/APT (risarcimento danni per responsabilità APT per malattia professionale)

- **Suzzi Mario** c/APT (risarcimento danni per malattia professionale)
- **Lo Gatto** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Boschin** c/APT (incentivo art.18 legge Merloni)
- **Burlo Maurizio** c/APT (inquadramento superiore)
- **Pitacco Paolo** c/APT (inquadramento superiore)
- **Ferrara Giuseppe** c/APT (differenze retributive per straordinari)
- **Vida Fulvio** c./APT e c./INPS (calcolo nella pensione integrativa del premio raggiungimento obiettivi)

Varie

- **Rampin Impianti S.r.l.** c/APT (causa in appello per riconoscimento di maggiori danni causa sospensione lavori ristrutturazione impianti elettrici dei magazzini portuali n.4,57,60,70,72,)
- **Cernigoi ved. Domio Emanuela – Domio Eric** c/APT (risarcimento danni – Euro 990.000,00 con rivalutazione ed interessi per responsabilità APT per la morte del sig Adriano Domio)
- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (infondatezza pretesa APT di pagamento quota ormeggi)
- **Italia Marittima S.p.a. già Lloyd Triestino di Navigazione S.p.a.** c/APT (contributi Fondo Incremento Traffici - appello per ottenere diversa decorrenza di interessi e danno da svalutazione monetaria)
- **Tripnavi** c/APT (pagamenti somme per uso rimorchiatori sentenze favorevoli ricorso in cassazione)

- **Trieste Marine Terminal S.p.A.** c/APT (rideterminazione canone Molo VII)
- **Pacorini Metals** c/APT (restituzione somme per pretesa errata quantificazione art.50 CN)
- APT c/**Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** (misura indennità Presidenti); istanza cautelare accolta.
- Intervento adesivo di APT a sostegno della TTP S.p.A. nella causa promossa dalla **San Giusto Sea Center S.p.A.** contro la TTP stessa per il risarcimento del danno da concorrenza sleale quantificato in € 300.000,00.

Commissioni tributarie

- APT c./**Agenzia delle Entrate e c./Equitalia S.p.A.** (impugnazione della cartella di pagamento n. 114 2008 00071369 24 notificata in data 13.2.2009 – promosso appello nel 2010 avverso la sfavorevole sentenza della C.T.P.);
- APT c./**Agenzia delle Entrate** (appello delle sentenze C.T.P. nn. 201/02/2009; 202/02/2009; 203/02/2009 e 204/02/2009, favorevoli ad A.P.T., aventi ad oggetto liquidazione tributi e irrogazione sanzioni in materia di trattamento fiscale dei canoni demaniali).

Vertenze gestite dall'Istituto assicuratore

- **Battistelli** Duilio c/APT (risarcimento per incidente)
- **Giuseppe Diviccaro** c/SASA ass.ni/Bruno Fioretti /APT (risarcimento

per incidente stradale)

- **Iannone Alfonso** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Squaglia Fabrizio** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Modiano Piero** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Diviccaro Giuseppe** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Gasparotto Franco** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Turco Nevia** c/APT (risarcimento danni per incidente)
- **Susa** Sergio c/APT (risarcimento danni per incidente)
- Vertenze varie promosse in rivalsa da Compagnie assicuratrici contro APT e contro Assitalia per incendio balle di cotone (S.a.s. SOCOWA c./APT riassunzione innanzi alla Corte App. Trieste in data 9.11.2010 per conferma sentenza primo grado).

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI SUL RENDICONTO GENERALE 2010

Il rendiconto generale 2010, redatto in applicazione del regolamento di amministrazione e contabilità approvato dal Ministero dei Trasporti di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze in data 26.10.2007, si compone del conto di bilancio, del conto economico, dello stato patrimoniale e della nota integrativa; ad esso sono allegati la situazione amministrativa, la relazione sulla gestione nonché la presente relazione.

Il bilancio in esame presenta, come poste iniziali, quelle approvate in sede di bilancio preventivo 2010, rilevando che nel corso dell'esercizio sono stati adottati n. 3 provvedimenti di variazione al preventivo 2010 che risultano documentati dalle delibere del Comitato Portuale n.7 e n.8, entrambe del 27.7.2010, e dalla delibera n.13 del 9.11.2010.

Il conto del bilancio presenta in sintesi le seguenti risultanze complessive:

ENTRATE	**Totale accertamenti**	**Previsione definitiva**	**Scostamento**
	(migliaia Euro)	*(migliaia Euro)*	*(migliaia Euro)*
Correnti	36.072	32.454	3.618
Conto capitale	6.934	27.437	-20.503
Partite di giro	10.552	14.514	-3.962
TOTALE	**53.558**	**74.405**	**-20.847**

SPESE	**Totale impegni** *(migliaia Euro)*	**Previsione definitiva** *(migliaia Euro)*	**Scostamento** *(migliaia Euro)*
Correnti	20.978	22.318	-1.340
Conto capitale	14.729	49.499	-34.770
Partite di giro	10.552	14.514	-3.962
TOTALE	**46.259**	**86.331**	**-40.072**

Dai dati esposti emerge, nella gestione di competenza, un avanzo di m. Euro 7.299, con un miglioramento di m. Euro 19.225, rispetto al preventivo assestato il quale presentava un disavanzo di competenza di m. Euro 11.926.

In particolare, la gestione corrente presenta un avanzo di m. Euro 15.094 a fronte di un valore di m. Euro 12.466 registrato nel 2009. Ciò evidenzia un ulteriore miglioramento dell'indice di efficienza e della capacità di autofinanziamento dell'Ente, già riscontrato nel precedente esercizio finanziario. Inoltre, rispetto al 2009, va sottolineato un incremento di m. Euro 1.332 per canoni demaniali accertati pari a +8,2% e di m. Euro 694 del gettito tributario delle tasse devolute a favore delle Autorità Portuali pari a +6%.

Va rilevato, inoltre, che detto miglioramento sul fronte delle spese correnti è realizzato anche attraverso una contrazione sia della categoria per l'acquisto di beni e servizi che di quella relativa a prestazioni istituzionali.

La situazione amministrativa al 31.12.2010 espone una situazione di avanzo ammontante a €.20.222.547 così determinato:

Fondo cassa al 31.12.2010	€. 15.144.893
Residui attivi	€. 118.858.313

Residui passivi	- €. 113.780.659
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	**€. 20.222.547**

L'avanzo di amministrazione risulta aumentato rispetto all'esercizio 2009 di m.Euro 7.714.

Relativamente alla gestione dei residui, dall'elaborato contabile si evince che al 31.12.2010 i residui attivi ammontano a m.Euro 118.858 e i residui passivi a m.Euro 113.780, con un saldo positivo di Euro 5.078. Gli importi così composti sono stati riaccertati ai sensi dell'art.43 del Regolamento di amministrazione e contabilità ed oggetto di separata deliberazione.

Il conto economico presenta le seguenti risultanze:

A) Valore della produzione	€. 35.212.656
B) Costi della produzione	€. 22.742.933
DIFFERENZA FRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A-B)	€. 12.469.723
C) Proventi e oneri finanziari	€. 122.501
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	- €. 1.463.189
E) Proventi e oneri straordinari	- €. 546.361
AVANZO ECONOMICO	**€. 10.582.674**

Lo stato patrimoniale espone un netto pari ad €. 33.893.091 determinato come segue:

Attività	€. 169.509.318
Passività	€. 135.616.227
PATRIMONIO NETTO	**€. 33.893.091**

Il Patrimonio netto risulta così formato:

Avanzo economico esercizi precedenti	€.	23.310.417
Avanzo economico dell'esercizio	€.	10.582.674
Totale	**€.**	**33.893.091**

Il Collegio rileva che nel documento contabile in esame sono state correttamente inserite le tabelle dimostrative richieste dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la verifica dei limiti di spesa stabiliti per il rispetto dei vincoli di finanza pubblica, dalle quali emerge il rispetto dei suddetti limiti.

In particolare, il Collegio ha accertato che le spese per consulenze e studi sostenute nell'esercizio 2010, ammontanti a € 10.416,43, risultano inferiori al limite di spesa stabilito dall'art. 61 del D.L. n. 112/2008 e certifica che le stesse si riferiscono al seguente affidamento:

"Impegni di spesa assunti sul capitolo 113/050 spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali"

impegno n°	Importo €	soggetto percettore	delibera affidamento	descrizione incarico	note
110	10.416,43	avv. Marco Meloni (Avvocatura dello Stato)	194/2009	Assistenza e consulenza in materia giuridica (per la durata di dodici mesi a decorrere dal 1 giugno 2009)	importo corrispondente al periodo dal 1/1 al 31/5/10

Relativamente alle spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza, il relativo limite di spesa pari a € 67.049,91 risulta osservato. Inoltre va rilevato che non si sono registrate spese per sponsorizzazioni.

Le somme derivanti dalle suddette riduzioni di spesa pari a complessive € 80.584,75 sono state versate al previsto capitolo di bilancio dello Stato ai sensi dell'art. 61 comma 17 del D.L. 112/2008 con mandato di pagamento n. 659 del 24 marzo 2010.

Si è accertato, altresì, il rispetto del limite di spesa previsto dall'art.2, commi da 618 a 625, della legge n.244 del 2007, per la manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati.

Per quanto riguarda i compensi agli organi dell'Ente, il Collegio dà atto che l'Autorità portuale, in ottemperanza alle indicazioni contenute nella circolare del Ministero dell'economia e delle finanze n. 32 del 17.12.2009 ed a quelle conseguentemente fornite dal Ministero vigilante, ha provveduto a recuperare le somme erogate in più riconducendo gli emolumenti degli anni 2009 e 2010 a quelli risultanti al 30.9.2005 ridotti del 10% ai sensi dell'art.1, commi 58e 59, della legge Finanziaria 2006.

Inoltre, si è verificata l'ottemperanza a quanto stabilito all'art. 1, comma 173 della legge finanziaria 2006 in merito all'invio alla Corte dei Conti - Sezione Controllo Enti - degli atti relativi alle spese per relazioni pubbliche e di rappresentanza superiori a €.5.000.

Infine, dall'esame della nota integrativa, il Collegio rileva che l'Ente con delibera del Comitato Portuale n. 14 del 30 novembre 2010 ha individuato le partecipazioni societarie da mantenere e quelle da dismettere, ai sensi dell'art. 3 commi 27 e seguenti, della Legge finanziaria 2008, avviando le procedure di evidenza pubblica per la cessione delle partecipazioni non strettamente necessarie.

Conclusivamente il Collegio dei revisori dei conti, presa visione degli

elaborati prodotti dall'Ente, vista la relazione del Presidente, accertato l'adempimento degli obblighi fiscali previdenziali ed assicurativi come da verifiche effettuate nel corso del 2010 dà atto:

- della concordanza tra il saldo dell'Istituto cassiere al 31.12.2010 ed il saldo contabile di cassa;
- della concordanza tra i residui attivi e passivi provenienti dagli esercizi precedenti e quelli formatisi nell'esercizio con le risultanze contabili;
- della regolare tenuta delle scritture contabili riscontrata nel corso delle verifiche trimestrali.

Tutto ciò premesso il Collegio dei revisori esprime parere favorevole in ordine all'approvazione del rendiconto generale dell'esercizio 2010 da parte del Comitato Portuale ai sensi dell'art. 9, comma 3, lett. d) della legge 84/94.

Trieste 28.04.2011

dott. Cesare CARASSAI
dott. Pier Vincenzo CICCONE
dott. Franco BIDOLI

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

PAGINA BIANCA

Rendiconto Finanziario Decisionale - Entrate

		2010			2009		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)	Residui	Competenza (accertamenti)	Cassa (riscossioni)
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti	**19.916**	**4.200.000**	**4.200.000**	**19.916**	**2.100.000**	**2.100.000**
1.1.1	Trasferimenti da parte dello Stato	0	0	0	0	0	0
1.1.2	Trasferimenti da parte delle Regioni	0	4.200.000	4.200.000	0	2.100.000	2.100.000
1.1.3	Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province	19.916	0	0	19.916	0	0
1.1.4	Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.2 - Entrate diverse	**21.364.281**	**31.871.917**	**27.925.988**	**19.872.807**	**29.683.370**	**28.010.470**
1.2.1	Entrate Tributarie	3.028.627	11.963.321	11.675.061	3.395.056	11.269.103	11.635.074
1.2.2	Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi	630.847	778.876	692.845	666.929	752.571	787.109
1.2.3	Redditi e proventi patrimoniali	15.197.299	17.509.150	14.670.889	13.143.149	16.176.966	13.958.579
1.2.4	Poste correttive e compensative di uscite correnti	2.507.062	1.614.570	881.193	2.664.781	1.446.701	1.589.233
1.2.5	Entrate non classificabili in altre voci	446	6.000	6.000	2.892	38.029	40.475
	TOTALE ENTRATE CORRENTI	**21.384.197**	**36.071.917**	**32.125.988**	**19.892.723**	**31.783.370**	**30.110.470**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti	**24.306**	**37.480**	**31.980**	**24.901**	**230.013**	**230.608**
2.1.1	Alienazione di immobili e diritti reali	0	0	0	0	0	0
2.1.2	Alienazioni di immobilizzazioni tecniche	25	24.650	19.150	620	1.315	1.910
2.1.3	Realizzo di valori mobiliari	0	0	0	0	7.319	7.319
2.1.4	Riscossione di crediti	24.281	12.830	12.830	24.281	221.379	221.379
	UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale	**46.001.225**	**5.080.888**	**2.238.995**	**47.167.166**	**2.077.493**	**3.198.633**
2.2.1	Trasferimenti dallo Stato	30.970.750	120.916	1.137.194	33.007.944	44.056	2.081.249
2.2.2	Trasferimenti dalle Regioni	1.191.194	4.338.400	1.031.908	1.191.194	765.600	765.600
2.2.3	Trasferimenti da Comuni e Provincie	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico	13.839.280	621.572	69.893	12.968.028	1.267.837	351.784
	UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti	**44.136.077**	**1.815.408**	**3.566.801**	**51.171.393**	**7.533.923**	**14.569.239**
2.3.1	Assunzione di mutui	44.136.077	1.674.872	3.426.264	51.171.393	7.458.315	14.493.631
2.3.2	Assunzione di altri debiti finanziari	0	140.536	140.536	0	75.608	75.608
2.3.3	Emissione di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
	TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**90.161.608**	**6.933.776**	**5.837.775**	**98.363.460**	**9.841.429**	**17.998.480**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro	**2.459.837**	**10.552.451**	**9.984.042**	**2.042.963**	**9.442.666**	**8.929.233**
3.1.1	Entrate aventi natura di partita di giro	2.459.837	10.552.451	9.984.042	2.042.963	9.442.666	8.929.233
	TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**2.459.837**	**10.552.451**	**9.984.042**	**2.042.963**	**9.442.666**	**8.929.233**
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - ENTRATE CORRENTI	**21.384.197**	**36.071.917**	**32.125.988**	**19.892.723**	**31.783.370**	**30.110.470**
	TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**90.161.608**	**6.933.776**	**5.837.775**	**98.363.460**	**9.841.429**	**17.998.480**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	**2.459.837**	**10.552.451**	**9.984.042**	**2.042.963**	**9.442.666**	**8.929.233**
	Totale generale delle entrate	**114.005.642**	**53.558.144**	**47.947.806**	**120.299.146**	**51.067.465**	**57.036.183**

Rendiconto Finanziario Decisionale - Uscite

		2010			2009		
CODICE CATEGORIA	Denominazione	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)	Residui	Competenza (Impegni)	Cassa (Pagamenti)
	TITOLO I - USCITE CORRENTI						
	UPB 1.1 - Funzionamento	**1.197.548**	**13.206.528**	**13.486.600**	**1.394.460**	**13.266.877**	**13.366.024**
1.1.1	Uscite per gli organi dell'Ente	5.542	236.637	216.567	12.831	290.873	298.161
1.1.2	Oneri per il personale in attività di servizio	762.676	11.408.033	11.779.191	881.014	11.142.048	11.260.385
1.1.3	Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi	429.330	1.561.859	1.490.842	500.615	1.833.956	1.807.478
	UPB 1.2 - Interventi diversi	**746.226**	**7.771.276**	**7.518.288**	**1.047.857**	**6.050.271**	**6.246.255**
1.2.1	Uscite per prestazioni istituzionali	638.243	1.714.852	1.526.330	900.664	2.782.118	2.946.300
1.2.2	Trasferimenti passivi	2.521	4.261.276	4.258.684	2.493	2.036.602	2.035.874
1.2.3	Oneri finanziari	2.479	3.088	3.088	23.352	2.648	16.812
1.2.4	Oneri tributari	87.498	1.381.747	1.375.376	85.417	950.536	948.456
1.2.5	Poste correttive e compensative di entrate correnti	0	20.000	2.552	0	29.237	29.237
1.2.6	Uscite non classificabili in altre voci	15.485	390.313	352.258	35.931	249.130	269.576
	UPB 1.3 - Oneri comuni	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi	**1.046.795**	**0**	**0**	**1.046.795**	**0**	**0**
1.4.1	Oneri per il personale in quiescenza	1.046.795	0	0	1.046.795	0	0
1.4.2	Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto	0	0	0	0	0	0
	UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**	**0**
	TOTALE USCITE CORRENTI	**2.990.569**	**20.977.804**	**21.004.889**	**3.489.112**	**19.317.148**	**19.612.279**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE						
	UPB 2.1 - Investimenti	**113.834.690**	**14.588.602**	**18.699.874**	**118.488.884**	**24.820.659**	**27.483.734**
2.1.1	Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti	103.503.087	10.977.761	14.484.266	106.576.998	20.729.396	23.679.756
2.1.2	Acquisizione di immobilizzazioni tecniche	9.015.924	149.110	480.479	9.834.118	184.973	994.599
2.1.3	Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari	1.315.679	2.121.572	2.394.970	2.077.768	3.107.837	2.010.926
2.1.4	Concessione di crediti ed anticipazioni	0	0	0	0	200.000	200.000
2.1.5	Indennità di anzianità e similari al personale	0	1.340.159	1.340.159	0	598.453	598.453
	UPB 2.2 - Oneri comuni	**697.657**	**140.536**	**131.015**	**736.186**	**75.608**	**114.137**
2.2.1	Rimborso di mutui	0	0	0	0	0	0
2.2.2	Rimborsi di anticipazioni passive	0	0	0	0	0	0
2.2.3	Rimborsi di obbligazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.4	Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni	0	0	0	0	0	0
2.2.5	Estinzione debiti diversi	697.657	140.536	131.015	736.186	75.608	114.137
	TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**114.532.347**	**14.729.138**	**18.830.890**	**119.225.070**	**24.896.267**	**27.597.871**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO						
	UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro	**1.646.360**	**10.552.451**	**10.639.466**	**2.181.109**	**9.442.666**	**9.880.856**
3.1.1	Uscite aventi natura di partita di giro	1.646.360	10.552.451	10.639.466	2.181.109	9.442.666	9.880.856
	TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**1.646.360**	**10.552.451**	**10.639.466**	**2.181.109**	**9.442.666**	**9.880.856**
	Riepilogo dei titoli						
	TITOLO I - USCITE CORRENTI	**2.990.569**	**20.977.804**	**21.004.889**	**3.489.112**	**19.317.148**	**19.612.279**
	TITOLO II - USCITE IN CONTO CAPITALE	**114.532.347**	**14.729.138**	**18.830.890**	**119.225.070**	**24.896.267**	**27.597.871**
	TITOLO III - PARTITE DI GIRO	**1.646.360**	**10.552.451**	**10.639.466**	**2.181.109**	**9.442.666**	**9.880.856**
	Totale generale delle uscite	**119.169.276**	**46.259.393**	**50.475.245**	**124.895.291**	**53.656.081**	**57.091.006**

RIPARTIZIONE DELLE SPESE DI BILANCIO ANNO 2010 NELLE MISSIONI ISTITUZIONALI

UPB	PIANIFICA-ZIONE E PROGRAM-MAZIONE	PROMOZIONE	FUNZIONI DI AMMINISTRA-ZIONE ATTIVA	PROGETTA-ZIONE E REALIZZA-ZIONE DELLE OPERE PORTUALI	INDIRIZZO POLITICO	SUPPORTO ALLE ATTIVITA' ISTITUZIONA-LI DEGLI ENTI	SECURITY	TOTALI
TITOLO 1 - Uscite correnti								
FUNZIONAMENTO	335.530,37	498.257,19	5.761.027,04	872.378,97	236.636,56	4.563.213,06	939.485,04	13.206.528,24
INTERVENTI DIVERSI		115.194,42	1.404.835,27			6.251.246,24		7.771.275,93
ONERI COMUNI								
TRATTAMENTI DI QUIESCENZA, INTEGRATIVI E SOSTITUTIVI								
ACCANTONAMENTI A FONDI RISCHI ED ONERI								
TITOLO 2 - Uscite in conto capitale								
INVESTIMENTI	39.416,45	55.183,03	645.756,74	10.240.801,96		3.497.077,85	110.366,05	14.588.602,08
ONERI COMUNI			140.536,19					140.536,19
TITOLO 3 - Partite di giro								
USCITE AVENTI NATURA DI PARTITE DI GIRO	139.136,09	194.790,52	7.574.938,69	361.753,83		1.892.250,80	389.581,05	10.552.450,98
TOTALE	514.082,91	863.425,16	15.527.093,93	11.474.934,76	236.636,56	16.203.787,96	1.439.432,14	46.259.393,42

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - ENTRATE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Entrate derivanti da trasferimenti correnti							
1.1.1		*Categoria 1.1.1 - Trasferimenti da parte dello Stato*							
	111/010	Contributi dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.2		*Categoria 1.1.2 - Trasferimenti da parte delle Regioni*							
	112/010	Contributi della Regione Friuli - Venezia Giulia	2.100.000,00	2.100.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	4.200.000,00	0,00
	112/010/001	Contributo ordinario	2.100.000,00	-900.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	0,00
	112/010/002	Altri contributi	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	0,00
		Totale categoria 1.1.2	2.100.000,00	2.100.000,00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	4.200.000,00	0,00
1.1.3		*Categoria 1.1.3 - Trasferimento da parte dei Comuni e delle Province*							
	113/010	Contributi della Provincia	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/020	Contributi del Comune	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.1.4		*Categoria 1.1.4 - Trasferimenti da parte di altri Enti del settore pubblico*							
	114/010	Contributi della Camera di Commercio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/020	Contributi di altri Enti Pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	114/030	Contributi diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.1.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.1	**2.100.000,00**	**2.100.000,00**	**4.200.000,00**	**4.200.000,00**	**0,00**	**4.200.000,00**	**0,00**
		UPB 1.2 - Entrate diverse							
1.2.1		*Categoria 1.2.1 - Entrate Tributarie*							
	121/010	Gettito della tassa portuale	5.800.000,00	0,00	5.800.000,00	2.861.141,65	2.573.622,49	5.434.764,14	-365.235,86
	121/020	Gettito della tassa erariale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/030	Gettito delle tasse di ancoraggio	5.450.000,00	0,00	5.450.000,00	5.545.278,19	738.180,76	6.283.458,95	833.458,95
	121/040	Proventi di autorizzazioni per operazioni portuali di cui art. 16 L. 84/94	190.000,00	0,00	190.000,00	203.301,94	0,00	203.301,94	13.301,94
	121/050	Proventi di autorizzazioni per attività svolte nel porto (art. 68 Cod. Navig.)	40.000,00	0,00	40.000,00	37.441,46	4.354,34	41.795,80	1.795,80
		Totale categoria 1.2.1	11.480.000,00	0,00	11.480.000,00	8.647.163,24	3.316.157,59	11.963.320,83	483.320,83

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	111/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	0,00	112/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200.000,00	1.200.000,00	0,00	0,00	112/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.000.000,00	3.000.000,00	0,00	0,00	112/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.200.000,00	4.200.000,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/010
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	113/020
19.915,61	0,00	19.915,61	19.915,61	0,00	19.915,61	0,00	-19.915,61	19.915,61	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	114/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
19.915,61	**0,00**	**19.915,61**	**19.915,61**	**0,00**	**4.219.915,61**	**4.200.000,00**	**-19.915,61**	**19.915,61**	
2.342.605,07	2.342.605,07	0,00	2.342.605,07	0,00	5.397.000,00	5.203.746,72	-193.253,28	2.573.622,49	121/010
194.321,13	194.321,13	0,00	194.321,13	0,00	194.321,13	194.321,13	0,00	0,00	121/020
482.676,30	482.676,30	0,00	482.676,30	0,00	5.463.000,00	6.027.954,49	564.954,49	738.180,76	121/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	190.000,00	203.301,94	13.301,94	0,00	121/040
9.024,31	8.295,28	729,03	9.024,31	0,00	49.024,31	45.736,74	-3.287,57	5.083,37	121/050
3.028.626,81	3.027.897,78	729,03	3.028.626,81	0,00	11.293.345,44	11.675.061,02	381.715,58	3.316.886,62	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.2		*Categoria 1.2.2 - Entrate derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi*							
	122/010	Proventi diversi	680.000,00	0,00	680.000,00	635.799,91	143.076,14	778.876,05	98.876,05
		Totale categoria 1.2.2	680.000,00	0,00	680.000,00	635.799,91	143.076,14	778.876,05	98.876,05
1.2.3		*Categoria 1.2.3 - Redditi e proventi patrimoniali*							
	123/010	Canoni di concessioni delle aree demaniali e delle banchine in ambito portuale	14.500.000,00	0,00	14.500.000,00	1.776.478,59	15.185.055,53	16.961.534,12	2.461.534,12
	123/020	Canoni di affitto di beni patrimoniali dell'APT	234.000,00	0,00	234.000,00	256.601,94	59.810,25	316.412,19	82.412,19
	123/030	Interessi attivi	70.000,00	0,00	70.000,00	80.259,78	44.971,23	125.231,01	55.231,01
	123/030/001	Su titoli, depositi, conti correnti	20.000,00	0,00	20.000,00	10.536,22	1.045,80	11.582,02	-8.417,98
	123/030/002	Altri interessi attivi	50.000,00	0,00	50.000,00	69.723,56	43.925,43	113.648,99	63.648,99
	123/040	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	2.538,03	103.434,92	105.972,95	55.972,95
	123/040/001	Dividendi	0,00	0,00	0,00	357,75	0,00	357,75	357,75
	123/040/002	Altri proventi patrimoniali	50.000,00	0,00	50.000,00	2.180,28	103.434,92	105.615,20	55.615,20
		Totale categoria 1.2.3	14.854.000,00	0,00	14.854.000,00	2.115.878,34	15.393.271,93	17.509.150,27	2.655.150,27
1.2.4		*Categoria 1.2.4 - Poste correttive e compensative di uscite correnti*							
	124/010	Recuperi e rimborsi diversi	1.167.000,00	31.000,00	1.198.000,00	320.784,29	1.293.785,94	1.614.570,23	416.570,23
	124/010/001	Risarcimento danni	67.000,00	0,00	67.000,00	21.176,82	0,00	21.176,82	-45.823,18
	124/010/002	Recuperi su retribuzioni al personale	0,00	0,00	0,00	19.024,78	0,00	19.024,78	19.024,78
	124/010/003	Rimborsi indennità INAIL	50.000,00	0,00	50.000,00	41.805,18	0,00	41.805,18	-8.194,82
	124/010/004	Rimborso personale distaccato	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	142.895,47	1.252.941,63	1.395.837,10	395.837,10
	124/010/005	Varie	50.000,00	31.000,00	81.000,00	95.882,04	40.844,31	136.726,35	55.726,35
	124/020	Concorso dello Stato ed altri Enti per manutenzioni, illuminazione e pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.4	1.167.000,00	31.000,00	1.198.000,00	320.784,29	1.293.785,94	1.614.570,23	416.570,23
1.2.5		*Categoria 1.2.5 - Entrate non classificabili in altre voci*							
	125/010	Canoni di concessione per l'affidamento dei servizi di manutenzione, illuminazione, pulizia ordinaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020	Entrate varie ed eventuali	42.000,00	0,00	42.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	-36.000,00
	125/020/001	Contributo dell'istituto cassiere	12.000,00	0,00	12.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	-6.000,00
	125/020/002	Vendite di rimanenze fuori uso	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	125/020/003	Compenso per servizio di vettoriamento	30.000,00	0,00	30.000,00	0,00	0,00	0,00	-30.000,00
		Totale categoria 1.2.5	42.000,00	0,00	42.000,00	6.000,00	0,00	6.000,00	-36.000,00
		Totale UPB 1.2	**28.223.000,00**	**31.000,00**	**28.254.000,00**	**11.725.625,78**	**20.146.291,60**	**31.871.917,38**	**3.617.917,38**
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	30.323.000,00	2.131.000,00	32.454.000,00	15.925.625,78	20.146.291,60	36.071.917,38	3.617.917,38

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
630.847,33	57.045,41	573.702,06	630.747,47	-99,86	1.310.847,33	692.845,32	-618.002,01	716.778,20	122/010
630.847,33	57.045,41	573.702,06	630.747,47	-99,86	1.310.847,33	692.845,32	-618.002,01	716.778,20	
14.769.816,76	12.313.352,94	1.840.881,74	14.154.234,68	-615.582,08	14.753.000,00	14.089.831,53	-663.168,47	17.025.937,27	123/010
195.106,71	133.880,41	61.226,30	195.106,71	0,00	429.106,71	390.482,35	-38.624,36	121.036,55	123/020
127.003,05	45.680,86	81.322,19	127.003,05	0,00	197.003,05	125.940,64	-71.062,41	126.293,42	123/030
777,70	777,70	0,00	777,70	0,00	20.777,70	11.313,92	-9.463,78	1.045,80	123/030/001
126.225,35	44.903,16	81.322,19	126.225,35	0,00	176.225,35	114.626,72	-61.598,63	125.247,62	123/030/002
105.372,33	62.096,23	0,00	62.096,23	-43.276,10	155.372,33	64.634,26	-90.738,07	103.434,92	123/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	357,75	357,75	0,00	123/040/001
105.372,33	62.096,23	0,00	62.096,23	-43.276,10	155.372,33	64.276,51	-91.095,82	103.434,92	123/040/002
15.197.298,85	12.555.010,44	1.983.430,23	14.538.440,67	-658.858,18	15.534.482,09	14.670.888,78	-863.593,31	17.376.702,16	
2.038.295,32	560.408,93	1.477.886,39	2.038.295,32	0,00	3.236.295,32	881.193,22	-2.355.102,10	2.771.672,33	124/010
27.180,08	0,00	27.180,08	27.180,08	0,00	94.180,08	21.176,82	-73.003,26	27.180,08	124/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	19.024,78	19.024,78	0,00	124/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	41.805,18	-8.194,82	0,00	124/010/003
1.890.930,07	511.160,79	1.379.769,28	1.890.930,07	0,00	2.890.930,07	654.056,26	-2.236.873,81	2.632.710,91	124/010/004
120.185,17	49.248,14	70.937,03	120.185,17	0,00	201.185,17	145.130,18	-56.054,99	111.781,34	124/010/005
468.766,37	0,00	468.766,37	468.766,37	0,00	468.766,37	0,00	-468.766,37	468.766,37	124/020
2.507.061,69	560.408,93	1.946.652,76	2.507.061,69	0,00	3.705.061,69	881.193,22	-2.823.868,47	3.240.438,70	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/010
446,48	0,00	446,48	446,48	0,00	42.446,48	6.000,00	-36.446,48	446,48	125/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.000,00	6.000,00	-6.000,00	0,00	125/020/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	125/020/002
446,48	0,00	446,48	446,48	0,00	30.446,48	0,00	-30.446,48	446,48	125/020/003
446,48	0,00	446,48	446,48	0,00	42.446,48	6.000,00	-36.446,48	446,48	
21.364.281,16	**16.200.362,56**	**4.504.960,56**	**20.705.323,12**	**-658.958,04**	**31.886.183,03**	**27.925.988,34**	**-3.960.194,69**	**24.651.252,16**	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO II - ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
		UPB 2.1 - Entrate per alienazione beni patrimoniali e riscossione crediti							
2.1.1		*Categoria 2.1.1 - Alienazione di immobili e diritti reali*							
	211/010	Alienazione di immobili	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Cessione di diritti reali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.1.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.2		*Categoria 2.1.2 - Alienazioni di immobilizzazioni tecniche*							
	212/010	Cessioni di immobilizzazioni tecniche	0,00	0,00	0,00	19.150,00	5.500,00	24.650,00	24.650,00
		Totale categoria 2.1.2	0,00	0,00	0,00	19.150,00	5.500,00	24.650,00	24.650,00
2.1.3		*Categoria 2.1.3 - Realizzo di valori mobiliari*							
	213/010	Realizzo di valori mobiliari diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.1.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.1.4		*Categoria 2.1.4 - Riscossione di crediti*							
	214/010	Riscossione di prestiti e anticipazioni a breve termine	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
	214/020	Riscossione di altri crediti	18.000,00	0,00	18.000,00	12.829,70	0,00	12.829,70	-5.170,30
	214/020/001	Riscossioni da compagnie assicuratrici	6.000,00	0,00	6.000,00	4.337,21	0,00	4.337,21	-1.662,79
	214/020/002	Ritiro di cauzioni presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/020/003	Riscossione rivalutazione TFR trasferito all'INPS ex d.lgs 252/05	2.000,00	0,00	2.000,00	3.779,00	0,00	3.779,00	1.779,00
	214/020/004	Riscossione di altri crediti	0,00	0,00	0,00	4.713,49	0,00	4.713,49	4.713,49
		Totale categoria 2.1.4	18.000,00	2.000.000,00	2.018.000,00	12.829,70	0,00	12.829,70	-2.005.170,30
		Totale UPB 2.1	**18.000,00**	**2.000.000,00**	**2.018.000,00**	**31.979,70**	**5.500,00**	**37.479,70**	**-1.980.520,30**
		UPB 2.2 - Entrate derivanti da trasferimenti in conto capitale							
2.2.1		*Categorie 2.2.1 - Trasferimenti dallo Stato*							
	221/010	Finanziamento dello Stato per esecuzione di opere infrastrutturali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Concorso da parte dello Stato per spese di manutenzione straordinaria delle parti comuni in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/030	Contributo da parte dello Stato a copertura T.F.R. - art. 28, C. I, legge 84/94	50.000,00	0,00	50.000,00	120.915,86	0,00	120.915,86	70.915,86
		Totale categoria 2.2.1	50.000,00	0,00	50.000,00	120.915,86	0,00	120.915,86	70.915,86
2.2.2		*Categorie 2.2.2 - Trasferimenti dalle Regioni*							

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	211/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	25,00	19.150,00	19.125,00	5.525,00	212/010
25,00	0,00	25,00	25,00	0,00	25,00	19.150,00	19.125,00	5.525,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	213/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	214/010
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	42.281,01	12.829,70	-29.451,31	24.281,01	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	6.000,00	4.337,21	-1.662,79	0,00	214/020/001
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	34.281,01	0,00	-34.281,01	24.281,01	214/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	3.779,00	1.779,00	0,00	214/020/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.713,49	4.713,49	0,00	214/020/004
24.281,01	0,00	24.281,01	24.281,01	0,00	2.042.281,01	12.829,70	-2.029.451,31	24.281,01	
24.306,01	**0,00**	**24.306,01**	**24.306,01**	**0,00**	**2.042.306,01**	**31.979,70**	**-2.010.326,31**	**29.806,01**	
27.281.182,07	1.016.278,24	26.264.903,83	27.281.182,07	0,00	13.400.000,00	1.016.278,24	-12.383.721,76	26.264.903,83	221/010
3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	3.689.568,08	0,00	3.689.568,08	0,00	-3.689.568,08	3.689.568,08	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.000,00	120.915,86	70.915,86	0,00	221/030
30.970.750,15	1.016.278,24	29.954.471,91	30.970.750,15	0,00	17.139.568,08	1.137.194,10	-16.002.373,98	29.954.471,91	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.3		*Categoria 2.2.3 - Trasferimenti da Comuni e Provincie*							
	223/010	Contributo della Provincia di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	223/020	Contributi del Comune di Trieste	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		*Categoria 2.2.4 - Trasferimenti da altri Enti del settore pubblico*							
	224/010	Contributi del Commissariato del Governo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	224/020	Contributi diversi	560.000,00	70.000,00	630.000,00	0,00	621.572,00	621.572,00	-8.428,00
		Totale categoria 2.2.4	560.000,00	70.000,00	630.000,00	0,00	621.572,00	621.572,00	-8.428,00
		Totale UPB 2.2	**4.949.000,00**	**70.000,00**	**5.019.000,00**	**376.115,86**	**4.704.772,00**	**5.080.887,86**	**61.887,86**
		UPB 2.3 - Entrate derivanti da accensione di prestiti							
2.3.1		*Categoria 2.3.1 - Assunzione di mutui*							
	231/010	Operazioni finanziarie a medio e lungo termine	14.400.000,00	5.800.000,00	20.200.000,00	0,00	1.674.872,14	1.674.872,14	-18.525.127,86
		Totale categoria 2.3.1	14.400.000,00	5.800.000,00	20.200.000,00	0,00	1.674.872,14	1.674.872,14	-18.525.127,86
2.3.2		*Categoria 2.3.2 - Assunzione di altri debiti finanziari*							
	232/010	Operazioni finanziarie a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	232/020	Depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	140.536,19	0,00	140.536,19	-59.463,81
		Totale categoria 2.3.2	200.000,00	0,00	200.000,00	140.536,19	0,00	140.536,19	-59.463,81
2.3.3		*Categoria 2.3.3 - Emissione di obbligazioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.3.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 2.3	**14.600.000,00**	**5.800.000,00**	**20.400.000,00**	**140.536,19**	**1.674.872,14**	**1.815.408,33**	**-18.584.591,67**
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	**19.567.000,00**	**7.870.000,00**	**27.437.000,00**	**548.631,75**	**6.385.144,14**	**6.933.775,89**	**-20.503.224,11**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	223/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
12.655.236,66	0,00	12.556.527,68	12.556.527,68	-98.708,98	2.600.000,00	0,00	-2.600.000,00	12.556.527,68	224/010
1.184.043,62	69.892,72	1.114.150,90	1.184.043,62	0,00	1.814.043,62	69.892,72	-1.744.150,90	1.735.722,90	224/020
13.839.280,28	69.892,72	13.670.678,58	13.740.571,30	-98.708,98	4.414.043,62	69.892,72	-4.344.150,90	14.292.250,58	
46.001.224,55	**1.862.878,72**	**44.039.636,85**	**45.902.515,57**	**-98.708,98**	**27.083.805,82**	**2.238.994,58**	**-24.844.811,24**	**48.744.408,85**	
44.136.077,05	3.426.264,48	40.709.812,57	44.136.077,05	0,00	19.626.000,00	3.426.264,48	-16.199.735,52	42.384.684,71	231/010
44.136.077,05	3.426.264,48	40.709.812,57	44.136.077,05	0,00	19.626.000,00	3.426.264,48	-16.199.735,52	42.384.684,71	231/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	232/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	140.536,19	-59.463,81	0,00	232/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	140.536,19	-59.463,81	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
44.136.077,05	**3.426.264,48**	**40.709.812,57**	**44.136.077,05**	**0,00**	**19.826.000,00**	**3.566.800,67**	**-16.259.199,33**	**42.384.684,71**	
90.161.607,61	**5.289.143,20**	**84.773.755,43**	**90.062.898,63**	**-98.708,98**	**48.952.111,83**	**5.837.774,95**	**-43.114.336,88**	**91.158.899,57**	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5-6)	SOMME ACCERTATE RISCOSSE	SOMME ACCERTATE DA RISCUOTERE (10-8)	SOMME ACCERTATE TOTALI ACCERTATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO III - PARTITE DI GIRO							
		UPB 3.1 - Entrate aventi natura di partita di giro							
3.1.1		*Categoria 3.1.1 - Entrate aventi natura di partita di giro*							
	311/010	Ritenute erariali	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	3.260.066,74	0,00	3.260.066,74	-239.933,26
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	834.994,77	0,00	834.994,77	-265.005,23
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	112.150,25	0,00	112.150,25	-287.849,75
	311/040	Recupero dal personale per anticipazioni concesse	250.000,00	0,00	250.000,00	27.585,38	1.031,24	28.616,62	-221.383,38
	311/050	Trattenute per conto terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Rimborso somme pagate per conto terzi	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	848.680,26	336.474,30	1.185.154,56	-14.845,44
	311/070	Partite in sospeso	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	437.018,50	37.505,54	474.524,04	-2.525.475,96
	311/080	Restituzione fondo economato a fine esercizio	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	25.278,64	23.652,72	48.931,36	-51.068,64
	311/100	Recupero rate mutui finanziati	4.104.000,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	0,00	4.103.214,02	-785,98
	311/110	Recupero T.F.R. maturato trasferito all'INPS ex D.Lgs. 252/2005	600.000,00	0,00	600.000,00	0,00	494.798,62	494.798,62	-105.201,38
		Totale categoria 3.1.1	14.514.000,00	0,00	14.514.000,00	9.658.988,56	893.462,42	10.552.450,98	-3.961.549,02
		Totale UPB 3.1	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**9.658.988,56**	**893.462,42**	**10.552.450,98**	**-3.961.549,02**
		TOTALE ENTRATE PER PARTITE DI GIRO	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**9.658.988,56**	**893.462,42**	**10.552.450,98**	**-3.961.549,02**
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	**Entrate correnti**	**30.323.000,00**	**2.131.000,00**	**32.454.000,00**	**15.925.625,78**	**20.146.291,60**	**36.071.917,38**	**3.617.917,38**
	Titolo II	**Entrate in conto capitale**	**19.567.000,00**	**7.870.000,00**	**27.437.000,00**	**548.631,75**	**6.385.144,14**	**6.933.775,89**	**-20.503.224,11**
	Titolo III	**Partite di giro**	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**9.658.988,56**	**893.462,42**	**10.552.450,98**	**-3.961.549,02**
		Totale generale delle entrate	**64.404.000,00**	**10.001.000,00**	**74.405.000,00**	**26.133.246,09**	**27.424.898,16**	**53.558.144,25**	**-20.846.855,75**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Entrate

GESTIONE DEI RESIDUI ATTIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI ATTIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RISCOSSI	RIMASTI DA RISCUOTERE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	RISCOSSIONI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	3.500.000,00	3.260.066,74	-239.933,26	0,00	311/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.100.000,00	834.994,77	-265.005,23	0,00	311/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	400.000,00	112.150,25	-287.849,75	0,00	311/030
1.683,00	1.683,00	0,00	1.683,00	0,00	251.683,00	29.268,38	-222.414,62	1.031,24	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
871.937,24	57.404,15	814.533,09	871.937,24	0,00	2.071.937,24	906.084,41	-1.165.852,83	1.151.007,39	311/060
103.556,41	91.333,84	12.222,57	103.556,41	0,00	3.103.556,41	528.352,34	-2.575.204,07	49.728,11	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
94.869,46	13.405,94	81.463,52	94.869,46	0,00	194.869,46	38.684,58	-156.184,88	105.116,24	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	-785,98	0,00	311/100
1.387.791,38	161.227,00	1.226.564,38	1.387.791,38	0,00	100.000,00	161.227,00	61.227,00	1.721.363,00	311/110
2.459.837,49	325.053,93	2.134.783,56	2.459.837,49	0,00	15.086.046,11	9.984.042,49	-5.102.003,62	3.028.245,98	
2.459.837,49	325.053,93	2.134.783,56	2.459.837,49	0,00	15.086.046,11	9.984.042,49	-5.102.003,62	3.028.245,98	
2.459.837,49	325.053,93	2.134.783,56	2.459.837,49	0,00	15.086.046,11	9.984.042,49	-5.102.003,62	3.028.245,98	
21.384.196,77	16.200.362,56	4.524.878,17	20.725.238,73	-658.958,04	36.106.098,64	32.125.988,34	-3.980.110,30	24.671.167,77	
90.161.607,61	5.289.143,20	84.773.755,43	90.062.898,63	-98.708,98	48.952.111,83	5.837.774,95	-43.114.336,88	91.158.899,57	
2.459.837,49	325.053,93	2.134.783,56	2.459.837,49	0,00	15.086.046,11	9.984.042,49	-5.102.003,62	3.028.245,98	
114.005.641,87	21.814.559,69	91.433.415,16	113.247.974,85	-757.667,02	100.144.256,58	47.947.805,78	-52.196.450,80	118.858.313,32	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO I - USCITE CORRENTI							
		UPB 1.1 - Funzionamento							
1.1.1		*Categoria 1.1.1 - Uscite per gli organi dell'Ente*							
	111/010	Indennità di carica e rimborsi spese al Presidente dell'Autorità Portuale	227.000,00	0,00	227.000,00	158.277,15	14.026,30	172.303,45	-54.696,55
	111/020	Indennità di carica e rimborsi spese ai membri del Comitato Portuale	50.000,00	0,00	50.000,00	14.823,27	4.359,27	19.182,54	-30.817,46
	111/030	Indennità di carica e rimborsi spese agli organi di controllo	85.000,00	0,00	85.000,00	38.300,44	6.850,13	45.150,57	-39.849,43
		Totale categoria 1.1.1	362.000,00	0,00	362.000,00	211.400,86	25.235,70	236.636,56	-125.363,44
1.1.2		*Categoria 1.1.2 - Oneri per il personale in attività di servizio*							
	112/010	Emolumenti fissi al personale dipendente	7.200.000,00	0,00	7.200.000,00	7.160.704,70	34.226,66	7.194.931,36	-5.068,64
	112/020	Emolumenti variabili al personale dipendente	160.000,00	0,00	160.000,00	141.763,94	16.680,95	158.444,89	-1.555,11
	112/030	Indennità e rimborso spese per missioni	120.000,00	0,00	120.000,00	83.088,04	2.955,73	86.043,77	-33.956,23
	112/040	Altri oneri per il personale	100.000,00	0,00	100.000,00	60.833,76	21.096,91	81.930,67	-18.069,33
	112/040/001	Indennità mensa	2.000,00	0,00	2.000,00	1.075,42	101,11	1.176,53	-823,47
	112/040/002	Attività culturale, sociale e tempo libero	44.000,00	0,00	44.000,00	19.938,95	16.687,29	36.626,24	-7.373,76
	112/040/003	Rimborsi diversi	2.000,00	0,00	2.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000,00
	112/040/004	Versamento ai fondi pensione T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	18.000,00	0,00	18.000,00	10.865,13	3.968,41	14.833,54	-3.166,46
	112/040/005	Versamento ai fondi pensione T.F.R. ex D.Lgs. 252/2005 - quota a carico datore di lavoro	2.000,00	0,00	2.000,00	953,46	340,10	1.293,56	-706,44
	112/040/006	Polizza assistenza sanitaria integrativa	32.000,00	0,00	32.000,00	28.000,80	0,00	28.000,80	-3.999,20
	112/050	Spese per l'organizzazione di corsi per il personale e partecipazione a spese per corsi indetti da Enti o Amministrazioni varie	100.000,00	0,00	100.000,00	80.561,70	19.201,86	99.763,56	-236,44
	112/060	Oneri previdenziali, assistenziali e fiscali a carico dell'Autorità Portuale	2.078.000,00	0,00	2.078.000,00	1.798.339,18	258.172,10	2.056.511,28	-21.488,72
	112/060/001	Contributi INPS-INPDAP-FASI-PREVINDAI	1.880.000,00	23.221,82	1.903.221,82	1.627.979,65	256.682,98	1.884.662,63	-18.559,19
	112/060/002	Contributi INAIL	178.000,00	-21.675,51	156.324,49	156.324,49	0,00	156.324,49	0,00
	112/060/003	Contributo fondo previdenza	20.000,00	-1.546,31	18.453,69	14.035,04	1.489,12	15.524,16	-2.929,53
	112/070	Emolumenti al Segretario Generale	206.000,00	0,00	206.000,00	204.093,07	0,00	204.093,07	-1.906,93
	112/080	Oneri della contrattazione decentrata o aziendale	1.700.000,00	0,00	1.700.000,00	1.484.439,93	1.794,13	1.486.234,06	-213.765,94
	112/090	Oneri derivanti da rinnovi contrattuali	70.000,00	0,00	70.000,00	0,00	0,00	0,00	-70.000,00
	112/100	Emolumenti al personale non dipendente	150.000,00	0,00	150.000,00	40.080,00	0,00	40.080,00	-109.920,00
		Totale categoria 1.1.2	11.884.000,00	0,00	11.884.000,00	11.053.904,32	354.128,34	11.408.032,66	-475.967,34

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
85,80	85,80	0,00	85,80	0,00	227.085,80	158.362,95	-68.722,85	14.026,30	111/010
2.697,39	2.325,51	0,00	2.325,51	-371,88	52.697,39	17.148,78	-35.548,61	4.359,27	111/020
2.758,90	2.754,90	0,00	2.754,90	-4,00	87.758,90	41.055,34	-46.703,56	6.850,13	111/030
5.542,09	5.166,21	0,00	5.166,21	-375,88	367.542,09	216.567,07	-150.975,02	25.235,70	
276.860,25	276.860,25	0,00	276.860,25	0,00	7.476.860,25	7.437.564,95	-39.295,30	34.226,66	112/010
103.261,24	73.854,58	29.406,66	103.261,24	0,00	263.261,24	215.618,52	-47.642,72	46.087,61	112/020
1.501,04	1.501,04	0,00	1.501,04	0,00	121.501,04	84.589,08	-36.911,96	2.955,73	112/030
26.227,53	26.227,53	0,00	26.227,53	0,00	126.227,53	87.061,29	-39.166,24	21.096,91	112/040
97,09	97,09	0,00	97,09	0,00	2.097,09	1.172,51	-924,58	101,11	112/040/001
20.883,25	20.883,25	0,00	20.883,25	0,00	64.883,25	40.822,20	-24.061,05	16.687,29	112/040/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000,00	0,00	-2.000,00	0,00	112/040/003
4.920,08	4.920,08	0,00	4.920,08	0,00	22.920,08	15.785,21	-7.134,87	3.968,41	112/040/004
327,11	327,11	0,00	327,11	0,00	2.327,11	1.280,57	-1.046,54	340,10	112/040/005
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	32.000,00	28.000,80	-3.999,20	0,00	112/040/006
6.221,57	6.221,57	0,00	6.221,57	0,00	106.221,57	86.783,27	-19.438,30	19.201,86	112/050
346.896,43	338.913,70	7.982,73	346.896,43	0,00	2.424.896,43	2.137.252,88	-287.643,55	266.154,83	112/060
344.057,96	336.075,23	7.982,73	344.057,96	0,00	2.224.057,96	1.964.054,88	-260.003,08	264.665,71	112/060/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	178.000,00	156.324,49	-21.675,51	0,00	112/060/002
2.838,47	2.838,47	0,00	2.838,47	0,00	22.838,47	16.873,51	-5.964,96	1.489,12	112/060/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.000,00	204.093,07	-1.906,93	0,00	112/070
1.085,09	1.085,09	0,00	1.085,09	0,00	1.701.085,09	1.485.525,02	-215.560,07	1.794,13	112/080
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	70.000,00	0,00	-70.000,00	0,00	112/090
623,33	623,33	0,00	623,33	0,00	150.623,33	40.703,33	-109.920,00	0,00	112/100
762.676,48	725.287,09	37.389,39	762.676,48	0,00	12.646.676,48	11.779.191,41	-867.485,07	391.517,73	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.1.3		*Categoria 1.1.3 - Uscite per l'acquisto di beni di consumo e di servizi*							
	113/010	Spese connesse con l'utilizzo di mezzi di trasporto terrestri	40.000,00	0,00	40.000,00	16.467,42	0,00	16.467,42	-23.532,58
	113/020	Spese connesse con l'utilizzo dei mezzi nautici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/030	Lavori di manutenzione, riparazione, adattamento di locali a disposizione dell'Autorità Portuale - spese per pulizia e vigilanza - spese di riscaldamento	623.000,00	0,00	623.000,00	440.449,91	181.899,41	622.349,32	-650,68
	113/030/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	76.000,00	51.831,86	127.831,86	40.849,51	86.982,35	127.831,86	0,00
	113/030/002	Materiali per manutenzione beni	34.000,00	-29.423,28	4.576,72	3.939,43	637,29	4.576,72	0,00
	113/030/003	Materiale sanitario e di pulizia	13.000,00	-8.400,00	4.600,00	4.575,50	0,00	4.575,50	-24,50
	113/030/004	Spese di riscaldamento	80.000,00	-40.020,07	39.979,93	28.389,40	11.590,53	39.979,93	0,00
	113/030/005	Spese per pulizia uffici	300.000,00	12.728,35	312.728,35	251.692,00	61.036,35	312.728,35	0,00
	113/030/006	Spese per vigilanza uffici	70.000,00	2.943,43	72.943,43	59.357,64	12.959,61	72.317,25	-626,18
	113/030/007	Manutenzioni ordinarie degli immobili utilizzati dall'A.P.	50.000,00	10.339,71	60.339,71	51.646,43	8.693,28	60.339,71	0,00
	113/040	Locazioni passive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/050	Spese per consulenze ed altre analoghe prestazioni professionali	40.000,00	0,00	40.000,00	10.416,43	0,00	10.416,43	-29.583,57
	113/060	Utenze varie	158.000,00	0,00	158.000,00	96.328,00	19.821,49	116.149,49	-41.850,51
	113/070	Materiale di economato e facile consumo	60.000,00	0,00	60.000,00	44.463,33	15.483,80	59.947,13	-52,87
	113/080	Abbonamento periodici e riviste	22.000,00	5.000,00	27.000,00	24.599,26	1.402,81	26.002,07	-997,93
	113/090	Spese postali	29.000,00	0,00	29.000,00	17.764,53	2.346,14	20.110,67	-8.889,33
	113/100	Spese diverse connesse al funzionamento degli uffici	73.000,00	0,00	73.000,00	35.688,75	23.622,50	59.311,25	-13.688,75
	113/110	Spese per atti e contratti vari	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	113/120	Spese per trasporto materiali, mobili e attrezzature speciali	75.000,00	0,00	75.000,00	72.228,71	0,00	72.228,71	-2.771,29
	113/130	Spese per effetti di corredo per il personale dipendente	28.000,00	0,00	28.000,00	16.859,24	10.275,13	27.134,37	-865,63
	113/140	Premi di assicurazione	200.000,00	0,00	200.000,00	193.284,36	0,00	193.284,36	-6.715,64
	113/150	Spese di pubblicità ex L. 67/87	10.000,00	0,00	10.000,00	7.764,00	960,00	8.724,00	-1.276,00
	113/160	Spese di rappresentanza	25.000,00	0,00	25.000,00	18.790,67	1.000,00	19.790,67	-5.209,33
	113/170	Spese legali, giudiziarie e varie	250.000,00	0,00	250.000,00	201.586,18	10.360,87	211.947,05	-38.052,95
	113/180	Spese per noleggio di mezzi tecnici e conduzione di impianti	130.000,00	-5.000,00	125.000,00	62.358,48	35.637,60	97.996,08	-27.003,92
		Totale categoria 1.1.3	1.763.000,00	0,00	1.763.000,00	1.259.049,27	302.809,75	1.561.859,02	-201.140,98
		Totale UPB 1.1	**14.009.000,00**	**0,00**	**14.009.000,00**	**12.524.354,45**	**682.173,79**	**13.206.528,24**	**-802.471,76**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
864,33	362,78	0,00	362,78	-501,55	40.864,33	16.830,20	-24.034,13	0,00	113/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/020
310.388,58	169.676,74	0,00	169.676,74	-140.711,84	933.388,58	610.126,65	-323.261,93	181.899,41	113/030
28.186,30	13.343,22	0,00	13.343,22	-14.843,08	104.186,30	54.192,73	-49.993,57	86.982,35	113/030/001
2.158,08	316,25	0,00	316,25	-1.841,83	36.158,08	4.255,68	-31.902,40	637,29	113/030/002
90,00	0,00	0,00	0,00	-90,00	13.090,00	4.575,50	-8.514,50	0,00	113/030/003
173.580,31	58.571,37	0,00	58.571,37	-115.008,94	253.580,31	86.960,77	-166.619,54	11.590,53	113/030/004
43.391,63	34.645,72	0,00	34.645,72	-8.745,91	343.391,63	286.337,72	-57.053,91	61.036,35	113/030/005
8.776,78	8.776,78	0,00	8.776,78	0,00	78.776,78	68.134,42	-10.642,36	12.959,61	113/030/006
54.205,48	54.023,40	0,00	54.023,40	-182,08	104.205,48	105.669,83	1.464,35	8.693,28	113/030/007
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/040
212,04	212,04	0,00	212,04	0,00	40.212,04	10.628,47	-29.583,57	0,00	113/050
10.084,35	6.924,35	0,00	6.924,35	-3.160,00	168.084,35	103.252,35	-64.832,00	19.821,49	113/060
1.837,21	1.837,20	0,00	1.837,20	-0,01	61.837,21	46.300,53	-15.536,68	15.483,80	113/070
292,02	292,00	0,00	292,00	-0,02	27.292,02	24.891,26	-2.400,76	1.402,81	113/080
2.883,85	1.021,71	0,00	1.021,71	-1.862,14	31.883,85	18.786,24	-13.097,61	2.346,14	113/090
70.917,82	24.974,21	35.093,00	60.067,21	-10.850,61	143.917,82	60.662,96	-83.254,86	58.715,50	113/100
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	113/110
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	75.000,00	72.228,71	-2.771,29	0,00	113/120
5.652,53	5.652,53	0,00	5.652,53	0,00	33.652,53	22.511,77	-11.140,76	10.275,13	113/130
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	193.284,36	-6.715,64	0,00	113/140
5.360,40	5.360,15	0,00	5.360,15	-0,25	15.360,40	13.124,15	-2.236,25	960,00	113/150
631,50	631,50	0,00	631,50	0,00	25.631,50	19.422,17	-6.209,33	1.000,00	113/160
978,43	978,43	0,00	978,43	0,00	250.978,43	202.564,61	-48.413,82	10.360,87	113/170
19.226,80	13.868,96	0,00	13.868,96	-5.357,84	144.226,80	76.227,44	-67.999,36	35.637,60	113/180
429.329,86	231.792,60	35.093,00	266.885,60	-162.444,26	2.192.329,86	1.490.841,87	-701.487,99	337.902,75	
1.197.548,43	**962.245,90**	**72.482,39**	**1.034.728,29**	**-162.820,14**	**15.206.548,43**	**13.486.600,35**	**-1.719.948,08**	**754.656,18**	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		UPB 1.2 - Interventi diversi							
1.2.1		*Categoria 1.2.1 - Uscite per prestazioni istituzionali*							
	121/010	Prestazioni di terzi per la gestione dei servizi portuali - Spese per utenze portuali varie	965.000,00	270.000,00	1.235.000,00	784.995,48	311.621,75	1.096.617,23	-138.382,77
	121/010/001	Spese per guardianaggio e vigilanza aree portuali	730.000,00	-100.000,00	630.000,00	499.929,76	99.662,33	599.592,09	-30.407,91
	121/010/002	Compensi per noleggi e servizi portuali	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	-5.000,00
	121/010/003	Spese per pulizia specchi acquei e aree portuali	180.000,00	220.000,00	400.000,00	226.121,57	137.619,22	363.740,79	-36.259,21
	121/010/004	Utenze portuali varie	50.000,00	150.000,00	200.000,00	58.944,15	74.340,20	133.284,35	-66.715,65
	121/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni, riparazioni, adattamenti diversi delle parti comuni in ambito portuale	204.000,00	400.000,00	604.000,00	232.713,57	270.327,04	503.040,61	-100.959,39
	121/020/001	Prestazioni di terzi per manutenzioni e riparazioni	179.000,00	400.000,00	579.000,00	229.327,77	270.327,04	499.654,81	-79.345,19
	121/020/002	Materiali per manutenzione beni	25.000,00	0,00	25.000,00	3.385,80	0,00	3.385,80	-21.614,20
	121/030	Spese per provviste e lavori indispensabili per la rimozione di ostacoli di qualunque genere alla navigazione in ambito portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	121/040	Spese promozionali e di propaganda	182.000,00	0,00	182.000,00	79.844,03	35.350,39	115.194,42	-66.805,58
	121/040/001	Spese promozionali e di propaganda per attività istituzionali	150.000,00	0,00	150.000,00	62.912,43	20.334,39	83.246,82	-66.753,18
	121/040/002	Altre spese promozionali e di propaganda	32.000,00	0,00	32.000,00	16.931,60	15.016,00	31.947,60	-52,40
		Totale categoria 1.2.1	1.351.000,00	670.000,00	2.021.000,00	1.097.553,08	617.299,18	1.714.852,26	-306.147,74
1.2.2		*Categoria 1.2.2 - Trasferimenti passivi*							
	122/010	Contributi aventi attinenza allo sviluppo dell'attività portuale	2.007.000,00	2.270.000,00	4.277.000,00	4.256.879,35	4.396,48	4.261.275,83	-15.724,17
	122/010/001	Partecipazione ad associazioni ed organismi vari	107.000,00	70.000,00	177.000,00	156.879,35	4.396,48	161.275,83	-15.724,17
	122/010/002	Contributi allo sviluppo dei servizi logistici	1.800.000,00	2.200.000,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	4.000.000,00	0,00
	122/010/003	Contributi diversi	100.000,00	0,00	100.000,00	100.000,00	0,00	100.000,00	0,00
	122/020	Contributi allo sviluppo delle relazioni di autostrade del mare, di trasporto marittimo a corto raggio di crociere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	122/030	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.2	2.007.000,00	2.270.000,00	4.277.000,00	4.256.879,35	4.396,48	4.261.275,83	-15.724,17
1.2.3		*Categoria 1.2.3 - Oneri finanziari*							
	123/010	Interessi passivi, spese e commissioni bancarie	20.000,00	0,00	20.000,00	3.088,06	0,00	3.088,06	-16.911,94
	123/010/001	Istituto bancario cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	123/010/002	Altri interessi passivi	20.000,00	0,00	20.000,00	3.088,06	0,00	3.088,06	-16.911,94
		Totale categoria 1.2.3	20.000,00	0,00	20.000,00	3.088,06	0,00	3.088,06	-16.911,94

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
425.393,53	348.144,37	1.850,40	349.994,77	-75.398,76	1.660.393,53	1.133.139,85	-527.253,68	313.472,15	121/010
130.712,40	130.712,40	0,00	130.712,40	0,00	860.712,40	630.642,16	-230.070,24	99.662,33	121/010/001
71.705,98	2.629,63	0,00	2.629,63	-69.076,35	76.705,98	2.629,63	-74.076,35	0,00	121/010/002
222.975,15	214.802,34	1.850,40	216.652,74	-6.322,41	522.975,15	440.923,91	-82.051,24	139.469,62	121/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	200.000,00	58.944,15	-141.055,85	74.340,20	121/010/004
188.420,81	72.837,43	41.945,01	114.782,44	-73.638,37	792.420,81	305.551,00	-486.869,81	312.272,05	121/020
162.508,30	53.018,84	41.945,01	94.963,85	-67.544,45	741.508,30	282.346,61	-459.161,69	312.272,05	121/020/001
25.912,51	19.818,59	0,00	19.818,59	-6.093,92	50.912,51	23.204,39	-27.708,12	0,00	121/020/002
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	121/030
24.428,90	7.794,90	1.560,00	9.354,90	-15.074,00	206.428,90	87.638,93	-118.789,97	36.910,39	121/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	150.000,00	62.912,43	-87.087,57	20.334,39	121/040/001
24.428,90	7.794,90	1.560,00	9.354,90	-15.074,00	56.428,90	24.726,50	-31.702,40	16.576,00	121/040/002
638.243,24	428.776,70	45.355,41	474.132,11	-164.111,13	2.659.243,24	1.526.329,78	-1.132.913,46	662.654,59	
2.520,56	1.804,73	0,00	1.804,73	-715,83	4.279.520,56	4.258.684,08	-20.836,48	4.396,48	122/010
2.520,56	1.804,73	0,00	1.804,73	-715,83	179.520,56	158.684,08	-20.836,48	4.396,48	122/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.000.000,00	4.000.000,00	0,00	0,00	122/010/002
0,00	0,00	0,00	0,00		100.000,00	100.000,00	0,00	0,00	122/010/003
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	122/030
2.520,56	1.804,73	0,00	1.804,73	-715,83	4.279.520,56	4.258.684,08	-20.836,48	4.396,48	
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	3.088,06	-19.391,16	2.479,22	123/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	123/010/001
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	3.088,06	-19.391,16	2.479,22	123/010/002
2.479,22	0,00	2.479,22	2.479,22	0,00	22.479,22	3.088,06	-19.391,16	2.479,22	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
1.2.4		*Categoria 1.2.4 - Oneri tributari*							
	124/010	Imposte, tasse e tributi vari	1.250.000,00	312.000,00	1.562.000,00	1.287.878,17	93.869,04	1.381.747,21	-180.252,79
		Totale categoria 1.2.4	1.250.000,00	312.000,00	1.562.000,00	1.287.878,17	93.869,04	1.381.747,21	-180.252,79
1.2.5		*Categoria 1.2.5 - Poste correttive e compensative di entrate correnti*							
	125/010	Restituzioni e rimborsi diversi	20.000,00	0,00	20.000,00	2.552,02	17.447,98	20.000,00	0,00
		Totale categoria 1.2.5	20.000,00	0,00	20.000,00	2.552,02	17.447,98	20.000,00	0,00
1.2.6		*Categoria 1.2.6 - Uscite non classificabili in altre voci*							
	126/010	Spese per liti, arbitraggi, risarcimenti ed accessori	150.000,00	38.000,00	188.000,00	175.262,95	0,00	175.262,95	-12.737,05
	126/020	Fondo di riserva	350.000,00	-350.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	126/030	Oneri vari e straordinari	160.000,00	61.000,00	221.000,00	161.510,39	53.539,23	215.049,62	-5.950,38
	126/040	Spese per il realizzo delle entrate	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.2.6	660.000,00	-251.000,00	409.000,00	336.773,34	53.539,23	390.312,57	-18.687,43
		Totale UPB 1.2	**5.308.000,00**	**3.001.000,00**	**8.309.000,00**	**6.984.724,02**	**786.551,91**	**7.771.275,93**	**-537.724,07**
		UPB 1.3 - Oneri comuni	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		UPB 1.4 - Trattamenti di quiescenza integrativi e sostitutivi							
1.4.1		*Categoria 1.4.1 - Oneri per il personale in quiescenza*							
	141/010	Pensioni ed altri oneri similari a carico dell'Autorità Portuale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/001	Oneri derivanti dall'applicazione legge n° 336/70	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	141/010/002	Pensioni ed altri oneri	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.4.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
1.4.2		*Categoria 1.4.2 - Accantonamento al Trattamento di Fine Rapporto*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 1.4.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale UPB 1.4	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		UPB 1.5 - Accantonamenti a fondi rischi ed oneri	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**
		TOTALE USCITE CORRENTI	**19.317.000,00**	**3.001.000,00**	**22.318.000,00**	**19.509.078,47**	**1.468.725,70**	**20.977.804,17**	**-1.340.195,83**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
87.497,98	87.497,98	0,00	87.497,98	0,00	1.649.497,98	1.375.376,15	-274.121,83	93.869,04	124/010
87.497,98	87.497,98	0,00	87.497,98	0,00	1.649.497,98	1.375.376,15	-274.121,83	93.869,04	124/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	2.552,02	-17.447,98	17.447,98	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00	2.552,02	-17.447,98	17.447,98	125/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	188.000,00	175.262,95	-12.737,05	0,00	126/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/020
15.484,80	15.484,80	0,00	15.484,80	0,00	236.484,80	176.995,19	-59.489,61	53.539,23	126/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	126/040
15.484,80	15.484,80	0,00	15.484,80	0,00	424.484,80	352.258,14	-72.226,66	53.539,23	
746.225,80	**533.564,21**	**47.834,63**	**581.398,84**	**-164.826,96**	**9.055.225,80**	**7.518.288,23**	**-1.536.937,57**	**834.386,54**	
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	141/010/001
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	141/010/002
1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	1.046.794,63	0,00	1.046.794,63	0,00	-1.046.794,63	1.046.794,63	
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
1.046.794,63	**0,00**	**1.046.794,63**	**1.046.794,63**	**0,00**	**1.046.794,63**	**0,00**	**-1.046.794,63**	**1.046.794,63**	
0,00	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	**0,00**	
2.990.568,86	**1.495.810,11**	**1.167.111,65**	**2.662.921,76**	**-327.647,10**	**25.308.568,86**	**21.004.888,58**	**-4.303.680,28**	**2.635.837,35**	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA - PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
		TITOLO II - Uscite in conto capitale							
		UPB 2.1 - Investimenti							
2.1.1		*Categoria 2.1.1 - Acquisizione di beni di uso durevole ed opere immobiliari ed investimenti*							
	211/010	Acquisto, costruzione, trasformazione di opere portuali ed immobiliari	1.000.000,00	23.200.000,00	24.200.000,00	315.058,85	1.948.271,55	2.263.330,40	-21.936.669,60
	211/010/001	Con fondi di bilancio	1.000.000,00	12.000.000,00	13.000.000,00	95.896,80	492.561,46	588.458,26	-12.411.541,74
	211/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	11.200.000,00	11.200.000,00	219.162,05	1.455.710,09	1.674.872,14	-9.525.127,86
	211/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020	Prestazioni di terzi per manutenzioni straordinarie delle parti comuni in ambito portuale	19.559.000,00	-1.200.000,00	18.359.000,00	545.135,51	7.329.853,29	7.874.988,80	-10.484.011,20
	211/020/001	Con fondi di bilancio	3.520.000,00	1.500.000,00	5.020.000,00	545.135,51	2.991.453,29	3.536.588,80	-1.483.411,20
	211/020/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	11.700.000,00	-2.700.000,00	9.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-9.000.000,00
	211/020/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/020/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	4.339.000,00	0,00	4.339.000,00	0,00	4.338.400,00	4.338.400,00	-600,00
	211/020/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	211/030	Azioni per lo sviluppo strategico del porto - Studi, progettazioni, investimenti, ricerche, logistica	3.200.000,00	-2.700.000,00	500.000,00	90.260,52	369.739,48	460.000,00	-40.000,00
	211/040	Manutenzioni straordinarie degli immobili utilizzati dall'Autorità Portuale	150.000,00	250.000,00	400.000,00	179.355,16	200.087,01	379.442,17	-20.557,83
		Totale categoria 2.1.1	23.909.000,00	19.550.000,00	43.459.000,00	1.129.810,04	9.847.951,33	10.977.761,37	-32.481.238,63
2.1.2		*Categoria 2.1.2 - Acquisizione di immobilizzazioni tecniche*							
	212/010	Acquisto di attrezzature e macchinari	250.000,00	0,00	250.000,00	71.032,39	35.643,51	106.675,90	-143.324,10
	212/010/001	Con fondi di bilancio	250.000,00	0,00	250.000,00	71.032,39	35.643,51	106.675,90	-143.324,10
	212/010/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/010/005	Con fondi a destinazione specifica del Commissariato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/020	Acquisto autoveicoli e motoveicoli e parti di ricambio degli stessi	50.000,00	0,00	50.000,00	1.990,00	0,00	1.990,00	-48.010,00
	212/030	Acquisto mezzi nautici e parti di ricambio degli stessi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040	Acquisto di beni immateriali	50.000,00	0,00	50.000,00	30.928,80	9.514,80	40.443,60	-9.556,40
	212/040/001	Con fondi di bilancio	50.000,00	0,00	50.000,00	30.928,80	9.514,80	40.443,60	-9.556,40
	212/040/002	Con fondi derivanti da mutui ed altri Enti pubblici	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/003	Con fondi a destinazione specifica dello Stato	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	212/040/004	Con fondi a destinazione specifica della Regione	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE	
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)	RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
90.198.188,18	7.384.713,21	81.969.191,73	89.353.904,94	-844.283,24	35.112.595,55	7.699.772,06	-27.412.823,49	83.917.463,28	211/010
3.109.869,19	20.443,11	2.343.851,82	2.364.294,93	-745.574,26	4.109.869,19	116.339,91	-3.993.529,28	2.836.413,28	211/010/001
49.533.244,75	4.642.973,73	44.890.271,02	49.533.244,75	0,00	22.050.000,00	4.862.135,78	-17.187.864,22	46.345.981,11	211/010/002
30.504.862,15	2.640.521,94	27.864.340,21	30.504.862,15	0,00	6.960.000,00	2.640.521,94	-4.319.478,06	27.864.340,21	211/010/003
642.726,36	3.804,68	638.921,68	642.726,36	0,00	642.726,36	3.804,68	-638.921,68	638.921,68	211/010/004
6.407.485,73	76.969,75	6.231.807,00	6.308.776,75	-98.708,98	1.350.000,00	76.969,75	-1.273.030,25	6.231.807,00	211/010/005
12.870.955,42	5.694.939,95	7.176.015,47	12.870.955,42	0,00	23.749.879,50	6.240.075,46	-17.509.804,04	14.505.868,76	211/020
7.640.075,92	5.581.895,39	2.058.180,53	7.640.075,92	0,00	5.180.000,00	6.127.030,90	947.030,90	5.049.633,82	211/020/001
2.601.314,70	4.916,56	2.596.398,14	2.601.314,70	0,00	11.601.314,70	4.916,56	-11.596.398,14	2.596.398,14	211/020/002
863.964,80	2.009,45	861.955,35	863.964,80	0,00	863.964,80	2.009,45	-861.955,35	861.955,35	211/020/003
765.600,00	106.118,55	659.481,45	765.600,00	0,00	5.104.600,00	106.118,55	-4.998.481,45	4.997.881,45	211/020/004
1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	1.000.000,00	0,00	1.000.000,00	0,00	-1.000.000,00	1.000.000,00	211/020/005
409.308,07	254.047,87	155.260,20	409.308,07	0,00	909.308,07	344.308,39	-564.999,68	524.999,68	211/030
24.635,20	20.755,20	3.880,00	24.635,20	0,00	424.635,20	200.110,36	-224.524,84	203.967,01	211/040
103.503.086,87	13.354.456,23	89.304.347,40	102.658.803,63	-844.283,24	60.196.418,32	14.484.266,27	-45.712.152,05	99.152.298,73	
8.575.885,00	359.379,62	8.215.670,08	8.575.049,70	-835,30	5.259.511,74	430.412,01	-4.829.099,73	8.251.313,59	212/010
9.663,35	8.357,80	470,25	8.828,05	-835,30	259.563,35	79.390,19	-180.273,16	36.113,76	212/010/001
2.539.280,27	48.976,45	2.490.303,82	2.539.280,27	0,00	1.600.000,00	48.976,45	-1.551.023,55	2.490.303,82	212/010/002
3.525.520,12	133.692,91	3.391.827,21	3.525.520,12	0,00	1.700.000,00	133.692,91	-1.566.307,09	3.391.827,21	212/010/003
749.848,39	0,00	749.848,39	749.848,39	0,00	749.848,39	0,00	-749.848,39	749.848,39	212/010/004
1.751.572,87	168.352,46	1.583.220,41	1.751.572,87	0,00	950.000,00	168.352,46	-781.647,54	1.583.220,41	212/010/005
16.548,00	16.548,00	0,00	16.548,00	0,00	66.548,00	18.538,00	-48.010,00	0,00	212/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	212/030
423.490,87	600,00	422.890,87	423.490,87	0,00	473.490,87	31.528,80	-441.962,07	432.405,67	212/040
600,00	600,00	0,00	600,00	0,00	50.600,00	31.528,80	-19.071,20	9.514,80	212/040/001
132.684,61	0,00	132.684,61	132.684,61	0,00	132.684,61	0,00	-132.684,61	132.684,61	212/040/002
193.621,00	0,00	193.621,00	193.621,00	0,00	193.621,00	0,00	-193.621,00	193.621,00	212/040/003
92.584,34	0,00	92.584,34	92.584,34	0,00	92.584,34	0,00	-92.584,34	92.584,34	212/040/004

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.1.3		*Categoria 2.1.3 - Partecipazioni ed acquisto di valori mobiliari*							
	213/010	Partecipazione in società esercenti attività accessorie o strumentali rispetto ai compiti istituzionali	1.200.000,00	300.000,00	1.500.000,00	1.500.000,00	0,00	1.500.000,00	0,00
	213/020	Partecipazione a progetti europei, nazionali e regionali	560.000,00	70.000,00	630.000,00	0,00	621.572,00	621.572,00	-8.428,00
		Totale categoria 2.1.3	1.760.000,00	370.000,00	2.130.000,00	1.500.000,00	621.572,00	2.121.572,00	-8.428,00
2.1.4		*Categoria 2.1.4 - Concessione di crediti ed anticipazioni*							
	214/010	Concessione di prestiti ed anticipazioni a breve termine	0,00	2.000.000,00	2.000.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.000.000,00
	214/020	Depositi a cauzione presso terzi	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00	0,00	0,00	-10.000,00
	214/030	Concessioni di crediti diversi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.1.4	10.000,00	2.000.000,00	2.010.000,00	0,00	0,00	0,00	-2.010.000,00
2.1.5		*Categoria 2.1.5 - Indennità di anzianità e similari al personale*							
	215/010	Versamento in conti bancari vincolati per il fondo T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/020	Versamento a compagnie di assicurazione per polizze contratte per T.F.R.	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	215/030	Trattamento di fine rapporto di lavoro	950.000,00	400.000,00	1.350.000,00	1.340.159,21	0,00	1.340.159,21	-9.840,79
		Totale categoria 2.1.5	950.000,00	400.000,00	1.350.000,00	1.340.159,21	0,00	1.340.159,21	-9.840,79
		Totale UPB 2.1	**26.979.000,00**	**22.320.000,00**	**49.299.000,00**	**4.073.920,44**	**10.514.681,64**	**14.588.602,08**	**-34.710.397,92**
		UPB 2.2 - Oneri comuni							
2.2.1		*Categoria 2.2.1 - Rimborso di mutui*							
	221/010	Rimborsi di finanziamenti a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
	221/020	Rimborso di finanziamenti a medio e lungo termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.1	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.2		*Categoria 2.2.2 - Rimborsi di anticipazioni passive*							
	222/010	Estinzione di anticipazioni a breve termine	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.3		*Categoria 2.2.3 - Rimborsi di obbligazioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.3	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2.2.4		*Categoria 2.2.4 - Restituzione alle gestioni autonome di anticipazioni*	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale categoria 2.2.4	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
840.000,00	840.000,00	0,00	840.000,00	0,00	2.340.000,00	2.340.000,00	0,00	0,00	213/010
475.679,34	54.970,11	420.709,23	475.679,34	0,00	1.105.679,34	54.970,11	-1.050.709,23	1.042.281,23	213/020
1.315.679,34	894.970,11	420.709,23	1.315.679,34	0,00	3.445.679,34	2.394.970,11	-1.050.709,23	1.042.281,23	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00	0,00	-2.000.000,00	0,00	214/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	0,00	-10.000,00	0,00	214/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	214/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	2.010.000,00	0,00	-2.010.000,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	215/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	1.340.159,21	-9.840,79	0,00	215/030
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.350.000,00	1.340.159,21	-9.840,79	0,00	
113.834.690,08	**14.625.953,96**	**98.363.617,58**	**112.989.571,54**	**-845.118,54**	**72.801.648,27**	**18.699.874,40**	**-54.101.773,87**	**108.878.299,22**	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	221/020
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	222/010
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

CODICE	CAPITOLO NR	CAPITOLO DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI INIZIALI	PREVISIONI VARIAZ.	PREVISIONI DEFINITIVE (4+5+6)	SOMME IMPEGNATE PAGATE	SOMME IMPEGNATE DA PAGARE (10-8)	SOMME IMPEGNATE TOTALI IMPEGNATE	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (10-7)
1	2	3	4	5/6	7	8	9	10	11/12
2.2.5		*Categoria 2.2.5 - Estinzione debiti diversi*							
	225/010	Restituzioni depositi di terzi a cauzione	200.000,00	0,00	200.000,00	101.250,64	39.285,55	140.536,19	-59.463,81
		Totale categoria 2.2.5	200.000,00	0,00	200.000,00	101.250,64	39.285,55	140.536,19	-59.463,81
		Totale UPB 2.2	**200.000,00**	**0,00**	**200.000,00**	**101.250,64**	**39.285,55**	**140.536,19**	**-59.463,81**
		TOTALE USCITE IN CONTO CAPITALE	**27.179.000,00**	**22.320.000,00**	**49.499.000,00**	**4.175.171,08**	**10.553.967,19**	**14.729.138,27**	**-34.769.861,73**
		TITOLO III - Partite di giro							
		UPB 3.1 - Uscite aventi natura di partita di giro							
3.1.1		*Categoria 3.1.1 - Uscite aventi natura di partita di giro*							
	311/010	Ritenute erariali	3.500.000,00	0,00	3.500.000,00	2.966.699,05	293.367,69	3.260.066,74	-239.933,26
	311/020	Ritenute previdenziali ed assistenziali	1.100.000,00	0,00	1.100.000,00	729.860,37	105.134,40	834.994,77	-265.005,23
	311/030	Ritenute diverse	400.000,00	0,00	400.000,00	101.760,83	10.389,42	112.150,25	-287.849,75
	311/040	Anticipazioni dell'Autorità Portuale al personale	250.000,00	0,00	250.000,00	28.616,62	0,00	28.616,62	-221.383,38
	311/050	Versamento trattenute a favore di terzi	250.000,00	0,00	250.000,00	0,00	0,00	0,00	-250.000,00
	311/060	Somme pagate per conto terzi	1.200.000,00	0,00	1.200.000,00	1.047.204,15	137.950,41	1.185.154,56	-14.845,44
	311/070	Partite in sospeso	3.000.000,00	0,00	3.000.000,00	219.944,49	254.579,55	474.524,04	-2.525.475,96
	311/080	Anticipazioni fondo economato	10.000,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	10.000,00	0,00
	311/090	I.V.A.	100.000,00	0,00	100.000,00	48.895,36	36,00	48.931,36	-51.068,64
	311/100	Anticipazioni rate mutui finanziati	4.104.000,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	0,00	4.103.214,02	-785,98
	311/110	Trasferimento all'INPS T.F.R. maturato ex D.Lgs. 252/2005	600.000,00	0,00	600.000,00	429.877,62	64.921,00	494.798,62	-105.201,38
		Totale categoria 3.1.1	14.514.000,00	0,00	14.514.000,00	9.686.072,51	866.378,47	10.552.450,98	-3.961.549,02
		Totale UPB 3.1	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**9.686.072,51**	**866.378,47**	**10.552.450,98**	**-3.961.549,02**
		TOTALE USCITE PER PARTITE DI GIRO	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**9.686.072,51**	**866.378,47**	**10.552.450,98**	**-3.961.549,02**
		Riepilogo dei titoli							
	Titolo I	**Uscite correnti**	**19.317.000,00**	**3.001.000,00**	**22.318.000,00**	**19.509.078,47**	**1.468.725,70**	**20.977.804,17**	**-1.340.195,83**
	Titolo II	**Uscite in conto capitale**	**27.179.000,00**	**22.320.000,00**	**49.499.000,00**	**4.175.171,08**	**10.553.967,19**	**14.729.138,27**	**-34.769.861,73**
	Titolo III	**Partite di giro**	**14.514.000,00**	**0,00**	**14.514.000,00**	**9.686.072,51**	**866.378,47**	**10.552.450,98**	**-3.961.549,02**
		Totale generale delle uscite	**61.010.000,00**	**25.321.000,00**	**86.331.000,00**	**33.370.322,06**	**12.889.071,36**	**46.259.393,42**	**-40.071.606,58**

Rendiconto Finanziario Gestionale - Uscite

GESTIONE RESIDUI DEI PASSIVI					GESTIONE CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A FINE ESERCIZIO (9+15)	CAP NR.
RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	PAGATI	RIMASTI DA PAGARE (16-14)	TOTALI (14+15)	VARIAZIONI (16-13)	PREVISIONI	PAGAMENTI (8+14)	DIFFERENZE RISPETTO ALLE PREVISIONI (20-19)		
13	14	15	16	17/18	19	20	21/22	23	
697.656,98	29.764,81	667.892,17	697.656,98	0,00	897.656,98	131.015,45	-766.641,53	707.177,72	225/010
697.656,98	29.764,81	667.892,17	697.656,98	0,00	897.656,98	131.015,45	-766.641,53	707.177,72	
697.656,98	29.764,81	667.892,17	697.656,98	0,00	897.656,98	131.015,45	-766.641,53	707.177,72	
114.532.347,06	14.655.718,77	99.031.509,75	113.687.228,52	-845.118,54	73.699.305,25	18.830.889,85	-54.868.415,40	109.585.476,94	
466.307,28	466.307,28	0,00	466.307,28	0,00	3.966.307,28	3.433.006,33	-533.300,95	293.367,69	311/010
111.722,29	111.722,29	0,00	111.722,29	0,00	1.211.722,29	841.582,66	-370.139,63	105.134,40	311/020
11.501,92	11.501,92	0,00	11.501,92	0,00	411.501,92	113.262,75	-298.239,17	10.389,42	311/030
300,84	300,84	0,00	300,84	0,00	250.300,84	28.917,46	-221.383,38	0,00	311/040
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	250.000,00	0,00	-250.000,00	0,00	311/050
83.434,57	73.962,80	9.471,77	83.434,57	0,00	1.283.434,57	1.121.166,95	-162.267,62	147.422,18	311/060
901.687,69	220.711,19	680.976,50	901.687,69	0,00	3.901.687,69	440.655,68	-3.461.032,01	935.556,05	311/070
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	10.000,00	0,00	0,00	311/080
5.958,93	3.440,89	2.518,04	5.958,93	0,00	105.958,93	52.336,25	-53.622,68	2.554,04	311/090
0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.104.000,00	4.103.214,02	-785,98	0,00	311/100
65.446,38	65.446,38	0,00	65.446,38	0,00	665.446,38	495.324,00	-170.122,38	64.921,00	311/110
1.646.359,90	953.393,59	692.966,31	1.646.359,90	0,00	16.160.359,90	10.639.466,10	-5.520.893,80	1.559.344,78	
1.646.359,90	953.393,59	692.966,31	1.646.359,90	0,00	16.160.359,90	10.639.466,10	-5.520.893,80	1.559.344,78	
1.646.359,90	953.393,59	692.966,31	1.646.359,90	0,00	16.160.359,90	10.639.466,10	-5.520.893,80	1.559.344,78	
2.990.568,86	1.495.810,11	1.167.111,65	2.662.921,76	-327.647,10	25.308.568,86	21.004.888,58	-4.303.680,28	2.635.837,35	
114.532.347,06	14.655.718,77	99.031.509,75	113.687.228,52	-845.118,54	73.699.305,25	18.830.889,85	-54.868.415,40	109.585.476,94	
1.646.359,90	953.393,59	692.966,31	1.646.359,90	0,00	16.160.359,90	10.639.466,10	-5.520.893,80	1.559.344,78	
119.169.275,82	17.104.922,47	100.891.587,71	117.996.510,18	-1.172.765,64	115.168.234,01	50.475.244,53	-64.692.989,48	113.780.659,07	

CONTO ECONOMICO

RISULTATI DIFFERENZIALI	2010		2009	
	PARZIALI	TOTALI	PARZIALI	TOTALI
A) VALORE DELLA PRODUZIONE				
A)1) Proventi e corrispettivi per la produzione delle prestazioni e/o servizi		778.876		752.571
A)2) Variazionie delle rimanenze dei prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti e dei materiali di consumo		6.780		3.857
A)3) Variazioni dei lavori in corso su ordinazione				
A)4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni				
A)5) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi di competenza dell'esercizio	30.227.000	34.427.000	27.885.395	29.985.395
A)5) a) contributi di competenza dell'esercizio	4.200.000		2.100.000	
Totale valore della produzione (A)		35.212.656		30.741.823
B) COSTI DELLA PRODUZIONE				
B)6) Per materie prime, sussidiarie, consumo e merci		99.619		105.929
B)7) Per servizi		3.079.094		4.319.059
B)8) Costi godimento beni di terzi		97.996		190.086
B)9) Per il personale		12.141.372		11.859.334
B)9)a) Salari e stipendi	9.083.784		8.743.973	
B)9)b) Oneri sociali	2.056.511		2.167.131	
B)9)c) trattamento di fine rapporto	733.339		717.286	
B)9)d) trattamento di quiescenza e simili				
B)9)e) Altri costi del Personale	267.738		230.944	
B)10) Ammortamenti e svalutazioni		1.010.833		1.387.327
B)10)a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	634.483		689.464	
B)10)b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	376.350		697.863	
B)10)c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni				
B)10)d) svalutazione dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide		239.096		0
B)11) Altri costi		6.074.923		3.457.248
Totale Costi (B)		22.742.933		21.319.983
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)		12.469.723		9.421.840
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI				
C)15) Proventi da partecipazioni		358		635
C)16) Altri proventi finanziari		125.231		106.637
C)16)a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni				
C)16)b) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni;				
C)16)c) da titoli iscritti nell'attivo cricolante che non costituiscono partecipazioni;				
C)16) d) proventi diversi dai precedenti	125.231		106.637	
C)17) Interessi e altri oneri finanzieri		3.088		2.648
C)17-bis) Utili e perdite su cambi				
Totale proventi ed oneri finaziari (15 + 16 -17)		122.501		104.624
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE				
18) Rivalutazioni				
a) di partecipazioni		131.142		286.898
b) di immobilizzazioni finaziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
19) Svalutazioni				
a) di partecipazioni		1.594.331		188.009
b) di immobilizzazioni finaziarie				
c) di titoli iscritti nell'attivo circolante				
Totale rettifiche di valore		-1.463.189		98.889
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI				
E)20) Proventi, con separata indicazione delle plusvalenze da alienazioni i cui ricavi non sono iscrivibli al n.5)				17.519
E)21) Oneri straordinari, con separata indicazioni delle minusvalenze da alienazioni (i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n.11)		215.050		101.425
E)22) Sopravvenienze attive ed insussistenze del passivo derivanti dalla gestione dei residui		327.647		203.413
E)23) Sopravvenienze passive ed insussistenze dell'attivo derivante dalla gestione dei residui		658.958		181.427
Totale delle partite straordinarie		-546.361		-61.920
Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D +- D +- E)		10.582.674		9.563.434
Imposte dell'esercizio				
Avanzo economico		10.582.674		9.563.434

QUADRO DI RICLASSIFICAZIONE DEI RISULTATI ECONOMICI

	anno 2010	anno 2009	+ o -
	€	€	€
A. RICAVI	35.205.876	30.737.966	4.467.910
Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti, lavorazioni in corso	6.780	3.857	2.923
B. VALORE DELLA PRODUZIONE "TIPICA"	35.212.656	30.741.823	4.470.833
Consumi di materie prime e servizi esterni	-3.276.709	-4.616.074	1.339.365
C. VALORE AGGIUNTO	31.935.947	26.125.749	5.810.198
Costo del lavoro	-12.141.372	-11.859.334	-282.038
D. MARGINE OPERATIVO LORDO	19.794.575	14.266.415	5.528.160
Ammortamenti	-1.010.833	-1.387.327	376.494
Stanziamenti a fondi rischi ed oneri	-239.096	0	-239.096
Saldo proventi ed oneri diversi	-6.074.923	-3.457.248	-2.617.675
E. RISULTATO OPERATIVO	12.469.723	9.421.840	3.047.883
Proventi ed oneri finanziari	122.501	104.624	17.877
Rettifiche di valore di attività finanziarie	-1.463.189	98.889	-1.562.078
F. RISULTATO PRIMA DEI COMPONENTI STRAORDINARI E DELLE IMPOSTE	11.129.035	9.625.354	1.503.681
Proventi ed oneri straordinari	-546.361	-61.920	-484.441
G. RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE	10.582.674	9.563.434	1.019.240
Imposte di esercizio	0	0	0
H. AVANZO/PAREGGIO/DISAVANZO ECONOMICO DEL PERIODO	10.582.674	9.563.434	1.019.240

STATO PATRIMONIALE

ATTIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) CREDITI VERSO LO STATO ED ALTRI ENTI PUBBLICI PER LA PARTECIPAZIONE AL PATRIMONIO INIZIALE (A)		
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I. Immobilizzazioni immateriali		
1) Costi d'impianto e di ampliamento	28.757	4.416
2) Costi di ricerca, di sviluppo e di pubblicità	2.258.784	2.489.271
3) Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno		
4) Concessioni, licenze,marchi e diritti simili		
5) Avviamento		
6) Immobilizzazioni in corso e acconti		
7) Manutenzioni straordinarie e migliorie su beni di terzi		
8) Altre	250.390	264.169
Totale	2.537.931	2.757.856
II. Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	27.503.763	21.521.233
2) Impianti e macchinari	549.640	569.851
3) Attrezzature industriali e commerciali	0	
4) Automezzi e motomezzi	73.708	73.598
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	0	0
6) Diritti reali di godimento	0	0
7) Altri beni	232.148	290.184
Totale	28.359.259	22.454.866
III. Immobilizzazioni finanziarie, con separata indicazione, per ciascuna voce dei crediti, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo		
1) Partecipazioni in:		
a) Imprese controllate	5.622.188	4.507.020
b) imprese collegate	44.142	285.610
c) imprese controllanti		
d) altre imprese	492.452	490.836
e) altri enti		
2) Crediti		
a) verso imprese controllate		
b) verso imprese collegate		
c) verso lo Stato e altri soggetti pubblici		
d) verso altri		
3) Altri titoli		
4) Crediti finanziari diversi	0	0
Totale	6.158.782	5.283.466
Totale immobilizzazioni (B)	37.055.972	30.496.187
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I. Rimanenze		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	50.886	44.105
2) Prodotti in corso di lavorazione e semilavorati		
3) Lavori in corso		
4) Prodotti finiti e merci		
5) Acconti		
Totale	50.886	44.105
II. Residui attivi, con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Crediti verso utenti, clienti ecc.	12.876.427	12.087.878
2) Crediti verso iscritti, soci e terzi		
3) Crediti verso imprese controllate e collegate	3.397.188	2.485.663
4) Crediti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	91.617.776	39.499.392
4-bis) Crediti tributari	3.416.919	3.068.373
5) Crediti verso altri	5.948.226	56.173.862
6) Crediti verso il personale	1.031	1.683
Totale	117.257.567	113.316.851
III. Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
1) Partecipazioni in imprese controllate		
2) Partecipazioni in imprese collegate		
3) Altre partecipazioni		
4) Altri titoli		
Totale	0	0
IV. Disponibilità liquide		
1) Depositi bancari e postali	598.207	759.355
2) Assegni		
3) Denaro e valori in cassa		
4) C/C contabilità speciale tesoreria	14.546.686	16.912.977
Totale	15.144.893	17.672.332
Totale attivo circolante (C)	132.453.346	131.033.289
D) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei attivi		
2) Risconti attivi		0
Totale ratei e risconti (D)	0	0
Totale attivo	169.509.318	161.529.476
Conti d'ordine	499.875.961	496.963.029

PASSIVITA'	ANNO 2010	ANNO 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I. Fondo di dotazione		
II. Riserve obbligatorie e derivanti da leggi		
III. Riserve di rivalutazione		
IV. Contributi a fondo perduto		
V. Contributi per ripiano disavanzi		
VI. Riserve statutarie		
VII. Altre riserve distintamente indicate		
VIII. Avanzo (Disavanzo) economico esercizi precedenti	23.310.417	13.746.983
IX. Avanzo (Disavanzo) economico dell'esercizio	10.582.674	9.563.434
Totale Patrimonio netto (A)	33.893.091	23.310.417
B) CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE		
1) Per contributi a destinazione vincolata	8.168.036	12.772.412
2) Per contributi indistinti per la gestione		
3) Per contributi in natura		
Totale contributi in conto capitale (B)	8.168.036	12.772.412
C) FONDI PER RISCHI ED ONERI		
1) Per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) Per imposte		
3) Per altri rischi ed oneri futuri		
4) Per ripristino investimenti		
Totale Fondi rischi ed oneri futuri (C)	0	0
D) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO (D)	8.161.054	8.767.875
E) RESIDUI PASSIVI, con separata indicazione, per ciascuna voce degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo		
1) Obbligazioni		
2) Verso banche		
3) Verso altri finanziatori		
4) Acconti		
5) Debiti verso fornitori	102.517.519	100.589.127
6) Rappresentati da titoli di credito		
7) Verso imprese controllate, collegate e controllanti	327.013	
8) Debiti tributari	389.791	559.764
9) Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale	436.210	524.065
10) Debiti verso iscritti, soci e terzi per prestazioni dovute		
11) Debiti verso lo Stato ed altri soggetti pubblici	0	0
12) Debiti diversi	1.144.756	1.009.934
13) Debiti verso il personale	155.392	419.879
14) Debiti verso il personale per ferie non fruite	271.774	343.057
Totale Debiti (E)	105.242.455	103.445.827
F) RATEI E RISCONTI		
1) Ratei passivi		
2) Risconti passivi	14.044.682	13.232.946
3) Aggio su prestiti		
4) Riserve tecniche		
Totale ratei e risconti (F)	14.044.682	13.232.946
Totale passivo e netto	169.509.318	161.529.476
Conti d'ordine	499.875.961	496.963.029

PATRIMONIO IMMOBILIARE
al 31/12/2010

COMPRENSORI			DESCRIZIONE	UTILIZZO	DESTINAZIONE	CANONE 2010
1	CORSO CAVOUR	n. 2	edificio di un piano	in ristrutturazione		
		n. 4	edificio disposto su due piani	parzialmente locato parzialmente non locato in corso rifacimento tetto	attività commerciale	36.703,88
2	TRIANGOLO EX ARSENALE			non locato	Utlizzo Portuale	0,00
3	COMPLESSO TORRE DEL LLOYD		6 edifici del comprensorio storico	a) parzialmente utilizzato quale sede dell'A.P. b) parzialmente locato c) parzialmente non locato	uffici uffici uffici uffici palestra	16.480,76
4	EX VM-CMI VIA SVEVO, 1		8 edifici, piazzali, parcheggi ed area verde	parzialmente locato	cantieristica magazzino ass. sportiva ass. ricreativa deposito temporaneo	91.393,96
5	EX ESSO VIA ERRERA		edifici, serbatoi, piazzali ed aree scoperte	parzialmente locato	area deposito temp. cava area deposito temp. st. servizio carburanti st. servizio carburanti area deposito temp.	156.662,96
6	MUGGIA CANTIERI SAN ROCCO		4 edifici e piazzale	interamente locato	cant. nautica diporto	13.908,52
					TOTALE:	**315.150,08**

MOVIMENTO E SALDO DEI FONDI C/O LA TESORERIA STATALE

C/C 1329 - VINCOLATO OPERE FINANZIATE DALL'EX MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI	SALDO AL 01/01/2010	VARIAZIONI POSITIVE ANNO 2010	VARIAZIONI NEGATIVE ANNO 2010	SALDO AL 31/12/2010
SCALO LEGNAMI - Prog. 733	€ 142.283,88	€ -	€ -	€ 142.283,88
RIVA TRAIANA - Prog. 634	€ 1.383.420,10		€ -	€ 1.383.420,10
- I Lotto	€ 837.611,64	€ -	€ -	€ 837.611,64
- II Lotto, I Stralcio	€ 174.358,68	€ -	€ -	€ 174.358,68
- II Lotto, II Stralcio	€ 371.449,78	€ -	€ -	€ 371.449,78
- II Lotto, III Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 785	€ 1.583.686,29	€ -	€ -	€ 1.583.686,29
- I Lotto, I Stralcio	€ 1.583.685,78	€ -	€ -	€ 1.583.685,78
- I Lotto, II Stralcio	€ -	€ -	€ -	€ -
- II Lotto - gru	€ 0,51	€ -	€ -	€ 0,51
- II Lotto - lavori	€ -	€ -	€ -	€ -
- Spese Generali	€ -		€ -	€ -
MOLO VII - Prog. 1201				
- impianti primari	€ 58.658,25	€ -	€ -	€ 58.658,25
NORME ANTINCENDIO - Prog. 919	€ 4.207,26	€ -	€ -	€ 4.207,26
- Prog. 921	€ 21.361,59	€ -	€ -	€ 21.361,59
- Prog. 935	€ 5.776,81	€ -	€ -	€ 5.776,81
- Prog. 951	€ 5.313,17	€ -	€ -	€ 5.313,17
- Prog. 952	€ -	€ -	€ -	€ -
- Prog. 963	€ 26.471,00	€ -	€ -	€ 26.471,00
ALTRI FONDI	€ 1.016.278,24	€ -	€ 1.016.278,24	€ -
TOTALI C/C 1329 - VINCOLATO	€ 4.247.456,59	€ -	€ 1.016.278,24	€ 3.231.178,35

Il saldo è contabilizzato tra i conti d'ordine dello Stato Patrimoniale

MUTUI PASSIVI

PER INVESTIMENTI:	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2010 €	INCASSO MUTUI €	PAGAMENTI 2010 €	RESIDUO DEBITO AL 1.1.2011 €
BANCA DI ROMA - Regionale - Lire 20.000 milioni	1.391.792,03	0,00	1.391.792,03	0,00
BANCO DI SICILIA - Regionale - Lire 10.856 milioni	2.292.213,62	0,00	418.962,18	1.873.251,44
B.N.L. - Regionale - Lire 37.651 milioni	9.392.471,87	0,00	1.466.998,49	7.925.473,38
CREDIOP - Regionale - Lire 27.793 milioni	7.511.969,23	0,00	1.050.141,74	6.461.827,49
DEPFA - Regionale 2001 - Euro 13.447.281,00	2.829.347,62	0,00	894.014,98	1.935.332,64
DEPFA - Regionale 2002 - Euro 6.802.483,80	2.138.088,02	0,00	678.674,48	1.459.413,54
OPI - Regionale 2002 - Euro 10.124.835,00	2.451.312,76	0,00	656.257,63	1.795.055,13
OPI - Statale 2001-2015 - Euro 6.847.149,15	1.651.515,66	0,00	445.240,69	1.206.274,97
OPI - Statale 2002-2016 - Euro 32.923.055,90	5.548.864,83	0,00	2.143.822,61	3.405.042,22
OPI - Statale 2003-2017 - Euro 13.694.298,24	3.303.031,31	0,00	890.481,38	2.412.549,93
OPI - Regionale 2003 - Euro 10.278.793,44	378.655,18	3.426.264,48	687.367,58	3.117.552,08
Banca Intesa - Regionale 2004 - Euro 5.859.672,85	4.570.085,47	0,00	350.033,52	4.220.051,95
Monte dei Paschi di Siena - Regionale 2005 - Euro 5.413.205,50	4.228.655,17	0,00	322.265,47	3.906.389,70
Cassa Depositi e Prestiti - Statale 2006-2020 - Euro 2.707.704,96	2.119.775,94	0,00	160.451,58	1.959.324,36
OPI - Regionale 2006 - Euro 5.157.403,19	4.362.815,40	0,00	287.322,77	4.075.492,63
B.N.L. - Regionale 2007 - Euro 4.951.139,00	4.474.045,00	0,00	255.849,00	4.218.196,00
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2007 - Euro 3.044.050,42	2.755.190,33	0,00	155.386,05	2.599.804,28
Banca Intesa Infrastrutture e Sviluppo - Regionale 2008 - Euro 5.085.665,82	4.858.778,74	0,00	239.374,30	4.619.404,44
B.N.L. - Regionale 2009 - Euro 5.201.314,70	5.201.314,70	0,00	238.246,69	4.963.068,01
TOTALE	**71.459.922,88**	**3.426.264,48**	**12.732.683,17**	**62.153.504,19**

I mutui sono interamente finanziati dalla Regione Friuli - Venezia Giulia e dallo Stato che provvedono direttamente al pagamento delle rate di ammortamento agli istituti mutuanti e pertanto vengono contabilizzati tra i conti d'ordine dello stato patrimoniale

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				Euro	17.672.332,13
Riscossioni	in c/competenza	Euro	26.133.246,09		
	in c/residui	Euro	21.814.559,69	Euro	47.947.805,78
Pagamenti	in c/competenza	Euro	33.370.322,06		
	in c/residui	Euro	17.104.922,47	Euro	50.475.244,53
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio					15.144.893,38
Residui attivi	degli esercizi precedenti	Euro	91.433.415,16		
	dell'esercizio	Euro	27.424.898,16	Euro	118.858.313,32
Residui passivi	degli esercizi precedenti	Euro	100.891.587,71		
	dell'esercizio	Euro	12.889.071,36	Euro	113.780.659,07
Avanzo dell'Amministrazione alla fine dell'esercizio				**Euro**	**20.222.547,63**

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2010 risulta così prevista:	
Parte vincolata	
al Trattamento di fine rapporto	-
ai Fondi per rischi ed oneri	-
al Fondo ripristino investimenti	-
per i seguenti altri vincoli	-
Totale parte vincolata	-
Parte disponibile	
Parte non vincolata	20.222.548
Parte di cui non si prevede l'utilizzazione nell'esercizio 2011	-
Totale parte disponibile	20.222.548
Totale Risultato di Amministrazione	20.222.548

RELAZIONE SULLA GESTIONE

Relativamente alla "relazione sulla gestione" si rinvia ai contenuti della "nota integrativa" esposta nella parte iniziale del rendiconto generale e nella quali è evidenziata sia la situazione generale dell'Autorità Portuale che l'andamento della gestione complessiva.

Si ritiene comunque di precisare che:

l'esercizio in esame si chiude con un avanzo finanziario di amministrazione pari a m.€ 20.222; la gestione corrente evidenzia un avanzo di m.€ 15.094 con un incremento del 21% rispetto a quello del 2009; l'avanzo economico, pari a m.€ 10.582, è incrementato di circa l'11% rispetto all'esercizio precedente;

il patrimonio netto ammonta a m.€ 33.893;

il complesso degli interventi attuati sta consolidando una situazione economico-finanziaria che si prevede di confermare anche per l'esercizio successivo;

l'avanzo di parte corrente è stato parzialmente utilizzato per dare copertura agli investimenti con fondi propri; l'avanzo di amministrazione, che risulta essere interamente disponibile, verrà utilizzato per sostenere il piano di sviluppo del porto di Trieste, in coerenza con gli strumenti programmatori in fase di aggiornamento e revisione;

Relativamente alle partecipazioni societarie si rimanda a quanto esposto in proposito nella "nota integrativa".

Si ritiene di ribadire che in base a quanto disposto dalla legge 244/07 (finanziaria 2008) anche l'Autorità Portuale, come le altre pubbliche amministrazioni, deve dismettere, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica, quelle partecipazioni che non siano strettamente necessarie per il perseguimento dei fini istituzionali. Si ricorda, come detto nell'apposita parte della nota integrativa, che il Comitato Portuale ha adottato in proposito la deliberazione n. 14/2010.

Relativamente alle società interamente possedute, che sono state costituite secondo quanto disposto dall'art. 6, comma 6, e dall'art. 23, comma 5, della legge 84/94, è stata conclusa nel corso del 2010 la procedura ad evidenza pubblica per l'alienazione del 60% del capitale della Trieste Terminal Passeggeri s.p.a., mentre si ha ragione di ritenere che analoga procedura verrà avviata per l'alienazione della quota di maggioranza delle altre società.

Si da atto che con deliberazione n. 117/2009 del 31 marzo 2010, ai sensi del D. Lgs. 196/2003 – codice in materia di protezione dei dati personali, è stato approvato ed adottato il documento programmatico per la sicurezza (DPS) per l'anno 2010.

Relativamente agli adempimenti in materia di sicurezza si segnala:

- Port Security - elaborazione della valutazione di security del porto (PSA) e sua approvazione da parte della Conferenza di Servizi di cui al D. Lgs. n. 203/07; revisione delle valutazioni di security (PFSA) relative ai singoli impianti portuali;
- Approvazione del nuovo Documento di Valutazione dei Rischi aziendale (DVR) in ottemperanza al D. Lgs. n. 81/08;